Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

Engineering Tributi S.p.A.

PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

S E T Sistema Esazioni Tributi

Provvedimenti - vol. 1

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Provvedimenti - vol. 1
VERSIONE DEL	**11.12.2020**
DATA DI CREAZIONE	28/04/2011
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	

INDICE

1 INTRODUZIONE....1

1.1 Tipologie dei provvedimenti....1

1.1.1 Discarico/sgravio per indebito....1

1.1.1.1 Modalità di esecuzione dei rimborsi....2

1.1.1.2 Provvedimenti di sgravio per indebito senza rimborso....2

1.1.1.3 Determinazione del termine entro cui è possibile effettuare il rimborso al contribuente....3

1.1.1.4 Modalità di recupero delle somme anticipate....3

1.1.1.5 Discarico degli interessi di rateazione....4

1.1.1.6 Discarico ex art. 9 L. 289/02....4

1.1.1.7 Discarico ex art. 12 L. 289/02....5

1.1.1.8 Discarico Art. 4 DL. 119/2018 – Stralcio dei debiti fino a mille euro....6

1.1.2 Sospensione della riscossione e revoca della sospensione....7

1.1.2.1 Sospensione della riscossione da parte dell'Autorità Giudiziaria....10

1.1.2.2 Sospensione della riscossione per motivi interni....10

1.1.2.3 Sospensione della riscossione delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada....10

1.1.2.4 Sospensione della riscossione per istanza di autotutela (Direttiva Equitalia n. 10/2010 – L. 228/2012, art. 1, commi da 537 a 546)....11

1.1.2.5 Sospensione per autocompensazione in presenza di debito su ruoli definitivi (art. 31 D.L. 78/2010)....13

1.1.2.6 Sospensione per compensazioni di crediti con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo (art. 28-quater D.P.R. 602/1973)....14

1.1.2.7 Revoca dei provvedimenti di sospensione per compensazione crediti di imposta (art. 31 DL 78/2010 – art. 28-quater DPR 602/1973)....14

1.1.2.8 Sospensione della riscossione a seguito del terremoto in Abruzzo....15

1.1.2.9 Sospensioni comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999....15

1.1.2.10 Sospensione amministrativa ex comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999 16

1.1.2.11 Sospensioni per ricorso ex art. 17-bis D.Lgs. 546/1992....17

1.1.2.12 Sospensione a seguito di istanza di adesione alla definizione agevolata DL 193/2016....18

1.1.3 Rateazione....19

1.1.3.1 Rateazione 'in proroga'....20

1.1.3.2 Annullamento/Revoca della Rateazione....20

1.1.3.3 Decadenza dal beneficio della Rateazione....21

1.1.4 Annullamento di un intestatario, di un coobbligato o di un soggetto corresponsabile 22

1.1.5 Autorizzazione al rimborso al contribuente per somme indebitamente versate (INPS) 22

1.2 Ricezione e caricamento flusso 'Provvedimenti' 23

1.2.1 Scarto 'Provvedimenti' enti scorporati fiscalità locale 23

1.2.1.1 Elenco Enti Scorporati per gli ambiti di migrazione Pragma da Soget 25

1.2.2 Contenuto dell'unità logica 'Provvedimenti' (RRPV10NO/RRPN30NO)..... 34

1.2.3 Provvedimenti di sgravio/discarico..... 34

1.2.3.1 Eccedenze a seguito di sgravio 35

1.2.3.2 Provvedimenti di sgravio/discarico su ruoli post avvisi di pagamento 36

1.2.3.3 Lista di rimborso per richiesta di autorizzazione..... 37

1.2.3.4 Comunicazione al contribuente dell'avvenuto sgravio..... 37

1.2.3.5 Provvedimenti di discarico ex art. 9 L. 289/02..... 38

1.2.3.6 Provvedimenti di discarico ex art. 12 L. 289/02..... 39

1.2.3.7 Provvedimenti di discarico Art. 4 DL 119/2018 40

1.2.4 Provvedimenti di rateazione 40

1.2.4.1 Calcolo delle scadenze per cartelle non notificate e coobbligati 41

1.2.4.2 Interessi di mora per istanza tardiva 41

1.2.4.3 Imputazione dei pagamenti emarginati prima del caricamento del provvedimento..... 43

1.2.4.4 Determinazione delle rate di tributo 43

1.2.4.5 Rilevazione iscrizione ipotecaria per rateazioni garantite 45

1.2.5 Provvedimenti emessi a seguito di istanza di rateazione all'AdR 45

1.2.6 Provvedimenti di revoca della rateazione 45

1.2.6.1 Rilevazione cancellazione ipotecaria per rateazioni garantite..... 46

1.2.6.2 Revoca rateizzazione a 120 rate 46

1.2.7 Provvedimenti di sospensione..... 47

1.2.8 Provvedimenti di revoca di sospensione..... 47

1.2.9 Provvedimenti di annullamento del coobbligato 48

1.2.10 Provvedimenti di autorizzazione al rimborso al contribuente delle somme indebitamente versate (INPS) 48

1.2.10.1 Verifica di congruenza tra importo da rimborsare e importi riscossi ... 49

1.2.10.2 Calcolo dell'aggio a carico contribuente da rimborsare 49

1.2.10.3 Acquisizione dei provvedimenti di autorizzazione al rimborso 49

1.2.10.4 Verifica dell'importo accreditato per l'esecuzione dei rimborsi e convalida dell'accredito..... 50

1.2.10.5 Comunicazione al contribuente 50

1.2.10.6 Rimborso al contribuente 51
1.2.10.7 Particolarità delle somme rimborsate al contribuente prima della ricezione del provvedimento di autorizzazione al rimborso 52
1.2.10.8 Scadenza del termine per il rimborso e riversamento degli importi accreditati e non rimborsati 52
1.3 Presa in carico del flusso 'Provvedimenti' 54
1.3.1 Contenuto dell'unità logica 'Esito su provvedimenti' (RRPV20NO/ RRPV70NO) 54
1.4 Acquisizione provvedimenti cartacei da data entry 56
1.4.1 Provvedimenti di sgravio 56
1.4.1.1 Tracciato per data entry sgravi (EISFDSS – lungh. 250) 56
1.4.2 Provvedimenti di rateazione e revoca rateazione 59
1.4.2.1 Tracciato per data entry rateazioni (EISFDMS – lungh. 250) 60
1.4.3 Provvedimenti di sospensione e revoca sospensione 64
1.4.3.1 Provvedimenti di sospensione emessi dall'Autorità giudiziaria 65
1.4.3.2 Provvedimenti di sospensione a tempo determinato 65
1.4.3.3 Provvedimenti di sospensione interni 65
1.4.3.4 Sospensione della riscossione delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada 66
1.4.3.5 Sospensione della riscossione per istanza di autotutela (Direttiva Equitalia n. 10/2010 – L. 228/2012, art. 1, commi da 537 a 546) 67
1.4.3.6 Sospensione per autocompensazione in presenza di debito su ruoli definitivi (art. 31 D.L. 78/2010) 68
1.4.3.7 Sospensione per compensazioni di crediti con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo (art. 28-quater D.P.R. 602/1973) 68
1.4.3.8 Sospensioni comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999 68
1.4.3.9 Tracciato per data entry sospensioni (EISFDOS – lungh. 256) 68
1.4.3.10 Registrazione provvedimenti di sospensione e revoca sospensione da applicativi esterni 72
1.4.4 Provvedimenti di annullamento di un intestatario, di un coobbligato o di un soggetto corresponsabile 72
1.4.4.1 Tracciato per data entry annullamento intestatario, coobbligato o terzo soggetto corresponsabile (EISFDAS – lungh. 200) 73
1.4.5 Inoltro al C.N.C. del flusso 'Provvedimenti da concessionario' (RRPC10NO) ... 74
1.4.5.1 Contenuto dell'unità logica 'Esito su provvedimenti da concessionario' (RRPC20NO/RRPC30NO) 74
1.4.6 Inoltro a Equitalia Servizi del flusso 'Provvedimenti da concessionario' previa verifica dell'effettiva acquisizione (RRPC10NO) 75
1.5 Cancellazione provvedimenti di sgravio/discarico 76
1.6 Gestione flusso lettere di sgravio 76

1.7 Rilevazione provvedimenti di sospensione attivi ... 77
1.8 Rilevazione provvedimenti di sospensione in scadenza ... 78
1.9 Ripristino provvedimenti di sospensione PI revocati da sospensioni sisma ... 78
1.10 Produzione modelli RAV per cartelle rateizzate ... 78
1.11 Determinazione dell'ultima rata pagata del provvedimento di rateazione ... 81
1.12 Rilevazione provvedimenti di rateazione decaduti ... 82
1.13 Rilevazione cancellazione ipotecaria per rateazioni garantite ... 83
1.14 Registrazione comunicazione di decadenza ... 83
1.15 Rilevazione provvedimenti contabilizzati ... 84
1.16 Somme indebitamente riscosse a seguito di sgravio per indebito ... 85
1.16.1 Aggiornamento della rimborsabilità delle somme a disposizione a seguito della variazione della modalità di rimborso prevista dall'ente impositore ... 85
1.16.2 Blocco rimborso eccedenza da sgravio a seguito di pagamento condono ex art.12 L. 289/02 ... 86
1.16.3 Rimborso al contribuente ... 86
1.16.4 Rimborso delle somme indebitamente riscosse previa autorizzazione ... 87
1.16.4.1 Prenotazione richiesta di autorizzazione al rimborso ... 87
1.16.4.2 Acquisizione del provvedimento di autorizzazione al rimborso ... 88
1.16.5 Rimborso al contribuente mediante assegno ... 88
1.16.6 Proroga del termine per l'esecuzione del rimborso al contribuente ... 89
1.16.7 Recupero degli importi anticipati a seguito del rimborso al contribuente ... 90
1.16.8 Recupero su istanza ... 90
1.16.8.1 Istanza all'Erario per il recupero degli importi anticipati ... 90
1.16.8.2 Istanza all'Erario per il recupero degli importi anticipati per tributo '940°' 91
1.16.8.3 Istanza ad altri enti per il recupero degli importi anticipati ... 91
1.16.9 Recupero al versamento ... 92
1.17 Spese ed oneri da richiedere agli enti a seguito di sgravio totale ... 92
1.18 Gestione dei provvedimenti scartati e riabilitati ... 93
2 FUNZIONI ... 94
2.1 Transazioni ... 94
2.1.1 Transazione IPRV – Interrogazione provvedimenti ... 94
2.1.1.1 Provvedimento di sgravio/discarico ... 97
2.1.1.2 Provvedimento di rateazione/revoca rateazione ... 101
2.1.1.3 Provvedimento di sospensione /revoca sospensione ... 108
2.1.1.4 Provvedimento di annullamento del coobbligato ... 111
2.1.1.5 Provvedimento di autorizzazione al rimborso (INPS) ... 112
2.1.2 Transazione LIRR – Liste di rimborso ... 115

2.1.3 Transazione RISD – Rimborso al contribuente 124
2.1.3.1 Mandato di rimborso 137
2.1.4 DR – Transazione SILR – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso (jcl EIED09R) 140
2.1.5 Transazione D19R – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso 940° (jcl EIED19R) 142
2.1.6 Transazione SILV – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso enti vari (jcl EIED0YR) 143
2.1.7 Transazione SIL4 – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso Art. 4 DL 119/2018 (jcl EIEDV4R) 146
2.1.8 Transazione RAMR – Creazione e stampa RAV per cartelle post riforma maggiormente rateizzate (jcl EIEJ48R) 147
2.1.9 Transazione IPRS – Inquiry Provvedimenti Scartati e Riabilitati 150
2.1.10 Transazione RPAC – Attivazione rimborso per Provvedimento annullamento coobbligato 152
2.1.11 Transazione ILDS – interrogazione comunicazioni al contribuente di sgravio/rimborso 156
2.1.12 Transazione GSGU – riconciliazione quietanze sgravi da indebito e annullo coobligati per flusso erario (jcl EIEG048) 160
2.1.13 Funzioni di Monitoraggio Trasmissioni 163
2.1.13.1 Transazione IFIS 163
2.1.13.1.1 Visualizzazione Importi Totali (azione X) 164
2.1.13.1.2 Visualizzazione Importi Non Erario (Azione R) 165
2.1.13.1.3 Visualizzazione del Dettaglio Flusso Logico (Azione D) 165
2.1.13.1.4 Richiamo della LIRR (Azione E) 165
2.1.13.2 Funzione di estrazione dati prodotti da WGS1 WGS2 (EIPB052) 166
2.2 Elaborazioni batch 167
2.2.1 Protocollazione del flusso ‘Provvedimenti’ (jcl EIED00R) 167
2.2.2 Controllo dei flussi ‘Provvedimenti’ protocollati (jcl EIED01R) 168
2.2.3 Caricamento del flusso ‘Provvedimenti’ (jcl EIED02R) 171
2.2.3.1 Provvedimenti di sgravio/discarico 172
2.2.3.2 Provvedimenti di sgravio/discarico Art 4 DL 119/2018 175
2.2.3.3 Provvedimenti di discarico degli interessi di rateazione 176
2.2.3.4 Provvedimenti di rateazione 177
2.2.3.5 Provvedimenti di rateazione Eccezionali 178
2.2.3.6 Provvedimenti di revoca rateazione 179
2.2.3.7 Provvedimenti di sospensione 179
2.2.3.8 Provvedimenti di revoca sospensione 181
2.2.3.9 Provvedimenti di annullamento di coobbligato 182

2.2.3.10 Provvedimenti di autorizzazione del rimborso al contribuente delle somme indebitamente versate (INPS) 183

2.2.3.11 Trasferimento carichi da società confluente a società incorporante ... 183

2.2.4 Creazione del flusso 'Esiti su provvedimenti' (jcl EIED03R) 184

2.2.4.1 Ricostruzione flussi 'DEC – Esito su Provvedimenti' (jcl EIED50R) 185

2.2.5 Acquisizione provvedimenti da data entry 187

2.2.5.1 Conversione data entry sgravi in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED04R) 187

2.2.5.2 Conversione data entry rateazioni in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED0AR) 189

2.2.5.3 Conversione data entry revoca rateazioni in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED1AR) 192

2.2.5.4 Conversione data entry sospensioni/revoche in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED05R) 193

2.2.5.5 Preparazione flusso standard provvedimenti per EQS per sospensioni e revoche sospensioni da applicativi esterni (EIEDA0R) 195

2.2.5.6 Conversione data entry annullamento intestatario, coobbligato o soggetto corresponsabile in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED1BR) .. 196

2.2.6 Inoltro a Equitalia Servizi del flusso 'Provvedimenti da concessionario' previa verifica dell'effettiva acquisizione (jcl EIED0KR) 198

2.2.7 Acquisizione flusso 'Esito su provvedimenti da concessionario' (jcl EIED0UR) 199

2.2.8 Creazione file data entry 'provvedimenti di sospensione interni' per ruolo (jcl EIED34R) 199

2.2.9 Creazione provvedimenti di revoca per sospensioni a tempo determinato (jcl EIED0LR) 201

2.2.10 Revoca provvedimenti di sospensione da file semplificato (jcl EIJD0WR) 202

2.2.11 Revoca dei provvedimenti di sospensione per compensazione crediti di imposta ex art. 31 DL 78/2010 e art. 28-quater DPR 602/1973 (jcl EIED12R) 204

2.2.12 Sospensione della riscossione a seguito del terremoto in Abruzzo (jcl EIED45R) 205

2.2.13 Ripristino provvedimenti di sospensione PI revocati da sospensioni sisma (jcl EIED48R) 208

2.2.14 Predisposizione flusso di stampa lettere di sgravio (jcl EIEDS0R) 209

2.2.15 Stampa lettere di sgravio da flusso LDS (jcl EIEDS9R) 222

2.2.16 Statistica archivio comunicazioni sgravi (EIEDS1R) 223

2.2.17 Cancellazione provvedimenti di sgravio/discarico (jcl EIJU93R) 224

2.2.18 Rilevazione provvedimenti di sospensione in scadenza (jcl EIED0NR) 226

2.2.19 Rilevazione provvedimenti di sospensione non revocati (jcl EIED35R) 227

2.2.20 Acquisizione esiti su flusso EQS lettere sgravio (jcl EIED21R) 233

2.2.21 Riemissione flusso lettere sgravio esitate negativamente (jcl EIED22R) 234

2.2.22 Produzione istanza per il rimborso degli importi anticipati (jcl EIEDS3R) 235

2.2.23 Monitoraggio delle spese ed oneri da richiedere all'Ente a seguito del rimborso importi anticipati per annullamento coobbligato (jcl EIEDS4R) 238

2.3 REVISIONI 241

1 INTRODUZIONE

La Riforma della riscossione prevede che tutti i provvedimenti emessi dall'ente creditore che modificano i carichi iscritti a ruolo pervengano al concessionario mediante flusso telematico.

Il provvedimento può essere emesso da un ufficio diverso da quello che ha effettuato l'iscrizione a ruolo e deve riferirsi ad una ed una sola partita.

Ciascun provvedimento è identificato dai seguenti dati:
- ente che ha emesso il provvedimento (codice ente, tipo ufficio, codice ufficio)
- data di emissione
- tipo del provvedimento
- numero progressivo univoco nell'ambito dell'anno.

Il concessionario deve, a sua volta, confermare, mediante l'invio di un flusso esiti, l'avvenuta ricezione del flusso 'Provvedimenti' indicando gli eventuali provvedimenti che non sono stati acquisiti e il motivo della mancata acquisizione.

1.1 Tipologie dei provvedimenti

I provvedimenti che possono modificare il carico iscritto a ruolo sono i seguenti:
- discarico ante cartellazione/sgravio per indebito/discarico interessi rateazione (S)
- sospensione della riscossione (P)
- revoca della sospensione (C)
- rateazione (R)
- revoca della rateazione (V)
- annullamento di un coobbligato (N).

1.1.1 Discarico/sgravio per indebito

Secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 122/99 le somme iscritte a ruolo riconosciute indebite dall'ente creditore comportano la rettifica del ruolo.
Qualora il contribuente abbia già effettuato il pagamento, l'ente creditore incarica dell'effettuazione del rimborso il concessionario, il quale provvede entro i 60 giorni successivi al pervenimento del provvedimento anticipando le somme relative.
Le somme anticipate verranno poi restituite dall'ente incrementate degli interessi legali a decorrere dal giorno dell'effettuazione del rimborso.

Le modalità di esecuzione dei rimborsi, di restituzione delle somme anticipate e di rettifica del ruolo devono essere definite con decreto del Ministero delle finanze.
Gli enti diversi dallo Stato possono, con proprio provvedimento, determinare modalità di rimborso particolari.

Il provvedimento emesso dall'ente dovrebbe assumere la forma del 'discarico ante cartellazione (D)' qualora non sia stato ancora emesso alcun documento (avviso o cartella) con il quale notificare al contribuente l'avvenuta iscrizione a ruolo.

Nel caso in cui pervenga un provvedimento di 'discarico ante cartellazione' con riferimento ad una partita per cui risulti già emesso un documento (avviso o cartella) il provvedimento viene considerato uno 'sgravio per indebito'.
Analogamente, dal momento che la procedura di riscossione consente l'imputazione del pagamento su partita (cioè sul carico iscritto a ruolo prima dell'emissione della cartella/avviso), se il provvedimento di 'discarico ante cartellazione', si riferisce ad un tributo parzialmente o totalmente pagato, il provvedimento viene considerato uno 'sgravio per indebito (S)'.

La trasformazione del provvedimento in 'sgravio per indebito' consente di inviare al contribuente la comunicazione prevista a norma di legge.

Se l'ente emette un provvedimento di 'sgravio per indebito' viene sempre prodotta la comunicazione al contribuente indipendentemente dal fatto che risulti emesso un documento (avviso o cartella) o che siano stati effettuati pagamenti.

1.1.1.1 Modalità di esecuzione dei rimborsi

Sono previste tre diverse modalità di esecuzione del rimborso al contribuente delle somme indebitamente pagate:

- il concessionario provvede all'esecuzione dei rimborsi delle somme indebitamente riscosse in quanto autorizzato dall'ente creditore,
- il concessionario sottopone periodicamente all'ente creditore la lista delle somme da restituire al contribuente e provvede all'esecuzione dei rimborsi solo dopo l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'ente stesso,
- l'ente creditore provvede autonomamente al rimborso delle somme indebitamente pagate.

La modalità di rimborso è definita per ciascun ente creditore mediante la valorizzazione, nella tabella Enti (GENT), del campo 'Sgravi: Rimborso' che può assumere le seguenti valorizzazioni:

- '0' o space – A RICHIESTA
  Il concessionario provvede al rimborso dopo che l'ente ha apposto la propria autorizzazione sulla lista delle somme da restituire presentata dal concessionario all'ente stesso;
- '1' – AUTORIZZATO
  Il concessionario provvede al rimborso in quanto autorizzato.
- '2' – NON AUTORIZZATO
  L'ente provvede direttamente al rimborso, pertanto il concessionario non effettua alcun rimborso.

1.1.1.2 Provvedimenti di sgravio per indebito senza rimborso

L'ente creditore può emettere provvedimenti di sgravio per i quali non deve essere effettuato il rimborso al contribuente delle eventuali somme indebitamente pagate: l'informazione di 'non rimborsabilità' viene trasmessa nel flusso 'Provvedimenti'.

Il provvedimento di sgravio viene acquisito normalmente rilevando gli eventuali importi da rimborsare, ma la somma a disposizione inserita viene resa non rimborsabile.

Nella comunicazione inviata al contribuente viene esplicitamente indicato che il provvedimento non da diritto al rimborso.

I provvedimenti di sgravio che non prevedono rimborso sono opportunamente identificati:

- nel report 'PROVV. SGRAVIO/DISCARICO – LISTA PROVVEDIMENTI CARICATI' prodotto in fase di caricamento del flusso hanno la colonna 'R' valorizzata con 'N';

- nella transazione IPRV hanno il campo ‘Tipo’ valorizzato con ‘MG NO RIM’.

1.1.1.3 Determinazione del termine entro cui è possibile effettuare il rimborso al contribuente

L’art. 26, comma 1, del D.Lgs. 112/99 prevede che il rimborso delle somme riscosse e risultate indebite a seguito di provvedimento di sgravio/discarico venga effettuato entro 60 giorni decorrenti dal momento in cui il concessionario riceve il relativo “incarico” da parte dell’ente.

La Circolare della Direzione Centrale rapporti con Enti Esterni n. 97/E del 20.11.2001 prevede che il termine di cui sopra debba decorrere dal settimo giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione telematica al sistema dei concessionari del provvedimento emesso dall’ufficio, questo al fine di consentire al concessionario lo svolgimento delle attività connesse alla ricezione dei provvedimenti (es. predisposizione ed invio al contribuente della comunicazione di avvenuto sgravio).

Considerate le differenti modalità con cui il concessionario viene autorizzato all’esecuzione dei rimborsi, l’incarico all’esecuzione del rimborso si considera ricevuto:

- al momento della ricezione del flusso ‘Provvedimenti’ (data protocollazione) qualora il concessionario possa provvedere immediatamente al rimborso in quanto autorizzato (SGRAVIO: RIMBORSO = ‘1’ in tabella Enti),
- al momento dell’emissione del provvedimento di autorizzazione al rimborso (data provvedimento) qualora il concessionario provveda al rimborso solo dopo aver ottenuto autorizzazione da parte dell’ente (SGRAVIO: RIMBORSO = ‘0’ o ‘space’ in tabella Enti).

Una volta determinata la data di ricezione dell’incarico si calcola il settimo giorno lavorativo successivo al quale si sommano i 60 giorni previsti dall’art. 26 D.Lgs. 112/99 ottenendo il termine per l’esecuzione del rimborso.

1.1.1.4 Modalità di recupero delle somme anticipate

Nel caso in cui il concessionario provveda al rimborso delle somme indebitamente pagate dal contribuente si possono presentare le seguenti casistiche:

- l’ente creditore, sulla base della lista delle somme da restituire al contribuente, fornisce al concessionario, all’atto dell’autorizzazione all’esecuzione dei rimborsi, i fondi necessari. Per le quote eventualmente non rimborsate il concessionario provvederà alla restituzione all’ente dei fondi messi a disposizione (le modalità ed i tempi di restituzione non sono al momento definiti);
- il concessionario effettua il rimborso al contribuente e recupera l’importo anticipato all’atto del versamento degli incassi effettuati sui ruoli post riforma;
- il concessionario effettua il rimborso al contribuente e periodicamente presenta all’ente creditore istanza di restituzione delle somme anticipate. A fronte di tale istanza l’ente creditore provvede alla liquidazione diretta o all’emissione di un provvedimento da utilizzare sui versamenti ad esso destinati (per l’Erario è prevista l’emissione di provvedimenti da utilizzarsi sui versamenti degli incassi ex Sac).

La modalità di recupero delle somme anticipate a titolo di rimborso al contribuente è definita per ciascun ente creditore mediante la valorizzazione, nella tabella Enti (GENT), del campo ‘Sgravi: Recupero’ che può assumere le seguenti valorizzazioni:

- ‘0’ o space – DA DEFINIRE
- ‘1’ – SU ISTANZA
  Il concessionario presenta periodicamente all’ente creditore istanza per la restituzione delle somme anticipate.
- ‘2’ – AL VERSAMENTO
  Il concessionario recupera le somme anticipate sul primo versamento utile destinato all’ente.

1.1.1.5 Discarico degli interessi di rateazione

L'emissione del provvedimento di discarico degli interessi di rateazione può avvenire in due momenti diversi:

- prima della trasmissione al concessionario del provvedimento di revoca della rateazione concessa, l'ente deve emettere il provvedimento per il discarico degli interessi non pagati dal contribuente.
  Il discarico deve coprire completamente la quota di interessi di rateazione che non sono stati ancora pagati dal contribuente e, a tale proposito, l'ente richiede al concessionario l'ultima rata interamente pagata sul provvedimento di rateazione provvedendo a discaricare gli interessi dovuti per le rate successive.
- successivamente alla revoca della rateazione è possibile che l'ente emetta un provvedimento di sgravio per i tributi precedentemente rateizzati.
  L'ente provvede, quindi, a ridefinire l'ammontare degli interessi dovuti dal contribuente trasmettendo il discarico anche per la quota di interessi pagata e non dovuta.

Nel caso si tratti di un provvedimento di discarico propedeutico alla revoca della rateazione, gli eventuali interessi pagati dal contribuente ed imputabili a rate successive all'ultima rata interamente pagata del provvedimento potranno essere rimborsati secondo le modalità previste dall'ente creditore.

Nel caso di un provvedimento di discarico successivo alla revoca della rateazione gli interessi pagati e discaricati vengono resi disponibili per il rimborso al contribuente secondo le modalità previste dall'ente creditore.

1.1.1.6 Discarico ex art. 9 L. 289/02

A seguito dell'adesione agevolata prevista dall'art. 9 L. 289/02, l'ente creditore emette il provvedimento di discarico degli importi iscritti a ruolo che risultano definiti e, quindi, non più dovuti dal contribuente.

Per le partite definite ai sensi dell'art. 9 L. 289/02, la Direzione Centrale Accertamento ha disposto, con Nota Prot. 2003/126143 del 06.08.2003, la sospensione della riscossione come previsto dal D.L. 24/06/2003 n. 143.
Tali sospensioni non sono state trasmesse telematicamente, ma sono state acquisite dal concessionario come sospensioni di Autorità Giudiziaria (tipo AG) e sono state opportunamente 'flaggate' (jcl EIED0L1) in modo da consentirne la trasmissione nel flusso 'Stato della Riscossione' secondo le specifiche concordate (record FR2 – evento P/C – campo TIPO SOSPENSIONE = '3').

Con la Nota della Direzione Centrale Amministrazione del 24 febbraio 2005 è stato disposto che ricezione del provvedimento di discarico emesso a seguito di adesione all'art. 9 L. 289/02, sia esso parziale o totale, la sospensione registrata debba ritenersi automaticamente revocata.

NOTA BENE: la sospensione viene revocata solo se riconosciuta come sospensione emessa ai sensi del D.L. 24/06/2003 n. 143.

La revoca della sospensione deve essere comunicata all'ente creditore con il flusso 'Stato della Riscossione' e, pertanto, viene registrato un provvedimento di revoca sospensione 'fittizio' che ha le seguenti caratteristiche:

- la data di emissione corrisponde alla data di registrazione del provvedimento di discarico,
- l'identificativo corrisponde all'identificativo del provvedimento di sospensione,
- la data di decorrenza della revoca corrisponde con la data di emissione del provvedimento di discarico,
- nel periodo di validità della sospensione non sono dovuti gli interessi di mora.

1.1.1.7 Discarico ex art. 12 L. 289/02

Sulla base dei versamenti effettuati dal contribuente a seguito della definizione agevolata prevista dall'art.12 L. 289/02 (comunicati all'ente mediante il flusso 'Stato della Riscossione') gli uffici valutano l'efficacia della definizione, in base all'importo versato ed al rispetto dei termini fissati, provvedendo, di conseguenza, ad inviare al concessionario il relativo provvedimento di discarico.

Se l'ufficio ritiene inefficace l'adesione invia al concessionario un provvedimento di discarico (tipo B) per un importo pari all'importo che risulta riscosso in definizione agevolata.
Tale provvedimento ha effetto puramente 'contabile' ed è necessario perché l'incasso in condono, riversato su un capo/capitolo diverso da quello di iscrizione a ruolo, non ha discaricato contabilmente il capo/capitolo originario.

Se l'ufficio ritiene efficace l'adesione invia al concessionario un provvedimento di discarico (tipo A) per un importo pari all'importo del carico residuo entrato in definizione agevolata.
Tale provvedimento ha effetto un doppio effetto:

- è puramente 'contabile' per la parte che corrisponde all'importo incassato in condono,
- è uno sgravio effettivo per la parte che chiude la posizione debitoria del contribuente.

Qualora l'ufficio, successivamente alla trasmissione di un discarico per condono inefficace (tipo B), voglia rettificare la propria valutazione trasformandola in condono efficace, invia al concessionario un ulteriore provvedimento (tipo C) per un importo pari alla differenza tra l'importo del carico residuo entrato in definizione agevolata e l'importo pagato in condono.
Tale provvedimento è, quindi, uno sgravio effettivo che chiude la posizione debitoria del contribuente.

NOTA BENE: per i discarichi di tipo 'A', 'B' e 'C' non dovrà essere rimborsata al contribuente alcuna somma eventualmente pagata successivamente alla definizione agevolata e che risulti indebitamente riscossa a seguito dell'applicazione del provvedimento.
Per tali provvedimenti, inoltre, il concessionario non dovrà inviare al contribuente alcuna comunicazione.

Qualora l'ufficio, successivamente alla trasmissione di un discarico per condono inefficace (tipo B), rilevi l'indebita iscrizione a ruolo del tributo invia al concessionario un provvedimento di sgravio (tipo D) per l'importo indebitamente iscritto a ruolo indicando l'eventuale importo versato in condono che dovrà essere rimborsato al contribuente.

Sui tributi oggetto di pagamento in definizione agevolata non potranno essere inviati provvedimenti di tipo diverso da quelli sopra descritti.

1.1.1.8 Discarico Art. 4 DL. 119/2018 – Stralcio dei debiti fino a mille euro

I debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del decreto, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorche' riferiti alle cartelle per le quali e' gia' intervenuta la richiesta di Definizione Agevolata Ter, sono da ritenersi nnullati.
Ai fini del conseguente discarico, senza oneri amministrativi a carico dell'Ente creditore, e dell'eliminazione dalle relative scritture patrimoniali, l'Agente della Riscossione ha predisposto la lavorazione di appositi Provvedimenti di Sgravio Art. 4 4 i provvedimenti saranno definiti di tipo 'Q' e saranno individuabili nell'identificativo del provvedimento con la visualizzazione del valore 'Q' al posto di 'S/D' al 5 carattere (es. 2020Q600000000008594), i provvedimenti saranno inoltrati tramite flussi anche questi identificabili rispetto agli ordinari in base al valore '7' a posizione 16 (es. PRS00001027202070028).
Con riferimento a tali debiti:

- le somme versate anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto (24/10/2018) restano definitivamente acquisite;
- le somme versate dalla data di entrata in vigore del Decreto sono imputate alle rate da corrispondersi per altri debiti eventualmente inclusi nella definizione agevolata anteriormente al versamento, ovvero, in mancanza, a debiti scaduti o in scadenza e, in assenza anche di questi ultimi, sono rimborsate, (ai sensi dell'articolo 22, commi 1-bis, 1-ter e 1-quater, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n.112.

Sulla base dei versamenti effettuati dal contribuente a seguito dell'attuazione del DL 119/2018 nell'Art. 4 legato alla disposizione di Stralcio debiti fino a 1000 euro per i carichi affidati all'Agente della Riscossione dal 2000 fino al 2010 (comunicati all'ente mediante il flusso 'Stato della Riscossione') è prevista una fase di abbattimento del Carico residuo con determinazione di quote specifiche (somme Art. 4 DL 119/2018) rilevate da pagamenti rilevati temporalmente dalla data di entrata in vigore del DL (alla data di effetivo) annullamento della partita (annullamento partita).

Per la gestione delle quote da discaricare relatie ai debiti, il Agente della Riscossione riceve un provvedimento di Sgravio Art. 4 (tipo Q) per un importo residuo risultante alla data di entrata in vigore del decreto (24/10/2018 basandosi sulla rendicontazione a tale data) al netto di sgravi successivi acquisiti nel Sistema.

Tale provvedimento ha effetti contabili per la quota residuale da discaricare (risulta uno sgravio effettivo per la parte che chiude la posizione debitoria del contribuente) e, per le quote riscosse, genera e contabilizza una specifica eccedenza, "somma a disposizione Art. 4 DL 119/2018", relativa alle somme emarginate su debiti annullati.
NOTA BENE: per i discarichi di tipo 'Q' non sarà rimborsata al contribuente alcuna somma eventualmente pagata dalla data di attuazione del DL e fino alla data di effettivo annullamento in quanto la quota è destinata ai processi di compensazione Art. 4 su altri carichi del Contribuente.

Qualora la partita oggetto del provvedimento Art. 4 sia intestata a più soggetti (coobbligati) si acquisisce uno sgravio per l'intestario e, in caso di risossioni su partita, si genera una somma a disposizione Art. 4 per il soggetto che ha effettuato il pagamento (CTB o Coobbligato).

Per tali provvedimenti, inoltre, l'Agente della Riscossione, non dovrà inviare al contribuente alcuna comunicazione.

I provvedimenti di tipo 'Q' sono acquisiti, ove ne ricorrono i presupposti, su:

- tributi oggetto di pagamento in definizione agevolata
- tributi oggetto di precedenti condoni art. 12/13/CDS
- tributi oggetto di rateazione Lampo e Ente

1.1.2 Sospensione della riscossione e revoca della sospensione

Nel caso in cui il contribuente ricorra contro l'iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 546/92, l'ufficio delle entrate o il centro di servizio ha la facoltà di disporre la sospensione della riscossione in tutto o in parte fino alla data di pubblicazione della sentenza della commissione tributaria provinciale, con provvedimento motivato notificato al concessionario ed al contribuente. Il provvedimento può essere revocato ove sopravvenga fondato pericolo per la riscossione.
Sulle somme il cui pagamento è stato sospeso e che risultano dovute dal debitore a seguito della commissione tributaria provinciale si applicano gli interessi al tasso del 7% annuo: tali interessi sono riscossi mediante ruolo formato dall'ufficio che ha emesso il provvedimento di sospensione (art. 39 D.P.R. 602/73 come modificato dal D.Lgs. 46/99).
L'art. 19-bis D.P.R. 602/73 introdotto dal D.Lgs. 46/99 prevede che "Se si verificano situazioni eccezionali, a carattere generale o relative ad un'area significativa del territorio, tali da alterare gravemente lo svolgimento di un corretto rapporto con i contribuenti, la riscossione può essere sospesa, per non più di 12 mesi, con decreto del Ministero delle finanze".

Lo schema sottoriportato sintetizza le tipologie (identificabili, di norma, in base alla struttura dell'identificativo del provvedimento) di sospensioni gestite:

	TIPO	FORMATO IDENTIFICATIVO	NOTE
ENTE	ente telematico	AAAA + P + NNNNNNNNNNNNNNN	fa eccezione l'INPS i cui provvedimenti hanno un identificativo numerico
ENTE	ente cartaceo	AAAA + Y + PPPPP + NNNNNNNNNN	-
AG	autorità giudiziaria	AG + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP	EEEEE può assumere solo i valori 16613/16614/16615
ICB	autotutela	Cn + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP Tn + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP [dove n va da 1 a 7]	EEEEE è l'ente creditore
CF	art. 28-ter	CF + 00001 + NNNNNNNN + PPPPP CF + 00001 + AA + NNNNNN + PPPPP	
S1	art. 28-quater	S1 + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP	EEEEE è l'ente creditore
A1	art. 31	A1 + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP	EEEEE è l'ente creditore
PI	interna	PI + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP	EEEEE può assumere solo valori da 89900 a 89999
VEU	sospensione art. 20 L. 44/1999 (PI89943)	PI + 89943 + NNNNNNNNNN + PPP	-
SIS	eventi sismici (PI89945)	PI + 89945 + NNNNNNNNNN + PPP	-
QL	quote latte (PI89946)	PI + 89946 + NNNNNNNNNN + PPP	-
LAR	istanza rateazione	PI + 89947 + NNNNNNNNNN + PPP AAAA + LAR + CCC + ANNNNN + PPPP	PI89947 gestione ante LAMPO NNNNNN corrisponde al protocollo dell'istanza di rateazione (in formato alfanumerico)
CDS	CdS 2008 (PI89948)	PI + 89948 + NNNNNNNNNN + PPP	-
ALV	alluvione Sardegna (PI89958)	PI + 89958 + NNNNNNNNNN + PPP	-
ALV	alluvione Modena 17/01/2014 (PI89962)	PI + 89962 + NNNNNNNNNN + PPP	-
ALV	alluvione Veneto 31/01/2014 (PI89963)	PI + 89963 + NNNNNNNNNN + PPP	-
ILVA	crediti verso ILVA DL 1/2015 (PI89966)	PI + 89966 + NNNNNNNNNN + PPP	-
ALV	alluvione DM 20/10/2014 (PI89971)	PI + 89971 + NNNNNNNNNN + PPP	-
ALV	eventi atmosferici Parma e Piacenza (PI89975)	PI + 89975 + NNNNNNNNNN + PPP	-
SIS	terremoto italia centrale 24/08/2016	PI + 89977 + NNNNNNNNNN + PPP	
DAGE	Definizione agevolata DL 193/2016	PI + 89978 + NNNNNNNNNN + PPP	-
DAGE	Definizione agevolata DL 119/2018 Defage Ter	PI + 89984 + NNNNNNNNNN + PPP	
DAGE	Definizione agevolata DL 119/2018 Defage Dogane	PI + 89986 + NNNNNNNNNN + PPP	
DAGE	Saldo e stralcio	PI + 89989 + NNNNNNNNNN + PPP	
DAGC	Definizione agevolata DL 119/2018 Defage Ter coobbligato	PI + 89985 + NNNNNNNNNN + PPP	
DAGC	Definizione agevolata DL 119/2018 Defage Dogane coobbligato	PI + 89987 + NNNNNNNNNN + PPP	
DAGC	Saldo e stralcio coobbligato	PI + 89990 + NNNNNNNNNN + PPP	
DAGC	Definizione agevolata DL 193/2016 – Coobbl	PI + 89979 + NNNNNNNNNN + PPP	
ALV	alluvione Livorno 09/09/2017	PI + 89980 + NNNNNNNNNN + PPP	-
SIS	terremoto Ischia 21/08/2017	PI + 89981 + NNNNNNNNNN + PPP	
6BIS	6-bis Ente	AAAA + P + NNNNNNNNNNNNNNN	tipo sospensione ''4', '5', '6'
6BID	6-bis AdR (P1/P2)	P1 + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP P2 + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP	EEEEE può assumere solo i valori 16613/16614/16615
P3	sospensione amm.va 6-bis (P3)	P3 + EEEEE + NNNNNNNNNN + ppp	EEEEE assume il valore 87 seguito dal codice ambito: es. 87122 dove 122 è l'ambito di Verona
RR	ricorso ex art 17-bis D.Lgs. 546/92 (RR)	RR + EEEEE + NNNNNNNNNN + PPP	EEEEE è l'ente creditore

Il provvedimento di sospensione può riferirsi:
- all'intera partita di ruolo
- al solo intestatario del ruolo
- ad un coobbligato
- ad un terzo soggetto beneficiario che ha presentato istanza di sospensione, ma che non è inserito nel ruolo. In quest'ultimo caso, vengono comunicati il codice fiscale del beneficiario, nonché i relativi dati anagrafici.

La sospensione, se non è riferita alla partita, è "nominale", ovvero ha come beneficiario un soggetto della partita.
E' prevista la coesistenza sulla stessa partita di un provvedimento 'nominale' e di un provvedimento 'generico' su partita.
E' ammessa, anche, la presenza contemporanea di più provvedimenti di tipologia diversa sulla stessa partita.

Nei confronti del singolo soggetto sarà considerata sempre la situazione più favorevole.

Il provvedimento di revoca agisce sulla sospensione precedentemente concessa, mediante l'indicazione:
- dell'identificativo del provvedimento di sospensione che deve essere revocato
- della data della revoca, ovvero la data dalla quale decorre la validità della stessa
- della necessità di calcolare o meno gli interessi di mora nel periodo di vigenza della sospensione.

E', quindi, al momento della registrazione della revoca che viene definita la 'neutralità' del periodo di sospensione ai fini del calcolo degli interessi di mora.
Fintanto che la sospensione è attiva tale informazione non è disponibile, ma dal momento che in alcune situazioni è necessario considerare anche l'importo dovuto per il pagamento della quota sospesa (calcolo del debito al 'lordo' della sospensione) si considerano convenzionalemente 'neutre' le seguenti tipologie di sospensione:
- ENTE
- AG – autorità giudiziaria
- CDS – codice della strada finanziaria 2008
- SIS – eventi sismici
- QL – quote latte
- ALV – calamità naturali
- VEU – vittime estorsione e usura
- ILVA – crediti ILVA
- RR – ricorso ex art. 17-bis D.Lgs. 546/1992
- P3 – sospensione amm.va 6-bis

Dal momento che sullo stesso tributo possono coesistere più provvedimenti di sospensione nello stesso periodo per determinare la 'neutralità' viene attribuita convenzionalmente la seguente priorità di valutazione in base alla tipologia di provvedimento:

priorità 100 – ENTE / AG / RR / P3 / DAGE / DAGC
priorità 200 – SIS / ALV / QL / CDS / VEU / ILVA
priorità 300 – PI con periodo neutro
priorità 400 – ICB
priorità 999 – CF / A1 / S1 / LAR / 6BIS / 6BID / PI

NOTA: a parità di priorità prevale l'indicatore di periodo 'neutro'.

La priorità DAGE e DACG, come MEV2016480 è passata da priorità 200 a priorità 100.

1.1.2.1 Sospensione della riscossione da parte dell'Autorità Giudiziaria

L'Autorità Giudiziaria può emettere provvedimenti di sospensione a seguito del ricorso presentato dal contribuente.
Tali provvedimenti possono essere trasmessi al concessionario direttamente dall'ente impositore come propri provvedimenti o possono essere acquisiti direttamente dal concessionario e trasmessi all'ente impositore mediante il flusso 'Stato della Riscossione'.

Le autorità giudiziarie che possono emettere provvedimenti di sospensione della riscossione sono identificate da un codice ente censito nella tabella ministeriale Enti Creditori:

16613 – TRIBUNALE CIVILE, PENALE ED AMMINISTRATIVO
16614 – GIUDICE DI PACE
16615 – COMMISSIONE TRIBUTARIA

I provvedimenti di Autorità Giudiziaria acquisiti dal concessionario sono riconoscibili dall'identificativo assegnato al provvedimento di sospensione che assume il formato 'AG + codice ente che identifica l'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento + progressivo'.

1.1.2.2 Sospensione della riscossione per motivi interni

Il concessionario può, in particolari occasioni (es. promessa di sgravio da parte dell'ente creditore), ritenere opportuno sospendere la riscossione per il carico iscritto a ruolo.

Per attivare tale funzionalità è possibile l'acquisizione di provvedimenti di sospensione interni a tempo determinato che producono gli effetti di un provvedimento di sospensione emesso dall'ente creditore o dall'Autorità Giudiziaria, ma che sono 'trasparenti' per il sistema.
Tali provvedimenti, infatti, non vengono né trasmessi a Equitalia Servizi né comunicati all'ente creditore tramite il flusso 'Stato della Riscossione'.

Nel caso di ricezione di un provvedimento di sospensione emesso dall'ente creditore o dall'Autorità Giudiziaria, il provvedimento di sospensione interno verrà automaticamente revocato all'atto dell'acquisizione del provvedimento ufficiale.

I provvedimenti interni possono interessare anche i ruoli erariali e i ruoli INPS.

1.1.2.3 Sospensione della riscossione delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada

L'art.1, comma 153, della Legge Finanziaria 2008 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2008 gli agenti della riscossione non possano svolgere attività finalizzate al recupero di somme di spettanza comunale iscritte in ruoli relativi a sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992 per le quali, alla data del trasferimento ad Equitalia S.p.A. del pacchetto di maggioranza delle società concessionarie, la cartella di pagamento non era stata notificata entro due anni dalla consegna del ruolo.

Le sanzioni amministrative di cui sopra sono state iscritte a ruolo con i seguenti codici tributo (*ndr elenco fornito al gruppo tecnico da Equitalia Servizi*):

Codice	Descrizione	nota
1C34	CONTRAV.CODICE STRADA INTERESSI MAGGIORE RATEAZIONE	
1I27	SPESE DI GIUD. CONSEGUENTI A SENT. SU RICORSO DISPOSTO DALLA L.689/81 ART.204 BIS E 205	

	DEL C.D.S.	
1L43	SANZ AMM.VE PECUN. C.D.S. D.L VO 285/92 AMM.NE COM.LE PAGAMENTO EFFETTUATO OLTRE I TERMINI DI LEGGE	
5006	RIFERIMENTO TRIB. 5012 – CONTRAV. CODICE STRADA L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5007	RIFERIMENTO TRIB. 5013 – CONTRAV. CODICE STRADA MAGG. L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5012	CONTRAV. CODICE STRADA L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5013	CONTRAV. CODICE STRADA MAGG. L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5242	CONTRAV.COD.STRADA L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5243	CONTRAV.COD.STRADA MAG.L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5354	CONTRAV.CODICE DELLA STRADA-RECUPERO SPESE L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5303	SANZ.AMM.L.689/81 I=STAZIONE DEI CARABINIERI B=AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5304	MAG.RIT.PAG.L.689 I=STAZIONE DEI CARABINIERI B=AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5355	RECUP. SPESE L.689/81 I=STAZIONE CARABINIERI B=AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5364	CONTRAV.COD.STRADA REC. SPESE L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5430	SANZ.AMM.VE L.689 SERVIZIO UNIFICATO DI POLIZIA MUNICIPALE	(*)
5431	MAG.RIT.PAG.L.689 SERVIZIO UNIFICATO DI POLIZIA MUNICIPALE	(*)
5432	RECUPERO SPESE L.24/11/81, N.689 SERVIZIO UNIFICATO DI POLIZIA MUNICIPALE	(*)
5060	SANZ AMM VE L 689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	(**)
5061	MAGG NE RIT PAG L 689/81 AMMINISTRAZ COMUNALE	(**)
5020	RIF.TRIB.5364 – CONTRAV. CODICE STRADA REC.SP	

(*) solo se nell'identificativo partita posizione 48-49 = VE
(**) solo se nell'identificativo partita posizione 48-49 = VE e posizione 70-71 <> OR

Le sospensioni delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada sono prodotte su file di data entry, mediante prenotazione con la transazione STAN con impostazione di ben precisi parametri (si veda il manuale 'Notifiche').

Questa particolare tipologia di sospensione è gestita in modo similare a quello delle sospensioni 'interne' ed esse sono identificabili grazie alle seguenti informazioni:
- il codice dell'ente emittente il provvedimento è il codice fittizio '89948'
- la tipologia di provvedimento è 'PI' (già utilizzata per i provvedimenti 'interni' o 'direzionali')
- la data di emissione del provvedimento è 01.01.2008
- la data di decorrenza della sospensione è 01.01.2008.

Nel periodo di sospensione non vengono calcolati mora e accessori.

1.1.2.4 Sospensione della riscossione per istanza di autotutela (Direttiva Equitalia n. 10/2010 – L. 228/2012, art. 1, commi da 537 a 546)

Con la Direttiva di Gruppo n. 10/2010 del 6 maggio 2010, Equitalia ha disposto che l'AdR sospenda immediatamente le attività finalizzate alla riscossione delle somme iscritte a ruolo per le quali il contribuente presenti formale dichiarazione attestante uno dei seguenti eventi:
- emissione di un provvedimento di sgravio da parte dell'ente creditore in conseguenza della presentazione di una istanza in autotutela del debitore,
- sospensione amministrativa concessa dall'ente creditore,
- sospensione giudiziale,
- ottenimento di sentenza di accoglimento di un ricorso presentato per l'annullamento o la nullità o l'inesistenza della pretesa debitoria,
- l'avvenuto pagamento, prima della formazione del ruolo, purché sia univocamente riconducibile al ruolo stesso.

Tale disposizione è stata ripresa dall'art. 1, commi da 537 a 546, della Legge 228/2012 che ha previso due ulteriori eventi per cui deve essere sospesa l'attività di riscossione, ovvero:
- la prescrizione o decadenza del diritto di credito sotteso, intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo;
- qualsiasi altra causa di non esigibilità del credito sotteso.

Le disposizioni normative prevedono che:

- entro novanta giorni dalla notifica, da parte dell'AdR, del primo atto di riscossione utile o di un atto della procedura cautelare o esecutiva eventualmente intrapresa, il contribuente presenta al concessionario per la riscossione una dichiarazione anche con modalità telematiche, con la quale venga documentato che gli atti emessi dall'ente creditore prima della formazione del ruolo, ovvero la successiva cartella di pagamento o l'avviso per i quali si procede, sono stati interessati da uno degli eventi sopra indicati (comma 538);

- entro 10 giorni dalla presentazione della dichiarazione, l'AdR trasmette all'ente creditore la dichiarazione del debitore e la documentazione presentata al fine di avere conferma dell'esistenza delle ragioni del debitore ed ottenere, in caso affermativo, la trasmissione della sospensione o dello sgravio direttamente sui propri sistemi informativi.

  Entro ulteriori 60gg l'ente è tenuto a confermare a mezzo raccomandata A/R o posta certificata ai debitori obbligati la correttezza della documentazione prodotta, trasmettendo all'AdR il conseguente provvedimento di sospensione o sgravio, ovvero ad avvertire il debitore dell'inidoneità della documentazione a mantenere sospesa la riscossione, dandone immediata notizia all'AdR per la ripresa dell'attività di recupero del credito iscritto a ruolo (comma 539);

- se entro 220gg dalla data di presentazione della dichiarazione del debitore all'AdR l'ente creditore non invia la comunicazione al contribuente e non trasmette i provvedimenti all'AdR le partite per cui è stata sospesa la riscossione sono annullate di diritto e l'AdR è considerato automaticamente discaricato dei relativi ruoli (comma 540);

- per le dichiarazioni presentate prima dell'entrata in vigore della Legge 228/2012 (1° gennaio 2013), l'ente creditore invia la comunicazione e i provvedimenti entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della legge (G.U. 29 dicembre 2012); in mancanza, trascorso inutilmente il termine di 220 gg dalla stessa data, le partite sospese sono annullate di diritto e l'AdR è considerato automaticamente discaricato dei relativi ruoli (comma 543);

- per le partite per cui l'ente creditore abbia notificato al debitore la comunicazione di inidoneità della documentazione alla sospensione dell'attività di riscossione è possibile procedere alle azioni cautelari ed esecutive senza il preventivo invio della comunicazione prevista dall'art. 1, comma 544, L. 228/2012.

La sospensione dell'attività di riscossione viene determinata mediante la registrazione da parte dell'AdR di un provvedimento di sospensione 'ICB' (istanza contribuente) che ha le seguenti caratteristiche:

- l'identificativo del provvedimento è simile a quella prevista per i provvedimenti di sospensione di Autorità Giudiziaria e deve avere la seguente struttura 'tipo + codice ente + progressivo', dove:

'TIPO' assume valori diversi in base all'evento dichiarato dal contribuente ed assume decodifiche diverse a seconda se richiesta di autotutela Tardiva (TIPO 'T') oppure no (TIPO 'C'). La codifica "T", indica la possibilità del contribuente di presentare al concessionario per la riscossione, <u>oltre novanta giorni dalla notifica,</u> da parte dell'AdR, del primo atto di riscossione utile o di un atto della procedura cautelare o esecutiva eventualmente intrapresa, una dichiarazione, anche con modalità telematiche, con la quale venga documentato che gli atti emessi dall'ente creditore prima della formazione del ruolo, ovvero la successiva cartella di pagamento o l'avviso per i quali si procede, sono stati interessati da uno degli eventi sotto indicati:

C1/T1 Richiesta di autotutela per presenza di provvedimento di <u>sgravio,</u>

C2/T2 Richiesta di autotutela per presenza di provvedimento di sospensione amministrativa concessa dall'Ente,
C3/T3 Richiesta di autotutela per presenza di provvedimento di sospensione giudiziale,
C4/T4 Richiesta di autotutela per presenza di pagamento effettuato in data precedente alla formazione del ruolo
C5/T5 Richiesta di autotutela per presenza di atto di verificazione di inagibilità della casa di abitazione e/o dello studio professionale e/o dell'azienda da parte della competente Autorità comunale
C6/T6 Richiesta di autotutela per prescrizione o decadenza del diritto di credito intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo;
C7/T7 Richiesta di autotutela per altra causa di inesigibilità del credito.

'CODICE ENTE' è il codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo da sospendere;

- ha tutti gli effetti di un normale provvedimento di sospensione;
- non deve essere trasmesso a Equitalia Servizi;
- deve essere rendicontato nello Stato della Riscossione;
- viene annullato automaticamente al pervenimento di un provvedimento della stessa tipologia riferito agli stessi tributi (ad es. in presenza di una sospensione C1 in archivio, la trasmissione di una sospensione C2 causa l'annullamento della sospensione C1 esistente e l'acquisizione della nuova sospensione C2);
- viene scartato se, in capo agli stessi tributi, risulta essere attivo in base dati un provvedimento numericamente identico (ad es. in presenza di una sospensione C1 presente in archivio e di una sospensione C1 di nuova provenienza su flusso riguardante gli stessi tributi).
- può essere acquisito se è già registrata una sospensione emessa dall'Ente o da Autorità Giudiziaria e non viene annullato automaticamente alla ricezione di un provvedimento di sospensione emesso dall'Ente o dall'Autorità Giudiziaria.
  È possibile quindi trovare in base dati provvedimenti di sospensione riferibili agli stessi tributi ma di tipologia differente (provvedimenti emessi in autotutela e da Ente/Autorità Giudiziaria): la procedura CAD considera valido il provvedimento di importo maggiore.

NB. Nel caso in cui sullo stesso flusso provvedimenti fossero presenti più sospensioni di autotutela insistenti sullo stesso tributo, la procedura prevede comunque di caricare tutti i provvedimenti di autotutela, tenendo come valida solamente l'ultima sospensione presente sul flusso e revocando automaticamente le altre sospensioni pervenute con il medesimo flusso.

1.1.2.5 Sospensione per autocompensazione in presenza di debito su ruoli definitivi (art. 31 D.L. 78/2010)

A fronte della volontà da parte del contribuente di utilizzare il proprio credito per il pagamento di debiti erariali scaduti (art 31 D.L. 78/2010), l'AdR può registrare un particolare provvedimento di sospensione che che consente di:
- identificare i tributi che il contribuente intende compensare;
- evitare l'attivazione delle procedure esecutive su detti tributi.

La nuova tipologia di sospensione 'A31' ha le seguenti caratteristiche:
- l'identificativo del provvedimento è simile a quella prevista per i provvedimenti di sospensione di Autorità Giudiziaria e deve avere la seguente struttura 'tipo + codice ente + progressivo', dove
  'TIPO' assume il valore 'A1'
  'CODICE ENTE' è il codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo da sospendere;
- la data di emissione con la data in cui il contribuente effettua la compensazione (pagamento F24 con tributo 'RUOL');
- può essere registrato a favore di tutti gli intestatari della partita o di un solo soggetto;

- può riguardare esclusivamente i tributi compensabili ai sensi dell'art. 31 D.L. 78/2010 (ente creditore Erario e tipo imposta diverso da 'Z02');
- ha tutti gli effetti di un normale provvedimento di sospensione, ma non inibisce la riscossione;
- non deve essere trasmesso a Equitalia Servizi;
- non deve essere rendicontato nello Stato della Riscossione;
- può coesistere con un provvedimento di sospensione emesso dall'Ente o dall'Autorità Giudiziaria;
- non può essere acquisito se è già registrata una sospensione emessa dall'Ente o da Autorità Giudiziaria.

1.1.2.6 Sospensione per compensazioni di crediti con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo (art. 28-quater D.P.R. 602/1973)

I crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere utilizzati dal contribuente per compensare le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo.

A fronte della volontà da parte del contribuente di utilizzare il proprio credito per il pagamento di somme iscritte a ruolo (art 28-quater D.P.R. 602/1973), l'AdR può registrare un particalare provvedimento di sospensione che che consente di:
- identificare i tributi che il contribuente intende compensare;
- evitare l'attivazione delle procedure esecutive su detti tributi.

La nuova tipologia di sospensione 'S28' ha le seguenti caratteristiche:
- l'identificativo del provvedimento è simile a quella prevista per i provvedimenti di sospensione di Autorità Giudiziaria e deve avere la seguente struttura 'tipo + codice ente + progressivo', dove
  'TIPO' assume il valore 'S1',
  'CODICE ENTE' è il codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo da sospendere;
- Data di emissione coincidente con la data di presentazione della certificazione all'AdR;
- Data di decorrenza valorizzata con la data della verifica della sussistenza del credito;
- può essere registrato a favore di tutti gli intestatari della partita o di un solo soggetto;
- ha tutti gli effetti di un normale provvedimento di sospensione;
- non deve essere trasmesso a Equitalia Servizi;
- non deve essere rendicontato nello Stato della Riscossione;
- può coesistere con un provvedimento di sospensione emesso dall'Ente o dall'Autorità Giudiziaria;
- non può essere acquisito se è già registrata una sospensione emessa dall'Ente o da Autorità Giudiziaria.

1.1.2.7 Revoca dei provvedimenti di sospensione per compensazione crediti di imposta (art. 31 DL 78/2010 – art. 28-quater DPR 602/1973)

Le sospensioni acquisite a fronte della volontà del contribuente di utilizzare i crediti di imposta evitano l'attivazione delle procedure esecutive sui tributi che il contribuente intende compensare.
Detti provvedimenti, quindi, possono essere automaticamente revocati se:
- riguardano partite completamente pagate/sgravate (= senza residuo);
- sia decorso dalla data del provvedimento un numero di giorni superiore a quello indicato dall'Utente.

I provvedimenti di revoca di dette sospensioni hanno le seguenti caratteristiche:
- l'identificativo del provvedimento è simile a quello del provvedimento di sospensione deve avere la seguente struttura 'tipo + codice ente + progressivo', dove
  'TIPO' assume il valore 'A1' o 'S1',
  'CODICE ENTE' è il codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo da sospendere;

- non deve essere trasmesso a Equitalia Servizi;
- non deve essere rendicontato nello Stato della Riscossione.

1.1.2.8 Sospensione della riscossione a seguito del terremoto in Abruzzo

A fronte del terremoto del 6 aprile 2009, sull'ambito di L'Aquila sono state sospese tutte le attività di riscossione, senza aver acquisito a sistema nessuna sospensione.
Al termine del periodo di sospensione, l'Agente della Riscossione deve riprendere le attività, e, in caso di riscossione, non deve calcolare la mora per il periodo in cui è stata attiva la sospensione.

La nuova funzionalità consente di acquisire a sistema una sospensione (tipo PI) già revocata evitando di utilizzare i processi standard che determinano l'inutile attivazione delle segnalazioni/rilevazioni legate alla registrazione di un provvedimento di sospensione e del successivo provvedimento di revoca.

La registrazione della sospensione già revocata è relativa alle partite incluse in un file guida.

NOTA BENE: Data la dinamicità della struttura della fase e della parametrizzazione, l'elaborazione può essere utilizzata anche nei casi in cui si voglia caricare provvedimenti di sospensione già revocati con la possibilità di non calcolare la mora per il periodo di decorrenza della sospensione.

1.1.2.9 Sospensioni comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999.

A seguito di sentenza favorevole al contribuente, ai sensi del comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112 del 1999, possono essere emesse due nuove tipologie di provvedimenti di sospensione, il cui effetto immediato deve essere quello di considerare nullo il debito del contribuente.

Le tipologie di provvedimento 6-bis sono di natura Giurisdizionale e Amministrativa.
Nell'ambito di una Pronuncia Giurisdizionale i provvedimenti variano in base al grado delle sentenza, ovvero sono di:

- tipologia '4' nel caso di sentenza provvisoria,
- di tipologia '5', nel caso di sentenza definitiva.

Nell'ambito di una Pronuncia Amministrativa esiste un'unica tipologia, '6', i cui effetti sono gli stessi del provvedimento adottato dall'ente a fronte di una pronuncia giurisdizionale definitiva.

La registrazione del nuovo provvedimento di sospensione (c.d. 'provvedimento 6-bis'), sia esso di tipo '4' che '5', che '6', può riguardare uno o più tributi della partita e sospende sempre tutto il tributo (ovvero tutto carico al netto di eventuale sgravio).

Questa tipologia di sospensione presenta le seguente caratteristiche:

- è sempre per soggetto;
- viene sempre acquisita anche se sulla posizione sono presenti altre sospensioni di qualsiasi tipo e non revoca automaticamente nessuna sospensione già presente;
- permette l'acquisizione di qualsiasi altra tipologia di sospensione, con la quale può convivere;
- può essere revocata ma non dalla ricezione di un altro provvedimento di sospensione.

I provvedimenti 6-bis ente, ovvero di tipologia '4', '5', '6', non possono essere acquisiti nei seguenti casi:

- se afferenti a partite non cartellate
- se afferenti a ruoli AVE o AVE UIPE senza fondato pericolo per la riscossione per i quali non sia stata prodotta, stampata e positivamente esitata la comunicazione di presa in carico.

Il provvedimento di sospensione cosiddetto '6-bis' proviene dall'ente, ma è data facoltà all'Agente della Riscossione di poter acquisire preventivamente un proprio 'provvedimento di sospensione interno 6-bis'.

I 'provvedimenti di sospensione 6-bis' da ente sono identificabili per la tipologia di sospensione, presente sul tipo record P05 del flusso provvedimenti, valorizzata con '4', '5' o '6'.

I 'provvedimenti di sospensione interni 6-bis' da Adr sono riconoscibili dall'identificativo del provvedimento che deve essere P1 (tipo '4') e P2 (tipo '5').
L'ente emittente deve essere obbligatorio e deve essere lo stesso previsto per le sospensioni AG, ovvero uno tra i codici 16613 / 16614 / 16615.

Per i provvedimenti interni AdR la struttura dell'identificativo del provvedimento è così composta:

- da pos. 1 a 2: 'P1' o 'P2'
- da pos. 3 a 7: codice ente creditore
- da pos. 8 a 17: numero del provvedimento
- da pos. 18 a 20: progressivo.

I provvedimenti interni (P1/P2) sono acquisibili tramite la procedura del Controllo di Processo (data entry).

La registrazione del provvedimento 6-bis da ente determina l'azzeramento del debito nei confronti del contribuente per cui è stato emesso, ovvero rende non riscuotibile il tributo e ne determina pertanto l'esclusione come carico in debito.

I fascicoli procedurali che contengono i tributi interessati dal provvedimento '6-bis', anche nel caso in cui il debito fosse nullo, non vengono chiusi automaticamente.

I provvedimenti 6-bis da ente vengono comunicati nello stato della riscossione, tipo record FR2, tramite la valorizzazione dell'indicatore di tipologia sospensione (pos. 393) coi valori '4' (6-bis provvisorio), '5' e '6' (6-bis definitivo).

I provvedimenti di sospensione interni da AdR (P1/P2) non devono essere inviati a EQS.

I 'provvedimenti 6-bis' possono essere revocati come normali sospensioni.
Considerata la possibilità di coesistenza dei provvedimenti di sospensione, qualora al momento della revoca di un 'provvedimento 6-bis' ente non sia presente un altro provvedimento attivo dello stesso tipo per i tributi interessati, viene 'spento' l'indicatore di tributo annullato.

1.1.2.10 Sospensione amministrativa ex comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999

Nell'ambito dell'articolo 6 bis, Equitalia con MEV2016427, ha chiesto la gestione del nuovo tipo di sospensione di natura amministrativa P3.

La struttura dell'identificativo del provvedimento è composta da:

- da pos. 1 a 2: valore fisso 'P3'
- da pos. 3 a 7: codice ente formato dal valore fisso 87 e dal codice dell'ambito considerato; es: Verona è 87122
- da pos. 8 a 17: numero del provvedimento
- da pos. 18 a 20: progressivo

La nuova tipologia di sospensione è acquisibile con l'utilizzo della procedura web Agenda Legale o con l'elaborazione batch EIED05R che utilizza in input uno specifico file guida e fornisce in output il file per la registrazione in modalità standard: protocollazione (EIED00R), controllo (EIED01R), registrazione (EIED02R).
Non è ammessa la possibilità di acquisizione mediante la procedura Controllo di Processo/Data Entry.
Il carico della sospensione P3 non è ammesso se sulla stessa posizione é già presente un'altra P3, mentre è possibile in tutte le altre situazioni.
La presenza della sospensione P3 non deve inibire il carico di altre tipologie di sospensione.

I provvedimenti 6-bis da AdR, vengono comunicati nello stato della riscossione, tipo record FR2, tramite la valorizzazione dell'indicatore di tipologia sospensione (pos. 393) coi valori '0', '1', '2' a seconda del soggetto coinvolto.

Le revoche sono possibili mediante la procedura web Agenda Legale o con le elaborazioni batch EIED05R e EIJD0WR che, utilizzando specifici file di input, forniscono in output i file per la registrazione in modalità standard: protocollazione (EIED00R), controllo (EIED01R), registrazione (EIED02R).
In nessun caso la sospensione P3 può essere revocata dal carico di altre tipologie di sospensione.
La presenza della sospensione P3 non deve inibire la revoca di altre tipologie di sospensione.

Le sospensioni P3 attive hanno massima priorità di applicazione (100) e sono neutre (al periodo di sospensione non si applica la mora).
Con l'inserimento della revoca il periodo sospeso diventa "non neutro" (al periodo di sospensione si applica la mora).

Altre caratteristiche:

- non è ammessa l'indicazione della data di scadenza del provvedimento
- le registrazioni e le revoche non devono essere considerate nel confezionamento del flusso standard "Provvedimenti per EQS" (Elaborazione batch EIEDA0R)
- le registrazioni e le revoche non devono essere considerate nel confezionamento del flusso "Provvedimenti da Concessionario" (Elaborazione batch EIED0KR)
- ai fini del calcolo del debito al lordo delle sospensioni e in presenza di sospensioni P3 attive, nel periodo che intercorre dalla data di decorrenza della sospensione fino alla data di determinazione del debito non si calcolano gli interessi di mora sull'importo sospeso; la mora viene invece calcolata e applicata nel caso in cui la sospensione P3 risulti revocata.

1.1.2.11 Sospensioni per ricorso ex art. 17-bis D.Lgs. 546/1992

L'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992 prevede che per le controversie di valore non superiore a ventimila euro, il ricorso produca anche gli effetti di un reclamo e possa contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa.
Il ricorso non è procedibile fino alla scadenza del termine di novanta giorni dalla data di notifica e la riscossione e il pagamento delle somme dovute in base all'atto oggetto di reclamo sono sospesi fino alla scadenza di tale termine.
A tal proposito si registra un provvedimento di sospensione il cui identificativo ha la seguente struttura:

- da pos. 1 a 2: valore fisso 'RR'
- da pos. 3 a 7: codice ente (coincidere con il codice dell'ente creditore)
- da pos. 8 a 17: numero del provvedimento
- da pos. 18 a 20: progressivo

La nuova tipologia di sospensione è acquisibile con l'utilizzo della procedura web Agenda Legale o con l'elaborazione batch EIED05R che utilizza in input uno specifico file guida e fornisce in output il file per la

registrazione in modalità standard: protocollazione (EIED00R), controllo (EIED01R), registrazione (EIED02R).
Non è ammessa la possibilità di acquisizione mediante la procedura Controllo di Processo/Data Entry.
Il carico della sospensione RR non è ammesso se sulla stessa posizione é già presente un'altra RR, mentre è possibile in tutte le altre situazioni.
La presenza della sospensione RR non deve inibire il carico di altre tipologie di sospensione.

Le revoche sono possibili mediante la procedura web Agenda Legale o con le elaborazioni batch EIED05R e EIJD0WR che, utilizzando specifici file di input, forniscono in output i file per la registrazione in modalità standard: protocollazione (EIED00R), controllo (EIED01R), registrazione (EIED02R).
In nessun caso la sospensione RR può essere revocata dal carico di altre tipologie di sospensione.
La presenza della sospensione RR non deve inibire la revoca di altre tipologie di sospensione.

Verifiche su data scadenza

La nuova tipologia di provvedimento 'RR' prevede il caricamento con una specifica data scadenza, convenzionalmente coincidente con il novantunesimo giorno successivo alla data di decorrenza.
La data scadenza deve essere fornita direttamente sul file di INPUT al processo EIED05R o sul servizio WEB (EIGTW12), richiamato dall'applicativo Agenda Legale, con la valorizzazione del campo DSCA.

In sede di acquisizione del file di INPUT viene verificata:
- la presenza della data di scadenza della sospensione, in caso contrario il provvedimento viene scartato;
- la correttezza formale della data di scadenza, in caso contrario il provvedimento viene scartato;
- che la data di cessazione fornita sia uguale o maggiore della data di decorrenza del provvedimento di sospensione, in caso contrario il provvedimento viene scartato.

Non è previsto un controllo di congruità della data stessa, ovvero non viene controllato che la data di scadenza sia effettivamente coincidente con il novantunesimo giorno successivo alla data di decorrenza.

A seguito della valorizzazione della scadenza, viene prenotata la fase batch EIED0LR che provvede alla creazione del flusso standard 'Provvedimenti' contenente i provvedimenti di revoca relativi alle sospensioni scadute nella giornata e all'acquisizione a sistema del flusso predisposto con conseguente aggiornamento dei provvedimenti di sospensione.

Sia per il servizio WEB (EIGTW12), che per la fase batch EIED0LR, la revoca viene caricata con periodo neutro affinchè la mora matura nel periodo di sospensione non venga calcolata.

1.1.2.12 Sospensione a seguito di istanza di adesione alla definizione agevolata DL 193/2016

L'art. 6, comma 5, D.L. 193/2016 prevede che a seguito della presentazione dell'istanza di adesione alla definizione agevolata siano sospesi gli obblighi di pagamento per i carichi inclusi nella stessa e che non l'AdR non possa avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione, né proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate.

Una volta acquisita la dichiarazione di adesione sulle cartelle incluse nella stessa viene registrato, quindi, un provvedimento di sospensione il cui identificativo ha la seguente struttura:

- da pos. 1 a 2: valore fisso 'PI'
- da pos. 3 a 7: valore fisso '89978' (codice da censire in tabella 'Enti' – GENT)
- da pos. 8 a 17: numero del provvedimento

- da pos. 18 a 20: progressivo

Il provvedimento di sospensione PI89978 ha le seguenti caratteristiche:
- la data di emissione e di decorrenza sono coincidenti con la data di presentazione della dichiarazione,
- il periodo di sospensione non si considera 'neutro' in caso di riscossione ordinaria (no definizione) al lordo della sospensione,
- non è trasmesso a ex-Eq.Servizi,
- è trasmesso nello Stato della Riscossione,
- è compatibile con qualsiasi altra tipologia di provvedimento (viene acquisito anche in presenza di sospensioni attive di altra tipologia, non inibisce l'acquisizione di nessuna di sospensione di tipologia diversa, non viene automaticamente revocato da nessuna tipologia di sospensione),
- è associato alla nuova tipologia 'DAGE'
- ha priorità di applicazione analoga alle sospensioni per calamità naturali (priorità = 200)
- non prevede una data di scadenza
- può essere acquisito sia su partita sia per soggetto.

Qualora per la partita interessata dal provvedimento PI89978 esistano soggetti coobbligati viene acquisito per questi un paritetico provvedimento di sospensione PI89979.

Il provvedimento di sospensione PI89979, associato alla tipologia 'DAGC', ha le stesse caratteristiche.

Per le specifiche di registrazione si rimanda al manuale 'Definizione Agevolata ex art. 6, D.L. n.193/2016'.

1.1.3 Rateazione

Su richiesta del contribuente, l'ufficio creditore, può concedere la ripartizione del pagamento delle somme iscritte a ruolo fino ad un massimo di sessanta rate mensili ovvero la sospensione della riscossione per un anno e, successivamente, la ripartizione del pagamento fino ad un massimo di quarantotto rate mensili.
Se l'importo iscritto a ruolo è superiore a cinquanta milioni di lire, il riconoscimento di tali benefici è subordinato alla prestazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria.
La richiesta di rateazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima dell'inizio della procedura esecutiva (art. 19 D.P.R. 602/73 come modificato dal D.Lgs. 46/99).

In caso di mancato pagamento di due rate consecutive:
- il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
- l'importo iscritto a ruolo impagato è immediatamente riscuotibile in unica soluzione,
- il carico non può essere ulteriormente rateizzato.

Le rate mensili nelle quali è stato dilazionato il pagamento scadono l'ultimo giorno di ciascun mese se concesse dall'ente, nel giorno di scadenza della prima rata per le rateazioni concesse da AdR.

Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato o sospeso ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 602/73 si applicano gli interessi del 6% annuo. L'ammontare degli interessi dovuti è determinato con il provvedimento con cui viene accordata la prolungata rateazione dell'imposta ed è riscosso unitamente all'imposta alle scadenze prestabilite (art. 21 D.P.R. 602/73 come modificato dal D.Lgs. 46/99).

Nel caso in cui la rateazione sia garantita l'ente può disporre che il concessionario revochi le ipoteche iscritte a garanzia del debito oggetto di rateazione.

Un caso particolare riguarda i provvedimenti di rateazione emessi nelle zone colpite da calamità naturale: tali provvedimenti possono avere un numero di rate maggiore a 60 e non prevedono interessi di dilazione.

L'art 59, comma 1 lettera a), del DL n. 69/2013 ha previsto che in caso di una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, la dilazione può essere aumentata fino a **centoventi rate** mensili.

L'art.52 del DL 69/2013 ha modificato l'art 19, comma 3, del DPR 602/1973 che prevede la **decadenza dal beneficio della rateazione nel caso di mancato pagamento di otto rate** anziché di due rate.

L'art. 11-bis del DL 66/2014 prevede che i contribuenti decaduti dalla rateazione entro il 31/12/2014 possano richiedere entro il 31/07/2016 la concessione di un nuovo piano, fino ad un massimo di 72 rate.
Per il nuovo piano il contribuente decade nel caso di mancato pagamento di 2 rate (MR eccezionali).

L'art.10 del DL 159/2015 ha ulteriormente modificato l'art 19, comma 3, del DPR 602/1973 che prevede la **decadenza dal beneficio della rateazione nel caso di mancato pagamento di cinque rate** anziché di otto rate per le rateazioni concesse a partire dal 22 ottobre 2015.

La regola vale sia per i provvedimenti concessi dall'ente che per i provvedimenti concessi dall'AdR.

1.1.3.1 Rateazione 'in proroga'

L'AdR può concedere un nuovo piano di dilazione 'in proroga' di un piano precedentemente concesso.

Una rateazione è considerata in proroga se la data di presentazione della nuova istanza di rateazione è minore o uguale alla data di revoca della rateazione precedente.
Se la rateazione prorogata è "tempestiva" (presentata entro 60gg dalla notifica) anche la rateazione in proroga deve essere considerata tempestiva anche se la data di presentazione istanza è successiva al 60esimo giorno dalla notifica.

L'effetto dell'istanza tempestiva originaria o in proroga è il seguente:
- non sono addebitati al contribuente ulteriori interessi di mora
- è addebitato l'aggio a carico contribuente previsto per i pagamenti nei termini

1.1.3.2 Annullamento/Revoca della Rateazione

La nota della Direzione Centrale rapporti con Enti Esterni prot. N. 2002/134751 dell'8 luglio 2002 ha definito la procedura per la gestione dell'annullamento e della revoca dei provvedimenti di maggior rateazione.

L'ufficio che ha emesso il provvedimento di rateazione emette il provvedimento di revoca che può assumere le seguenti tipologie:
- **annullamento/revoca d'ufficio** – viene utilizzato emesso nel caso in cui il provvedimento di rateazione non sia corretto o perchè interessa tributi non dovuti (in questo caso al provvedimento di revoca seguirà un provvedimento di sgravio per indebito delle quote non dovute) o perchè il piano di rateazione non risulta corretto. In entrambi i casi potrebbe essere emesso successivamente un nuovo provvedimento di rateazione;
- **revoca per estinzione anticipata del debito** – viene emesso nel caso in cui il contribuente provveda al pagamento degli importi iscritti a ruolo senza usufruire della dilazione concessa;
- **decadenza dei termini** – viene emesso qualora il contribuente non effettui il pagamento di cinque rate consecutive (DLGS 159).

In tutti i casi esposti, l'ente prima della trasmissione al concessionario del provvedimento di revoca della rateazione deve emettere il provvedimento per il discarico degli interessi non dovuti dal contribuente.

A tale proposito l'ente richiede al concessionario l'ultima rata interamente pagata sul provvedimento di rateazione provvedendo a discaricare gli interessi dovuti per le rate successive.

Nel caso di mancato pagamento da parte del contribuente di cinque rate di un pagamento dilazionato garantito da fideiussione o polizza fideiussoria, sarà cura del concessionario informare immediatamente l'ufficio finanziario dell'avvenuta decadenza del contribuente stesso dal beneficio; a sua volta, l'ufficio provvederà con la massima sollecitudine a notificare al fideiussore, con raccomandata A.R., un invito a versare l'importo garantito entra trenta giorni, comunicando successivamente al concessionario, con eguale tempestività, la data in cui il garante ha ricevuto tale invito (Circolare del Ministero delle finanze n. 15/E del 26.01.2000).

Se, in caso di decadenza del contribuente dal beneficio della dilazione, il fideiussore non versa l'importo garantito entro trenta giorni dalla notificazione di apposito invito, contenente l'indicazione delle generalità del fideiussore stesso, delle somme da esso dovute e dei presupposti di fatto e di diritto della pretesa, il concessionario può procedere ad espropriazione forzata nei suoi confronti sulla base dello stesso ruolo emesso a carico del debitore.

1.1.3.3 Decadenza dal beneficio della Rateazione

Nel caso di mancato pagamento da parte del contribuente di cinque rate di un pagamento dilazionato garantito da fideiussione o polizza fideiussoria, sarà cura del concessionario informare immediatamente l'ufficio finanziario dell'avvenuta decadenza del contribuente stesso dal beneficio. La comunicazione viene inviata tramite il flusso 'Stato della Riscossione' (record FR2 tipo evento 'U') indicando l'ultima rata completamente pagata per il provvedimento decaduto.
A sua volta, l'ufficio provvederà con la massima sollecitudine a notificare al fideiussore, con raccomandata A.R., un invito a versare l'importo garantito entra trenta giorni, comunicando successivamente al concessionario, con eguale tempestività, la data in cui il garante ha ricevuto tale invito (Circolare del Ministero delle finanze n. 15/E del 26.01.2000).

Se, in caso di decadenza del contribuente dal beneficio della dilazione, il fideiussore non versa l'importo garantito entro trenta giorni dalla notificazione di apposito invito, contenente l'indicazione delle generalità del fideiussore stesso, delle somme da esso dovute e dei presupposti di fatto e di diritto della pretesa, il concessionario può procedere ad espropriazione forzata nei suoi confronti sulla base dello stesso ruolo emesso a carico del debitore.

Se, al contrario, il fideiussore provvede al pagamento dell'intero capitale e degli interessi scaduti, il concessionario informa l'ente dell'avvenuto pagamento comunicando l'ultima rata completamente pagata per il provvedimento decaduto.
L'ente creditore, a fronte della comunicazione inviata dal concessionario, emette il provvedimento di discarico degli interessi di rateazione non pagati (analogamente a quanto avviene in caso di annullamento/revoca) e, se lo ritiene opportuno, il provvedimento di revoca della rateazione.

Per le dilazioni non garantite il concessionario, una volta rilevate le condizioni di decadenza, invia all'ente creditore tramite il flusso 'Stato della Riscossione' (record FR2 tipo evento 'U') la comunicazione di avvenuta decadenza indicando l'ultima rata completamente pagata per il provvedimento decaduto.
L'ente creditore, a fronte della comunicazione inviata dal concessionario, emette il provvedimento di discarico degli interessi di rateazione non pagati (analogamente a quanto avviene in caso di annullamento/revoca) e il provvedimento di revoca della rateazione per decadenza.

Per i soli ruoli emessi dall'Amministrazione Finanziaria (ente creditore = 00001) eventuali pagamenti che intervenissero successivamente all'invio della comunicazione di decadenza dovranno essere imputati alla sola quota capitale (l'eventuale pagamento del garante avverrà, quindi, esclusivamente per la quota capitale).

Per i ruoli emessi da tutti gli altri enti, invece, la comunicazione di decadenza non blocca il pagamento degli interessi di rateazione.

1.1.4 Annullamento di un intestatario, di un coobbligato o di un soggetto corresponsabile

Su istanza del contribuente, l'ufficio creditore o un ufficio diverso da quello che ha iscritto a ruolo la partita, può emettere un provvedimento di annullamento dell'intestatario principale, del coobbligato o del soggetto corresponsabile, ovvero di un soggetto che non è risultato coobbligato al momento dell'iscrizione a ruolo, ma solo successivamente in fase di procedura esecutiva.
Se il soggetto interessato all'annullamento è un soggetto corresponsabile, l'ente creditore ha precedentemente provveduto ad emettere nei suoi confronti un provvedimento di sospensione.

Il provvedimento di annullamento ha le seguenti caratteristiche:

- il soggetto interessato deve essere l'intestatario principale, un coobbligato iscritto a ruolo o un terzo soggetto; in questo ultimo caso, vengono comunicati anche i relativi dati anagrafici
- se il beneficiario è un soggetto corresponsabile, deve essere preceduto da un provvedimento di sospensione che interessi tale soggetto
- per il soggetto interessato non deve esistere un altro provvedimento di annullamento

NOTA: se esistono pagamenti effettuati dal soggetto interessato all'annullamento il provvedimento viene acquisito, ma non si determina alcume eccedenza rimborsabile a favore del contribuente.

L'effetto di tale provvedimento è di annullare la coobbligazione o la corresponsabilità del soggetto al debito iscritto a ruolo. Se per la partita interessata dal provvedimento di annullamento è stata emessa la cartella, quest'ultima verrà a sua volta annullata, in modo totale o parziale a seconda che i tributi in essa contenuti siano compresi totalmente o in parte nella partita di ruolo alla quale il soggetto annullato è coobbligato.

1.1.5 Autorizzazione al rimborso al contribuente per somme indebitamente versate (INPS)

L'INPS a seguito di sgravi per indebito che interessano tributi parzialmente o totalmente pagati o a seguito della verifica che gli oneri versati dal contribuente non risultano dovuti autorizza il concessionario, mediante apposito provvedimento, a restituire al contribuente le somme versate comprensive di eventuali interessi maturati sulle somme da rimborsare.

Contestualmente all'autorizzazione ad eseguire il rimborso l'INPS accredita al concessionario l'importo di competenza per l'esecuzione del rimborso. In particolare:

- per il rimborso di interessi di mora/somme aggiuntive e degli interessi maturati sulle somme da rimborsare INPS accredita al concessionario l'intero importo da rimborsare
- per il rimborso dell'imposta versata INPS accredita al concessionario l'importo da rimborsare al netto dell'aggio e dell'IVA di rivalsa trattenuti dal concessionario all'atto del versamento.

Esempio

INPS dispone a favore del contribuente XXX il rimborso di €500,00 così composto:

€ 300,00 a titolo di imposta
€ 150,00 a titolo di interessi di mora/somme aggiuntive
€ 50,00 a titolo di interessi maturati sulle somme da rimborsare

Avendo determinato che il concessionario ha trattenuto all'atto del versamento € 7,50 a titolo di aggio e € 1,50 a titolo di IVA di rivalsa, INPS accredita al concessionario € 491,00 (300,00 + 150,00 + 50,00 – 7,50 – 1,50).

L'accredito delle somme avviene mediante bonifico bancario identificato da data e numero mandato.

Il concessionario per ciascun provvedimento ricevuto provvede a darne comunicazione al contribuente mediante apposita lettera, nella quale inviata il contribuente a presentarsi allo sportello del concessionario per ottenere il rimborso disposto.

Il rimborso deve essere effettuato entro la data fissata da INPS.

La data entro la quale deve essere effettuato il rimborso viene determinata sommando sette giorni lavorativi alla data di decorrenza del rimborso comunicata da INPS con il provvedimento e calcolando poi il novantesimo giorno successivo.

Decorso tale termine il concessionario effettua la rendicontazione dei provvedimenti rimborsati e, per i provvedimenti non rimborsati, riaccredita i relativi importi a INPS.

Il concessionario, decorso il termine per il rimborso, provvede, inoltre, al rivesamento delle somme accreditate in relazione a provvedimenti di rimborso non accettati dal concessionario (scarti per errori formali e di merito) che non siano stati riproposti da INPS mediante l'invio di flussi integrativi del flusso ordinario collegato all'importo accreditato oggetto di riversamento.

1.2 Ricezione e caricamento flusso 'Provvedimenti'

Il flusso 'Provvedimenti' contiene le informazioni relative ai provvedimenti emessi dagli enti creditori a seguito della variazione dei carichi iscritti a ruolo.

Ciascun flusso logico presente nel flusso fisico trasmesso dal C.N.C. contiene i provvedimenti emessi da uno specifico ente creditore con riferimento ai carichi consegnati ad una specifica concessione.

E' possibile che nello stesso flusso logico siano presenti provvedimenti di tipo diverso emessi dallo stesso ente.

1.2.1 Scarto 'Provvedimenti' enti scorporati fiscalità locale

Scartare tutti i provvedimenti che dovessero arrivare, nella procedura a regime, relativi agli Enti scorporati ed ai ruoli consegnati prima del 01/03/2007

Per perseguire l'applicazione dell'art.3, comma 24, del Decreto Legge n.203 del 30 settembre 2005, convertito con modificazioni nella legge n.248 del 2 dicembre 2005, alla Società cessionaria del ramo d'azienda relativo alle attività svolte in regime di concessione per conto degli Enti locali, dal luglio 2011 viene introdotto un controllo nei job di controllo flusso (EIED01R) che opera sulle seguenti tipologie di provvedimenti:

- Discarichi e/o sgravi (EIPBD1 – EIPBD2)
- Discarichi interessi maggior rateazione (EIPBD14)
- Sospensioni e relative Revoche (EIPBDE – EIPBDF)
- Maggior Rateazioni (EIPBDM)
- Revoche Maggior Ratezioni (EIPBD0C)
- Annullamento Coobbligato (EIPBD10)

Tale controllo verte sui criteri di controllo effettuati sui seguenti campi:

- CARTELLA appartenente a uno dei seguenti ambiti (di migrazione Pragma da Soget):
    - 032 (CHIETI)
    - 083 (PESCARA)
    - 106 (TARANTO)
    - 108 (TERAMO)

- CODICE ENTE: deve corrispondere ad uno dei codici di seguito riportati. Per velocizzare le esecuzioni dei programmi di acquisizione provvedimenti ed evitare possibili errori/rallentamenti dovuti alla gestione di file “pilota”, i codici enti descritti di seguito verranno inseriti in una copy cobol gestita all’interno dei programmi da implementare.

- DATA CONSEGNA RUOLO: deve essere anteriore al 01/03/2007

Nel caso che queste condizioni si verifichino, il provvedimento viene scartato ed elencato nel report scartati con la motivazione “PROVVEDIMENTO RELATIVO A SCORPORO FISCALITÀ LOCALE”.

1.2.1.1 Elenco Enti Scorporati per gli ambiti di migrazione Pragma da Soget

Di seguito l’elenco degli enti scorporati, forniti da Migrazione Equitalia Pragma con mail del 24/05/2011, oggetto dello scorporo del ramo d’Azienda per gli ambiti di migrazione PRAGMA da SOGET:

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
2556			C	COMUNE DI ARCHI
2557			C	COMUNE DI BOMBA
2558			C	COMUNE DI PERANO
2559			C	COMUNE DI TORNARECCIO
2560			C	COMUNE DI ATESSA
2561			C	COMUNE DI CARPINETO SINELLO
2562			C	COMUNE DI CASALANGUIDA
2563			C	COMUNE DI GISSI
2564			C	COMUNE DI FURCI
2565			C	COMUNE DI LISCIA
2566			C	COMUNE DI SAN BUONO
2567			C	COMUNE DI GUILMI
2568			C	COMUNE DI MONTAZZOLI
2569			C	COMUNE DI PAGLIETA
2570			C	COMUNE DI ALTINO
2571			C	COMUNE DI CASOLI
2572			C	COMUNE DI FARA SAN MARTINO
2573			C	COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO
2574			C	COMUNE DI PALOMBARO
2575			C	COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI
2576			C	COMUNE DI COLLEDIMACINE
2577			C	COMUNE DI GESSOPALENA
2578			C	COMUNE DI LETTOPALENA
2579			C	COMUNE DI MONTENERODOMO
2580			C	COMUNE DI PALENA
2581			C	COMUNE DI ROCCASCALEGNA
2582			C	COMUNE DI TARANTA PELIGNA
2583			C	COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA
2584			C	COMUNE DI CARUNCHIO
2585			C	COMUNE DI DOGLIOLA
2586			C	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO
2587			C	COMUNE DI CASTELGUIDONE
2588			C	COMUNE DI FRAINE
2589			C	COMUNE DI ROCCASPINALVETI
2590			C	COMUNE DI SCHIAVI D ABRUZZO
2591			C	COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO
2592			C	COMUNE DI PALMOLI
2593			C	COMUNE DI SAN GIOVANNI LIPIONI
2594			C	COMUNE DI TORREBRUNA
2595			C	COMUNE DI TUFILLO
2596			C	COMUNE DI ARI
2597			C	COMUNE DI BUCCHIANICO
2598			C	COMUNE DI CASACANDITELLA
2599			C	COMUNE DI CASALINCONTRADA
2600			C	COMUNE DI CHIETI
2601			C	COMUNE DI FARA FILIORUM PETRI
2602			C	COMUNE DI FILETTO
2603			C	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
2604			C	COMUNE DI GIULIANO TEATINO
2605			C	COMUNE DI GUARDIAGRELE
2606			C	COMUNE DI SAN MARTINO SULLA MARRUCINA
2607			C	COMUNE DI MIGLIANICO DI CHIETI
2608			C	COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE
2609			C	COMUNE DI PRETORO
2610			C	COMUNE DI RAPINO
2611			C	COMUNE DI RIPATEATINA
2612			C	COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO
2613			C	COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO
2614			C	COMUNE DI TOLLO
2615			C	COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
2616			C	COMUNE DI VACRI
2617			C	COMUNE DI VILLAMAGNA
2618			C	COMUNE DI CASTELFRENTANO
2619			C	COMUNE DI FOSSACESIA
2620			C	COMUNE DI FRISA
2621			C	COMUNE DI LANCIANO
2622			C	COMUNE DI TREGLIO
2623			C	COMUNE DI MOZZAGROGNA
2624			C	COMUNE DI ORSOGNA
2625			C	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI
2626			C	COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO
2627			C	COMUNE DI SANT EUSANIO DEL SANGRO
2628			C	COMUNE DI SAN VITO CHIETINO
2629			C	COMUNE DI ARIELLI
2630			C	COMUNE DI CRECCHIO
2631			C	COMUNE DI CANOSA SANNITA
2632			C	COMUNE DI ORTONA
2633			C	COMUNE DI POGGIOFIORITO
2634			C	COMUNE DI CASALBORDINO
2635			C	COMUNE DI TORINO DI SANGRO
2636			C	COMUNE DI CUPELLO
2637			C	COMUNE DI FRESAGRANDINARIA
2638			C	COMUNE DI LENTELLA
2639			C	COMUNE DI SAN SALVO
2640			C	COMUNE DI SCERNI
2641			C	COMUNE DI MONTEODORISIO
2642			C	COMUNE DI POLLUTRI
2643			C	COMUNE DI VASTO
2644			C	COMUNE DI VILLALFONSINA
2645			C	COMUNE DI BORRELLO
2646			C	COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO
2647			C	COMUNE DI CIVITALUPARELLA
2648			C	COMUNE DI FALLO
2649			C	COMUNE DI GAMBERALE
2650			C	COMUNE DI MONTELAPIANO
2651			C	COMUNE DI PIZZOFERRATO

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
2652			C	COMUNE DI QUADRI
2653			C	COMUNE DI ROIO DEL SANGRO
2654			C	COMUNE DI ROSELLO
2655			C	COMUNE DI VILLA SANTA MARIA
2656			C	COMUNE DI COLLEDIMEZZO
2657			C	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA
2658			C	COMUNE DI MONTEFERRANTE
2659			C	COMUNE DI PENNADOMO
3940			C	COMUNE DI ATELETA
3942			C	COMUNE DI ROCCARASO
3943			C	COMUNE DI PESCOCOSTANZO
5726			C	COMUNE DI ALANNO
5727			C	COMUNE DI BRITTOLI
5728			C	COMUNE DI CATIGNANO
5729			C	COMUNE DI CIVITAQUANA
5730			C	COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA
5731			C	COMUNE DI CARPINETO DELLA NORA
5732			C	COMUNE DI CUGNOLI
5733			C	COMUNE DI NOCCIANO
5734			C	COMUNE DI VICOLI
5735			C	COMUNE DI COLLECORVINO
5736			C	COMUNE DI FARINDOLA
5737			C	COMUNE DI LORETO APRUTINO
5738			C	COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA
5739			C	COMUNE DI MOSCUFO
5740			C	COMUNE DI PENNE
5741			C	COMUNE DI PICCIANO
5742			C	COMUNE DI VILLA CELIERA
5743			C	COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO
5744			C	COMUNE DI CEPAGATTI
5745			C	COMUNE DI CITTA SANT ANGELO
5746			C	COMUNE DI ELICE
5747			C	COMUNE DI MONTESILVANO
5748			C	COMUNE DI PESCARA
5749			C	COMUNE DI PIANELLA
5750			C	COMUNE DI ROSCIANO
5751			C	COMUNE DI SPOLTORE
5752			C	COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO
5753			C	COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
5754			C	COMUNE DI CORVARA
5755			C	COMUNE DI PESCOSANSONESCO
5756			C	COMUNE DI PIETRANICO
5757			C	COMUNE DI POPOLI
5758			C	COMUNE DI TOCCO CASAURIA
5759			C	COMUNE DI TORRE DEI PASSERI
5760			C	COMUNE DI BOLOGNANO
5761			C	COMUNE DI SALLE
5762			C	COMUNE DI CARAMANICO TERME

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
5763			C	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO
5764			C	COMUNE DI MANOPPELLO
5765			C	COMUNE DI SANT EUFEMIA A MAIELLA
5766			C	COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER
5767			C	COMUNE DI ABBATEGGIO
5768			C	COMUNE DI ROCCAMORICE
5769			C	COMUNE DI SCAFA
5770			C	COMUNE DI SERRAMONACESCA
5771			C	COMUNE DI TURRIVALIGNANI
6846			C	COMUNE DI AVETRANA
6847			C	COMUNE DI MANDURIA
6848			C	COMUNE DI MARUGGIO
6849			C	COMUNE DI SAVA
6850			C	COMUNE DI MARTINA FRANCA
6851			C	COMUNE DI CASTELLANETA
6852			C	COMUNE DI GINOSA
6853			C	COMUNE DI LATERZA
6854			C	COMUNE DI MOTTOLA
6855			C	COMUNE DI PALAGIANELLO
6856			C	COMUNE DI PALAGIANO
6857			C	COMUNE DI CAROSINO
6858			C	COMUNE DI CRISPIANO
6859			C	COMUNE DI FAGGIANO
6860			C	COMUNE DI FRAGAGNANO
6861			C	COMUNE DI GROTTAGLIE
6862			C	COMUNE DI MONTEIASI
6863			C	COMUNE DI LEPORANO
6864			C	COMUNE DI LIZZANO
6865			C	COMUNE DI TORRICELLA
6866			C	COMUNE DI MASSAFRA
6867			C	COMUNE DI MONTEPARANO
6868			C	COMUNE DI MONTEMESOLA
6869			C	COMUNE DI PULSANO
6870			C	COMUNE DI ROCCAFORZATA
6871			C	COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO
6872			C	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
6873			C	COMUNE DI TARANTO
6874			C	COMUNE DI ATRI
6875			C	COMUNE DI CASTILENTI
6876			C	COMUNE DI CELLINO ATTANASIO
6877			C	COMUNE DI MONTEFINO
6878			C	COMUNE DI MORRO D ORO
6879			C	COMUNE DI NOTARESCO
6880			C	COMUNE DI PINETO
6881			C	COMUNE DI SILVI
6882			C	COMUNE DI COLONNELLA
6883			C	COMUNE DI CORROPOLI
6884			C	COMUNE DI GIULIANOVA

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
6885			C	COMUNE DI MARTINSICURO
6886			C	COMUNE DI MOSCIANO SANT ANGELO
6887			C	COMUNE DI NERETO
6888			C	COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
6889			C	COMUNE DI SANT EGIDIO ALLA VIBRATA
6890			C	COMUNE DI ANCARANO
6891			C	COMUNE DI SANT OMERO
6892			C	COMUNE DI CONTROGUERRA
6893			C	COMUNE DI TORANO NUOVO
6894			C	COMUNE DI TORTORETO
6895			C	COMUNE DI ALBA ADRIATICA
6896			C	COMUNE DI ARSITA
6897			C	COMUNE DI BASCIANO
6898			C	COMUNE DI BELLANTE
6899			C	COMUNE DI BISENTI
6900			C	COMUNE DI CAMPLI
6901			C	COMUNE DI CANZANO
6902			C	COMUNE DI CASTEL CASTAGNA
6903			C	COMUNE DI CASTELLALTO
6904			C	COMUNE DI CASTELLI
6905			C	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
6906			C	COMUNE DI CERMIGNANO
6907			C	COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
6908			C	COMUNE DI CORTINO
6909			C	COMUNE DI CROGNALETO
6910			C	COMUNE DI FANO ADRIANO
6911			C	COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO
6912			C	COMUNE DI COLLEDARA
6913			C	COMUNE DI TOSSICIA
6914			C	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
6915			C	COMUNE DI PENNA SANT ANDREA
6916			C	COMUNE DI PIETRACAMELA
6917			C	COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA
6918			C	COMUNE DI TERAMO
6919			C	COMUNE DI TORRICELLA SICURA
6920			C	COMUNE DI VALLE CASTELLANA
8988			N	CONSORZIO DI BONIFICA VAL DI FORO FRANCAVILLA AL MARE
8989				CONSORZIO BONIFICA FRENTANA LANCIANO
8990			N	CONSORZIO DI BONIFICA VOMANO ISOLA GRAN SASSO
8991			N	CONSORZIO DI BONIFICA LAGA
8993			N	CONSORZIO DI BONIFICA ORTA LAVINO CARAMANICO TERME
9000			N	CONSORZIO DI BONIFICA SALINELLO VIBRATA TRONTO NERETO
9001			N	CONSORZIO DI BONIFICA SINISTRA TRIGNO SINELLO OSENTO VASTO
9002			N	CONSORZIO DI BONIFICA DEL TRONTO
9004			N	CONSORZIO DI BONIFICA VESTINA
9005				CONSORZIO IDRAULICO DEL VOMANO ROSETO DEGLI ABRUZZI
9006			N	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA DI JESI

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
9008			N	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA DI PESCARA
9011			N	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
9015			N	CONSORZIO DI BONIFICA APULO LUCANO
9019			N	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ARNEO
9021			N	CONSORZIO DI BONIFICA BRADANO E METAPONTO
9031			N	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROV. DI TARANTO
9033			N	CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE
12158			P	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI
12195			P	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA
12213			P	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
12214			P	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO
12253			M	CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI
12290			M	CAMERA DI COMMERCIO DI PESCARA
12308			M	CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO
12309			M	CAMERA DI COMMERCIO DI TERAMO
12789			R	REGIONE PUGLIA
13628			N	CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO BACINO SALINE PESCARA ALENTO E FORO
13718			O	CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI VASTO
13719			O	CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI PESCARA
14333				ORDINE PSICOLOGI DELL'ABRUZZO
14339			O	ORDINE ARCHITETTI DI TERAMO
14421			AS	AZIENDA SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO
14665				ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI PESCARA SULMONA
14688			AC	DO.GRE. PUBBLICITA' S.R.L.
14700			O	ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI PESCARA E SULMONA
15169			O	ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI CHIETI LANCIANO VASTO
16040			V	I.A.C.P. - PROVINCIA DI TARANTO
16255			N	ENTE SVILUPPO AGRICOLO IN BASILICATA IN LIQUIDAZIONE
16278			V	PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA
16515			V	USARCI UNIONE SINDACATI AGENTI RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO ITALIANI
16580			V	PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA
16685			N	CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A. ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE
16789			V	IST.TECNICO STATALE COMM.PROGRAMMATORI "B.PASCAL"
16895			G	APPI-ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PERITI INDUSTRIALI DI TERAMO
16898			V	UFFICIO VETERINARIO ADEMPIMENTI CEE ABRUZZO E MOLISE
16942			O	ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI TERANO
16954			V	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "C.FORTI"
17168			V	CONSORZIO UNIVERSITARIO JONICO DELLA PROVINCIA DI TARANTO
17291			AC	A.C.A. - AZIENDA COMPRENSORIALE ACQUEDOTTISTICA
19000	0	CCHN01	M	UFFICIO SANZIONI DI CHIETI
19000	0	CCHN10	M	UFFICIO DIRITTO ANNUALE DI CHIETI
19000	0	CPEN01	M	UFFICIO SANZIONI DI PESCARA
19000	0	CPEN10	M	UFFICIO DIRITTO ANNUALE DI PESCARA

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
19000	0	CTAN01	M	UFFICIO SANZIONI DI TARANTO
19000	0	CTAN10	M	UFFICIO DIRITTO ANNUALE DI TARANTO
19000	0	CTEN01	M	UFFICIO SANZIONI DI TERAMO
19000	0	CTEN10	M	UFFICIO DIRITTO ANNUALE DI TERAMO
25099				SERVIZIO ENERGIA E INDUSTRIA UFF.ATTIVITA' ESTRATTIVE
25310				G.A.R.I.C. SRL
25313			G	COLLEGIO RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI DI LANCIANO
26859				GAPPA SRL SERVIZIO IMPOSTE PUBBLICITA
30003			O	ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI CHIETI
30007				CONSORZIO BONIFICA SANGRO AVENTINO PALENA
30008			O	ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI TERAMO
30017			O	ORDINE VETERINARI DI TERAMO
30021			O	ORDINE FARMACISTI DI CHIETI
30030			G	COLLEGIO OSTETRICHE DELLA PROVINCIA DI CHIETI
30036			G	COLLEGIO OSTETRICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
30041			O	ORDINE INGEGNERI DI CHIETI
30042			O	ORDINE INGEGNERI DI PESCARA
30051			G	COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI DI CHIETI
30053				COLLEGIO PROVINCIALE IP.AS.VI DI PESCARA
30054			G	COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI DI TERAMO
30057			G	COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI DI CHIETI
30060			G	COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI DI TERAMO
30064				ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DI PESCARA
30066			G	COLLEGIO PERITI AGRARI DI CHIETI
30071			O	ORDINE ARCHITETTI DI PESCARA
30074				COLL. PROV.LE AGROTECNICI DI CHIETI
30075				COLL. PROV.LE AGROTECNICI DI TERAMO
30080			O	ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI PESCARA
30081			O	ORDINE FARMACISTI DI PESCARA
30082			G	COLLEGIO OSTETRICHE DELLA PROVINCIA DI PESCARA
30088			N	CONSORZIO DI BONIFICA IRRIG. VALLI ALENTO E DESTRA PESCARA CHIETI
30119			G	COLLEGIO RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI DI TERAMO
30136			U	U.P.I.C.A. DI CHIETI
30142			U	U.P.I.C.A. DI TERAMO
31047			O	ORDINE VETERINARI DI CHIETI
31064				COLL. PROV.LE AGROTECNICI DI PESCARA
31091			G	COLLEGIO PROFESSIONALE PERITI AGRARI DI TERAMO
31094			O	ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DI CHIETI
31098			O	ORDINE DOTTORI AGRONOMI FORESTALI DI TERAMO
31126			AS	UNITA SANITARIA LOCALE
31165			O	ORDINE ARCHITETTI DI CHIETI
31193			O	ORDINE INGEGNERI DI TERAMO
31196			O	CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI CHIETI
31197				CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI LANCIANO
31244			G	COLLEGIO PROFESSIONALE PERITI AGRARI DI PESCARA

Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Tipo Ente	Descrizione Ente
31253			O	ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI TERAMO
31354				AZIENDA SANITARIA LOCALE PRESIDIO DI SANT'OMERO
31355				UNITA' SANITARIA LOCALE DI POPOLI
31356			AS	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TERAMO
31357			O	CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI TERAMO
31391			AS	UNITA' SANITARIA LOCALE DI ATRI
31406			G	COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI DI PESCARA
31470			O	ORDINE FARMACISTI DI TERAMO
31529			G	COLLEGIO RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI DI PESCARA
31554				CONSIGLIO PROV.LE CONSULENTI DEL LAVORO DI PESCARA
31556			O	CONSIGLIO PROVINCIALE CONSULENTI DEL LAVORO DI CHIETI
31606				COLLEGIO GEOMETRI DI CHIETI
31698			N	CONSORZIO DI BONIFICA NORD BACINO DEL TRONTO - TORDINO E VOMANO
31724			N	CONSORZIO DI BONIFICA SUD
35062			O	ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI TARANTO
35064			O	ORDINE VETERINARI DI TARANTO
35100			O	ORDINE FARMACISTI DI TARANTO
35112			G	COLLEGIO OSTETRICHE DELLA PROVINCIA DI TARANTO
35117			O	ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI TARANTO
35121			O	ORDINE INGEGNERI DI TARANTO
35132			G	COLLEGIO GEOMETRI DI TARANTO
35157			G	COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI DI TARANTO
35164			G	COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI DI TARANTO
35177			O	ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DI TARANTO
35182			G	COLLEGIO PROFESSIONALE PERITI AGRARI DI TARANTO
35187			O	CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI TARANTO
35217			O	ORDINE ARCHITETTI DI TARANTO
35246			O	ORDINE CHIMICI DI TARANTO
35252			G	COLLEGIO RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI DI TARANTO
36050			N	CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA
36850			N	TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI TARANTO
36865			U	U.P.I.C.A. DI TARANTO
37836			C	COMUNE DI STATTE
37938			N	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
38021			AC	S.A.P.A.C. SRL
61759				ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE
65143				COLLEGIO RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI DI L'AQUILA
66939			R	REGIONE ABRUZZI
97291			A	TE.AM. S.P.A. - TERAMO AMBIENTE

1.2.2 Contenuto dell'unità logica 'Provvedimenti' (RRPV10NO/RRPN30NO)

Ciascuna unità logica contenuta nel flusso fisico è delimitata da un record di testa e da un record di coda:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PR0	**record di testa**	Identificativo dell'unità logica – che consente di riconoscere anche la tipologia del provvedimento contenuto nell'unità logica –, concessione destinataria, ente creditore che emette i provvedimenti, valuta in cui sono espressi i provvedimenti
PR9	**record di coda**	Numero dei provvedimenti contenuti nell'unità logica.

Ed è costituita da uno o più gruppi di informazioni (ciascun gruppo è formato dai provvedimenti dello stesso tipo) così strutturate:

- un record di inizio file che identifica la tipologia di provvedimenti
- 'n' unità logiche ciascuna delle quali identifica un provvedimento
- un record fine file provvedimenti.

L'unità logica Provvedimento è a sua volta formata:

- dai record provvedimento (P0n): è presente un record per ogni tributo interessato dal provvedimento,
- dai record rate (PTn): per i provvedimenti di sgravio e sospensione sono presenti in caso di tributi con rate incostanti, mentre per i provvedimenti di rateazione contengono l'importo di ciascuna rata con indicazione della quota capitale e della quota interessi,
- dai record ulteriori beneficiari (PBn): presenti per i soli provvedimenti di rateazione contengono le informazioni relative al versamento degli interessi qualora ci siano più beneficiari.

I record sono legati tra loro dalla medesima chiave: codice ente creditore – codice concessione – anno e numero del ruolo – identificativo partita – identificativo provvedimento.

L'identificativo del provvedimento è formato da:

- data di emissione
- anno di acquisizione
- tipo del provvedimento
- numero progressivo univoco nell'ambito dell'anno,

se l'ente creditore è l'Erario;

- data di emissione
- numero progressivo univoco attribuito dall'ente,

se l'ente creditore è diverso dall'Erario.
A seconda del tipo dei provvedimenti emessi sono previste differenti tipologie di record.

1.2.3 Provvedimenti di sgravio/discarico

I provvedimenti di sgravio/discarico sono raggruppati in unità logiche che hanno la seguente struttura:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PA2	**inizio file provved. Sgravio/discarico**	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti di sgravio/discarico, codice della concessione destinataria dei provvedimenti.
P02	**provvedimento di sgravio/discarico**	Identificativo del provvedimento, identificativo della partita e del tributo cui fa riferimento il provvedimento, importo originario del carico del tributo, importo precedentemente sgravato/discaricato, importo del provvedimento di sgravio/discarico. Il provvedimento è univoco per partita e per ciascun provvedimento sono presenti tanti record P02 quanti sono i tributi della partita

record	*descrizione*	*Contenuto*
		interessati dal provvedimento stesso.
PT2	**rate incostanti**	Importo originario della rata e importo sgravato/discaricato per rata del tributo. E' presente solo per i tributi con rate incostanti. Possono essere presenti al massimo 3 record di tipo PT2 per ogni tributo.
PZ2	**fine file provved. Sgravio/discarico**	Totali (numero ed importo) dei provvedimenti di sgravio/discarico contenuti nell'unità logica.

1.2.3.1 Eccedenze a seguito di sgravio

Nel caso in cui il contribuente abbia già effettuato il pagamento del tributo oggetto di provvedimento di sgravio/discarico la procedura provvede automaticamente ad imputare in eccedenza l'importo non dovuto (differenza tra importo complessivamente riscosso sul tributo e importo del tributo dopo lo sgravio/discarico).
In presenza di un provvedimento di sgravio che azzera il carico iscritto a ruolo (sgravio totale) vengono imputati in eccedenza anche gli accessori incassati a seguito di pagamento tardivo (interessi di mora o somme aggiuntive INPS e aggio a carico del contribuente) e viene azzerato l'importo degli accessori messi a recupero.
Se, invece, lo sgravio riduce ma non azzera il carico iscritto a ruolo (sgravio parziale) viene calcolato l'importo degli accessori non dovuti in proporzione all'importo di imposta pagato da restituire al contribuente.

Nel caso di tributi rateaizzati gli oneri (mora ed aggio) calcolati sul caripo rateizzato alla data di presentazione dell'istanza sono posti a debito del contribuente al momento della registrazione del provvedimento di rateazione.
All'atto della registrazione di uno sgravio parziale l'importo degli oneri non dovuti è determinato, pertanto, in proporzione all'abbattimento del carico anziché all'importo di imposta da rimborsare.

Calcolato l'importo non dovuto per ciascuna tipologia di accessorio vengono prima azzerati gli importi messi a recupero e, in caso di eccedenza, messi a rimborso gli accessori pagati.

Esempio

Data la situazione:

carico	*incassato nei termini*	*Incassato oltre scadenza*	*aggio a carico contr. Incassato*	*mora incassata*	*mora da recuperare*
1.000.000	*200.000*	*500.000*	*23.250*	*2.000*	*8.000*

Se lo sgravio è totale viene rimborsato tutto ciò che è stato incassato e vengono azzerati gli importi a recupero:

residuo tributo	*compensato*	*eccedenza imposta pagata nei termini*	*eccedenza imposta pagata fuori termine*	*eccedenza aggio*	*eccedenza mora*	*Mora da recuperare*
0	*300.000*	*200.000*	*500.000*	*23.250*	*2.000*	*0*

Se lo sgravio è di 450.000 non vengono restituiti gli accessori in quanto l'eccedenza di imposta non supera l'importo riscosso nei termini:

residuo tributo	*compensato*	*eccedenza imposta pagata nei termini*	*eccedenza imposta pagata fuori termine*	*eccedenza aggio*	*eccedenza mora*	*Mora da recuperare*
550.000	*300.000*	*150.000*	*0*	*0*	*0*	*8.000*

Se lo sgravio è di 800.000 viene determinata la proporzione tra l'importo da rimborsare a titolo di imposta su incassi fuori termine rispetto all'importo complessivamente incassato fuori termine (300.000/500.000 = 0,6).
Tale percentuale viene applicata a ciascuna tipologia di accessori in modo da determinare l'importo non dovuto:

aggio 23.250 x 0,6 =13.950
mora (2.000 + 8.000) x 0,6 = 6.000

residuo tributo	compensato	eccedenza imposta pagata nei termini	eccedenza imposta pagata fuori termine	eccedenza aggio	eccedenza mora	Mora da recuperare
200.000	300.000	200.000	300.000	13.950	0	2.000

L'eccedenza comprensiva di imposta ed accessori è inserita nell'archivio Somme a disposizione (EITRSDR) come importo da rimborsare a seguito di sgravio per indebito.

In base alla modalità di rimborso prevista dall'ente che ha emesso il provvedimento la somma a disposizione sarà:

- immediatamente rimborsabile (transazione RISD) se l'ente che ha emesso il provvedimento ha autorizzato il concessionario all'esecuzione di tutti i rimborsi (SGRAVIO: RIMBORSO = '1' in tabella Enti),
- in attesa di autorizzazione e, quindi, non rimborsabile se l'ente che ha emesso il provvedimento prevede la verifica delle somme da rimborsare prima della concessione dell'autorizzazione al rimborso (SGRAVIO: RIMBORSO = '0' o 'space' in tabella Enti),
- non rimborsabile se l'ente che ha emesso il provvedimento provvede direttamente all'esecuzione dei rimborsi (SGRAVIO: RIMBORSO = '2' in tabella Enti) o se il provvedimento di sgravio non prevede il rimborso delle eventuali somme pagate.

Se l'ente che ha emesso il provvedimento ha autorizzato il concessionario all'esecuzione dei rimborsi viene determinato il termine entro il quale sarà possibile effettuare il rimborso (data protocollazione flusso 'Provvedimenti' + 7 giorni lavorativi + 60 giorni calendario). Tale data viene registrata sul provvedimento di sgravio che ha generato l'importo a rimborso.

1.2.3.2 Provvedimenti di sgravio/discarico su ruoli post avvisi di pagamento

Successivamente alla rendicontazione dei 'ruoli per avvisi' il C.N.C. provvede a confezionare il ruolo definitivo (denominato di seguito 'ruolo post avvisi') che sarà dato in carico alla concessione competente per domicilio fiscale del contribuente iscritto a ruolo.
Ogni tributo presente nell'originario 'ruolo per avvisi' sarà presente in uno dei 'ruoli post avvisi' predisposti dal C.N.C. con la particolarità che l'importo di carico del tributo sarà pari all'importo residuo (carico – riscosso – sgravato) dello stesso tributo rilevato al momento della rendicontazione del 'ruolo per avvisi'.
Ciascuna concessione potrà ricevere 'ruoli post avvisi' relativi a 'ruoli per avvisi' propri oppure a 'ruoli per avvisi' presi originariamente in carico da una concessione diversa: tali ruoli avranno come carico il residuo di competenza dell'originario 'ruolo per avvisi'.

Gli eventuali provvedimenti di sgravio successivi alla rendicontazione del 'ruolo per avvisi' saranno chiaramente destinati alla concessione che ha in carico il nuovo 'ruolo post avvisi'.
Tenuto conto che lo sgravio per indebito può riguardare anche la parte di tributo non presente nel 'ruolo post avvisi' in quanto precedentemente riscossa è possibile, esclusivamente per i tributi di 'ruoli post avvisi', che l'importo del provvedimento di sgravio ecceda il carico del tributo presente nel 'ruolo post avvisi': l'eccedenza tra l'importo sgravato e il carico del tributo verrà, pertanto, considerata da rimborsare al contribuente (eccedenza da sgravio).

Nel caso in cui la concessione che ha in carico il 'ruolo post avvisi' sia la stessa che ha avuto in carico il relativo 'ruolo per avvisi' l'eccedenza di cui sopra viene trattata come specificato nel paragrafo 'Eccedenze a

seguito di sgravi' e sarà rimborsabile in funzione della modalità di esecuzione del rimborso prevista dall'ente che ha emesso il provvedimento.

Nel caso in cui, invece, la concessione che ha in carico il 'ruolo post avvisi' sia diversa da quella che ha avuto in carico il relativo 'ruolo per avvisi' l'eccedenza di cui sopra viene registrata nell'archivio Somme a Disposizione (EISRSDR) con una tipologia particolare (5 = ECCEDENZA DA SGRAVIO DI ALTRI) in modo che non sia rimborsabile al contribuente in attesa della definizione normativa del soggetto che deve provvedere al rimborso e delle modalità di esecuzione dello stesso.

Qualora l'importo dello sgravio ecceda l'importo di carico del tributo sul tributo (archivio Ruoli Tributi – EITRUTR) verrà annotato l'intero importo sgravato, mentre sul ruolo (archivio Ruoli – EITRUOR) verrà annotato quale importo sgravato solo l'importo dello sgravio che trova capienza sul carico del tributo.

1.2.3.3 Lista di rimborso per richiesta di autorizzazione

Se l'ente che ha emesso i provvedimenti di sgravio richiede di verificare le somme da rimborsare prima di autorizzarne il rimborso (SGRAVIO: RIMSORSO = '0' o 'space' in tabella Enti), la somma a disposizione viene inserita in una lista di rimborso.

Qualora per l'ente sia già presente una lista di rimborso per la quale non sia già stata presentata richiesta di autorizzazione la stessa viene aggiornata incrementando gli importi da rimborsare.
In caso contrario la nuova lista di rimborso viene inserita nell'archivio Liste Rimborsi (EITLIRR) con il seguente identificativo:
– concessione,
– tipo lista ('A – AUTORIZZAZIONE'),
– anno di inserimento
– progressivo univoco a livello di concessione/anno,
– ente destinatario.
Sulla lista annotato l'importo complessivo da rimborsare a titolo di imposta, interessi di mora, aggio a carico contribuente.

L'identificativo della lista di rimborso viene annotato sulle somme a disposizione che appartengono alla lista.

1.2.3.4 Comunicazione al contribuente dell'avvenuto sgravio

Il contribuente viene informato dell'avvenuta esecuzione dello sgravio mediante l'invio da parte del concessionario di un'apposita comunicazione.

La comunicazione riporta:
- gli estremi del provvedimento (ente emittente, data e identificativo)
- gli estremi identificativi della partita oggetto del provvedimento e della cartella in cui è contenuta la partita con indicazione del debito residuo da pagare dopo l'applicazione del provvedimento,
- il dettaglio per ciascun tributo interessato dal provvedimento dell'importo iscritto a ruolo, dell'importo sgravato, dell'importo riscosso e dell'eventuale importo (imposta ed eventuali accessori) da rimborsare al contribuente,
- l'indicazione del soggetto (concessionario o ente creditore) a cui rivolgersi per ottenere il rimborso.
  Se è previsto il rimborso presso la concessione di somme indebitamente pagate viene indicato il termine entro il quale questo deve avvenire (data protocollazione flusso 'Provvedimenti' + 7 giorni lavorativi + 60 giorni calendario).

Qualora la comunicazione venga prodotta dopo il rilascio da parte dell'ente dell'autorizzazione ad effettuare il rimborso, il termine indicato è calcolato anziché dalla data di protocollazione del flusso 'Provvedimenti' dalla data del provvedimento di autorizzazione al rimborso.

Qualora la partita oggetto del provvedimento sia intestata a più soggetti (coobbligati) viene prodotta una comunicazione per ciascun coobbligato.

In fase di caricamento dei provvedimenti, sono prodotte le comunicazioni relative ai provvedimenti emessi da:

- enti che hanno autorizzato al rimborso il concessionario;
- enti che effettuano il rimborso mediante il concessionario previo rilascio di autorizzazione, se l'applicazione del provvedimento non genera rimborso al contribuente. Le comunicazioni destinate a contribuenti ai quali sia previsto il rimborso saranno prodotte solo al momento dell'ottenimento dell'autorizzazione;
- enti che provvedono direttamente al rimborso delle somme indebitamente pagate.

Le comunicazioni da inviare ai contribuenti sono ordinate per concessione, ente creditore, codice fiscale.

Sono prodotti quattro separati gruppi di stampa:

1) comunicazioni di avvenuto sgravio prive di importi da rimborsare,
2) comunicazioni di avvenuto sgravio con importi da rimborsare,
3) comunicazioni di avvenuto sgravio prive di importi da rimborsare (ente emittente che provvede direttamente al rimborso)
4) comunicazioni di avvenuto sgravio con importi da rimborsare (ente emittente che provvede direttamente al rimborso)

NOTA BENE: se per lo stesso contribuente sono pervenuti contemporaneamente più provvedimenti di sgravio, è sufficiente che uno solo di questi generi importi da rimborsare affinché tutte le comunicazioni siano inserite nei gruppi 2) o 4).

Nel caso in cui l'ente, che ha autorizzato l'AdR a effettuare il rimborso, emetta un provvedimento di sgravio per cui il rimborso non è ammesso viene esposta esplicitamente sulla comunicazione (gruppo di stampa 2) la dicitura *<<SU INDICAZIONE DELL'ENTE CREDITORE, IL PRESENTE SGRAVIO NON DA' DIRITTO AL RIMBORSO DELLE EVENTUALI SOMME PAGATE>>*.

Qualora si volesse evitare la stampa delle comunicazioni di avvenuto sgravio per uno specifico ente o per una macro tipologia di ente (erariale, previdenziale, comunale, enti vari) è necessario inserire nei sort precedenti agli step di stampa (pgm EIPBD7) il seguente parametro:

`OMITTED COND = (21,3,EQ,X'codice ente')`	per escludere uno specifico ente creditore;
oppure	
`OMITTED COND = (31,1,EQ,X'Fn')`	per escludere una macrotipologia di ente (dove n = 1 – ERARIALE, 2 – PREVIDENZIALE, 3 – COMUNALE, 9 – ENTI VARI).

1.2.3.5 Provvedimenti di discarico ex art. 9 L. 289/02

In fase di acquisizione di un provvedimento di discarico emesso a seguito dell'adesione all'art. 9 L. 289/02, si verifica la presenza, per la partita interessata dal provvedimento di discarico, di un provvedimento di sospensione emesso ai sensi del D.L. 24/06/2003 n. 143.

Se tale provvedimento è presente e attivo viene automaticamente revocato mediante l'inserimento di un provvedimento di revoca 'fittizio' che ha le seguenti caratteristiche:

- la data di emissione corrisponde alla data di registrazione del provvedimento di discarico,
- l'identificativo corrisponde all'identificativo del provvedimento di sospensione,
- la data di decorrenza della revoca corrisponde con la data di emissione del provvedimento di discarico,
- nel periodo di validità della sospensione non sono dovuti gli interessi di mora.

Tutti i provvedimenti di discarico emessi a seguito di adesione all'art. 9 L. 289/02 acquisiti vengono listati su apposito tabulato evidenziando gli eventuali provvedimenti di sospensione attivi che interessano la partita discaricata e riportando l'indicazione se l'elaborazione ha effettuato o meno alla revoca automatica del provvedimento (la sospensione viene revocata solo se riconosciuta come sospensione emessa ai sensi del D.L. 24/06/2003 n. 143).

1.2.3.6 Provvedimenti di discarico ex art. 12 L. 289/02

In base alla tipologia di provvedimento di discarico emesso a seguito della definizione agevolata ex. Art 12 L. 289/02 si hanno le seguenti particolarità:

tipo A – definizione efficace
Il provvedimento viene emesso per un importo pari al carico residuo entrato in definizione agevolata.
L'emarginazione del provvedimento avviene non tenendo conto dell'importo incassato in condono e dovrebbe, quindi, determinare la registrazione a compensazione dell'intero provvedimento (l'importo riscosso in condono, originariamente registrato come importo riscosso sul tributo, viene eliminato e sostituito dal provvedimento).
Qualora l'emarginazione del provvedimento determini il calcolo di 'eccedenze' (a seguito di pagamenti ordinari intervenuti dopo la definizione agevolata) queste vengono registrate in una somma a disposizione di tipo 9 – ECCEDENZA DISCARICHI ART. 12 che non sarà rimborsabile al contribuente.

Tipo B – definizione inefficace
Il provvedimento viene emesso per un importo pari all'importo pagato in definizione agevolata.
L'emarginazione del provvedimento avviene non tenendo conto dell'importo incassato in condono e determina, quindi, la registrazione a compensazione dell'intero provvedimento (l'importo riscosso in condono, originariamente registrato come importo riscosso sul tributo, viene eliminato e sostituito dal provvedimento).

Tipo C – definizione efficace successiva a discarico di tipo B
Il provvedimento viene emesso per un importo pari alla differenza tra carico residuo entrato in definizione agevolata e importo pagato in condono.
L'emarginazione del provvedimento dovrebbe determinare la registrazione a compensazione dell'intero provvedimento (l'importo riscosso in condono, originariamente registrato come importo riscosso sul tributo, è già stato sostituito dal precedente provvedimento di tipo B).
Qualora l'emarginazione del provvedimento determini il calcolo di 'eccedenze' (a seguito di pagamenti ordinari intervenuti dopo la definizione agevolata) queste vengono registrate in una somma a disposizione di tipo 9 – ECCEDENZA DISCARICHI ART. 12 che non sarà rimborsabile al contribuente.

Tutte le 'eccedenze' rilevate a seguito dell'applicazione dei provvedimenti di tipo 'A' e 'C' saranno listate sul tabulato 'Provv.discarico art.12 L.289/02 – Lista eccedenze'.

Tipo D – sgravio per indebito successivo a discarico di tipo B
Si tratta di un normale provvedimento di sgravio per indebito la cui applicazione avviene secondo le usuali modalità.
L'unica particolarità è legata alla possibilità per l'ente di indicare nel provvedimento l'importo incassato in condono che deve essere restituito al contribuente.

Tale importo sarà incluso in una normale somma a disposizione di tipo 4 – ECCEDENZA DA SGRAVIO eventualmente sommato agli importi in eccedenza determinati dall'applicazione del provvedimento.

Tutti i provvedimenti di discarico emessi per condono inefficace saranno listati sul tabulato 'Provv.discarico art.12 L.289/02 – Lista condoni inefficaci' evidenziando (dicitura SALDO A12) le cartelle per le quali al concessionario risulta il pagamento a saldo del condono.

1.2.3.7 Provvedimenti di discarico Art. 4 DL 119/2018

In fase di acquisizione di un provvedimento di sgravio emesso a seguito dell'attuazione dell'Art. 4 DL 119/2018 (tipo Q)si verifica la conguenza dell'importo da discaricare presente sul Provvedimento di tipo Q rispetto al carico residuo alla data di attuazione del DL.
I provvedimenti di sgravio tipo Q risultano elaborabili solo qualora l'importo da discaricare risulti maggiore o uguale all'importo del debito residuo presente sul Sistema SET sia a livello di singolo tributo sia a livello di partita (si esegue il controllo di numerosità dei tributi della partita da rottamare)
Essendo mirati all'azzeramento del carico, qualora l'importo da discaricare mantenga una quota residuale di debito legato all'imposta il provvedimento non potrebbe essere acquisito.
Qualora nel provvedimento Art. 4 non fossero trattati tutti i tributi della partita il provvedimento verrebbe scartato.
Tale situazione, oltre a produrre uno scarto elaborativo, determina una incongruenza di importo evidente con apposita reportistica (Lista Provvedimenti con carico residuo non congruente / Lista Provvedimenti con segnalazioni di errore - sezione tabulati).

Nel caso in cui, rispetto agli importi del Provvedimento, il residuo del carico per la partita risuti superiore all'importo da discaricare, l'elaborazione produce uno scarto.
Per queste posizioni scartate si deve eseguire una nuova valutazione dell'importo al 24/10/2018 al fine di determinare se hanno ancora diritto all'annullamento della partita (soglia dei 1000 euro perpartita sul quale si basa l'Art. 4 del DL).

Tutti i provvedimenti di Sgravio Art. 4 DL 119/2018 acquisiti sono listati su apposito tabulato evidenziando gli eventuali provvedimenti scartati per importo da discaricare non congruente con il residuo rilevato sulla base informativa SET, gli eventuali provvedimenti caricati con importo a zero, i provvedimenti acquisiti con determinazione di "somme a disposizione Art. 4 DL 119/2018" eventuali provvedimenti scartati per incongruenza articoli.

Sono elaborabili provvedimenti Art. 4 su posizioni discaricate con condoni precedenti quali Art.12, Art 13 o CDS. Tale acquisizione mira a rendicontare l'attività verso gli enti.

1.2.4 Provvedimenti di rateazione

I provvedimenti di rateazione sono raggruppati in unità logiche che hanno la seguente struttura:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PA3	**Inizio file provved. Rateazione**	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti di rateazione, codice della concessione destinataria dei provvedimenti.
P03	**Provvedimento di rateazione**	Identificativo del provvedimento, identificativo della partita e del tributo cui fa riferimento il provvedimento, codice fiscale dell'intestatario della partita, importo originario del carico del tributo, importo precedentemente sgravato/discaricato, importo

record	*descrizione*	*Contenuto*
		oggetto di rateazione, importo degli interessi di rateazione e indicazione dell'imputazione del versamento degli interessi, numero di rate in cui è stato dilazionato il debito, data di scadenza della prima rata, data di presentazione dell'istanza di rateazione. Il provvedimento è univoco per partita e per ciascun provvedimento sono presenti tanti record P03 quanti sono i tributi della partita interessati dal provvedimento stesso.
PB3	**Ulteriore beneficiario**	Qualora gli interessi di rateazione siano destinati a beneficiari diversi è presente un record per ogni ulteriore beneficiario (il beneficiario principale è presente sul record P03).
PT3	**Rate**	Importo di ciascuna rata con indicazione della quota capitale e della quota interessi. Ciascun record contiene fine ad un massimo di 10 rate, pertanto possono essere presenti fino a 6 record PT3 per ciascun tributo.
PZ3	**Fine file provved. Rateazione**	Totali (numero ed importo) dei provvedimenti di rateazione contenuti nell'unità logica.

1.2.4.1 Calcolo delle scadenze per cartelle non notificate e coobbligati

Al momento del caricamento del provvedimento di rateazione viene verificata esclusivamente la situazione della cartella dell'intestatario principale (progressivo coobbligato '000'), pertanto, le nuove scadenze della cartella dell'intestatario e delle cartelle degli eventuali coobbligati sono determinate in funzione delle scadenze fissate dal provvedimento di rateazione e dalla data di notifica della cartella dell'intestatario.
In presenza di provvedimenti di rateazione per i soggetti coobbligati fa, quindi, fede, ai fini del calcolo delle scadenze, la data nella quale è stata notificata la cartella all'intestatario principale.

Se la cartella dell'intestatario principale non risulta notificata il calcolo delle scadenze viene effettuato come se la cartella fosse notificata nel giorno in cui avviene l'acquisizione del provvedimento di rateazione.
L'eventuale successiva acquisizione dell'effettiva data di notifica determina il ricalcolo delle scadenze della cartella sia dell'intestatario che degli eventuali coobbligati.

1.2.4.2 Interessi di mora per istanza tardiva

Gli interessi di dilazione sono calcolati a partire dalla data di scadenza del termine di pagamento (60 giorni dalla data di notifica) se l'istanza è stata presentata prima di tale data o dalla data di presentazione dell'istanza in caso contrario.
Se l'istanza di rateazione è stata presentata successivamente al sessantesimo giorno dalla notifica della cartella, il contribuente deve versare in unica soluzione gli interessi di mora eventualmente maturati sul carico oggetto di rateazione per il periodo che intercorre tra la data di notifica e la data di presentazione dell'istanza.
A questo proposito, in fase di caricamento del provvedimento di rateazione, viene determinata, qualora se ne presentino i presupposti (presentazione dell'istanza successiva al sessantesimo giorno dalla notifica), per ciascun tributo oggetto del provvedimento, la mora maturata sul carico rateizzato nel periodo che intercorre tra la data di notifica e la data di presentazione dell'istanza.

NOTA: per i provvedimenti di rateazione emessi a seguito di calamità naturali la tardività nella presentazione dell'istanza viene calcolata in base alla data di scadenza della sospensione concessa e non in base alla data di notifica della cartella, purchè la scadenza della sospensione sia successiva alla scadenza della prima rata della cartella (60° giorno dalla data di notifica).

L'importo degli interessi di mora calcolati viene messo a recupero con le seguenti modalità:

- *Rateazione totale (importo rateizzato uguale al carico del tributo)*
  L'importo degli interessi di mora calcolati viene messo a recupero scomputando l'eventuale importo già incassato a titolo di interessi di mora.

Esempio

carico	***riscosso post scadenza***	***rateizzato***	***non rateizzato***	***mora riscossa***	***mora da rec.***	***Mora su provvedimento***
1.000.000	*500.000*	*1.000.000*	*0*	*10.000*	*5.000*	*20.000*

L'importo degli interessi di mora da recuperare diventa di lire 10.000 pari alla mora su provvedimento (20.000) meno la mora già incassata (10.000).

- *Rateazione parziale (importo rateizzato minore del carico del tributo) in assenza di riscossioni*
  L'importo degli interessi di mora calcolati viene messo totalmente a recupero.

Esempio

carico	***riscosso post scadenza***	***rateizzato***	***non rateizzato***	***mora riscossa***	***mora da rec.***	***Mora su provvedimento***
1.000.000	*0*	*500.000*	*500.000*	*0*	*0*	*10.000*

L'importo degli interessi di mora da recuperare è pari a lire 10.000 pari all'importo calcolato sul provvedimento.

Rateazione parziale (importo rateizzato minore del carico del tributo) in presenza di riscossioni

Se l'importo riscosso fuori dai termini è inferiore o uguale all'importo del tributo non oggetto di rateazione, l'importo degli interessi di mora calcolati viene sommato all'importo degli interessi di mora già messi a recupero.

Esempio

carico	***riscosso post scadenza***	***rateizzato***	***non rateizzato***	***mora riscossa***	***mora da rec.***	***Mora su provvedimento***
1.000.000	*200.000*	*500.000*	*500.000*	*10.000*	*5.000*	*10.000*

L'importo degli interessi di mora da recuperare è pari a lire 15.000 pari alla mora su provvedimento (10.000) più la mora da recuperare calcolata sul carico incassato e non rateizzato.

Se, invece, l'importo riscosso fuori dai termini è superiore all'importo del tributo non oggetto di rateazione, viene determinato in proporzione l'importo degli interessi di mora calcolato in fase di riscossione sull'importo riscosso e rateizzato: l'importo degli interessi di mora calcolati sul provvedimento viene sommato all'importo degli interessi di mora già messi a recupero scomputando l'importo già incassato o messo a recupero a titolo di interessi di mora per la parte oggetto di rateazione.

Esempio

carico	***riscosso post scadenza***	***rateizzato***	***non rateizzato***	***mora riscossa***	***mora da rec.***	***Mora su provvedimento***
1.000.000	*800.000*	*400.000*	*600.000*	*10.000*	*5.000*	*8.000*

*L'importo degli interessi di mora calcolati sul carico riscosso e rateizzato è pari a lire 3.750 calcolato come importo riscosso e rateizzato (200.000 = 800.000 – 600.000) * mora calcolata in fase di riscossione (15.000 = 10.000 + 5.000) / importo complessivamente riscosso (800.000).*
L'importo della mora calcolata sul provvedimento(8.000) viene decrementato dell'importo degli interessi di mora calcolati in fase di riscossione sul carico riscosso e rateizzato (3.750): l'importo residuo (4.250) viene quindi sommato alla mora da recuperare calcolata in fase di riscossione (5.000).
Pertanto l'importo degli interessi di mora da recuperare è pari a lire 9.750 (= 4.250 + 5.000)

1.2.4.3 Imputazione dei pagamenti emarginati prima del caricamento del provvedimento

E' possibile che il flusso contenente il provvedimento di rateazione venga trasmesso al concessionario successivamente all'inizio della dilazione di pagamento e che, pertanto, il contribuente abbia già iniziato il pagamento degli importi rateizzati secondo le scadenze previste dal provvedimento stesso.

Al momento dell'acquisizione del provvedimento l'importo già riscosso sul tributo viene imputato in prima istanza sul carico non rateizzato e poi sulla quota capitale del carico rateizzato.
Tale imputazione comporta che la quota interessi delle rate già scadute risulterà impagata: per evitare che al contribuente vengano imputati interessi di mora generati non dal tardivo pagamento, ma dal tardivo pervenimento del provvedimento telematico, al momento della riscossione sulle rate scadute che risultano impagate per la sola quota interessi non vengono calcolati gli accessori per tardivo pagamento (interessi di mora e aggio a carico del contribuente).

1.2.4.4 Determinazione delle rate di tributo

Il progetto di rateazione prevede che ciascuna rata sia composta da una quota capitale e da una quota interessi che non sono costanti.
Per mantenere memoria della rateazione originaria (eventualmente da ripristinare in caso di decadenza dalla rateazione) e per registrare la ripartizione per ciascuna rata tra capitale ed interessi vengono ricalcolate per il tributo oggetto di rateazione le relative rate combinando la rateazione originaria con la rateazione derivante dal provvedimento.

Per il tributo può essere, quindi, presente, dopo il caricamento del provvedimento, un numero di rate maggiore rispetto al numero di rate previsto dal decreto di rateazione.

Per ciascuna rata viene registrato:

- l'importo dovuto comprensivo della quota capitale, della quota interessi e dell'eventuale importo non rateizzato,
- l'importo di quota capitale,
- l'importo di quota interessi,
- l'importo originario della rata.

Esempio
Il tributo di lire 100.000 originariamente in 4 rate costanti bimestrali presente in una cartella notificata il 10.01.2001 è stato rateizzato per lire 65.000 in 10 rate mensili a partire dal 30.04.2001 (importo interessi di rateazione = 10.000).
Dopo il caricamento del provvedimento saranno presenti le seguenti rate:

prg rata	data scadenza	importo rata	q.ta capitale	q.ta interessi	importo rata origine
01	12.03.2001	**25.000**	0	0	25.000
02	30.04.2001	**3.000**	2.001	999	0
03	31.05.2001	**18.000**	6.000	2.000	25.000
04	30.06.2001	**8.000**	6.250	1.750	
05	31.07.2001	**8.000**	6.500	1.500	25.000
06	31.08.2001	**8.000**	6.750	1.250	
07	30.09.2001	**8.000**	7.000	1.000	25.000
08	31.10.2001	**8.000**	7.250	750	
09	30.11.2001	**8.000**	7.500	500	
10	31.12.2001	**8.000**	7.750	250	
11	28.02.2002	**8.000**	7.999	1	

Qualora la rateazione fosse totale la situazione delle rate sarebbe la seguente:

prg rata	data scadenza	importo rata	q.ta capitale	q.ta interessi	importo rata origine

01	*12.03.2001*	***0***	*0*	*0*	*25.000*
02	*30.04.2001*	***6.500***	*5.501*	*999*	*0*
03	*31.05.2001*	***11.500***	*9.500*	*2.000*	*25.000*
04	*30.06.2001*	***11.500***	*9.750*	*1.750*	
05	*31.07.2001*	***11.500***	*10.000*	*1.500*	*25.000*
06	*31.08.2001*	***11.500***	*10.250*	*1.250*	
07	*30.09.2001*	***11.500***	*10.500*	*1.000*	*25.000*
08	*31.10.2001*	***11.500***	*10.750*	*750*	
09	*30.11.2001*	***11.500***	*11.000*	*500*	
10	*31.12.2001*	***11.500***	*11.250*	*250*	
11	*28.02.2002*	***11.500***	*11.499*	*1*	

Il flusso dei provvedimenti di rateazione prevede un massimo di 72 rate per le rateazioni AdR e 60 per rateazioni da ente e RAB: eventuali importi di rate successive sono aggiunti all'ultima rata cumulo. A seguito della MEV-2019-00060-ENG, per le rateazioni AdR, ente non telematico e RAB, la fase di acquisizione non prevede più la rata cumulo ma il recupero delle rate mancanti al fine di definire su SET l'intero piano di dilazione. La nuova logica è soggetta ad attivazione/disattivazione da parte dell'utente tramite GTDC specificando:

- tipo decodifica 120
- codice 001
- descrizione "CONTROLLO_PROCEDURA_120_RATE----------" seguito dagli ambiti per i quali attivare l'acquisizione completa separati da "-".

<u>Rateazioni da ente</u>
Il flusso contenete i piani di rateazione emessi da enti telematici prevedono un massimo di 72 rate con l'ultima rata contenente il cumulo delle eventuali rate successive.
Il flusso contenete i piani di rateazione emessi da enti non telematici e dal solo ente telematico 1 (Erario) prevedono un massimo di 60 rate con l'ultima contenente il cumulo delle rate successive.
dalla 61 alla 72 cumulate sulla rata 60.

L'acquisizione di provvedimenti di rateazione da enti telematici prevede la creazione delle sole rate presenti nel provvedimento che prevedono, quindi, il cumulo sull'ultima rata.

L'acquisizione di provvedimenti di rateazione da enti non telematici prevede, oltre alla creazione delle rate presenti nel provvedimento ad esclusione dell'ultima con cumulo, il recupero delle rate aggiuntive dagli archivi PNT di Lampo Web.

L'acquisizione di provvedimenti di rateazione a seguito di calamità naturali prevede, oltre alla creazione delle rate presenti nel provvedimento ad esclusione dell'ultima con cumulo, la creazione delle rate aggiuntive aventi lo stesso importo di quelle presenti nel provvedimento ad esclusione della prima, che comprende eventuali spese procedurali, e dell'ultima che comprende il cumulo delle rate successive. Qualora il piano di rateazione preveda un numero di rate superiore a 120, il recupero avviene fino alla rata 240 sulla quale è previsto il cumulo di eventuali rate successive.

<u>Rateazioni AdR</u>
Il flusso contenente i piani di rateazione emessi da AdR prevedono un massimo di 72 rate con l'ultima rata contenente il cumulo delle eventuali rate successive.

L'acquisizione di provvedimenti di rateazione da AdR prevede, oltre alla creazione delle rate presenti nel provvedimento ad esclusione dell'ultima con cumulo, il recupero delle rate aggiuntive dagli archivi RUW di Lampo AdR.

1.2.4.5 Rilevazione iscrizione ipotecaria per rateazioni garantite

Funzionalità a richiesta

Nel caso la rateazione sia garantita l'ente creditore può disporre che il concessionario provveda alla cancellazione, con spese a carico del contribuente, dell'ipoteca iscritta a garanzia del debito rateizzato.

In fase di acquisizione del provvedimento di rateazione vengono listati su apposito tabulato i provvedimenti garantiti che interessano cartelle incluse in fascicoli procedurali all'interno dei quali sia stato registrato un atto di ipoteca non annullano o revocato.

La segnalazione può essere limitata ai soli enti selezionati dall'Utente.

1.2.5 Provvedimenti emessi a seguito di istanza di rateazione all'AdR

L'art. 36, commi 2-bis e 2-ter, del D.L. 248/2007, convertito in L. 31/2008, ha modificato l'art. 19 del DPR 602/73 e l'art. 26 del D.Lgs. 46/99 attribuendo agli agenti della riscossione il potere di dilazionare, fino ad un massimo di 72 rate, il pagamento delle somme iscritte a ruolo:

- dalle amministrazioni statali,
- dalle agenzie istituite dallo Stato,
- dalle autorità amministrative indipendenti
- dagli enti pubblici previdenziali
- da tutti gli altri enti creditori che non dispongano diversamente

I provvedimenti di rateazione concessi a seguito di istanza di rateazione presentata all'AdR sono acquisiti con l'applicativo LA.M.P.O. di Equitalia Servizi e vengono trasmessi con il flusso telematico standard PRR identificabile dal progressivo maggiore di 90000 (es. PRR00001003200890001).

Tali provvedimenti sono riconoscibili dall'identificativo assegnato al provvedimento che assume il formato (es. 2008RAR0030000010001):

AAAA = anno di presentazione dell'istanza
R = tipo provvedimento
AR = rateazione AdR
CCC = codice ambito
ANNNNN = protocollo istanza attribuito da applicativo LA.M.P.O. (in formato alfanumerico)
PPPP = progressivo

Per consentire il controllo che i provvedimenti acquisiti dall'AdR su LA.M.P.O. siano correttamente trasmessi ed acquisiti è prevista, in fase di acquisizione del flusso (jcl EIED02R) la produzione di un report che elenca per codice fiscale i provvedimenti presenti nel flusso evidenziando quelli eventualmente scartati.

1.2.6 Provvedimenti di revoca della rateazione

I provvedimenti di revoca di rateazione sono raggruppati in unità logiche che hanno la seguente struttura:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PA4	**Inizio file provved. Revoca rateazione**	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti di revoca della rateazione, codice della concessione destinataria dei provvedimenti.
P04	**Provvedimento di revoca rateazione**	Identificativo del provvedimento di revoca, identificativo della partita cui fa riferimento il provvedimento, data dalla quale decorre

record	*descrizione*	*Contenuto*
		la revoca, identificativo del provvedimento di rateazione da revocare.
PZ4	**Fine file provved. Revoca rateazione**	Numero totale dei provvedimenti di revoca rateazione contenuti nell'unità logica.

1.2.6.1 Rilevazione cancellazione ipotecaria per rateazioni garantite

Funzionalità a richiesta

Nel caso la rateazione sia garantita l'ente creditore può disporre che il concessionario provveda alla cancellazione, con spese a carico del contribuente, dell'ipoteca iscritta a garanzia del debito rateizzato.

Per consentire al concessionario di ripristinare le iscrizioni ipotecarie cancellate a seguito della concessione della rateazione del debito coperta da garanzia, in fase di acquisizione del provvedimento di revoca rateazione vengono listati su apposito tabulato i provvedimenti garantiti che interessano cartelle incluse in fascicoli procedurali all'interno dei quali sia stato registrato, dopo l'acquisizione del provvedimento di rateazione oggetto di revoca, un atto di cancellazione di ipoteca.

La segnalazione può essere limitata ai soli enti selezionati dall'Utente.

1.2.6.2 Revoca rateizzazione a 120 rate

Intervenuta la decadenza della rateazione (SDR FR2 evento U) è necessario allineare la situazione nel sistema informativo eliminando la dilazione del debito iscritto a ruolo mediante la registrazione di un provvedimento di revoca che insiste sul piano di rateazione.
Il provvedimento di revoca è generato su LAMPO e comunicato a SET tramite il flusso VAR (tipo record PR0). L'acquisizione dei provvedimenti che insistono su piani con più di 72 rate resta immutata ed interessa tutte le rate del piano.
In particolare, a fronte della revoca della rateazione, l'importo da riscuotere è determinato da:

1. importo residuo della quota iscritta a ruolo (imposta, sanzioni, interessi);
2. importo residuo degli interessi di mora maturati alla data di presentazione dell'istanza;
3. importo residuo degli interessi di mora calcolati sul capitale residuo del piano di rateazione a decorrere dalla scadenza dell'ultima rata saldata del piano revocato;
4. aggio spettante sulla quota capitale residuo e, se dovuti, sugli interessi di mora residui;
5. importo residuo dei diritti di notifica e rimborso spese (se non saldati con la prima rata della dilazione).

Non saranno dovuti gli interessi di rateazione residui che verranno azzerati dal provvedimento di sgravio pre revoca.
Vi sono poi altre circostanze a fronte delle quali procedere alla revoca delle istanze di rateazione ancorché non sia intervenuta la decadenza.
Più precisamente:

- "annullamento della rateazione": nel caso in cui in fase di concessione della rateazione vi sia stato un errore dell'Agente della riscossione;
- "rinuncia alla rateazione": nel caso in cui il contribuente manifesti la volontà di rinunciare alla rateazione concessa. Tale volontà dovrà essere formalizzata dal soggetto che ha richiesto la rateazione e la relativa documentazione andrà archiviata unitamente al fascicolo dell'istanza; il debito sotteso non potrà essere più oggetto di una nuova dilazione;
- "estinzione anticipata": nel caso in cui il contribuente effettui anticipatamente il pagamento integrale della dilazione in essere; in tal caso non sono dovuti gli interessi di rateazione relativi alle rate in

scadenza a partire dal mese successivo a quello in cui viene effettuato il pagamento anticipato;
- "richiesta istanza in proroga o in estensione": nel caso in cui si debba concedere una nuova rateazione in proroga o in estensione.

Il programma EIPBD0D del JCL EIE02R provvede a registrare i provvedimenti di revoca. In particolare, l'elaborazione provvede ad effettuare:
- l'aggiornamento dei provvedimenti di rateazione ai quali le revoche si riferiscono (EITMRPR), con inserimento degli estremi del provvedimento di revoca, della data di decorrenza della revoca e cioè della data da cui decorre il nuovo calcolo degli interessi di mora;
- l'aggiornamento dell'importo della revoca sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente revocato e la quantità totale di articoli revocati e sospesi per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti caricati.

1.2.7 Provvedimenti di sospensione

I provvedimenti di sospensione sono raggruppati in unità logiche che hanno la seguente struttura:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PA5	**Inizio file provved. Sospensione**	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti di sospensione, codice della concessione destinataria dei provvedimenti.
P05	**Provvedimento di sospensione**	Identificativo del provvedimento, identificativo della partita e del tributo cui fa riferimento il provvedimento, codice fiscale dell'intestatario della partita ed, eventualmente, codice fiscale del soggetto sospeso, nel caso in cui si tratti di un coobbligato della partita o di un terzo soggetto, importo originario del carico del tributo, importo precedentemente sgravato/discaricato, importo del provvedimento di sospensione. Il provvedimento è univoco per partita e per ciascun provvedimento sono presenti tanti record P05 quanti sono i tributi della partita interessati dal provvedimento stesso.
PT5	**Rate incostanti**	Importo originario della rata e importo sospeso per rata del tributo. E' presente solo per i tributi con rate incostanti. Possono essere presenti al massimo 3 record di tipo PT5 per ogni tributo.
PZ5	**Fine file provved. Sospensione**	Totali (numero ed importo) dei provvedimenti di sospensione contenuti nell'unità logica.

1.2.8 Provvedimenti di revoca di sospensione

I provvedimenti di revoca di sospensione sono raggruppati in unità logiche che hanno la seguente struttura:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PA6	**Inizio file provved. Revoca sospensione**	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti di revoca della sospensione, codice della concessione destinataria dei provvedimenti.
P06	**Provvedimento di revoca sospensione**	Identificativo del provvedimento di revoca, identificativo della partita cui fa riferimento il provvedimento, data dalla quale decorre

record	*descrizione*	*Contenuto*
		la revoca, identificativo del provvedimento di sospensione da revocare.
PZ6	**Fine file provved. Revoca sospensione**	Numero totale dei provvedimenti di revoca sospensione contenuti nell'unità logica.

1.2.9 Provvedimenti di annullamento del coobbligato

I provvedimenti di annullamento del coobbligato (o dell'intestatario o di un soggetto coresponsabile) sono raggruppati in unità logiche che hanno la seguente struttura:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PA8	**Inizio file provved. Annullamento coobbl.**	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti di annullamento, codice della concessione destinataria dei provvedimenti.
P08	**Provvedimento di annullamento coobbl.**	Identificativo del provvedimento, identificativo della partita a cui fa riferimento il provvedimento, codice fiscale dell'intestatario della partita e codice fiscale del soggetto 'da non coinvolgere'; nel caso in cui si tratti di un terzo soggetto, informazioni anagrafiche del soggetto non presente nel ruolo. Il provvedimento è univoco per partita.
PZ8	**Fine file provved. Annullamento coobbl.**	Totali (numero ed importo) dei provvedimenti di annullamento contenuti nell'unità logica.

1.2.10 Provvedimenti di autorizzazione al rimborso al contribuente delle somme indebitamente versate (INPS)

I provvedimenti di rimborso al contribuente delle somme indebitamente versate sono raggruppati in unità logiche che hanno la seguente struttura:

record	*descrizione*	*Contenuto*
PA9	**Inizio file provved. Rimborso delle somme indebite**	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti di rimborso, codice della concessione destinataria dei provvedimenti, data dalla quale decorrono i termini per l'esecuzione del rimborso, data e numero del mandato di pagamento con il quale sono state accreditate le somme necessarie per l'esecuzione dei rimborsi, l'indicazione di flusso ordinario o integrativo
P09	**Provvedimento di rimborso delle somme indebite**	Identificativo del provvedimento, identificativo della partita e del tributo a cui fa riferimento il provvedimento, importo iscritto a ruolo, importo dei provvedimenti di rimborso precedenti che hanno interessato il tributo, importo da rimborsare al contribuente (suddiviso in imposta, interessi di mora, interessi), importo accreditato al concessionario, importo aggio e IVA di rivalsa. Il provvedimento è univoco per partita e per ciascun provvedimento sono presenti tanti record P09 quanti sono i tributi della partita interessati dal provvedimento stesso.
PZ9	**Fine file provved. Rimborso delle somme indebite**	Totali (numero dei provvedimenti, numero articoli, importo carico, importo accreditato) dei provvedimenti di rimborso contenuti nell'unità logica.

1.2.10.1 Verifica di congruenza tra importo da rimborsare e importi riscossi

In fase di controllo dei provvedimenti di rimborso disposti si verifica che esista congruenza tra l'importi del provvedimento e quelli registrati nel sistema informativo della concessione.

In particolare, tenendo conto anche di eventuali provvedimenti di rimborso disposti in precedenza con riferimento allo stesso tributo:

- l'importo da rimborsare a titolo di imposta indicato nel provvedimento non deve superare l'importo da rimborsare a titolo di imposta determinato dalla concessione all'atto del ricevimento del provvedimento di sgravio per indebito;
- l'importo da rimborsare a titolo di interessi di mora indicato nel provvedimento non deve superare l'importo effettivamente incassato a tale titolo,
- l'importo dell'aggio che viene dichiarato nel provvedimento come trattenuto dalla concessione all'atto del versamento dell'imposta da rimborsare non deve superare l'importo dell'aggio complessivamente trattenuto dalla concessione (aggio maturato sulle riscossioni – aggio a carico del contribuente) e deve essere congruente (= proporzionale) con l'importo da rimborsare a titolo di imposta.

I provvedimenti di rimborso che non superano i controlli di congruenza non vengono accettati dalla concessione.

I provvedimenti scartati possono essere riproposti da INPS:

- in un flusso 'integrativo' che fa riferimento allo stesso mandato di accredito comunicato con il flusso 'ordinario',
- in un nuovo flusso 'ordinario' relativo, quindi, ad un nuovo mandato di accredito.

1.2.10.2 Calcolo dell'aggio a carico contribuente da rimborsare

Nel caso in cui il provvedimento di rimborso trasmesso preveda il rimborso a titolo di imposta viene determinato l'importo dell'aggio a carico del contribuente che dovrà essere restituito al contribuente.

L'importo dell'aggio a carico contribuente viene calcolato proporzionalmente all'importo riscosso che deve essere rimborsato e viene sommato all'importo da rimborsare al contribuente indicato nel provvedimento di rimborso.

1.2.10.3 Acquisizione dei provvedimenti di autorizzazione al rimborso

Il provvedimento di rimborso acquisito (tipo provvedimento 'F') è visualizzabile con la transazione 'IPRV – INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI'.

L'acquisizione del provvedimento di autorizzazione al rimborso determina la creazione di una somma a disposizione a favore del soggetto intestatario della partita interessata al provvedimento.

La somma a disposizione (tipo somma = 8 – RIMBORSI INPS) sarà rimborsabile allo sportello mediante l'utilizzo della transazione 'RISD - RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE'.

All'atto del caricamento del provvedimento la somma a disposizione non è immediatamente rimborsabile: il rimborso potrà avvenire solo dopo che l'Utente avrà effettuato la convalida dell'accredito ricevuto per esecuzione del rimborso (vedi paragrafo 'Verifica dell'importo accreditato per l'esecuzione dei rimborsi e convalida dell'accredito').

1.2.10.4 Verifica dell'importo accreditato per l'esecuzione dei rimborsi e convalida dell'accredito

A fronte dei provvedimenti di rimborso emessi, INPS accredita al concessionario la provvista necessaria per l'esecuzione dei rimborsi:

- per il rimborso di interessi di mora/somme aggiuntive e degli interessi maturati sulle somme da rimborsare INPS accredita al concessionario l'intero importo da rimborsare,
- per il rimborso dell'imposta versata INPS accredita al concessionario l'importo da rimborsare al netto dell'aggio e dell'IVA di rivalsa trattenuti dal concessionario all'atto del versamento.

Per consentire all'Utente la verifica che l'importo dei provvedimenti di rimborso ricevuti sia congruente con l'importo accreditato da INPS, i tabulati prodotti in fase di controllo e di acquisizione dei provvedimenti di rimborso riportano per ciascun mandato di accredito i seguenti dati:

- data e numero del mandato di accredito (dati indicati da INPS nella causale del bonifico)
- importo complessivo accreditato dichiarato con i provvedimenti trasmessi nel flusso ordinario (deve corrispondere all'importo effettivamente accreditato da INPS)
- importo complessivo da rimborsare in base ai provvedimenti trasmessi nel flusso ordinario
- importo accreditato e da rimborsare relativo ai provvedimenti acquisiti dal concessionario
- importo accreditato e da rimborsare relativo ai provvedimenti rifiutati dal concessionario per errori formali e di merito

Nel caso venga elaborato un flusso 'integrativo' (ritrasmissione dei provvedimenti scartati dal concessionario) l'importo complessivo accreditato/da rimborsare esposto é quello del flusso ordinario, mentre l'importo accreditato/da rimborsare dei provvedimenti acquisiti è ottenuto considerando sia provvedimenti accettati precedentemente sia provvedimenti accettati contenuti nel flusso oggetto di elaborazione.

L'Utente potrà, quindi, controllare che l'accredito effettuato da INPS sia congruente con i provvedimenti trasmessi provvedendo, se necessario, a richiedere a INPS l'integrazione dell'accredito qualora l'ammontare dei provvedimenti superi l'importo accreditato.
Le eventuali somme accreditate in eccesso saranno, invece, proposte per il riversamento al momento della scadenza.

Sui tabulati prodotti sarà sempre evidenziato lo stato di quadratura del mandato:

- COMPLETO quando tutti i provvedimenti sono stati acquisiti
- INCOMPLETO quando l'importo accreditato è superiore all'importo accreditato relativo ai provvedimenti acquisiti a causa del probabile scarto di provvedimenti
- SQUADRATO quando l'importo accreditato dei provvedimenti acquisiti supera l'importo accreditato complessivo (possibile solo in fase di elaborazione di un flusso integrativo)

Ciascun mandato di accredito associato ai provvedimenti trasmessi, indipendentemente dall'effettiva acquisizione dei provvedimenti (tutti i provvedimenti potrebbero essere scartati per errori formali e/o di merito), viene registrato nel sistema informativo e sarà gestibile con la transazione LIRR – GESTIONE LISTE RIMBORSI (TIPO LISTA = 'R').
L'Utente per attivare la gestione dei provvedimenti (stampa comunicazioni al contribuente, rimborso al contribuente,…) dovrà procedere alla convalida (TIPO OPERAZIONE = CON) dell'accredito aggiornando il mandato con l'importo effettivo del bonifico ricevuto (modulo di sicurezza LIRRCON).

1.2.10.5 Comunicazione al contribuente

La convalida dell'accredito (transazione LIRR – tipo operazione = CON) comporta, oltre all'aggiornamento della lista di rimborso (stato = CONVALIDATA) , la prenotazione dell'elaborazione EIED0OR.

L'elaborazione EIED0OR prende in considerazione tutti i provvedimenti acquisiti per i quali sia stato convalidato l'accredito e:

- alimenta l'archivio Lettere di Sgravio EITLDSR, che sarà letto dal jcl EIEDS0R per la predisposizione del flusso di stampa delle lettere al contribuente su tracciato EQS-LDS100CO.
- provvede a 'sbloccare' la somma a disposizione associata al provvedimento affinché sia rimborsabile mediante la transazione RISD.

Qualora pervenga al concessionario un flusso integrativo relativo ad un accredito già convalidato, l'elaborazione EIED0OR viene automaticamente prenotata con riferimento ai soli provvedimenti acquisiti con il flusso integrativo affinché vengano immediatamente alimentato l'archivio EITLDSR e rese disponibili le somme associate a detti provvedimenti.

1.2.10.6 Rimborso al contribuente

Le somme a disposizione associate ai provvedimenti di rimborso per i quali sia stato convalidato l'accredito sono rimborsabili allo sportello mediante la transazione 'RISD – RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE' (modulo di sicurezza RISDINPS).

Il rimborso è possibile solo se effettuato entro il termine calcolato all'atto dell'acquisizione del provvedimento di autorizzazione al rimborso.
L'operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDSCAI) può effettuare il rimborso anche dopo tale termine, purchè il concessionario non abbia già provveduto al riversamento della provvista concessa da INPS per l'esecuzione del rimborso.

Alla conferma dell'operazione di rimborso viene stampato il mandato di rimborso e vengono effettuati i seguenti aggiornamenti:
- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) vengono annotati gli estremi del mandato di rimborso,
- se la somma a disposizione è contenuta in una richiesta di autorizzazione al rimborso, viene incrementato l'importo rimborsato sulla richiesta di autorizzazione (EITLIRR),
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLTRR) e di dettaglio (EITLTDR) dove l'importo complessivamente rimborsato viene suddiviso in base ai codici di importo contabili (tabella Codici Importo – GCIM),
- viene alimentato il quadro di cassa (EISQCAR) dell'operatore che ha eseguito l'operazione.
  E' possibile evitare l'aggiornamento del quadro di cassa se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza 'RISDNOQU'
- sul tributo di ruolo (EITRUTR) viene aggiornato l'importo rimborsato a titolo di imposta,
- sul provvedimento (EITRPIR) viene annotata la data di rimborso,
- il provvedimento tributo (EITRTIR) viene aggiornato con l'indicazione di rimborso avvenuto.

La transazione 'RISD – RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE' consente, inoltre, di effettuare l'annullamento dell'operazione di rimborso (modulo di sicurezza RISDRIPR).

INPS prevede la possibilità che il concessionario utilizzi gli importi da rimborsare al contribuente per quietanzare i crediti INPS (compensazione) inviando al contribuente la comunicazione della ricezione del provvedimento di rimborso e la quietanza di compensazione emessa.
Per tenere evidenza del fatto che il pagamento deriva da questo tipo di compensazione è stato previsto il nuovo tipo incasso 23 – COMPENSAZIONE RIMBORSO INPS che potrà essere utilizzato nelle transazioni RMAN/RSPE.

Per facilitare l'individuazione delle cartelle sulle quali è possibile effettuare la compensazione, in fase di acquisizione del provvedimento di autorizzazione al rimborso, viene prodotto un tabulato che riporta per ciascun soggetto le cartelle contenenti tributi INPS in debito.
Per ciascuna cartella vengono esposte le seguenti informazioni:

- importo iscritto a ruolo
- importo residuo (solo imposta)
- presenza di provvedimenti (colonna P = S)
- presenza di riscossioni (colonna R = S)
- inclusione in fascicolo procedurale (colonna F = S)
- presenza di esiti di notifica (colonna N = S)
- data di notifica (viene esposta la dicitura SCADUTA se sono decorsi più di sessanta giorni dalla data di notifica)

1.2.10.7 Particolarità delle somme rimborsate al contribuente prima della ricezione del provvedimento di autorizzazione al rimborso

E' possibile che per errore la concessione abbia effettuato il rimborso al contribuente delle somme a disposizione generate a seguito della ricezione di un provvedimento di sgravio prima di aver ricevuto il provvedimento di autorizzazione al rimborso da parte di INPS (la casistica si potrebbe essere verificata a seguito di una iniziale non corretta valorizzazione in tabella Enti – GENT – per l'INPS del campo 'SGRAVI: RIMBORSO').
In questo caso INPS invia il provvedimento di autorizzazione al rimborso impostando un apposito indicatore di rimborso 'anticipato'.
Le somme a disposizione collegate ai provvedimenti di autorizzazione al rimborso 'anticipati' non vengono rese disponibili per il rimborso al contribuente, in quanto questo è già stato effettuato in precedenza.

All'atto della rendicontazione del mandato le somme relative ai provvedimenti anticipati, anche se non rimborsati, non vengono riversate.

1.2.10.8 Scadenza del termine per il rimborso e riversamento degli importi accreditati e non rimborsati

Una volta decorso il termine per l'esecuzione del rimborso il concessionario deve predisporre, con riferimento a ciascun mandato di accredito scaduto, la rendicontazione dei provvedimenti rimborsati e dei provvedimenti non rimborsati e deve effettuare il riversamento delle eventuali somme accreditate che non siano state rimborsate.

Il riversamento deve essere eseguito, mediante bonifico, alla Sede INPS che ha disposto il mandato di accredito (corrisponde con l'ufficio che ha emesso il provvedimento) con valuta pari al giorno successivo alla scadenza per l'esecuzione del rimborso.

Sono previste le seguenti funzionalità:

- l'estrazione della situazione dei mandati in scadenza nel periodo richiesto dall'Utente che non siano stati già stati riversati (jcl EIED0WR);
- la chiusura del mandato con predisposizione della rendicontazione e del riversamento prenotata mediante la transazione LIRR – tipo operazione = RIV (jcl EIED0QR).

Entrambi le elaborazione producono un prospetto sintetico per mandato ed un prospetto analitico con la lista dei provvedimenti di autorizzazione al rimborso associati al mandato estratto.

Il prospetto sintetico riporta:

- l'ente/ufficio che ha disposto il mandato;
- gli estremi (data e identificativo) e l'importo del mandato;
- la data di scadenza per l'esecuzione dei rimborsi in base alla quale dovrà essere predisposto il riversamento;
- lo stato del mandato (COMPLETO / INCOMPLETO / SQUADRATO). Qualora il mandato non sia ancora stato confermato (transazione LIRR Tipo Operazione = CON) viene riportata anche la dicitura 'DA CONFERMARE';
- l'importo da riversare all'ente calcolato sottraendo all'importo accreditato registrato all'atto della convalida (transazione LIRR Tipo Operazione = CON) e l'importo accreditato dichiarato dall'ente per i provvedimenti che risultano rimborsati o da recuperare. Se il riversamento è già stato registrato (transazione LIRR Tipo Operazione = RIV) viene esposta la data in cui questo è avvenuto;
- il dettaglio degli importi relativi ai provvedimenti associati al mandato suddivisi tra rimborsati, da recuperate e da riversare.

NOTA BENE: qualora non sia stato acquisito alcun provvedimento con riferimento al mandato estratto (scarto di tutti i provvedimenti trasmessi) non è possibile individuare l'ente/ufficio che ha disposto il mandato ed al quale effettuare il riversamento. In tale situazione in luogo della descrizione dell'ufficio sarà riportata la dicitura 'VERIFICARE ENTE SU BONIFICO'.

Il prospetto analitico corrisponde alla rendicontazione da inviare all'ente a seguito della scadenza del termine per l'esecuzione del rimborso ed all'eventuale riversamento degli importi non utilizzati.
Il tabulato è intestato all'ente che ha disposto il mandato e riporta tutti i provvedimenti acquisiti evidenziando:

- l'importo da rimborsare al contribuente come disposto nel provvedimento (imposta + interessi di mora + interessi),
- se il rimborso è avvenuto, l'importo rimborsato con evidenza degli estremi dell'operazione di rimborso,
- se il rimborso non è avvenuto, l'importo da riversare (pari all'importo accreditato).

Tutti i provvedimenti riportati nel prospetto analitico sono inclusi in un file formato testo avente il seguente tracciato (EISRINS):

campo	lungh.	Da	a	tipo	contenuto
CCOS	003	001	003	N	Codice concessionario. Valore fisso 001.
CCOC	003	004	006	N	Codice concessione.
DACC	008	007	014	N	Data del mandato (formato SSAAMMGG)
NNUMACC	012	015	026	N	Identificativo mandato.
DPRT	008	027	034	N	Data di ricezione del flusso 'Provvedimenti' (formato SSAAMMGG)
XIDEFIL	020	035	054	AN	Identificativo flusso 'Provvedimenti'
CENTIMP	005	055	059	N	Codice ente
SUFFPRO	001	060	060	AN	Tipo ufficio che ha emesso il provvedimento
CUFFPRO	006	061	066	AN	Codice ufficio che ha emesso il provvedimento
DEMIPRO	008	067	074	N	Data emissione provvedimento
NPROENT	020	075	094	AN	Identificativo provvedimento
DDEC	008	095	102	N	Data decorrenza del rimborso
DSCA	008	103	110	N	Data scadenza del rimborso
DANNO	004	111	114	N	Anno del ruolo
NRUO	006	115	120	N	Numero del ruolo
CFIS	016	121	136	AN	Codice fiscale
CIDEPAR	095	137	232	AN	Codice partita
DINTPAR	004	233	236	N	Anno interno partita
NINTPAR	015	237	251	N	Numero interno partita
NPRGTRI	003	252	254	N	Progressivo tributo
ID.CARTELLA	021	255	275	AN	Identificativo cartella (R + numero cartella + progressivo coobbligato)
NTRICAR	003	276	278	N	Progressivo tributo
CTRI	004	279	282	AN	Codice tributo
DANNRIF	004	283	286	N	Anno di imposta

ICARTRI	015	287	301	N	Importo iscritto a ruolo (in centesimi di euro)
IDARIMB	015	302	316	N	Importo da rimborsare imposta (in centesimi di euro)
IINT	015	317	331	N	Importo da rimborsare interessi (in centesimi di euro)
IMOR	015	332	346	N	Importo da rimborsare interessi di mora (in centesimi di euro)
IIMPAGG	015	347	361	N	Importo aggio a carico ente (in centesimi di euro)
IIMPIVA	015	362	376	N	Importo IVA di rivalsa (in centesimi di euro)
IAGGCON	015	377	391	N	Importo aggio a carico contribuente (in centesimi di euro)
ITOTRIM	015	392	406	N	Importo da rimborsare disposto da INPS (in centesimi di euro)
IIMPACC	015	407	421	N	Importo accreditato (in centesimi di euro)
STIPRIM	001	422	422	AN	Indicatore importo anticipato. Può assumere i valori: space – normale 'A' – anticipato
SSTARIM	001	423	423	AN	Indicatore stato provvedimento. Può assumere i valori '0' – non rimborsato '1' – rimborsato '2' – riversato / recuperato
DRIM	008	424	431	N	Data rimborso (formato SSAAMMGG)
NDOCRIM	007	432	438	N	Numero mandato rimborso
SMODRIM	001	439	439	AN	Indicatore modalità di rimborso. Può assumere i valori: '1' – sportello '2' – assegno
IBON	015	440	454	N	Importo accreditato (registrato all'atto della convalida del mandato). E' uguale su tutti i record relativi allo stesso mandato (in centesimi di euro).
Filler	046	455	500	-	

I provvedimenti per i quali non è stato effettuato il rimborso saranno comunicati, dopo la chiusura del mandato, all'ente nel flusso 'Stato della Riscossione' (record FR2 tipo evento Y – RESO ALL'ENTE).

1.3 Presa in carico del flusso 'Provvedimenti'

Il concessionario deve confermare il pervenimento dei provvedimenti inviando all'ente creditore, mediante il C.N.C., il flusso 'Esiti su provvedimenti', comunicando l'esito dei controlli effettuati sui dati trasmessi.
L'esito può essere:

- positivo – non è stato rilevato alcun errore;
- positivo con scarto di provvedimenti – sono state rilevate anomalie (tipo S) che hanno comportato lo scarto del singolo provvedimento il quale non è stato, quindi acquisito dal concessionario;
- negativo – sono state riscontrate anomalie (tipo E) che determinano lo scarto di tutti i provvedimenti contenuti nell'unità logica.

1.3.1 Contenuto dell'unità logica 'Esito su provvedimenti' (RRPV20NO/ RRPV70NO)

Il flusso contiene una unità logica per ogni unità logica presente nel flusso 'Provvedimenti' ricevuto.

Ciascuna unità logica presente nel flusso da inviare al C.N.C. è composta da:

record	***descrizione***	***Contenuto***
DEA	**testa**	Identificativo dell'unità logica. Informazioni presenti sul record PR0 dell'unità logica 'Provvedimenti' da prendere in carico. Esito dei controlli (1 – positivo, 2 – positivo con scarti, 3 –

record	*descrizione*	*Contenuto*
		negativo).
DED	**segnalazioni di errore**	Dettaglio delle segnalazioni degli errori riscontrati sui provvedimenti controllati. Per ogni errore riscontrato viene indicato il codice e la gravità dell'errore, la posizione e il contenuto del campo errato.
DEZ	**coda**	Riepilogo degli errori riscontrati.

1.4 Acquisizione provvedimenti cartacei da data entry

Gli enti non telematici possono trasmettere alla concessione i provvedimenti cartacei.

Per i provvedimenti cartacei ricevuti la concessione provvede a predisporre un flusso semplificato che verrà elaborato al fine del confezionamento del flusso standard 'Provvedimenti'.

1.4.1 Provvedimenti di sgravio

Per ogni tributo oggetto di sgravio deve essere predisposto un record.

I seguenti dati sono obbligatori:
- codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto di sgravio,
- codice dell'ente che ha emesso il ruolo oggetto di sgravio,
- anno e numero del ruolo oggetto di sgravio,
- codice fiscale dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo oggetto di sgravio,
- importo sgravato per il tributo,
- estremi identificativi del tributo.

Per identificare il tributo oggetto dello sgravio è possibile indicare in alternativa i seguenti dati:
- anno della partita, codice della partita e progressivo del tributo all'interno della partita, *oppure*
- numero della cartella e progressivo tributo all'interno della cartella, *oppure*
- codice tributo, anno d'imposta, importo iscritto a ruolo.
  Qualora il provvedimento si riferisca ad un 'ruolo post avvisi' l'importo iscritto a ruolo dovrà essere quello originario (carico del tributo nel 'ruolo per avvisi').
  Qualora il provvedimento si riferisca ad un tributo oggetto di rateazione l'importo iscritto a ruolo dovrà essere quello originario (al netto degli interessi di rateazione);
- valuta in cui sono espressi gli importi.

E' facoltativa l'indicazione degli estremi identificativi del provvedimento:
- tipo e codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento (in assenza, il provvedimento si considera emesso dall'ufficio che ha effettuato l'iscrizione a ruolo),
- data di emissione del provvedimento (in assenza, il provvedimento si considera emesso nella data in cui viene effettuata l'elaborazione di conversione del file in flusso 'Provvedimenti' standard),
- numero del provvedimento (in assenza, viene attribuita una numerazione univoca per concessione/anno).

NOTA BENE: il numero di provvedimento, se valorizzato, deve essere numerico (allineato a destra con zeri di riempimento a sinistra) e deve essere univoco per anno, ente e partita.
Ciò significa che DEVE essere indicato lo stesso numero se i tributi sgravati appartengono alla stessa partita.

1.4.1.1 Tracciato per data entry sgravi (EISFDSS – lungh. 250)

nome campo	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
CCOS	3	1	3	N	Codice del concessionario. Assume il valore fisso '001'.
CCOC	3	4	6	N	Codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto di sgravio. Obbligatorio.

nome campo	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
CENT	5	7	11	N	Codice dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di sgravio. Obbligatorio.
STIPUFF	1	12	12	AN	Tipo dell'Ufficio dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di sgravio.
CUFFENT	6	13	18	AN	Codice dell'Ufficio dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di sgravio.
DANNRUO	4	19	22	N	Anno di emissione del ruolo oggetto di sgravio. Obbligatorio.
NRUO	6	23	28	N	Numero del ruolo oggetto di sgravio. Obbligatorio.
CFIS	16	29	44	AN	Codice fiscale del contribuente al quale è stato concesso lo sgravio. Obbligatorio.
INTESTAZIONE	44	45	88	AN	Denominazione del contribuente al quale è stato concesso lo sgravio.
XCOG	24	45	68	AN	Cognome del contribuente al quale è stato concesso lo sgravio.
XNOM	20	69	88	AN	Nome del contribuente al quale è stato concesso lo sgravio.
SUFFPRO	1	89	89	AN	Tipo dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
CUFFPRO	6	90	95	AN	Codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
DEMIPRO	8	96	103	N	Data di emissione del provvedimento (formato SSAAMMGG). Se non indicata il provvedimento si considera emesso nel giorno in cui viene effettuata l'elaborazione.
NPRODAE	10	104	113	AN	Identificativo attribuito dall'ente al provvedimento emesso. Se non valorizzato viene attributo in automatico in fase di conversione. Se valorizzato deve essere univoco per ente emittente/anno/codice fiscale/partita e deve essere numerico (allineato a destra con zeri di riempimento a sinistra).
IIMPSGR	15	114	128	N	Importo dello sgravio. Obbligatorio. Se il provvedimento interessa un tributo rateizzato l'importo dello sgravio non può eccedere la quota non rateizzata.
CTIPREC	1	129	129	AN	Identifica quale tipo di informazione viene fornita dall'ente nel provvedimento di sgravio. Obbligatorio, può assumere i valori: P – nei campi successivi deve essere indicato l'anno, il numero della partita ed il progressivo del tributo oggetto di sgravio; C – nei campi successivi deve essere indicato il numero della cartella ed il progressivo del tributo oggetto di sgravio; T – nei campi successivi deve essere indicato il codice tributo, l'anno di riferimento ed eventualmente l'importo del carico iscritto a ruolo per il tributo oggetto di sgravio.

nome campo	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
XAPPSDE	121	130	250		Quest'area è sottodefinita in base al tipo di informazioni che contiene.
TSDEPAR	92	130	221		Se il campo CTIPREC assume il valore 'P' devono essere presenti le seguenti informazioni:
DANNIMP	4	130	133	N	Anno di riferimento della partita (formato SSAA). Obbligatorio.
CCODPAR	85	134	218	AN	Codice della partita all'interno della quale è contenuto il tributo oggetto di sgravio. Obbligatorio.
NPRGTRI	3	219	221	N	Progressivo del tributo oggetto di sgravio all'interno della partita. Obbligatorio.
TDSECAR	20	130	149		Se il campo CTIPREC assume il valore 'C' devono essere presenti le seguenti informazioni:
NCAR	17	130	146	N	Numero del documento (cartella/avviso) nel quale è stato inserito il tributo oggetto di sgravio. Obbligatorio.
NPTRCAR	3	147	149	N	Progressivo del tributo all'interno della cartella. Obbligatorio.
TSDETRI	23	130	152		Se il campo CTIPREC assume il valore 'T' devono essere presenti le seguenti informazioni:
CTRI	4	130	133	AN	Codice del tributo oggetto di sgravio. Obbligatorio.
DANNIMP	4	134	138	N	Anno di riferimento del tributo oggetto di sgravio (formato SSAA). Obbligatorio.
ICARTRI	15	138	152	N	Importo originario di carico del tributo oggetto di sgravio. Facoltativo. Nel caso di 'ruolo post avvisi' è necessario indicare l'originario importo di carico del tributo. Nel caso di tributo rateizzato è necessario indicare l'originario importo di carico del tributo (al netto degli interessi di rateazione).
SINDMON	3	222	224	AN	Valuta in cui sono espressi gli importi. Può assumere i valori: ITL – lire (solo se l'elaborazione viene eseguita prima della data inizio euro) EUR – euro

1.4.2 Provvedimenti di rateazione e revoca rateazione

Per l'acquisizione di un provvedimento di rateazione è necessario predisporre un record per ogni tributo interessato dal provvedimento, mentre per l'acquisizione di un provvedimento di revoca è sufficiente predisporre un unico record sul quale deve essere indicato il provvedimento di rateazione revocato.

NOTA BENE: devono essere predisposti file separati (non è possibile elaborare contemporaneamente provvedimenti di rateazione e di revoca)

I seguenti dati sono obbligatori:

- codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto di rateazione o di revoca,
- codice dell'ente che ha emesso il ruolo oggetto di rateazione o di revoca,
- anno e numero del ruolo oggetto di rateazione o di revoca,
- data di emissione e identificativo del provvedimento di rateazione o revoca,
- codice fiscale dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo oggetto di rateazione o di revoca,
- tipologia del provvedimento, ovvero se si tratta di una rateazione (R) o di una revoca (V),
- valuta in cui sono espressi gli importi.

In base alla tipologia del provvedimento è obbligatoria la valorizzazione dei seguenti campi:

- se il provvedimento è una rateazione (STIPPRO = R):
  - importo rateizzato per il tributo,
  - codice tributo degli interessi di rateazione,
  - data di presentazione dell'istanza di rateazione,
  - data di inizio della dilazione dalla quale decorre il calcolo degli interessi,
  - data di scadenza della prima rata di rateazione,
  - numero delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento,
  - periodicità di scadenza delle rate (M01 – mensile, M02 – bimestrale, M03 – trimestrale),
  - estremi identificativi del tributo.

  Per identificare il tributo oggetto della rateazione è possibile indicare in alternativa i seguenti dati:
  - numero della cartella e progressivo tributo all'interno della cartella, *oppure*
  - codice tributo, anno d'imposta, importo iscritto a ruolo.
    Qualora il provvedimento si riferisca ad un 'ruolo post avvisi' l'importo iscritto a ruolo dovrà essere quello originario (carico del tributo nel 'ruolo per avvisi').

- se il provvedimento è una revoca di rateazione (STIPPRO = V):
  - data di decorrenza della revoca,
  - data di emissione e identificativo del provvedimento di rateazione da revocare.

  NOTA BENE: in base alla data di decorrenza della revoca viene determinato l'importo degli interessi di rateazione da discaricare:
  - per le rate con scadenza antecedente alla data di decorrenza indicata viene discaricato solo l'importo residuo (non pagato)
  - per le rate con scadenza coincidente o successiva alla data di decorrenza indicata viene discaricato l'intero importo degli interessi di rateazione (anche se pagato), con conseguente determinazione degli importi da rimborsare al contribuente.

  L'Utente ha la possibilità, mediante scheda parametro o valorizzazione del file, di effettuare anche per le rate con scadenza coincidente o successiva alla data di decorrenza indicata il discarico dei soli interessi residui.

  Sempre in base alla data di decorrenza della revoca si attivano, poi, le seguenti funzionalità:

- dopo l'acquisizione a sistema del provvedimento di revoca della rateazione gli interessi di mora saranno calcolati a partire dalla data indicata;
- se la data indicata corrisponde alla scadenza della prima rata del provvedimento di rateazione, in fase di elaborazione, tale data viene azzerata per conformità di comportamento con i provvedimenti telematici per i quali, in caso non sia stata pagata completamente neppure la prima rata del provvedimento di rateazione, non viene fornita la data di decorrenza della revoca con l'effetto di calcolare gli interessi di mora dall'originaria scadenza calcolata in base alla data di notifica.
  Qualora si voglia far decorrere il calcolo degli interessi di mora dalla data di scadenza della prima rata è necessario indicare il giorno successivo alla scadenza della prima rata.

E' facoltativa l'indicazione di:

- tipo e codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento (in assenza, il provvedimento si considera emesso dall'ufficio che ha effettuato l'iscrizione a ruolo),
- tasso annuale degli interessi di dilazione (in assenza, viene assunto il tasso legale reperito nella tabella Percentuali Importi – GPIM – con il codice 585).

NOTA BENE: il numero di provvedimento, attribuito al provvedimento dall'ente emittente, deve essere numerico (allineato a destra con zeri di riempimento a sinistra) e deve essere univoco per anno, ente e partita.
Ciò significa che DEVE essere indicato lo stesso numero se i tributi appartengono alla stessa partita.

1.4.2.1 Tracciato per data entry rateazioni (EISFDMS – lungh. 250)

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
CCOS	3	1	3	N	Codice del concessionario. Assume il valore fisso '001'.
CCOC	3	4	6	N	Codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto di rateazione. Obbligatorio.
CENT	5	7	11	N	Codice dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di rateazione. Obbligatorio.
STIPUFF	1	12	12	AN	Tipo dell'Ufficio dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di rateazione.
CUFFENT	6	13	18	AN	Codice dell'Ufficio dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di rateazione.
DANNRUO	4	19	22	N	Anno di emissione del ruolo oggetto di rateazione. Obbligatorio.
NRUO	6	23	28	N	Numero del ruolo oggetto di rateazione. Obbligatorio.
CFIS	16	29	44	AN	Codice fiscale dell'intestatario del ruolo. Obbligatorio.
SUFFPRO	1	45	45	AN	Tipo dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
CUFFPRO	6	46	51	AN	Codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
DEMIPRO	8	52	59	N	Data di emissione del provvedimento (nel formato SSAAMMGG).

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
					Obbligatorio.
NPRODAE	10	60	69	AN	Identificativo attribuito dall'ente al provvedimento emesso. Obbligatorio, deve essere numerico (allineato a destra con zeri di riempimento a sinistra).
STIPPRO	1	70	70	AN	Indica la tipologia di provvedimento. Obbligatorio. Valori possibili: R – rateazione V – revoca di rateazione.
SINDMON	3	71	73	AN	Divisa nella quale solo espressi gli importi. Obbligatorio, può assumere i valori: ITL – lire EUR – euro
ICARMRA	15	74	88	N	Importo per il quale è stata concessa la rateazione. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'.
CTRIINT	4	89	92	AN	Codice del tributi degli interessi di rateazione. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'.
IINT	15	93	107	N	Importo degli interessi di rateazione. Deve essere valorizzato a zero.
DPREIST	8	108	115	N	Data di presentazione all'ente creditore dell'istanza di rateazione (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'.
DINIDIL	8	116	123	N	Data dalla quale decorre il calcolo degli interessi di rateazione (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'.
DSCA	8	124	131	N	Data della prima scadenza dilazionata (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'..
NRATMR	2	132	133	N	Numero delle rate in cui è stato rateizzato il pagamento. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'.
CCADRAT	3	134	136	AN	Periodicità delle rate. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'. Può assumere i valori: M01 – rata mensile M02 – rata bimestrale M03 – trimestrale.
PPER	5	137	141	N	Tasso annuale per il calcolo degli interessi di rateazione (formato III,DD). Significativo solo se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'. Se non valorizzato viene utilizzato il tasso di interesse legale presente in tabella Percentuali Importi (GPIM) con il codice 585. Il tasso utilizzato è quello valido alla data di inizio della dilazione (DINIDIL). Se valorizzato con 99999 per il tributo non vengono calcolati gli interessi di rateazione.
SFID	1	142	142	AN	Indicatore di presentazione di fideiussione a garanzia della dilazione concessa. Significativo solo se il tipo provvedimento (STIPPRO) è

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
					'R – rateazione'. Può assumere i valori: N (default) – dilazione concessa senza fideiussione S – dilazione concessa con fideiussione
DREV	8	143	150	N	Data di validità del provvedimento di revoca (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'V – revoca di rateazione'. Deve essere maggiore o uguale alla prima rata della rateazione da revocare.
DEMPMRR	8	151	158	N	Data di emissione del provvedimento di rateazione da revocare (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'V – revoca di rateazione'.
NPREMRR	20	159	178	AN	Identificativo del provvedimento di rateazione da revocare. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'V – revoca di rateazione'.
CTIPREC	1	179	179	AN	Identifica quale tipo di informazione viene fornita dall'ente nel provvedimento di rateazione. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione': C – nei campi successivi deve essere indicato il numero della cartella ed il progressivo del tributo oggetto di rateazione; T – nei campi successivi deve essere indicato il codice tributo, l'anno di riferimento ed eventualmente l'importo del carico iscritto a ruolo per il tributo oggetto di rateazione.
XAPPMDE	71	180	250		Quest'area è sottodefinita in base al tipo di informazioni che contiene. Significativo solo se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'R – rateazione'.
TMDECAR	20	180	199		Se il campo CTIPREC assume il valore 'C' devono essere presenti le seguenti informazioni:
NCAR	17	180	196	N	Numero del documento (cartella/avviso) nel quale è stato inserito il tributo oggetto di rateazione. Obbligatorio.
NPTRCAR	3	197	199	N	Progressivo del tributo all'interno della cartella. Obbligatorio.
TMDETRI	23	180	202		Se il campo CTIPREC assume il valore 'T' devono essere presenti le seguenti informazioni:
CTRI	4	180	183	AN	Codice del tributo oggetto di rateazione. Obbligatorio.
ATRI	4	184	187	N	Anno di riferimento del tributo oggetto di rateazione (formato SSAA). Obbligatorio.
ICARTRI	15	188	202	N	Importo di carico del tributo oggetto di rateazione. Obbligatorio. Qualora il provvedimento si riferisca ad un 'ruolo post avvisi' dovrà essere indicato l'importo iscritto a ruolo originario (carico del tributo nel 'ruolo per avvisi').
Filler	20	203	222	-	
SNORIMB	2	223	224	AN	Permette di discaricare i soli interessi impagati anche per le rate con scadenza maggiore o uguale alla decorrenza della revoca. Può assumere i valori:

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
					space – viene utilizzato il valore impostato nella scheda parametro FORZA_NO_RIMBORSO NO – per le rate con scadenza maggiore o uguale alla decorrenza della revoca viene discaricato l'intero importo SI – per tutte le rate viene discaricato solo l'importo residuo

1.4.3 Provvedimenti di sospensione e revoca sospensione

Per l'acquisizione di un provvedimento di sospensione è necessario predisporre un record per ogni tributo interessato dal provvedimento, mentre per l'acquisizione di un provvedimento di revoca è sufficiente predisporre un unico record sul quale deve essere indicato il provvedimento di sospensione revocato.

I seguenti dati sono obbligatori:

- codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto di sospensione o di revoca,
- codice dell'ente che ha emesso il ruolo oggetto di sospensione o di revoca,
- anno e numero del ruolo oggetto di sospensione o di revoca,
- data di emissione e identificativo del provvedimento di sospensione o revoca,
- codice fiscale dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo, oggetto di sospensione o di revoca, o di un coobbligato,
- tipologia del provvedimento, ovvero se si tratta di una sospensione o di una revoca,
- valuta in cui sono espressi gli importi.

In base alla tipologia del provvedimento è obbligatoria la valorizzazione dei seguenti campi:

- se il provvedimento è una sospensione (STIPPRO = P):
  - importo sospeso per il tributo,
  - estremi identificativi del tributo.

  Per identificare il tributo oggetto della sospensione è possibile indicare in alternativa i seguenti dati:
  - anno della partita, codice della partita e progressivo del tributo all'interno della partita, *oppure*
  - numero della cartella e progressivo tributo all'interno della cartella, *oppure*
  - codice tributo, anno d'imposta, importo iscritto a ruolo.

    Qualora il provvedimento si riferisca ad un 'ruolo post avvisi' l'importo iscritto a ruolo dovrà essere quello originario (carico del tributo nel 'ruolo per avvisi').

    Qualora il provvedimento si riferisca ad un tributo oggetto di rateazione l'importo iscritto a ruolo dovrà essere quello originario (al netto degli interessi di rateazione).

- se il provvedimento è una revoca di sospensione (STIPPRO = C):
  - data di validità del provvedimento di revoca,
  - data di emissione e identificativo del provvedimento di sospensione da revocare.

E' facoltativa l'indicazione di:

- tipo e codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento (in assenza, il provvedimento si considera emesso dall'ufficio che ha effettuato l'iscrizione a ruolo),
- indicatore di calcolo degli interessi di mora nel periodo di sospensione.

  Il dato dovrebbe essere fornito in fase di caricamento di un provvedimento di revoca.

  In assenza, il calcolo della mora si considera da non effettuare se si tratta di sospensione su partita

  Se, al contrario, si tratta di sospensione a favore di singolo soggetto il calcolo della mora si considera sempre da effettuare.

NOTA BENE: il numero attribuito al provvedimento dall'ente emittente deve essere numerico (allineato a destra con zeri di riempimento a sinistra) e deve lo stesso per per anno, ente e partita.

Ciò significa che DEVE essere indicato lo stesso numero se i tributi appartengono <u>alla stessa partita.</u>

Qualora lo stesso provvedimento (data emissione e numero) riguardi più partite dello stesso soggetto l'univocità per partita dell'identificativo finale del provvedimento viene garantita assegnando automaticamente un progressivo per partita nell'identificativo finale attribuito al provvedimento.

1.4.3.1 Provvedimenti di sospensione emessi dall'Autorità giudiziaria

I provvedimenti di sospensione possono essere emessi dalle autorità giudiziarie a seguito del ricorso effettuato dal contribuente contro l'iscrizione a ruolo.

Questi provvedimenti sono riconoscibili dal formato particolare dell'identificativo del provvedimento (AG + codice ente emittente + progressivo).

Per l'acquisizione mediante data entry di tali provvedimenti è prevista l'indicazione dell'ente emittente il provvedimento (CENTPRO) e del tipo di ente emittente il provvedimento (CTENPRO = 'AG').
Sono stati codificati i seguenti enti:

16613 – TRIBUNALE CIVILE, PENALE ED AMMINISTRATIVO
16614 – GIUDICE DI PACE
16615 – COMMISSIONE TRIBUTARIA

1.4.3.2 Provvedimenti di sospensione a tempo determinato

E' possibile che gli enti emettano il provvedimento di sospensione indicando sul provvedimento stesso la scadenza della sospensione concessa.

Il flusso standard 'Provvedimenti' non prevede la gestione di sospensioni a tempo determinato in quanto si presuppone che l'ente trasmetta al concessionario un provvedimento con cui revoca la sospensione concessa.

Per semplificare la gestione delle sospensioni a tempo determinato è stata prevista la possibilità, in fase di acquisizione del provvedimento di sospensione, di indicare la data di scadenza della sospensione, in modo da evitare al concessionario la predisposizione del file data entry per il provvedimento di revoca.

La data di scadenza della sospensione, se valorizzata, deve essere successiva alla data di emissione del provvedimento di sospensione.

1.4.3.3 Provvedimenti di sospensione interni

Particolari esigenze operative possono generare la necessità di sospendere la riscossione senza l'emissione da parte dell'ente creditore di un provvedimento di sospensione.
In tali situazioni l'Utente ha la possibilità di acquisire 'provvedimenti di sospensione interni' a tempo determinato che hanno lo stesso effetto dei provvedimenti di sospensione emessi dall'ente creditore o dall'Autorità Giudiziaria, ma sono 'trasparenti' per il sistema in quanto non vengono né trasmessi a Equitalia Servizi né comunicati all'ente creditore mediante il flusso 'Stato della Riscossione'.

Nel caso di ricezione di un provvedimento di sospensione dell'ente creditore o dell'Autorità Giudiziaria riferibile agli stessi tributi, il provvedimento di sospensione interno rimane in essere nonostante l'acquisizione del provvedimento 'ufficiale'; in questi casi la procedura CAD tiene in considerazione il provvedimento di importo maggiore.

I provvedimenti di sospensione interni devono risultare emessi da un ente fittizio con codice compreso tra 89900 e 89999 (codici enti a disposizione dei concessionari per uso interno).
Tali enti devono essere censiti in tabella Enti (GENT) ed avere Tipologia Ente = '99' (tabella Tipologia Ente – GTEN) associata alla Classe = '999' (tabella Classe Ente – GCEN) associata a sua volta alla Macrotipologia = '9 – ENTI VARI' (tabella Classe Ente – GCEN – campo 'Indicatore Tipo Ente').
Il censimento in tabella Enti (GENT) è ammesso solo ad un operatore abilitato (modulo di sicurezza ENTICONC).

1.4.3.4 Sospensione della riscossione delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada

La produzione del flusso di sospensioni ex art.1, comma 153, della Legge Finanziaria 2008 è prenotata dalla funzione STAN e dalla successiva elaborazione del jcl EIEC08R.
L'elaborazione produce due file di output, oltre al consueto file per la stampa:

- BCTFDOS (lung. 256), ofilou1 dello step EIPBCT
- BCT2008 (lung. 150), ofilou2 dello step EIPBCT.

Il file BCTFDOS include le cartelle che contengono le sanzioni amministrative per le quali l'agente della riscossione deve sospendere le attività di riscossione.
Propedeuticamente alla fase elaborativa, l'Utente deve:

- includere nel file guida tutti i tributi che identificano le sanzioni amministrative da sospendere (vedi tabella fornita da Equitalia Servizi)
- valorizzare nella copy EIWPERS, per ciascun ambito in gestione, la data di trasferimento del pacchetto di maggioranza del capitale a Equitalia S.p.A.
- censire sulla tabella Enti (transazione GENT) il codice ente '89948'
- prenotare con la funzione STAN l'elaborazione impostando i parametri come specificato nel manuale 'Notifica'.

Il file BCTFDOS è strutturato secondo il tracciato EISFDOS e dovrà essere dato in input all'elaborazione di acquisizione sospensioni da data entry EIED05R e successivamente caricato in archivio con le consuete elaborazioni EIED00R/EIED01R/EIED02R.

La sospensione delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada è una sospensione 'nominale', ovvero ha come beneficiario un soggetto della partita, dato che la notifica delle cartelle può essere stata effettuata entro od oltre i termini previsti dall'art.1, comma 153 delle Legge finanziaria 2008.
Il provvedimento di sospensione può riferirsi, quindi, al solo intestatario del ruolo e/o a un coobbligato.

Il file BCT2008 viene prodotto, su richiesta di Equitalia Servizi, nel caso in cui i tributi oggetto di sospensione siano i codici 5430, 5431, 5432, 5060 e 5061.
Esso contiene le seguenti informazioni:

- codice ambito
- codice ente
- anno e numero di ruolo
- codice tributo
- identificativo della partita.

Se prodotto, il file dovrà essere inviato ad Equitalia, ad un indirizzo e–mail che dovrà essere da questa comunicatovi.

Durante l'elaborazione di questo particolare tipo di sospensione, si consiglia di monitorare con attenzione le fasi:

- di controllo (EIED01R) dei provvedimenti di sospensione e il tabulato 'ERRORI E SEGNALAZIONI', prodotto dal programma EIPBDF, nel caso in cui vengano listati provvedimenti scartati con messaggio 'SOSPENSIONE GIA' ATTIVA PER IL SOGGETTO'
- di caricamento (EIED02R) dei provvedimenti di sospensione e il tabulato 'ELENCO PROVVEDIMENTI CARICATI' , prodotto dal programma EIPBDG, nel quale è stato aggiunto un asterisco (*) nella colonna MR, nel caso in cui la sospensione sia relativa a un tributo già oggetto di maggior rateazione.

1.4.3.5 Sospensione della riscossione per istanza di autotutela (Direttiva Equitalia n. 10/2010 – L. 228/2012, art. 1, commi da 537 a 546)

I provvedimenti di sospensione 'ICB' emessi a seguito della dichiarazione presentata dal contribuente attestante uno dei seguenti eventi:

- emissione di un provvedimento di sgravio da parte dell'ente creditore in conseguenza della presentazione di una istanza in autotutela del debitore,
- sospensione amministrativa concessa dall'ente creditore,
- sospensione giudiziale,
- ottenimento di sentenza di accoglimento di un ricorso presentato per l'annullamento o la nullità o l'inesistenza della pretesa debitoria,
- l'avvenuto pagamento, prima della formazione del ruolo, purché sia univocamente riconducibile al ruolo stesso;
- la prescrizione o decadenza del diritto di credito sotteso, intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo;
- qualsiasi altra causa di non esigibilità del credito sotteso.

Sono identificati dalla valorizzazione della tipologia dell'ente emittente (CTENPRO) che assume valori differenti a seconda della motivazione della sospensione, ovvero:

C1 Richiesta di autotutela per presenza di provvedimento di sgravio,
C2 Richiesta di autotutela per presenza di provvedimento di sospensione amministrativa concessa dall'Ente,
C3 Richiesta di autotutela per presenza di provvedimento di sospensione giudiziale,
C4 Richiesta di autotutela per presenza di pagamento effettuato in data precedente alla formazione del ruolo
C5 Richiesta di autotutela per presenza di atto di verificazione di inagibilità della casa di abitazione e/o dello studio professionale e/o dell'azienda da parte della competente Autorità comunale
C6 Richiesta di autotutela per prescrizione o decadenza del diritto di credito intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo
C7 Richiesta di autotutela per altra causa di inesigibilità del credito.
T1 Richiesta **Tardiva** di autotutela per presenza di provvedimento di sgravio;
T2 Richiesta **Tardiva** di autotutela per presenza di provvedimento di sospensione amministrativa concessa dall'Ente;
T3 Richiesta **Tardiva** di autotutela per presenza di provvedimento di sospensione giudiziale/sentenza;
T4 Richiesta **Tardiva** di autotutela per presenza di pagamento effettuato in data precedente alla formazione del ruolo;
T5 Richiesta **Tardiva** di autotutela per presenza di atto di verificazione di inagibilità della casa di abitazione e/o dello studio professionale e/o dell'azienda da parte della competente Autorità comunale
T6 Richiesta **Tardiva** di autotutela per prescrizione o decadenza del diritto di credito intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo;
T7 Richiesta **Tardiva** di autotutela per altra causa di inesigibilità del credito

Nel caso di ricezione di un provvedimento di sospensione dell'ente creditore o dell'Autorità Giudiziaria riferibile agli stessi tributi, il provvedimento di sospensione interno rimane in essere nonostante l'acquisizione del provvedimento 'ufficiale'; in questi casi la procedura CAD tiene in considerazione il provvedimento di importo maggiore.

1.4.3.6 Sospensione per autocompensazione in presenza di debito su ruoli definitivi (art. 31 D.L. 78/2010)

I provvedimenti di sospensione 'A31' vengono registrati a seguito dell'utilizzo del credito di imposta per compensare i debiti erariali scaduti ai senti dell'art. 31 del D.L. 78/2010.

Tali provvedimenti:
- sono identificati dalla valorizzazione della tipologia dell'ente emittente (CTENPRO) che assume il valore 'A1';
- possono coesistere con un provvedimento di sospensione emesso dall'ente o da Autorità Giudiziaria;
- devono riguadare esclusivamente tributi di ruoli erariali con tipo imposta diverso da 'Z02'.

1.4.3.7 Sospensione per compensazioni di crediti con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo (art. 28-quater D.P.R. 602/1973)

I provvedimenti di sospensione 'S28' vengono registrati a seguito dell'utilizzo di crediti maturati nei confronti delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture e appalti per compensare le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo (art. 28-quater DPR 602/1973).

Tali provvedimenti:
- sono identificati dalla valorizzazione della tipologia dell'ente emittente (CTENPRO) che assume il valore 'S1';
- possono coesistere con un provvedimento di sospensione emesso dall'ente o da Autorità Giudiziaria.

1.4.3.8 Sospensioni comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999

I provvedimenti di sospensione 'P1'/'P2' vengo registrati a seguito di una sentenza, rispettivamente provvisoria o definitiva, favorevole al contribuente in applicazione all'art. 19, comma 6-bis, D.Lgs. 112/1999.

Tali provvedimenti:
- sono identificati dalla valorizzazione della tipologia dell'ente emittente (CTENPRO) che assume il valore 'P1'/'P2' e dal codice dell'ente emittente (CENTPRO) che corrisponde ad uno degli enti già previsti per le sospensioni di Autorità Giudiziaria
  16613 – TRIBUNALE CIVILE, PENALE ED AMMINISTRATIVO
  16614 – GIUDICE DI PACE
  16615 – COMMISSIONE TRIBUTARIA
- possono coesistere con qualsiasi altro tipo di sospensione.

1.4.3.9 Tracciato per data entry sospensioni (EISFDOS – lungh. 256)

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	contenuto
CCOS	3	1	3	N	Codice del concessionario. Assume il valore fisso '001'.
CCOC	3	4	6	N	Codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto di sospensione. Obbligatorio.
CENT	5	7	11	N	Codice dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di sospensione. Obbligatorio.

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	contenuto
STIPUFF	1	12	12	AN	Tipo dell'Ufficio dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di sospensione.
CUFFENT	6	13	18	AN	Codice dell'Ufficio dell'ente creditore che ha effettuato l'iscrizione a ruolo del tributo oggetto di sospensione.
DANNRUO	4	19	22	N	Anno di emissione del ruolo oggetto di sospensione. Obbligatorio.
NRUO	6	23	28	N	Numero del ruolo oggetto di sospensione. Obbligatorio.
CFIS	16	29	44	AN	Codice fiscale dell'intestatario del ruolo. Obbligatorio.
CENTPRO	5	45	49	N	Codice ente che ha emesso il provvedimento. E' valorizzabile e obbligatorio solo per i provvedimenti di tipo (CTENPRO): AG – Autorità Giudiziaria PI – provvedimenti interni Per i provvedimenti da Autorità Giudiziaria (CTENPRO = AG) deve coincidere con uno dei codici previsti (16613, 16614, 16615). Per i provvedimenti interni (CTENPRO = PI) deve coincidere con un codice ente a disposizione del concessionario (da 89900 a 89999). Il codice ente 89948 viene utilizzato per identificare le sospensioni di sanzioni ammnistrative per violazioni del codice della strada. Per i provvedimenti da Autorità Giudiziaria (CTENPRO = P1 / P2) deve coincidere con uno dei codici previsti (16613, 16614, 16615).
SUFFPRO	1	50	50	AN	Tipo dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
CUFFPRO	6	51	56	AN	Codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
DEMIPRO	8	57	64	N	Data di emissione del provvedimento (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio.
NPRODAE	10	65	74	AN	Identificativo attribuito dall'ente al provvedimento emesso. Obbligatorio, deve essere numerico (allineato a destra con zeri di riempimento a sinistra).
CFISCOO	16	75	90	AN	Codice fiscale del beneficiario della sospensione. Può essere l'intestatario della partita di ruolo o un coobbligato. <u>Nota bene:</u> Nel caricamento da data entry non è gestita la sospensione su un terzo soggetto.
STIPPRO	1	91	91	AN	Indica la tipologia di provvedimento. Obbligatorio. Valori possibili: P – sospensione C – revoca di sospensione.
CTENPRO	2	92	93	AN	Tipologia dell'ente che ha emesso il provvedimento o tipologia del provvedimento. Valori ammessi: space – ente creditore AG – autorità giudiziaria PI – concessione (provvedimenti interni) C1 – contribuente in autotutela per sgravio C2 – contribuente in autotutela per sospensione amministrativa emessa da ente creditore C3 – contribuente in autotutela per sospensione giudiziale / sentenza C4 – contribuente in autotutela per pagamento C5 – contribuente in autotutela per inagibilità C6 – contribuente in autotutela per prescrizione o decadenza; C7 – contribuente in autotutela per altra causa di inesigibilità T1 – contribuente in autotutela tardiva per presenza di provvedimento di sgravio;

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	contenuto
					T2 – contribuente in autotutela tardiva per presenza di provvedimento di sospensione amministrativa concessa dall'Ente; T3 – contribuente in autotutela tardiva per presenza di provvedimento di sospensione giudiziale/sentenza; T4 – contribuente in autotutela tardiva per presenza di pagamento effettuato in data precedente alla formazione del ruolo; T5 – contribuente in autotutela tardiva per presenza di atto di verificazione di inagibilità della casa di abitazione e/o dello studio professionale e/o dell'azienda da parte della competente Autorità comunale T6 – contribuente in autotutela tardiva per prescrizione o decadenza del diritto di credito intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo; T7 – contribuente in autotutela tardiva per altra causa di inesigibilità del credito A1 – compensazione ex art. 31 DL 78/2010 S1 – compensazione ex art. 28-quater DPR 602/1973 P1 – sospensione 6-bis AdR sentenza provvisoria P2 – sospensione 6-bis AdR sentenza definitiva
IIMPSOS	15	94	108	N	Importo della sospensione relativo al provvedimento emesso. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'P – sospensione'.
DDEC	8	109	116	N	Data di decorrenza del provvedimento. Facoltativa: se non valorizzata, viene assunta come data di decorrenza la data di emissione del provvedimento.
DSCA	8	117	124	N	Data di scadenza del provvedimento. Se valorizzata consente la predisposizione automatica del provvedimento di revoca. Obbligatoria per provvedimenti interni (CTENPRO = PI).
DREV	8	125	132	N	Data di decorrenza del provvedimento di revoca (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'C – revoca di sospensione'.
DEMPSOS	8	133	140	N	Data di emissione del provvedimento di sospensione da revocare (nel formato SSAAMMGG). Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'C – revoca di sospensione'.
NPRESDE	10	141	150	AN	Numero del provvedimento di sospensione da revocare. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'C – revoca di sospensione'.
STRESOS	1	151	151	AN	Indica se gli interessi di mora devono o non devono essere calcolati nel periodo di sospensione. Valori possibili: 1 – non devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione 2 – devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione. **NOTA: nel caso di revoca di sospensione a favore di singolo soggetto assume il valore fisso '2'**
CTIPREC	1	152	152	AN	Identifica quale tipo di informazione viene fornita dall'ente nel provvedimento di sospensione. Obbligatorio se il tipo provvedimento (STIPPRO) è 'P – sospensione', può assumere i valori: P – nei campi successivi deve essere indicato l'anno, il numero della partita ed il progressivo del tributo oggetto di sospensione; C – nei campi successivi deve essere indicato il numero della cartella ed il progressivo del tributo oggetto di sospensione; T – nei campi successivi deve essere indicato il codice tributo, l'anno di riferimento ed eventualmente l'importo del carico

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	contenuto
					iscritto a ruolo per il tributo oggetto di sospensione.
XAPPSDE	98	153	244		Quest'area è sottodefinita in base al tipo di informazioni che contiene.
TSDEPAR	92	153	244		Se il campo CTIPREC assume il valore 'P' devono essere presenti le seguenti informazioni:
DANNIMP	4	153	156	N	Anno di riferimento della partita (formato SSAA). Obbligatorio.
CCODPAR	85	157	241	AN	Codice della partita all'interno della quale è contenuto il tributo oggetto di sospensione. Obbligatorio.
NPRGTRI	3	242	244	N	Progressivo del tributo oggetto di sospensione all'interno della partita. Obbligatorio.
TSDECAR	20	153	172		Se il campo CTIPREC assume il valore 'C' devono essere presenti le seguenti informazioni:
NCAR	17	153	169	N	Numero del documento (cartella/avviso) nel quale è stato inserito il tributo oggetto di sospensione. Obbligatorio.
NPTRCAR	3	170	172	N	Progressivo del tributo all'interno della cartella. Obbligatorio.
TSDETRI	23	153	175		Se il campo CTIPREC assume il valore 'T' devono essere presenti le seguenti informazioni:
CTRI	4	153	156	AN	Codice del tributo oggetto di sospensione. Obbligatorio.
ATRI	4	157	160	N	Anno di riferimento del tributo oggetto di sospensione (formato SSAA). Obbligatorio.
ICARTRI	15	161	175	N	Importo di carico del tributo oggetto di sospensione. Obbligatorio. Qualora il provvedimento si riferisca ad un 'ruolo post avvisi' dovrà essere indicato l'importo iscritto a ruolo originario (carico del tributo nel 'ruolo per avvisi'). Qualora il provvedimento si riferisca ad un tributo oggetto di rateazione dovrà essere indicato l'importo iscritto a ruolo originario (al netto degli interessi di rateazione).
SINDMON	1	245	245	AN	Valuta in cui sono espressi gli importi. Obbligatorio, può assumere i valori: L – lire E – euro

1.4.3.10 Registrazione provvedimenti di sospensione e revoca sospensione da applicativi esterni

E' stata attivata una nuova modalità on-line di registrazione di provvedimenti di sospensione e revoca sospensione da canali di tipo dipartimentale esterni alla procedura SET.

La fornitura dei dati alla procedura SET avviene mediante l'utilizzo di un WS di scambio dati che presuppone una chiamata per provvedimento.

Il provvedimento viene controllato e il mancato superamento di un controllo genera un messaggio di errore che blocca l'acquisizione dell'intero provvedimento.

Superata la fase di controllo con esito positivo il servizio all'uopo approntato, utilizzando le informazioni fornite, provvede alla registrazione del provvedimento direttamente nel db SET.

La registrazione di succitati provvedimenti, al fine di consentirne la rendicontazione nel flusso 'Stato della Riscossione', ha comportato l'introduzione di nuove variabili sul DB dedicato ai provvedimenti di sospensione.
In particolare, le nuove informazioni riguardano la data registrazione della sospensione, un indicatore dedicato alla memorizzazione dell'applicativo esterno originante la sospensione, la data di registrazione della revoca della sospensione, un indicatore dedicato alla memorizzazione dell'applicativo esterno originante la revoca della sospensione.

Una volta effettuata la registrazione del provvedimento, una nuova fase batch, EIEDA0R, provvede a estrarre i provvedimenti di sospensione e revoca sospensione, registrati on-line mediante applicativi esterni alla procedura SET, in un arco temporale indicato discrezionalmente dall'Utente.

Se per la tipologia di provvedimento registrato è previsto l'invio del flusso ad EQS, l'elaborazione provvede alla produzione di un flusso provvedimenti che deve essere elaborato dalla successiva fase EIED0KR per il confezionamento del flusso finale "RRPC10NO" da inoltrare a EQS.

L'elaborazione inoltre provvede a:
- protocollare il flusso da trasmettere a EQS, in modo tale da consentire la successiva acquisizione del flusso 'Esiti' fornito da EQS, alla stessa stregua di quanto effettuato con la fase di protocollazione standard EIED00R
- aggiornare la base dati per ciascun provvedimento presente nel flusso, riportando la data e l'identificativo del flusso creato.

1.4.4 Provvedimenti di annullamento di un intestatario, di un coobbligato o di un soggetto corresponsabile

Funzionalità a richiesta

Per l'acquisizione di un provvedimento di annullamento di un intestario, di un coobbligato o di un soggetto solidale è necessario predisporre un record per ogni partita interessata dal provvedimento.

I seguenti dati sono obbligatori:
- codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto dell'annullamento del soggetto,
- codice dell'ente che ha emesso il ruolo oggetto del provvedimento,
- anno e numero del ruolo oggetto del provvedimento,
- codice fiscale dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo,
- codice fiscale del soggetto che il provvedimento annulla.

Per identificare la partita relativamente alla quale viene concesso l'annullamento del soggetto, è possibile indicare in alternativa i seguenti dati:

- anno della partita, codice della partita e progressivo del tributo all'interno della partita, *oppure*
- tipo cartella, numero della cartella e, opzionalmente, progressivo tributo all'interno della cartella.
  Deve essere indicato il progressivo tributo della cartella, se il provvedimento di annullamento si riferisce alla sola partita relativa al tributo.
  Non deve essere indicato il progressivo tributo della cartella, se si devono caricare tanti provvedimenti di annullamento quante sono le partite riferite alla cartella.

E' facoltativa l'indicazione degli estremi identificativi del provvedimento:

- tipo e codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento (in assenza, il provvedimento si considera emesso dall'ufficio che ha effettuato l'iscrizione a ruolo),
- data di emissione del provvedimento (in assenza, il provvedimento si considera emesso nella data in cui viene effettuata l'elaborazione di conversione del file in flusso 'Provvedimenti' standard),
- numero del provvedimento (in assenza, viene attribuita una numerazione univoca per concessione/anno).

1.4.4.1 Tracciato per data entry annullamento intestatario, coobbligato o terzo soggetto corresponsabile (EISFDAS – lungh. 200)

nome campo	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
CCOS	3	1	3	N	Codice del concessionario. Assume il valore fisso '001'.
CCOC	3	4	6	N	Codice della concessione che ha in carico il ruolo oggetto del provvedimento. Obbligatorio.
CENT	5	7	11	N	Codice dell'ente creditore che ha reso esecutivo il ruolo cui il provvedimento si riferisce. Obbligatorio.
STIPUFF	1	12	12	AN	Tipo dell'Ufficio dell'ente creditore che ha reso esecutivo il ruolo cui il provvedimento si riferisce.
CUFFENT	6	13	18	AN	Codice dell'Ufficio dell'ente creditore che ha reso esecutivo il ruolo cui il provvedimento si riferisce.
DANNRUO	4	19	22	N	Anno di emissione del ruolo. Obbligatorio.
NRUO	6	23	28	N	Numero del ruolo. Obbligatorio.
CFIS	16	29	44	AN	Codice fiscale dell'intestatario della partita cui il provvedimento si riferisce. Obbligatorio.
CFISCOO	16	45	60	AN	Codice fiscale del beneficiario del provvedimento di annullamento. Obbligatorio.
SUFFPRO	1	61	61	AN	Tipo dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
CUFFPRO	6	62	67	AN	Codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento. Se non indicato il provvedimento si considera emesso dall'ufficio dell'ente creditore.
DEMIPRO	8	68	75	N	Data di emissione del provvedimento (formato SSAAMMGG). Se non indicata il provvedimento si considera emesso nel giorno in cui viene effettuata l'elaborazione.
NPRODAE	10	76	85	AN	Identificativo attribuito dall'ente al provvedimento emesso. Se non valorizzato viene attributo in automatico in fase di conversione. Se valorizzato deve essere univoco per ente

nome campo	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
					emittente/anno/codice fiscale/partita e deve essere numerico (allineato a destra con zeri di riempimento a sinistra).
CTIPREC	1	86	86	AN	Identifica quale tipo di informazione viene fornita dall'ente nel provvedimento di annullamento. Obbligatorio, può assumere i valori: P – nei campi successivi deve essere indicato l'anno e il numero della partita; C – nei campi successivi deve essere indicato il numero della cartella ed eventualmente il progressivo del tributo.
XAPPSDE	92	87	178		Quest'area è sottodefinita in base al tipo di informazioni che contiene.
TSDEPAR	92	87	178		Se il campo CTIPREC assume il valore 'P' devono essere presenti le seguenti informazioni:
DANNIMP	4	87	90	N	Anno di riferimento della partita (formato SSAA). Obbligatorio.
CCODPAR	85	91	175	AN	Codice della partita interessata al provvedimento di annullamento. Obbligatorio.
NPRGTRI	3	176	178	N	Progressivo tributo da annullare
TDSECAR	24	87	110		Se il campo CTIPREC assume il valore 'C' devono essere presenti le seguenti informazioni:
SIDEDOC	1	87	87	AN	Indicatore tipo documento. Obbligatorio. E' gestito solo il valore 'R'.
NCAR	17	88	104	N	Numero dellla cartella, la cui partita è interessata al provvedimento di annullamento. Obbligatorio.
NPRGCOO	3	105	107	N	Progressivo di coobbligazione. Obbligatorio.
NPTRCAR	3	108	110	N	Progressivo del tributo all'interno della cartella.

1.4.5 Inoltro al C.N.C. del flusso 'Provvedimenti da concessionario' (RRPC10NO)

Per consentire l'allineamento del sistema informativo del C.N.C. con quello del concessionario (il C.N.C. provvede alla stampa delle cartelle di pagamento), è previsto che il concessionario trasmetta al C.N.C. il flusso ottenuto dall'elaborazione di conversione dei file provvedimenti acquisiti in data entry (jcl EIED04R, jcl EIED05R, jcl EIED0AR, jcl EIED1AR, jcl EIED1BR) o dall'elaborazione di creazione dei provvedimenti di revoca per le sospensioni a tempo determinato (jcl EIED0LR).

Il C.N.C. conferma l'avvenuta ricezione del flusso inviato dal concessionario mediante la fornitura di un flusso di esito (RRPC20NO/RRPC30NO), analogo al flusso prodotto dal concessionario (RRPV20NO) a seguito della ricezione dei flussi 'Provvedimenti', comunicando l'esito dei controlli effettuati sui dati trasmessi.
L'esito può essere:

- positivo – non è stato rilevato alcun errore;
- negativo – sono state riscontrate anomalie (tipo E) che determinano lo scarto di tutti i provvedimenti contenuti nell'unità logica.

1.4.5.1 Contenuto dell'unità logica 'Esito su provvedimenti da concessionario' (RRPC20NO/RRPC30NO)

Il flusso contiene una unità logica per ogni unità logica presente nel flusso 'Provvedimenti' inviato dal concessionario.

Ciascuna unità logica presente nel flusso predisposto dal C.N.C. è composta da:

record	*descrizione*	*Contenuto*
DEA	**testa**	Identificativo dell'unità logica. Informazioni presenti sul record PR0 dell'unità logica 'Provvedimenti' confezionata. Esito dei controlli (1 – positivo, 3 – negativo).
DED	**segnalazioni di errore**	Dettaglio delle segnalazioni degli errori riscontrati sui provvedimenti controllati. Per ogni errore riscontrato viene indicato il codice e la gravità dell'errore, la posizione e il contenuto del campo errato.
DEZ	**coda**	Riepilogo degli errori riscontrati.

1.4.6 Inoltro a Equitalia Servizi del flusso 'Provvedimenti da concessionario' previa verifica dell'effettiva acquisizione (RRPC10NO)

E' possibile che in fase di acquisizione dei provvedimenti da data entry convertiti nel flusso standard si verifichino scarti a causa di eventi intercorsi tra il momento in cui è stata effettuata la conversione in flusso 'standard' e il momento in cui avviene l'elaborazione dello stesso.
Tale situazione determina un disallineamento tra il contenuto del flusso 'standard' prodotto dalle fasi di conversione da data entry ed i provvedimenti effettivamente acquisiti nel sistema informativo.

L'elaborazione EIED0KR consente di rielaborare i flussi prodotti dalle fasi di conversione da data entry includendo nel flusso da inoltrare a Equitalia Servizi esclusivamente i provvedimenti effettivamente acquisiti nel sistema informativo.

***** ATTENZIONE *****
Indipendentemente dall'effettiva acquisizione, il flusso da trasmettere a Equitalia Servizi non conterrà i provvedimenti di sospensione e di revoca sospensione delle seguenti tipologie:

- sospensioni per motivi interni (PI);
- sospensione in autotutela (C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, T1, T2, T3, T4, T5, T6, T7);
- sospensione per compensazione ex art. 28-ter D.P.R 602/1973 (CF);
- sospensione per compensazione ex art. 28-quater D.P.R 602/1973 (S1);
- sospensione per compensazione ex art. 31 D.L. 78/2010 (A1)
- sospensione 6-bis AdR (P1, P2).

1.5 Cancellazione provvedimenti di sgravio/discarico

E' possibile procedere alla cancellazione dei provvedimenti di sgravio/discarico acquisiti dal concessionario utilizzando l'elaborazione EIJU93R.

L'elaborazione prevede in input un file guida predisposto dall'Utente contenente i provvedimenti oggetto di cancellazione.
Il file guida ha i seguente tracciato record (lunghezza 080):

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
CONCESSIONE	003	001	003	N	Codice della concessione. Obbligatorio.
ANNO RUOLO	004	004	007	N	Anno di emissione del ruolo sul quale è stato emesso il provvedimento. Obbligatorio.
ENTE CREDITORE	005	008	012	N	Codice dell'ente che ha emesso il ruolo sul quale è stato emesso il provvedimento. Obbligatorio.
NUMERO RUOLO	007	013	019	N	Numero del ruolo sul quale è stato emesso il provvedimento. Obbligatorio.
TIPO PROVVEDIMENTO	001	020	020	AN	Identifica il tipo provvedimento. Obbligatorio può assumere i valori: S – sgravio D – discarico
DATA EMISSIONE PROVVEDIMENTO	008	021	028	N	Data di emissione del provvedimento. Obbligatorio (formato SSAAMMG).
IDENTIFICATIVO PROVVEDIMENTO	020	029	048	AN	Identificativo del provvedimento. Obbligatorio.
Filler	032	049	080	-	

1.6 Gestione flusso lettere di sgravio

La funzionalità di stampa della comunicazione al contribuente del jcl EIED02R, nella fase di caricamento dei provvedimenti di Sgravio/Discarico, è stata sostituita dall'alimentazione dell'archivio Lettere di Sgravio (EITLDSR).
In tale archivio si trovano alcune delle informazioni necessarie sia per la successiva fase di predisposizione del flusso LDS delle comunicazioni al contribuente, sia per il recupero di eventuali provvedimenti di sgravio con rimborsi "sotto soglia" eventualmente non ancora comunicati al contribuente.

L'alimentazione del nuovo archivio avviene per le lettere che si riferiscono sia ai provvedimenti "PRS" che "PRF" (Provvedimenti di autorizzazione al rimborso INPS) ma in tempi diversi a seconda del valore del campo dell'ente "Sgravi/Rimborsi" presente in tabella enti e se lo sgravio prevede un importo a rimborso o meno.

Il campo Sgravi/Rimborso della tabella enti può assumere i seguenti valori:
0 = Su Richiesta
1= Autorizzato
2= Non Autorizzato (Rimborso a carico dell'ente)

Per tutti i provvedimenti "PRS" emessi da enti con campo sgravi/rimborsi 1 e 2, e per quelli con il campo valorizzato a 0 o blank, ma solo se privi di importo a rimborso l'archivio EITLDSR viene alimentato direttamente dal jcl EIED02R al momento del caricamento del provvedimento in procedura.

I provvedimenti di sgravio con rimborso riferiti ad enti con campo sgravi/rimborsi = 0 o blank alimentano l'archivio EITLDSR una volta acquisita l'autorizzazione al rimborso da parte dell'ente tramite la transazione LIRR (jcl EIED0SR).

Anche i flussi provvedimenti di tipo "PRF" (provvedimenti di autorizzazione al rimborso INPS) non alimentano direttamente l'archivio EITLDSR, se non a seguito della convalida dell'accredito tramite funzione LIRR (jcl EIED0OR).

Le informazioni principali presenti nell'archivio EITLDSR sono:

- chiave identificativa del provvedimento di sgravio, discarico o di autorizzazione al rimborso INPS;
- la tipologia di provvedimento di sgravio/discarico;
- data di ricezione del provvedimento;
- codice fiscale del beneficiario del provvedimento;
- tipo di lettera da stampare secondo la decodifica prevista in flusso stampa LDS

  'SGI': rimborsi relativi all'Inps
  'GRE': Sgravi con importo da rimborsare da parte dell'Ente
  'GRC': Sgravi con importo da rimborsare da parte del Concessionario
  'GPE': Sgravi privi importo da rimborsare da parte dell'Ente
  'GPC': Sgravi privi importo da rimborsare da parte del concessionario

- importo complessivamente da rimborsare (comprensivo di oneri)

Gli importi di Imposta, Interessi di mora, Aggio carico contribuente corrispondono a quanto indicato nella tabella delle somme a disposizione e suddivise per singolo contribuente in base alla quata parte spettante. L'importo in corrispondenza del campo EITRSDR.ECON in base al corrispettivo valore assunto dal campo EITRSDR.CIMP.

A seguito di uno sgravio, i contribuenti con diritto di rimborso presentano il tipo lettera valorizzato con **GRC,** mentre i contribuenti privi del diritto rimborso presenteranno la dicitura **GPC** in corrisponza del tipo lettera.
Inoltre, in caso di provvedimento di sgravio emesso da Ente con autorizzazione al rimborso "su richista" i recod saranno inseriti nella tabella EITLDSR previo provvedimento di autorizzazione al rimborso da parte dell'Ente.

A partire dall'archivio EITLDSR, tramite il jcl EIEDS0R è possibile produrre il flusso di stampa lettere di sgravio/rimborso (tracciato EQS-LDS100CO) e, una volta eseguita questa fase, le comunicazioni in formato testo (jcl EIEDS9R).

1.7 Rilevazione provvedimenti di sospensione attivi

Per consentire il controllo dei provvedimenti di sospensione attivi l'elaborazione EIED35R estrae i provvedimenti di sospensione in essere (non revocati e non scaduti) che interessano ruoli ante e post riforma.

E' possibile limitare l'estrazione ai provvedimenti di sospensione attivi che interessano i ruoli emessi da uno specifico ente.

Per i soli provvedimenti post riforma, l'elaborazione permette di estrarre i provvedimenti di sospensione attivi in base alla tipologia di provvedimento.
Sono inoltre escluse dal tabulato tutte le sospensioni attive riferibili ad almeno un tributo che non presenta carico residuo (carico residuo maggiore di zero calcolato al lordo sospensione) o per il cui soggetto titolare sia stato acquisito un provvedimento di annullamento coobbligato.

1.8 Rilevazione provvedimenti di sospensione in scadenza

Per consentire il controllo dei provvedimenti di sospensione in scadenza, l'elaborazione EIED0NR consente di estrarre i provvedimenti di sospensione che hanno scadenza nel periodo indicato dall'Utente.

I provvedimenti estratti vengono in base alla data di scadenza elencandoli suddivisi per ente che ha emesso il provvedimento e per data di scadenza.

1.9 Ripristino provvedimenti di sospensione PI revocati da sospensioni sisma

Al momento dell'acquisizione a sistema della sospensione PI per eventi sismici, l'applicativo ha revocato l'eventuale provvedimento PI già presente sulla stessa partita.

Oggi, a fronte della revoca della sospensione per eventi sismici, l'esigenza è quella di riattivare le sospensioni PI attive al momento dell'acquisizione a sistema delle sospensioni PI del terremoto Abruzzo (PI89938) e/o Emilia (PI89945).

E' stata, quindi, predisposta una nuova fase batch che:

- estrae tutti i provvedimenti di sospensione PI associati ad uno specifico ente [per le sospensioni PI l'ente identifica la natura/tipologia del provvedimento di sospensione] che risultino revocati alla data di estrazione;
- verifica se esiste un provvedimento di sospensione PI associato ad un ente diverso che risulti revocato dalla registrazione della sospensione PI estratta e che, in assenza di tale revoca, sarebbe ancora valido;
- ripristina, ove possibile (assenza di altri provvedimenti di sospensione attivi non compatibili), la sospensione PI revocata.

NOTA BENE: Data la dinamicità della struttura della fase e della parametrizzazione, l'elaborazione può essere utilizzata anche nei casi in cui si vogliano ripristinare provvedimenti di sospensione PI revocati dall'acquisizione di altri provvedimenti di sospensione PI identificabili per ente e data emissione.

1.10 Produzione modelli RAV per cartelle rateizzate

Funzionalità a richiesta

E' possibile predisporre, per le cartelle oggetto di provvedimenti di rateazione che risultino al corrente con i pagamenti, un file per la stampa tipografica del modelli RAV utilizzabili dal contribuente per il pagamento di ciascuna rata della dilazione.
I numeri assegnati a ciascun modello RAV sono registrati nell'archivio 'Progressivi Moduli' onde consentire la registrazione con le consuete procedure di emarginazione dei pagamenti effettuati utilizzando i modelli prodotti.

E' possibile produrre i modelli RAV per:

- le cartelle prenotate con la transazione INCA (selezione cartella 'H' – jcl EIEJ48R)
- le cartelle incluse in un file guida (jcl EIEJ49R)

Il file guida ha il seguente tracciato:

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOS	003	1	3	N	Codice concessionario
CCOC	003	4	6	N	Codice concessione
CFIS	016	7	22	A	Codice fiscale dell'intestatario della cartella
SIDEDOC	001	23	23	AN	Valore ammesso 'R'
NCAR	017	24	40	N	Numero cartella
NPRGCOO	003	41	43	N	Progressivo coobbligato
FILLER	007	44	50	-	Spazi

Le cartelle vengono trattate solo se:
- sono interessate da un provvedimento di maggior rateazione (il provvedimento può riguardare solo alcuni tributi della cartella – rateazione parziale),
- sono già state interessate da pagamento,
- hanno debito di imposta,
- non hanno debito residuo scaduto (imposta, mora, aggio a carico contribuente, spese per procedure esecutive) alla data indicata (scheda parametro DATA_CALC_DEBITO)
- la prima rata con residuo di imposta scade almeno 'n' giorni (scheda parametro NUMERO_GIORNI) dopo la data alla quale è stato calcolato il debito (scheda parametro DATA_CALC_DEBITO).
- non sono state precedentemente trattate dall'elaborazione.

Il file per la stampa dei moduli RAV prevede le seguenti tipologie di record:

Tipo record	Contenuto
0	Dati del concessionario e della concessione (un record per codice fiscale)
1	Dati anagrafici del contribuente (un record per codice fiscale)
2	Dati del RAV per rata di cartella (N record dove N = rate impagate)

L'indirizzo utilizzato per la valorizzazione del record '2' può essere definito dall'Utente mediante l'attivazione della 'Matrice Decisionale Indirizzi'.

A tale proposito è necessario censire (con codice maggiore di 501) nella tabella 'Procedure' (GTPR) la procedura 'RAV MAGGIORI RATEAZIONI' impostando il campo 'Identificativo Procedura' = 'RMR – RAV MAGGIORI RATEAZIONI' (per i concessionari multi-concessione è possibile inserire un unico elemento con concessione '999').

Nella tabella 'Matrice Decisionale Indirizzi' (GTDI) per il codice che identifica la procedura 'RAV MAGGIORI RATEAZIONI' è necessario indicare la tipologia e la sequenza da utilizzare nell'utilizzo degli indirizzi.
La matrice decisionale degli indirizzi può essere definita per concessione o per concessionario (codice concessione = '999').

In assenza di indicazioni a riguardo la procedura utilizza l'indirizzo di residenza del concessionario (tipo indirizzo = '000').

Tipo record '0' (EISRM0S) – Dati Concessionario/ Concessione

E' presente un record per ogni soggetto trattato.

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOS	003	1	3	N	Codice concessionario
CCOC	003	4	6	N	Codice concessione
XAREORD	050	7	56	AN	Area di ordinamento (vedi nota 1)
CFIS	016	57	72	A	Codice fiscale dell'intestatario della cartella
CTIPREC	001	73	73	AN	Valore fisso '0'
NPRG	003	74	76	N	Numero progressivo del tipo record. Fisso zero.
XCOS	045	77	121	AN	Denominazione concessionario
XAMB	030	122	151	AN	Descrizione concessione
XINDCOC	040	152	191	AN	Indirizzo concessione
CCAPCOC	005	192	196	AN	CAP Comune sede della concessione
XCOMCOC	030	197	226	AN	Comune concessione
XSIGCOC	003	227	229	AN	Sigla provincia concessione
NOTE	050	230	279	AN	Note E' la stringa alfanumerica impostata a scheda parametro
FILLER	031	280	310	-	Spazi

Nota 1: La composizione della stringa di 50 caratteri per l' ordinamento è la seguente :

INDICATORE TIPO SPEDIZIONE	1 byte space
NUMERO RACCOMANDATA	11 byte space
INDICATORE RESIDENTE	1 byte 1 – Residente con gestione aree 2 – Residente senza gestione aree 3 – Emigrato 4 – In delega
CODICE CAP	5 byte E' il codice di avviamento postale del recapito
CODICE BELFIORE	4 byte E' il codice Belfiore del recapito
CODICE STRADA	7 byte E' il codice della strada
CODICE AREA	5 byte E' il codice dell' area
GIRO	5 byte E' il progressivo giro nell' ambito dell' area
NUMERO CIVICO	5 byte
LETTERA CIVICO	4 byte
FILLER	2 byte

Tipo record '1' (EISRM1S) – Dati anagrafici del contribuente

E' presente un record per ogni soggetto trattato.

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOS	003	1	3	N	Codice concessionario
CCOC	003	4	6	N	Codice concessione
XAREORD	050	7	56	AN	Area di ordinamento (vedi nota 1)
CFIS	016	57	72	AN	Codice fiscale dell'intestatario della cartella
CTIPREC	001	73	73	AN	Valore fisso '1'
NPRG	003	74	76	N	Numero progressivo. Fisso zero.
XDENOMI	060	77	136	AN	Denominazione contribuente
DNAS	008	137	144	N	Data di nascita. In formato AAAAMMGG
XCOMNAS	040	145	174	AN	Comune di nascita

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
XIND	060	175	234	AN	Indirizzo completo (Descrizione Indirizzo, Numero Civico Sub-Civico, Chilometro, Scala – Interno)
XLOC	030	235	264	AN	Descrizione della frazione/località all'interno del Comune di Residenza
CCAP	005	265	269	N	Codice Avviamento Postale Comune dell'indirizzo
XCOM	030	270	299	AN	Denominazione del Comune di domicilio da riportare sulla stampa dell'indirizzo
XSIGPRO	003	300	302	AN	Sigla automobilistica della Provincia relativa al Comune dell'indirizzo
FILLER	008	303	310	-	

Tipo record '2' (EISRM2S) – Dati del RAV per rata di cartella

E' presente un record per ogni rata di cartella trattata.

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOS	003	1	3	N	Codice concessionario
CCOC	003	4	6	N	Codice concessione
XAREORD	050	7	56	AN	Area di ordinamento (vedi nota 1)
CFIS	016	57	72	AN	Codice fiscale
CTIPREC	001	73	73	AN	Valore fisso '2'
NPRG	003	74	76	N	Numero progressivo. Si incrementa di una unità per ogni record di tipo '2' incluso nell' unità logica.
STIPDOC	001	77	77	AN	Tipo documento 'P' = documento post riforma
XKEYCAR	025	78	102	AN	Chiave cartella Assume il formato : codice concessione (3 numerico) provenienza = R (1 alfanumerico) numero cartella (17 numerico) progressivo coobbligato (3 numerico)
NRAT	003	103	105	N	Numero della rata/scadenza
DSCA	008	106	113	N	Data scadenza della rata (SSAAMMGG)
NRAV	017	114	130	N	Numero del RAV
STIPMOD	001	131	131	AN	Tipo modello Valore fisso '1'.
DEMIDOC	008	132	139	N	Data creazione RAV (formato SSAAMMGG).
IIMP	017	140	156	N	Importo RAV (espresso in centesimi di euro)
NCCPRAV	008	157	164	AN	Numero c/c di accredito del RAV (tabella concessioni – ICOC – campo 'N.ro C/C RAV')
XINTRA1	030	165	194	AN	Descrizione intestazione c/c (da tabella 34)
XINTRA2	030	195	224	AN	Descrizione intestazione c/c (da tabella 34)
FILLER	086	225	310	-	

1.11 Determinazione dell'ultima rata pagata del provvedimento di rateazione

Per poter emettere il provvedimento di revoca del provvedimento di rateazione l'ufficio richiede al concessionario la data dell'ultima rata interamente pagata per il provvedimento che intende revocare, in quanto deve predisporre il provvedimento di discarico degli interessi dovuti a partire dalla rata successiva a quella che risulta interamente pagata.

L'ultima rata interamente pagata per il provvedimento di rateazione è rilevabile dalla transazione IPRV selezionando con 'S' il provvedimento (campo ULTIMA RATA PAGATA).

Il concessionario può, inoltre, prenotare (transazione IPRV - selezione P) per il provvedimento di rateazione da revocare l'elaborazione EIED0VR che provvede ad analizzare ogni singolo tributo interessato dal provvedimento di rateazione calcolando, per ciascuno, la data dell'ultima rata che risulta interamente pagata sia a titolo di capitale sia a titolo di interessi.
Una volta analizzati tutti i tributi interessati dal provvedimento viene considerata la minore data di scadenza calcolata.

L'elaborazione produce la comunicazione da inviare all'ufficio che ha emesso il provvedimento.
Nella comunicazione per ciascun provvedimento vengono esposti:

- la data e l'identificativo del provvedimento,
- il codice fiscale del soggetto intestatario della partita oggetto del provvedimento,
- la data di scadenza dell'ultima rata interamente pagata (se la prima rata di dilazione non risulta interamente pagata la data di scadenza non viene valorizzata).

1.12 Rilevazione provvedimenti di rateazione decaduti

L'elaborazione EIED0JR consente di ottenere la lista dei provvedimenti di rateazione per i quali:

- risultino completamente impagate otto rate consecutive,
- risulti scaduta e con residuo l'ultima rata (solo se scheda parametro ULTIMA-RATA = 'SI').

Per la rilevazione vengono presi in considerazione i provvedimenti di rateazione non revocati per i quali le condizioni di decadenza si verifichino per le rate scadute fino alla data indicata dall'Utente (scheda parametro DATA_RIFERIMENTO).

In considerazione del fatto che i pagamenti effettuati dal contribuente potrebbero essere stati imputati in modo incongruo rispetto al piano di rateazione, l'elaborazione determina l'importo complessivamente pagato sui tributi oggetto del provvedimento (senza distinzione tra quanto imputato in quota capitale e quanto imputato in quota interessi).
L'importo così determinato viene imputato a capienza sull'importo delle rate previste dal provvedimento di dilazione consentendo, quindi, di determinare le rate che risultano completamente impagate.
La condizione di decadenza si considera verificata nel caso in cui esistano almeno otto rate scadute completamente impagate.

I provvedimenti per i quali si verificano le condizioni di decadenza vengono elencati separatamente a seconda che siano garantiti o meno da fideiussione, affinché il concessionario possa provvedere agli adempimenti del caso:

- per le dilazioni garantite dovrà darne comunicazione all'ente affinché questi provveda a richiedere al fideiussore il pagamento;
- per le dilazioni non garantite dovrà procedere alla prenotazione della comunicazione di decadenza.

Per ciascun provvedimento di rateazione estratto vengono esposti i seguenti dati:

- ente che ha emesso il provvedimento,
- data ed identificativo del provvedimento,
- eventuale data in cui è stata predisposta la comunicazione di decadenza,
- soggetto a favore del quale è stato emesso il provvedimento,
- identificativo del ruolo e della partita interessati dal provvedimento,
- identificativo della cartella che include la partita oggetto del provvedimento,
- numero delle rate e data di scadenza della prima rata del provvedimento, ultima rata completamente pagata, prima rata completamente impagata,
- importo del provvedimento, importo pagato, importo residuo scaduto e importo residuo a scadere.

NOTA BENE: l'ultima rata completamente pagata esposta sul tabulato prodotto è determinata in base all'effettiva imputazione dei pagamenti, in quanto è in base a tale data che deve essere determinato l'ammontare degli interessi da discaricare prima dell'invio del provvedimento di revoca della rateazione.

I provvedimenti per i quali è già stata predisposta la comunicazione di decadenza vengono estratti solo se richiesto dall'Utente (scheda parametro GIA_COMUNICATI = SI)

Contestualmente alla rilevazione dei provvedimenti di rateazione decaduti è possibile (scheda parametro CREA_COMUNICAZIONE = SI) predisporre il file guida per la creazione della comunicazione di decadenza.
Vengono inclusi nel file guida tutti i provvedimenti listati che non siano garantiti e per i quali non sia già stata predisposta la comunicazione.

1.13 Rilevazione cancellazione ipotecaria per rateazioni garantite

Funzionalità a richiesta

Nel caso la rateazione sia garantita l'ente creditore può disporre che il concessionario provveda alla cancellazione, con spese a carico del contribuente, dell'ipoteca iscritta a garanzia del debito rateizzato.

Al fine di consentire al concessionario di ripristinare le iscrizioni ipotecarie cancellate a seguito della concessione della rateazione del debito, in fase di rilevazione delle condizioni di decadenza dal beneficio della rateazione vengono listati su apposito tabulato i provvedimenti garantiti che interessano cartelle incluse in fascicoli procedurali all'interno dei quali sia stato registrato, dopo l'acquisizione del provvedimento di rateazione oggetto di decadenza, un atto di cancellazione di ipoteca.

La segnalazione può essere limitata ai soli enti selezionati dall'Utente.

1.14 Registrazione comunicazione di decadenza

L'elaborazione EIED0PR consente di annotare sul provvedimento di rateazione per cui siano state rilevate le condizioni di decadenza gli estremi della comunicazione di decadenza da inviare all'ente creditore mediante il flusso 'Stato della Riscossione' (record FR2 tipo evento 'U').

L'elaborazione tratta i provvedimenti per i quali:
- è stata prenotata con la transazione IPRV – selezione 'U' la creazione della comunicazione di decadenza,
- è stato registrato il pagamento da parte del garante (solo se il provvedimento è garantito e la quota capitale risulta completamente saldata)

Per i provvedimenti non garantiti l'elaborazione verifica la sussistenza delle condizioni di decadenza considerando le rate che risultano scadute sottraendo alla data di elaborazione il numero di giorni indicato dall'Utente (scheda parametro NUMERO_GIORNI).
Per i provvedimenti garantiti l'elaborazione verifica che l'intero capitale sia stato pagato.
Se le condizioni sono verificate, sul provvedimento di rateazione vengono annotati gli estremi della comunicazione da inoltrare all'ente creditore.
Alla comunicazione viene assegnato un identificativo avente il formato 'ANNO + 'U' + PROGRESSIVO'.

Per ogni comunicazione creata viene registrato un log non contabile che sarà utilizzato dalla fase di creazione del flusso 'Stato della Riscossione' (jcl EIEN04R) per inviare le comunicazioni di decadenza registrate nel periodo oggetto di rendicontazione.

La registrazione della comunicazione di decadenza sul provvedimento emesso dall'Amministrazione Finanziaria (codice ente 00001) inibisce la riscossione degli interessi di rateazione: eventuali pagamenti intervenuti successivamente alla registrazione della comunicazione di decadenza vengono imputati alla sola quota capitale.

Tutti i provvedimenti aggiornati sono listati su apposito tabulato evidenziano l'identificativo della comunicazione creata.

L'elaborazione provvede, inoltre, a predisporre la comunicazione cartacea da inviare all'ente.
Ciascuna comunicazione è composta da:

- una lettera accompagnatoria indirizzata all'ente che ha emesso i provvedimenti,
- la lista dei provvedimenti non garantiti per i quali sono state rilevate le condizioni di decadenza (allegato 1),
- la lista dei provvedimenti garantiti per i quali il garante ha provveduto al pagamento dell'intera quota capitale e degli interessi scaduti (allegato 2).

NOTA BENE: per un provvedimento di rateazione è possibile predisporre una ed una sola comunicazione di decadenza.

1.15 Rilevazione provvedimenti contabilizzati

La circolare della Direzione Centrale per la riscossione 189/E del 17.10.2000 ha definito le istruzioni per la resa su supporto cartaceo delle contabilità amministrative mediante ruolo (conti mensili e conti bimestrali) e dei conti giudiziali.

Con la successiva circolare del Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza n. 15 del 19.03.2001 è stato convenuto che i concessionari forniscano mensilmente, per l'anno 2000 ed eventualmente per l'anno 2001, alla competente Ragioneria provinciale ed all'Ufficio finanziario incaricato del riscontro contabile un prospetto riepilogativo dei provvedimenti di sgravio/discarico e di maggior rateazione contabilizzati.

I dati dei decreti possono essere forniti anche mediante un prospetto riepilogativo e riguardano:

per i provvedimenti di sgravio/ discarico

- ufficio emittente
- numero protocollo
- data emissione
- importo del discarico
- importo eventualmente riscosso
- capo/capitolo/articolo
- competenza/residui
- Stato/Regione Sicilia

per i provvedimenti di maggior rateazione

- ufficio emittente
- numero protocollo
- data emissione
- importo del provvedimento
- numero delle rate e importo a titolo di capitale e di interesse
- importo eventualmente riscosso

- capo/capitolo/articolo
- competenza/residui
- Stato/Regione Sicilia

1.16 Somme indebitamente riscosse a seguito di sgravio per indebito

Gli importi pagati dal contribuente e risultati non dovuti a seguito di sgravio per indebito devono essere rimborsati al Contribuente.

All'atto del caricamento del provvedimento di sgravio vengono definite le somme indebitamente pagate che devono essere rimborsate al contribuente (somme a disposizione).

Il rimborso può essere effettuato direttamente dall'ente creditore o mediante il concessionario.
La rimborsabilità della somma a disposizione del contribuente da parte del concessionario dipende, quindi, dalla modalità di rimborso prevista dall'ente che ha emesso il provvedimento.
In particolare, la somma a disposizione sarà:

- immediatamente rimborsabile (transazione RISD) se l'ente che ha emesso il provvedimento ha autorizzato il concessionario all'esecuzione di tutti i rimborsi (SGRAVIO: RIMBORSO = '1' in tabella Enti),
- in attesa di autorizzazione e, quindi, non rimborsabile se l'ente che ha emesso il provvedimento prevede la verifica delle somme da rimborsare prima della concessione dell'autorizzazione al rimborso (SGRAVIO: RIMBORSO = '0' o 'space' in tabella Enti),
- non rimborsabile se l'ente che ha emesso il provvedimento provvede direttamente all'esecuzione dei rimborsi (SGRAVIO: RIMBORSO = '2' in tabella Enti).

L'esecuzione del rimborso al contribuente avviene mediante l'utilizzo della transazione RISD – RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE che sarà attivabile per le somme a disposizione immediatamente rimborsabili o per quelle per cui l'ente ha concesso l'autorizzazione.

Il rimborso è possibile solo se effettuato entro il termine calcolato all'atto dell'acquisizione del provvedimento di sgravio o del provvedimento di autorizzazione al rimborso.
Successivamente a tale data l'operazione di rimborso potrà essere effettuata solo da un operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDSCA).
Qualora la concessione abbia ottenuto una proroga per l'esecuzione del rimborso rispetto all'originaria data di scadenza, il rimborso non potrà essere eseguito in data successiva alla nuova scadenza prorogata.

1.16.1 Aggiornamento della rimborsabilità delle somme a disposizione a seguito della variazione della modalità di rimborso prevista dall'ente impositore

Qualora l'ente modifichi nel corso del tempo la modalità con cui prevede l'esecuzione dei rimborsi, sarà sufficiente aggiornare l'indicatore presente nella tabella Enti (campo SGRAVIO:RIMBORSO): per tutti i provvedimenti caricati successivamente all'aggiornamento della tabella Enti le eventuali somme indebite saranno di conseguenza trattate.
E' possibile modificare la rimborsabilità delle somme a disposizione, non ancora rimborsate, e generate da provvedimenti di sgravio acquisiti precedentemente alla variazione della tabella Enti utilizzando l'elaborazione EIED0TR.

L'elaborazione provvede, oltre che all'allineamento della modalità di rimborso, alla rideterminazione del termine per l'esecuzione del rimborso.

1.16.2 Blocco rimborso eccedenza da sgravio a seguito di pagamento condono ex art.12 L. 289/02

Funzionalità a richiesta

Nel caso in cui il provvedimento di sgravio interessi tributi definiti ai sensi dell'art. 12 L. 289/02 è possibile inibire, mediante l'elaborazione EIED20R, la rimborsabilità dell'eccedenza eventualmente creata all'atto dell'emarginazione del provvedimento stesso.

Tale elaborazione tratta i tributi interessati da provvedimenti di sgravio acquisiti in un determinato periodo che siano stati definiti (acconto o saldo) ai sensi dell'art. 12 L. 289/02 per i quali sia stato rilevato un importo da rimborsare.
La somma a disposizione associata al provvedimento trattato viene resa non rimborsabile e nelle informazioni relative al rimborso con assegno (data e numero assegno) viene annotata la data in cui è stato effettuato il blocco e la dicitura 'COND.12'.

L'operazione di rimborso sarà, comunque, possibile all'operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDCONR).

I provvedimenti trattati vengono listati su un apposito tabulato e inclusi in un file formato testo.

1.16.3 Rimborso al contribuente

Una volta che il concessionario abbia ottenuto l'autorizzazione dall'ente per l'esecuzione del rimborso delle somme indebitamente pagate dal contribuente, può eseguire il rimborso utilizzando la transazione 'RISD – RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE' (modulo di sicurezza RISDSGRA).

Il rimborso è possibile solo se effettuato entro il termine calcolato all'atto dell'acquisizione del provvedimento di sgravio o del provvedimento di autorizzazione al rimborso.
Successivamente a tale data l'operazione di rimborso potrà essere effettuata solo da un operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDSCA).
Qualora la concessione abbia ottenuto una proroga per l'esecuzione del rimborso rispetto all'originaria data di scadenza, il rimborso non potrà essere eseguito in data successiva alla nuova scadenza prorogata.

Alla conferma dell'operazione di rimborso viene stampato il mandato di rimborso e vengono effettuati i seguenti aggiornamenti:

- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) vengono annotati gli estremi del mandato di rimborso,
- se la somma a disposizione è contenuta in una richiesta di autorizzazione al rimborso, viene incrementato l'importo rimborsato sulla richiesta di autorizzazione (EITLIRR),
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLTRR) e di dettaglio (EITLTDR) dove l'importo complessivamente rimborsato viene suddiviso in base ai codici di importo contabili (tabella Codici Importo – GCIM),
- viene alimentato il quadro di cassa (EISQCAR) dell'operatore che ha eseguito l'operazione.
  E' possibile evitare l'aggiornamento del quadro di cassa se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza 'RISDNOQU'
- il provvedimento tributo (EITRTIR) e il provvedimento tributo beneficiario (EITPDBR) vengono aggiornati con l'indicazione di rimborso avvenuto.

La somma a disposizione viene sempre associata all'intestatario della partita interessata dal provvedimento di sgravio/discarico anche ne caso in cui il pagamento sia stato effettuato da un coobbligato.

In fase di esecuzione del rimborso viene verificata la presenza di pagamenti effettuati da coobbligati dandone opportuna segnalazione non bloccante 'ATTENZIONE : PAGAMENTO EFFETTUATO DA COOBBLIGATO <codice fiscale del coobbligato>'.
Il mandato di rimborso in questo caso viene intestato al soggetto coobbligato.

L'operazione di rimborso a favore di un soggetto sottoposto a procedura concorsuale è possibile solo se l'operatore è abilitato (modulo di sicurezza RISDPCON).

La transazione 'RISD – RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE' consente, inoltre, di effettuare l'annullamento dell'operazione di rimborso (modulo di sicurezza RISDRIPR).

1.16.4 Rimborso delle somme indebitamente riscosse previa autorizzazione

L'ente creditore può richiedere di verificare le somme da rimborsare prima di autorizzare il concessionario all'esecuzione del rimborso.
A tal fine il concessionario presenta, periodicamente, all'ente creditore una lista delle somme da rimborsare per ottenere l'autorizzazione al rimborso ed eventualmente i necessari fondi.

La somme a disposizione del contribuente creata al momento del caricamento di un provvedimento di sgravio emesso da un ente che richiede di verificare le somme da rimborsare prima di autorizzarne il rimborso (SGRAVIO: RIMSORSO = '0' o 'space' in tabella Enti) viene inserita in una lista di rimborso.

La lista di rimborso relativa ai rimborsi da autorizzare è identificata dai seguenti elementi:
- concessione
- tipo lista (A – AUTORIZZAZIONE)
- anno (anno di acquisizione dei provvedimenti che hanno generato le somme a disposizione contenute nella lista di rimborso)
- numero (progressivo univoco per concessione/anno attribuito all'atto dell'inserimento della lista di rimborso)
- ente (codice dell'ente a cui presentare la richiesta di autorizzazione al rimborso. Coincide con l'ente che ha emesso i provvedimenti di sgravio che hanno generato le somme a disposizione contenute nella lista).

Periodicamente il concessionario può prenotare, mediante la transazione LIRR, con riferimento ad una specifica lista di rimborso la stampa della richiesta di autorizzazione da presentare all'ente.

Una volta ottenuta l'autorizzazione all'esecuzione del rimborso il concessionario provvede ad acquisire sulla lista di rimborso, mediante la transazione LIRR, gli estremi del provvedimento di autorizzazione.
L'inserimento degli estremi del provvedimento produce la prenotazione di una elaborazione batch che rende rimborsabili le somme a disposizione contenute nella lista di rimborso e stampa le comunicazioni di avvenuto sgravio con riferimento ai provvedimenti che hanno generato le suddette somme a disposizione.
Il termine per l'esecuzione del rimborso viene calcolato a decorrere dalla data del provvedimento di autorizzazione al rimborso.

1.16.4.1 Prenotazione richiesta di autorizzazione al rimborso

La transazione LIRR (Tipo Operazione = 'RIC') permette di estrarre le liste di rimborso e di effettuare la prenotazione dell'elaborazione batch (jcl EIED0RR) che predispone la richiesta di autorizzazione per ciascuna delle liste selezionate.
Vengono estratte esclusivamente le liste di rimborso per le quali non sia stata ancora predisposta la richiesta di autorizzazione da presentare all'ente (stato = 'DA AUTORIZZARE')

1.16.4.2 Acquisizione del provvedimento di autorizzazione al rimborso

La transazione LIRR (Tipo Operazione = 'VAR') permette di inserire sulla lista di rimborso gli estremi del provvedimento di autorizzazione al rimborso ricevuto.
All'atto della conferma viene prenotata l'elaborazione batch (jcl EIED0SR) che rende rimborsabili le somme a disposizione contenute nella lista di rimborso alimentando contemporaneamente l'archivio Lettere di Sgravio EITLDSR (jcl EIED0SR), che sarà letto dal jcl EIEDS0R per la predisposizione del flusso di stampa delle lettere al contribuente su tracciato EQS-LDS100CO.

L'acquisizione degli estremi del provvedimento di autorizzazione è ammesso solo per le liste di rimborso per le quali è stata prodotta la richiesta di autorizzazione (stato = 'PRESENTATA').

Il termine per l'esecuzione del rimborso, annotato sul provvedimento di sgravio che ha generato il rimborso, viene calcolato a decorrere dalla data del provvedimento di autorizzazione al rimborso.

1.16.5 Rimborso al contribuente mediante assegno

Funzionalità a richiesta

Le somme che risultano indebitamente pagate dal contribuente a seguito di sgravio possono essere rimborsate mediante assegno utilizzando l'elaborazione EIED07R che predispone il file per la stampa degli assegni.

L'elaborazione prevede in input un file guida predisposto dall'Utente contente gli enti per i quali è possibile procedere al rimborso mediante assegno.
Il file guida ha il seguente tracciato record (lunghezza 030):

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	contenuto
CODICE ENTE	005	001	005	N	Codice dell'ente che ha emesso i provvedimenti per i quali si può procedere al rimborso mediante assegno. Obbligatorio.

Vengono prese in considerazione le somme a disposizione non rimborsate che:
- siano state generate dalla ricezione di un provvedimento di sgravio/discarico emesso da uno degli enti inclusi nel file guida predisposto dall'Utente (IFILINP programma EIPBDR – nome dataset COENTE – lunghezza 030);
- sono state generate da provvedimenti registrati nel sistema informativo nel periodo indicato (scheda parametro DATA_INIZIO_RANGE / DATA_FINE_RANGE);
- abbiano un importo superiore all'importo indicato dall'Utente (scheda parametro IMPORTO_MINIMO).

Ciascuna somma a disposizione trattata viene inclusa nel file per la stampa degli assegni circolari.

Gli assegni circolari da produrre sono elencati sul tabulato 'LISTA ASSEGNI EMESSI SGRAVI A RIMBORSO'.

La richiesta di emissione dell'assegno comporta i seguenti aggiornamenti:
- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) viene annotata l'emissione dell'assegno in modo da inibire il rimborso allo sportello,

- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno emesso.

Il rimborso si considera eseguito solo nel momento in cui l'istituto di credito comunica al concessionario l'avvenuto incasso dell'assegno.
L'istituto di credito, una volta elaborato il flusso degli assegni richiesti dal concessionario, deve provvedere a comunicare al concessionario stesso:
- la mancata emissione degli assegni richiesti,
- l'avvenuto incasso dell'assegno inviato al contribuente,
- la perdita di validità dell'assegno (dopo 180 giorni dalla data di emissione, se non è avvenuto l'incasso, l'assegno si considera scaduto).

L'elaborazione EIED08R provvede all'acquisizione del file trasmesso dall'istituto di credito contenente le informazioni degli assegni incassati e degli assegni non predisposti o scaduti, producendo i seguenti aggiornamenti:

<u>assegni incassati</u>
- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) vengono annotati gli estremi (data e numero) dell'assegno con il quale è stato effettuato il rimborso,
- sui tributi del provvedimento (EITPDTR) viene registrata l'informazione dell'avvenuto rimborso,
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno incassato

<u>assegni non emessi o scaduti</u>
- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) viene eliminata l'informazione di assegno emesso in modo da ripristinare la rimborsabilità allo sportello,
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno non prodotto/scaduto.

Gli assegni incassati sono listati sul tabulato 'LISTA ASSEGNI RIMBORSATI'.

1.16.6 Proroga del termine per l'esecuzione del rimborso al contribuente

Funzionalità a richiesta

All'atto dell'acquisizione del provvedimento di sgravio che genera il rimborso o del provvedimento di autorizzazione al rimborso viene determinato il termine entro il quale il rimborso deve essere effettuato.

L'elaborazione EIED0ZR consente di estrarre i provvedimenti di sgravio che generano importi da rimborsare il cui termine per il rimborso sia compreso entro il periodo indicato (scheda parametro SCADENZA-DA / SCADENZA A).

I provvedimenti estratti vengono elencati su apposito tabulato suddivisi per ente emittente e data di scadenza riportando i seguenti dati:
- identificativo del provvedimento di sgravio
- codice fiscale e denominazione del soggetto a favore del quale è stato emesso il provvedimento
- anno e numero del ruolo interessato dal provvedimento
- identificativo della partita interessata dal provvedimento
- importo da rimborsare (suddiviso tra imposta, interessi di mora e altri accessori)
- data nella quale è avvenuto il rimborso al contribuente

E' possibile limitare l'estrazione a:

- i provvedimenti emessi da uno specifico ente creditore (scheda parametro ENTE_CREDITORE) o da uno specifico ufficio dell'ente creditore indicato (scheda parametro TIPO_UFFICIO / CODICE_UFFICIO),
- i soli provvedimenti ancora da rimborsare (scheda parametro RIMBORSATI = N),
- i soli provvedimenti già rimborsati (scheda parametro RIMBORSATI = S).
  I provvedimenti rimborsati vengono estratti solo il rimborso è avvenuto tardivamente (data rimborso maggiore termine per il rimborso).

L'Utente ha la possibilità di aggiornare i provvedimenti estratti prevedendo una nuova data di scadenza – registrata come data di proroga – per l'esecuzione del rimborso (scheda parametro DATA-PROROGA).
In questo caso i provvedimenti già rimborsati vengono aggiornati solo se la data in cui è avvenuto il rimborso è antecedente alla data di proroga prevista.

I provvedimenti prorogati non verranno più estratti nelle elaborazioni successive.

Per i provvedimenti prorogati l'esecuzione del rimborso dovrà avvenire entro la data di proroga registrata.

1.16.7 Recupero degli importi anticipati a seguito del rimborso al contribuente

Qualora il rimborso al contribuente delle somme risultate indebite a seguito di sgravio sia effettuato dal concessionario si possono verificare le seguenti situazioni:
- l'ente ha fornito al concessionario, contestualmente alla presentazione della richiesta di autorizzazione al rimborso, i fondi per l'esecuzione del rimborso stesso,
- l'ente ha previsto che le somme rimborsate al contribuente dal concessionario vengano da questi recuperate all'atto del primo versamento utile,
- l'ente prevede che periodicamente il concessionario presenti un'istanza di rimborso degli importi anticipati per l'esecuzione dei rimborsi.

La modalità con cui il concessionario provvede a recuperare le somme anticipate per il rimborso al contribuente è definita dall'ente che ha emesso il provvedimento di sgravio.
Nella tabella Enti (GENT) per ciascun ente impositore è possibile indicare la modalità con cui il concessionario effettua detto recupero mediante la valorizzazione del campo 'Sgravi: Recupero' che può assumere i valori:
- '1' – recupero su istanza
- '2' – recupero al versamento

1.16.8 Recupero su istanza

1.16.8.1 Istanza all'Erario per il recupero degli importi anticipati

Con la circolare ministeriale n. 97/E del 20 novembre 2001 sono state definite le modalità con cui il concessionario può richiedere la restituzione delle somme anticipate a seguito dei provvedimenti di discarico emessi dagli uffici erariali.

Il concessionario deve predisporre ed inviare con cadenza mensile, all'ufficio preposto al riscontro contabile competente per l'ambito territoriale un elenco delle anticipazioni effettuate nel mese precedente per erogare i rimborsi, corredato di copia delle quietanze rilasciate dai contribuenti per ricevuta.
Nell'elenco con riferimento a ciascun provvedimento di discarico deve essere riportato il codice fiscale del contribuente, l'identificativo della partita e l'importo rimborsato sia a titolo di imposta sia a titolo di interessi di mora.

L'ufficio incaricato, effettuate le verifiche del caso, provvederà all'emissione di un provvedimento di dilazione, per l'importo richiesto dal concessionario, comprensivo degli interessi al tasso legale maturati dal giorno dell'effettuazione del rimborso fino alla data del decreto stesso, a valere sui versamenti in Tesoreria dei tributi riscossi ai sensi del D.Lgs. 237/1997 (ex s.a.c.).

L'istanza di richiesta di rimborso delle somme anticipate deve riportare l'ammontare degli interessi maturati dal giorno dell'effettuazione del rimborso fino alla data di predisposizione dell'istanza, nonché il dietimo giornaliero che permetterà all'ufficio di calcolare gli interessi da riconoscere al concessionario.

1.16.8.2 Istanza all'Erario per il recupero degli importi anticipati per tributo '940°'

Funzionalità a richiesta

La risoluzione della Direzione Centrale Amministrazione n. 161/E del 23 dicembre 2004 dispone le modalità con le quali il concessionario può richiedere la restituzione degli importi rimborsati a seguito di sgravio per indebito, di somme iscritte a ruolo con il codice tributo '940°'.
Dal momento che le riscossioni relative al predetto codice tributo non affluiscono al bilancio dello Stato ma a quello dell'Agenzia delle entrate il recupero da parte del concessionario dei relativi importi rimborsati al contribuente non può avvenire ai sensi dell'art. 57 bis, comma 2, D.Lgs. n. 112/99 – cioè tramite compensazione con i riversamenti dei tributi riscossi ex D. Lgs. 237/99 – ma tramite restituzione diretta a carico del bilancio della medesima Agenzia.
La risoluzione dispone che il concessionario che ha effettuato rimborsi a seguito di sgravio emesso dall'Agenzia delle Entrate, relativi al codice tributo "940°", deve presentare istanza di restituzione, per ciascun ambito gestito, al locale Ufficio incaricato di ricevere anche le "ordinarie" richieste di restituzione avanzate ai sensi della circolare n. 97 del 20 novembre 2001.
L'istanza che dovrà contenere tutti i rimborsi effettuati in ciascun anno solare e sarà presentata dal concessionario entro il 31 gennaio dell'anno successivo dovrà riportare:

- gli estremi del conto corrente bancario sul quale dovranno affluire le somme chieste in restituzione, nonché l'indirizzo e-mail sul quale spedire l'avviso di pagamento, l'anno di riferimento dell'istanza e l'importo richiesto;
- l'elenco delle anticipazioni effettuate con l'indicazione del codice fiscale di ogni contribuente interessato da provvedimento di discarico, l'estremo identificativo della partita, la somma rimborsata nonché le copie delle quietanze rilasciate dai contribuenti per ricevuta o, in alternativa a queste ultime, potrà essere allegata una apposita.

1.16.8.3 Istanza ad altri enti per il recupero degli importi anticipati

Per gli enti diversi dall'Erario non è prevista normativamente alcuna indicazione circa le modalità ed i tempi con i quali il concessionario possa presentare istanza di rimborso delle somme anticipate, né circa le modalità con cui avviene la restituzione delle somme anticipate.

Considerata tale situazione il testo da riportare sull'istanza è definito in modo dinamico per ciascuna concessione. In assenza del testo 'personalizzato', l'istanza viene predisposta con il testo previsto per l'Erario.

L'istanza è predisposta tenendo conto della modalità con cui il concessionario ha effettuato il riversamento delle somme riscosse e riconosciute indebite (versamento al lordo o al netto degli aggi di riscossione).

In fase di estrazione dell'importo rimborsato al contribuente si determina l'importo dell'aggio di riscossione maturato sulla somma riscossa e rimborsata, calcolando, ove previsto, anche l'importo dell'IVA di rivalsa sull'aggio maturato.

Nel caso in cui il versamento sia stato effettuato al netto dell'aggio di riscossione (tabella Enti – GENT – campo Versamento: Al Netto = 'S'), l'importo di cui si richiede la restituzione è calcolato come segue:

```
IMPORTO DA RESTITUIRE =     + IMPOSTA RIMBORSATA
                            + INTERESSI DI MORA RIMBORSATI
                            - AGGIO A CARICO ENTE MATURATO SULL'IMPORTO RIMBORSATO
                            - IVA DI RIVALSA CALCOLATO SU AGGIO MATURATO
```

NOTA BENE: se lo sgravio è parziale e il ruolo prevede il trattenimento di un aggio minimo questo viene, comunque, mantenuto. In tale situazione l'aggio in perdita sarà sempre calcolato garantendo alla concessione il trattenimento dell'aggio minimo.

Nel caso in cui, invece, il versamento sia stato effettuato al lordo dell'aggio di riscossione (tabella Enti – GENT – campo Versamento: Al Netto = 'N'), l'importo di cui si richiede la restituzione è calcolato come segue:

```
IMPORTO DA RESTITUIRE =     + IMPOSTA RIMBORSATA
                            + INTERESSI DI MORA RIMBORSATI
```

L'istanza può essere predisposta effettuando il calcolo degli interessi legali maturati dal giorno dell'effettuazione del rimborso alla data in cui viene predisposta l'istanza, esponendo, in tal caso, il dietimo giornaliero che consente all'ufficio di calcolare gli interessi da riconoscere al concessionario fino alla data di restituzione dell'importo anticipato.
Gli interessi legali vengono calcolati sull'importo da restituire determinato secondo le modalità sopra indicate.

NOTA BENE: L'istanza può essere predisposta esclusivamente per gli enti vari che abbiano autorizzato il concessionario all'esecuzione dei rimborsi senza previa verifica (tabella Enti – campo 'Sgravi: Rimborso' valorizzato con '1 – AUTORIZZATO).

1.16.9 Recupero al versamento

NON GESTITO

1.17 Spese ed oneri da richiedere agli enti a seguito di sgravio totale

L'elaborazione EIED41R effettua un monitoraggio per recupero delle spese e degli oneri da richiedere agli enti a seguito di sgravio totale senza la generazione di eccedenze da rimborsare.
Viene effettuata un'analisi dei provvedimenti di sgravio emessi su ruoli post riforma e pervenuti agli Agenti della Riscossione, per la produzione di specifichi elenchi (con diverse suddivisioni ed aggregazioni) che riportano la situazione "vigente" delle spese per le procedure esecutive presenti nel sistema al momento della esecuzione del programma stesso.
Tali elenchi potranno essere utilizzati per effettuare la richiesta di rimborso delle spese esecutive registrate su quote (tributi) che sono state successivamente oggetto di provvedimento di sgravio totale per indebita iscrizione a ruolo.

Questi elenchi potranno essere quindi utilizzati sia a livello statistico, sia a livello contabile come verifica e certificazione del credito in essere verso gli Enti impositori in base al disposto dall'Art. 17 comma 7-bis del D.Lgs. 112/99.

1.18 Gestione dei provvedimenti scartati e riabilitati

La procedura si propone di fornire all'AdR uno strumento atto ad ottimizzare la gestione dei provvedimenti presenti sui flussi di input, siano essi provenienti dall'esterno o dalla procedura di controllo del processo (data entry) e successivamente scartati, per vari motivi, offrendo un monitoraggio degli scarti e delle successive eventuali riabilitazioni (acquisizione corretta del provvedimento) con tutto il dettaglio relativo.

La nuova funzione viene gestita implementando il programma preposto alla composizione del flusso esiti sui provvedimenti il quale, al momento in cui prepara il record da esitare, dovrà valorizzare la tabella, EISPRSR, strutturata in modo da poter storicizzare gli errori rilevati in questa fase, per poi poterli rianalizzare con ordinamento ed accesso definiti nei capitoli successivi. E' pertanto evidente che gli scarti potranno essere visualizzati soltanto in una fase successiva alla produzione del flusso esiti. Inoltre, la procedura di acquisizione è dotata di un controllo di eventuale esistenza di un preesistente scarto su ogni provvedimento che si va ad acquisire: nel caso in cui lo scarto venga trovato, la procedura provvede alla riabilitazione dello scarto stesso. Il nuovo provvedimento non viene confrontato con quello scartato sulla base dell'identificativo fornito dall'ente (essendo questo passibile di cambiamento): viceversa viene attribuita la congruità in base alla corrispondenza della partita e della tipologia di provvedimento.

Detta tabella viene quindi utilizzata come input dalla transazione di inquiry, documentata al paragrafo relativo, consentendo la ricerca tramite diverse modalità di accesso:

- Per **identificativo flusso / identificativo provvedimento**:
- Per **identificativo provvedimento / ente**:
- Per **Codice Fiscale**
- Per **numero cartella**:
- Per **status scarto**:
- Per **tipologia provvedimento**:

2 FUNZIONI

2.1 Transazioni

2.1.1 Transazione IPRV – Interrogazione provvedimenti

Obiettivo

La transazione IPRV consente di visualizzare i provvedimenti pervenuti al concessionario utilizzando i seguenti criteri di selezione:

- provvedimenti di un certo tipo emessi da un ente con riferimento ad un ruolo,
- provvedimenti di un certo tipo emessi da un ente in un certo periodo di tempo,
- specifico provvedimento.

La transazione può essere richiamata direttamente o mediante la selezione del provvedimento dalla lista provvedimenti della transazione IPA1.

Nel caso di accesso da navigazione (da transazione IPA1) saranno prevalorizzati i campi di testata (Concessione, Ente, Tipo, Data Emissione, Numero).

Per i provvedimenti di rateazione la transazione consente di prenotare:

- selezione 'P' – l'elaborazione che determina l'ultima rata interamente pagata per il provvedimento (jcl EIED0VR)
- selezione 'U' – l'elaborazione che registra la comunicazione di decadenza da inviare all'ente creditore (jcl EIED0PR).

E' possibile procedere alla selezione ('P'/'U') di più provvedimenti contemporaneamente.

La selezione 'U' è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza IPRVDEMR).

La transazione è stata implementata al fine di valorizzare il campo che indica la tipologia di provvedimento anche se si tratta di Provvedimenti MR di tipo eccezionale come sotto specificato.

Mappa di selezione

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ___      Ente _____ _ ______          Anno/Nr.Ruolo  ____ _______
Tipo  _   Data Emiss. Da __.__.____ a __.__.____  Numero ____________________
S Ente  Ruolo ----- Provvedimento ------------------- M --------- Importo I
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
_ ::::: :::: :::::: ::/::/:::: : :::::::::::::::::::: : :::::::.:::.:::,:: :
                                                 TOTALE ITL :::::::.:::.:::,::
                                                 TOTALE EUR :::::::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Concessione che ha in carico le partite oggetto di provvedimenti.
Ente	Ente che ha emesso il provvedimento. E' formato da codice ente, tipo ufficio, codice ufficio. Vengono estratti i provvedimenti emessi dall'ente (se valorizzato il solo codice ente) o dall'ufficio (se valorizzati codice ente, tipo ufficio, codice ufficio) indicato. Obbligatorio. **Nota: per i provvedimenti di sospensione e di revoca sospensione l'ente da indicare è quello che ha emesso il ruolo e non l'ente che ha emesso il provvedimento.**
Anno/Nr. Ruolo	Anno e numero del ruolo. Obbligatorio per l'operatore non abilitato (modulo di autorizzazione IPRVRUO) se non valorizzato il numero del provvedimento. Vengono estratti i provvedimenti che si riferiscono al ruolo indicato.
Tipo	Tipo del provvedimento. Vengono estratti i provvedimenti della tipologia indicata. Obbligatorio, può assumere i valori: Può assumere i valori: D – discarico ante cartellazione A – discarico su avviso bonario S – sgravio per indebito P – sospensione della riscossione C – revoca della sospensione R – rateazione

Campo	*Descrizione*
	V – revoca della rateazione N – annullamento del coobbligato F – autorizzazione al rimborso (INPS) Q – discarico Art. 4 DL 119/2018
Data Emiss. Da	Sono estratti i provvedimenti che hanno data emissione uguale o maggiore a quella indicata.
A	Sono estratti i provvedimenti che hanno data emissione uguale o inferiore a quella indicata.
Numero	Identificativo attribuito dall'ente al provvedimento.
S	Campo di selezione che permette di: S – accedere alla mappa di dettaglio P – prenotare la stampa della situazione dei pagamenti sul provvedimento di rateazione. U – prenotare la creazione della comunicazione di decadenza per il provvedimento di rateazione. La selezione 'U' è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza IPRVDEMR).
Ente	Codice dell'ente che ha emesso il provvedimento.
Ruolo	Anno e numero del ruolo al quale il provvedimento si riferisce.
Provvedimento	Data di emissione, tipologia e identificativo del provvedimento.
M	Valuta originaria del provvedimento. Assume i valori: L – lire E – euro.
Importo	Importo totale del provvedimento.
I	Indicatore che assume significati differenti in base alla tipologia del provvedimento. Assume i valori: R – provvedimenti di sgravio che hanno generato il rimborso di somme al contribuente o Somma a disposizione Art. 4 eclusivamente destinata al processo di compensazione su altri carichi C – provvedimenti di sospensione revocati V – provvedimenti di rateazione revocati D – provvedimenti di reateazione con comunicazione di decadenza

Tasto funzionale	Effetto
PF3	ritorno alla transazione IPA1 (attivo solo per l'acceso in navigazione)
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista

Selezionando con 'S' il provvedimento si accede alla mappa di dettaglio (a seconda della tipologia del provvedimento vengono richiamate mappe diverse).

2.1.1.1 Provvedimento di sgravio/discarico

Mappa dettaglio

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione :::  (DESCRIZIONE)::::::: Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::
Ente  ::::: : :::::: :::::::::::::::::::    Ruolo :::: ::::::  Origine :::
Termine per Lettera ::.::.::::                Tipo :::::::::
Flusso ::.::.:::: ::::::::::::::::::::       Ident.Interno     :::: :::::::
Codice Fiscale ::::::::::::::::        Partita :::: ::::::::::::::  Mon :::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Id. Comunicazione al ctb.::::::::::::::::::        Flusso stampa del ::::::::::
Annullato da : :::::: Nr. :::::::::::::::::::  del ::.::.::::
Flusso ::.::.:::: ::::::::::::::::::::
S Prg Tributo ---------Carico -Provvedimento -Imp. Da rimb. -Acc. Da rimb. U
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :
_ ::: :::: :: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :::::::::.:::,:: :

:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Concessione che ha in carico la partita oggetto del provvedimento.
(DESCRIZIONE)	Descrizione della tipologia del provvedimento.
Nr.	Numero attribuito dall'ente al provvedimento.
Del	Data di emissione del provvedimento.
Ente	Ente che ha emesso il provvedimento.
Ruolo	Anno e numero del ruolo in cui è contenuta la partita oggetto del provvedimento.
Origine	Tipologia originaria del provvedimento emesso dall'ente.
Termine per lettera	Termine entro il quale l'AdR deve produrre la lettera da inviare al contribuente (calcolato dalla data di protocollazione del flusso o di autorizzazione al rimborso da parte dell'ente)
Tipo	Identifica il tipo di provvedimento. Assume i valori: space – provvedimento normale ART. 9 – provvedimento emesso a seguito di adesione art. 9bis L.

Campo	*Descrizione*
	289/02 ART. 12 – provvedimento emesso a seguito di adesione art. 12 L. 289/02 DOPO A12 – provvedimento di sgravio per indebito successivo a adesione inefficace condono art. 12 L. 289/02 MG NO RIM – provvedimento di sgravio con eventuale eccedenza non rimborsabile TARSU PA – provvedimento di sgravio per indebito Comune di Palermo TARSU 2006 TERREMOTO – sgravio a seguito di eventi sismici TERR. ABRUZZO – sgravio sisma Abruzzo 2009 NO POSTA – sgravio AV.A per mancata postalizzazione NO ESITO – sgravio AV.A per mancato esito notifica ART. 4 – provvedimento emesso a seguito di attuazione dell'Art. 4 DL 119/2018
Flusso	Data di ricezione del provvedimento e identificativo del flusso contenete il provvedimento.
Ident.Interno	Numerazione interna – anno/numero – attribuita al provvedimento in fase di caricamento.
Codice Fiscale	Codice fiscale dell'intestatario della partita oggetto del provvedimento.
Id. Comunicazione al ctb.	Identificativo del provvedimento di comunicazione al contribuente.
Flusso Stampa del	Data di predisposizione del flusso di stampa delle comunicazioni al cliente.
Annullato da	Tipo e codice ufficio che ha emesso il provvedimento di annullamento dello sgravio
Nr…. Del …	Identificativo e data di emissione del provvedimento di annullamento dello sgravio.
Flusso	Data protocollazione e identificativo del flusso con cui è stato inviato il provvedimento di annullamento dello sgravio.
Mon	Valuta in cui è stato emesso il provvedimento. Assume i valori: ITL – lire EUR – euro
S	Campo di selezione per accedere a mappe di ulteriore dettaglio. Può assumere i valori: B – accesso alla mappa beneficiari R – accesso alla mappa rate **(non attivo)**
Prg	Progressivo del tributo all'interno della partita
Tributo	Codice tributo e anno d'imposta interessato del provvedimento
Carico	Importo di carico del tributo
Provvedimento	Importo del provvedimento
Imp. Da rimb.	Importo da rimborsare (per Provvedimento Art. 4 corrisponde all'importo riscosso su partita annullata per le quote di imposta mora

Campo	*Descrizione*
	ed aggio)
Acc. Da rimb.	Accessori da rimborsare (aggio a carico contribuente e interessi di mora da rimborsare, il campo non è significativo per provvedimenti Art.4).
U	Indica se l'importo da rimborsare è stato restituito al contribuente. Assume i valori: ' ' – importo non rimborsato R – importo rimborsato C – importo compensato su un altro carico del contribuente A – importo compensato su un carico di altro contribuente. Per i provvedimenti di discarico emessi a seguito di adesione art. 12 L. 289/02 viene esposta la tipologia di discarico. Assume i valori: A – condono efficace B – condono inefficace C – condono efficace Per i provvedimenti di Sgravio Art. 4 DL 119/2018 si espone il campo a " ".

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa di selezione
PF7	Pagina precedente della lista
PF8	Pagina successiva della lista

Selezionando con 'B' il tributo si accede alla mappa di dettaglio della ripartizione del provvedimento sui beneficari di tributo.

Mappa dettaglio beneficiari tributo

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione :::  (DESCRIZIONE)::::::: Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::
Ente  ::::: : :::::: :::::::::::::::::::    Ruolo :::: :::::: Origine :::
Flusso ::.::.:::: :::::::::::::::::::       Ident.Interno     :::: :::::::
Codice Fiscale ::::::::::::::::        Partita :::: ::::::::::::::  Mon :::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Comunicazione al ctb.::::::::::::::::        Flusso stampa del ::::::::::
Prg Tributo -Beneficiario  ---C.C.A.--- --------Provvedimento -Da Rimborsare
::: :::: :: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
            ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
            ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
            ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
            ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
            ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
            ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
            ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::,::
                                   :::::::::::::::::::::::::: ::::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Prg	Progressivo del tributo all'intero del provvedimento.
Tributo	Codice tributo e anno d'imposta interessato del provvedimento.
Beneficiario	Codice ente, tipo ufficio e codice ufficio del beneficiario delle somme riscosse per il tributo oggetto del provvedimento.
C.C.A.	Capo, capitolo, articolo di imputazione delle somme riscosse per il tributo oggetto del provvedimento.
Provvedimento	Importo del provvedimento.
Da rimborsare	Importo indebitamente pagato dal contribuente che deve essere rimborsato. Sulla prima riga viene esposto l'importo da restituire a titolo di imposta, mentre sulla seconda riga, preceduto dalla dicitura 'ACCESSORI DA RIMBORSARE', viene esposto l'importo degli accessori da restituire.
U	Indica se l'importo da rimborsare è stato restituito al contribuente. Assume i valori: ' ' – importo non rimborsato R – importo rimborsato C – importo compensato su un altro carico del contribuente A – importo compensato su un carico di altro contribuente.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa di dettaglio del provvedimento

2.1.1.2 Provvedimento di rateazione/revoca rateazione

Mappa dettaglio

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::  Mon :::
Ente Emittente  ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Codice Fiscale  ::::::::::::::::: ::::::::::::::::: Tr :: (STATO)::::::::::::::
:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Ruolo :::: ::::::    Partita :::: :::::::::::::::: Cartella : ::::::::::::::::::
          ----- Provvedimento Art ------------ Pagato ----------- Residuo
Imposta   ::::.:::.:::.:::,:: ::: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
Interessi ::::.:::.:::.:::,::     ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
Istanza del ::/::/:::: Inizio dilazione ::/::/:::: 1° rata ::/::/::::
Ult. Rata pag. ::/::/:::: Nr. Rate ::: : Cad. ::: Fideiuss. :: Sosp ::/::/::::
Importo 1° rata ::::.:::.:::.:::,:: Importo altre rate ::::.:::.:::.:::,::
Flusso ::.::.:::: ::::::::::::::::::::     Identificativo Interno :::: :::::::
Revoca : Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.:::: Disc.Int. ::
         Ente Emittente ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
         Data Revoca ::.::.::::  Flusso ::.::.:::: ::::::::::::::::::::
Decadenza : Comunicazione Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::
            Flusso ::.::.:::: ::::::::::::::::::::
Tributi _ Rate _ Beneficiari _
I :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.:: A :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Concessione che ha in carico la partita oggetto del provvedimento.
Provvedimento Nr.	Numero attribuito dall'ente al provvedimento di rateazione.
Del	Data di emissione del provvedimento di rateazione.
Mon	Valuta in cui è stato emesso il provvedimento.
Ente Emittente	Ente che ha emesso il provvedimento di rateazione.
Codice Fiscale	Codice fiscale dell'intestatario della partita oggetto del provvedimento.
(TIPO)	Descrizione del tipo di rateazione: MR ECCEZIONALE(SMRECC=2) MR ANTE DLGS 159 (SMRECC=1) MR POST DLGS 159 (SMRECC=3) MR DL ECB (SMRECC=4) MR D L 34/2020 (SMRECC=5)
Tr	Indicazione di piano di rateazione traslato. Valori ammessi: 'SI' – piano traslato 'NO' – piano NON soggetto a traslazione
(STATO)	Descrizione dello stato della rateazione: MR ATTIVA MR REVOCATA MR ESTINTA MR ANNULLATA

Campo	*Descrizione*
	MR DECADUTA MR REV. DL193/16 PAG MR REV. DL193/16 NMR
Ruolo	Anno e numero del ruolo contenente la partita oggetto del provvedimento.
Partita	Identificativo interno della partita oggetto del provvedimento.
Cartella	Identificativo del documento contenete la partita oggetto del provvedimento.
Provvedimento	
Imposta	Importo carico rateizzato
Interessi	Importo interessi rateazione
Art	Quantità di articoli oggetto di rateazione
Pagato	
Imposta	Importo pagato a titolo di capitale
Interessi	Importo pagato a titolo di interessi
Residuo	
Imposta	Importo capitale residuo
Interessi	Importo interessi residuo
Istanza	Data nella quale il contribuente ha presentato istanza di rateazione.
Inizio dilazione	Data dalla quale decorre il calcolo degli interessi di rateazione.
1° rata	Data di scadenza della prima rata.
Ult. Rata pag.	Data di scadenza dell'ultima rata interamente pagata
Nr. Rate	Numero delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento. A seguire viene esposto l'indicatore che identifica casi particolari nella formulazione delle rate: space – rateazione normale '1' – rateazione per calamità naturali (no interessi e rata costante – la 60-esima rata è valorizzata con il totale delle rate dalla 60-esima in avanti) '2' – rateazione con più di 60 rate per gli enti telematici o con più di 72 per gli enti non telematici (la 60-esima rata è valorizzata con il totale delle rate dalla 60-esima in avanti) '3' – rateazione AdR con più di 72 rate (la 72-esima rata è valorizzata con il totale delle rate dalla 72-esima in avanti)
Cad.	Periodicità di scadenza delle rate.
Fideiuss.	Indica se la rateazione è garantita da fideiussione.
Sosp.	Per le rateazioni emesse a seguito di calamità naturali è la data di scadenza della sospensione concessa prima della rateazione.
Importo 1° rata	Importo complessivo della prima rata.
Importo altre rate	Importo complessivo delle rate successive (costanti).
Flusso	Data di protocollazione ed identificativo del flusso con il quale è stato trasmesso il provvedimento.
Identificativo Interno	Anno e numero interno attribuito al provvedimento in fase di caricamento.

Campo	*Descrizione*
Revoca:	
Provvedimento Nr.	Identificativo del provvedimento di revoca.
Del	Data di emissione Identificativo del provvedimento di revoca.
Disc. Int.	Indica se è stato emesso il provvedimento di discarico degli interessi non pagati propedeutico alla revoca. Assume i valori: SI – emesso discarico interessi impagati NO – non emesso discarico interessi perchè completamente saldati.
Ente Emittente	Ente che ha emesso il provvedimento di revoca.
Data Revoca	Data a partire dalla quale decade la rateazione agevolata.
Flusso	Data di protocollazione ed identificativo del flusso con il quale è stato trasmesso il provvedimento di revoca.
Decadenza:	
Comunicazione Nr.	Identificativo della comunicazione di decadenza inviata all'ente creditore.
Del	Data di emissione della comunicazione di decadenza.
Flusso	Data di invio ed identificativo del flusso 'Stato della Riscossione' con cui è stata inviata la comunicazione di decadenza.
Tributi	Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla lista dei tributi interessati dal provvedimento.
Rate	Se valorizzato con 'X' permette di accedere alle rate del provvedimento.
Beneficiari	Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla lista dei beneficiari dei tributi interessi.
I	Operatore, terminale, data e ora di inserimento.
A	Operatore, terminale, data e ora di aggiornamento.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla lista

Valorizzando con 'X' il campo Tributi della mappa di dettaglio si accede alla lista dei tributi.

Lista Tributi

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: Del ::.::.:::: Mon :::
Codice Fiscale ::::::::::::::::   :::::::::::::::: Tr ::   ::::::::::::::::::
Ruolo  9999 ZZZZZZ  Partita 9999 ZZZZZZZZZZZZZZZ  Cartella # ZZZZZZZZZZZZZZZZZ
S Tributo   Carico a ruolo  Carico Rateizz. Interessi --------- --------- Mora
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
_ :::: :: ::::::.:::.:::,:: ::::::.:::.:::,:: :::: :::.:::.:::,:: :::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
S	Campo di selezione. Può assumere il valore: R – permette di accedere alle rate del tributo
Tributo	Codice tributo oggetto del provvedimento e relativo anno d'imposta.
Carico a ruolo	Importo del tributo iscritto a ruolo.
Carico rateizzato	Importo rateizzato a seguito del provvedimento.
Interessi	Codice tributo ed importo degli interessi di rateazione.
Mora	Importo degli interessi dovuti dal contribuente per il periodo che intercorre tra la data di notifica alla data in cui è stata presentata l'istanza di rateazione. Vengono calcolati esclusivamente nel caso in cui l'istanza venga presentata successivamente alla scadenza della prima rata della cartella.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa di dettaglio del provvedimento
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista

Selezionando con 'R' il tributo nella lista dei tributi si accede all'elenco delle rate di tributo.

Elenco rate tributo

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::  Mon :::
Codice Fiscale ::::::::::::::::   :::::::::::::::: Tr ::   :::::::::::::::::::
Ruolo :::: ::::::    Partita :::: :::::::::::::: Cartella : ::::::::::::::::
Tributo :::: Anno ::::
 Scadenza  ------- Capitale ------ Interessi --------- Totale -------- Residuo
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   ::::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Tributo	Codice tributo cui si riferiscono le rate.
Anno	Anno di imposta del tributo.
Scadenza	Data di scadenza della rata di dilazione del tributo
Capitale	Quota capitale della rata del tributo.
Interessi	Quota interessi della rata del tributo.
Totale	Importo complessivo della rata del tributo
Residuo	Importo residuo della rata del tributo.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla lista dei tributi
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista

Valorizzando con ‘X’ il campo Rate della mappa di dettaglio si accede all’elenco delle rate del provvedimento.

Elenco rate

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::  Mon :::
Codice Fiscale ::::::::::::::::   :::::::::::::::: Tr ::   :::::::::::::::::::
Ruolo :::: ::::::    Partita :::: :::::::::::::::: Cartella : ::::::::::::::::
Tributo :::: Anno ::::
 Scadenza  ------- Capitale ------ Interessi --------- Totale -------- Residuo
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
::/::/:::: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,:: :::::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Scadenza	Data di scadenza della rata
Capitale	Quota capitale complessiva della rata.
Interessi	Quota interessi complessiva della rata.
Totale	Importo complessivo della rata.
Residuo	Importo residuo complessivo della rata..

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa di dettaglio del provvedimento
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista

Valorizzando con ‘X’ il campo Beneficiari della mappa di dettaglio si accede all’elenco dei beneficiari dei tributi interessi.

Elenco beneficiari

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *  INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI-SGRAVIO  * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::  Mon :::
Codice Fiscale ::::::::::::::::   :::::::::::::::: Tr ::   ::::::::::::::::::
Ruolo :::: ::::::    Partita :::: :::::::::::::: Cartella : ::::::::::::::::

Prg Trib -Beneficiario  ---C.C.A.---    Importo Interessi
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
::: :::: ::::: : ::::::  :: :::: :: : :::::.:::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Prg	Progressivo del tributo interessi. Corrisponde al progressivo del tributo cui gli interessi si riferiscono incrementato di 500.
Trib	Codice del tributo interessi.
Beneficiario	Codice dell'ente beneficiario per il tributo interessi.
C.C.A.	Capo, capitolo, articolo di imputazione del tributo interessi.
Importo Interessi	Importo degli interessi.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa di dettaglio del provvedimento
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista

2.1.1.3 Provvedimento di sospensione /revoca sospensione

Mappa dettaglio

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
 IPRV _   Sistema: * INTERROG. PROVVEDIMENTI – SOSPENSIONE  * PAG ____ DI  ::::
 :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
 Concessione :::         Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: Del ::.::.::::
 Ente Emittente ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::         :::::::::::::

 Sospensione per :::::::::::::::::       Cod. Fiscale Sospeso ::::::::::::::::
 ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
 Ente   ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::   Ruolo :::: ::::::
 Partita :::: ::::::::::::::             Cod. Fiscale Intest. ::::::::::::::::
 ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

 Importo Sospeso ::::.:::.:::.:::,:: Mon :::    Qta'Articoli   :::::::
 Data Decorrenza ::.::.::::                     Data Scadenza  ::.::.::::
 Flusso ::.::.:::: :::::::::::::::::::         Ident. Interno :::: :::::::

 Provv. Di Revoca : Nr. :::::::::::::::::::: del ::.::.::::
                    Ente Emittente ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::
                    Data Revoca ::.::.:::: Giorni Sosp. ::::: Calcolo Mora ::
                    Flusso ::.::.:::: :::::::::::::::::::
  Revoca DAG per XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
 Tributi _

 :::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Concessione che ha in carico la partita oggetto del provvedimento.
Provvedimento Nr.	Numero attribuito dall'ente al provvedimento di sospensione.
Del	Data di emissione del provvedimento di sospensione.
Ente Emittente	Ente che ha emesso il provvedimento di sospensione.
(DESCRIZIONE)	Descrizione dello stato della rateazione: SOSP. ATTIVA SOSP. REVOCATA SOSP. ANNULLATA
Sospensione per	Tipo di sospensione: PARTITA ART. 9 L.289/02 INTESTATARIO COOBBLIGATO ALTRO SOGGETTO 6-BIS ADR PRO 6-BIS ADR DEF
Cod. Fiscale Sospeso	Codice fiscale a favore del quale è stato emesso il provvedimento.
Ente	Ente ha emesso il ruolo interessato dal provvedimento di sospensione.
Ruolo	Anno e numero del ruolo contenente la partita oggetto del

Campo	*Descrizione*
	provvedimento.
Partita	Identificativo interno della partita oggetto del provvedimento.
Cod. Fiscale Intest.	Codice fiscale dell'intestatario della partita oggetto del provvedimento.
Importo Sospeso	Importo per cui è stato emesso il provvedimento.
Mon	Valuta in cui è stato emesso il provvedimento. Assume i valori: ITL – lire EUR – euro
Q.ta' Articoli	Quantità di articoli per cui è stata concessa la sospensione.
Data Decorrenza	Data dalla quale decorre la sospensione.
Data Scadenza	Data di scadenza della sospensione.
Flusso	Data di protocollazione ed identificativo del flusso con il quale è stato trasmesso il provvedimento.
Identificativo Interno	Anno e numero interno attribuito al provvedimento in fase di caricamento.
Provv. Di Revoca:	
Nr.	Identificativo del provvedimento di revoca.
Del	Data di emissione Identificativo del provvedimento di revoca.
Ente Emittente	Ente che ha emesso il provvedimento di revoca.
Data Revoca	Data a partire dalla quale il provvedimento di sospensione non ha più effetto.
Giorni sosp.	Numero di giorni di validità della sospensione.
Calcolo Mora	Indicatore del calcolo di interessi di mora nel periodo di validità della sospensione. Assume i valori: N – il calcolo degli interessi di mora è sospeso nel periodo di validità della sospensione S – il calcolo degli interessi di mora non è sospeso nel periodo di validità della sospensione
Flusso	Data di protocollazione ed identificativo del flusso con il quale è stato trasmesso il provvedimento di revoca.
Revoca DAG per	Motivo della revoca del provvedimento di sospensione. Valori possibili: "partita non definibile" (EITPSOR-SORIREV = 2) "mancato rispetto dei termini di pagamento del piano" (EITPSOR-SORIREV = 3).
Tributi	Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla lista dei tributi interessati dal provvedimento.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla lista

Valorizzando con 'X' il campo Tributi della mappa di dettaglio si accede alla lista dei tributi.

Lista Tributi

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: * INTERROG. PROVVEDIMENTI - SOSPENSIONE  * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione :::         Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::: Del ::.::.::::
Ente Emittente ::::: : :::::: ::::::::::::::::::::::::::         :::::::::::::
Flusso ::.::.:::: :::::::::::::::::::         Ident.Interno      :::: :::::::
Sospensione per :::::::::::::::::::::::: Cod. Fiscale Sospeso ::::::::::::::::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
S Prg Tributo -------------Carico ------Provvedimento
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
_ ::: :::: :: ::::.:::.:::.:::,:: ::::.:::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
S	Campo di selezione. Non disponibile.
Prg.	Progressivo del tributo oggetto del provvedimento.
Tributo	Codice tributo oggetto del provvedimento e relativo anno d'imposta.
Carico a ruolo	Importo del tributo iscritto a ruolo.
Provvedimento	Importo sospeso a seguito del provvedimento.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa di dettaglio del provvedimento
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista

2.1.1.4 Provvedimento di annullamento del coobbligato

Mappa dettaglio

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :


Concessione :::         Provvedimento Nr. :::::::::::::::::::  Del ::.::.::::
Ente Emittente ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::


Annullamento (DESCRIZIONE)::::::::::::::::: :::::::::::::::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::


Ente    ::::: : :::::: ::::::::::::::::::       Ruolo :::: ::::::
Partita :::: ::::::::::::::            Cartella : :::::::::::::::::: :::
Cod. fisc. Intest. :::::::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::


Flusso ::.::.:::: ::::::::::::::::::        Ident.Interno :::: :::::::


I :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.:: A :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.::
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Concessione che ha in carico la partita oggetto del provvedimento.
Provvedimento Nr.	Numero attribuito dall'ente al provvedimento.
Del	Data di emissione del provvedimento.
Ente Emittente	Ente che ha emesso il provvedimento.
Annullamento *(DESCRIZIONE)*	Viene indicata la descrizione (*coobbligazione per il soggetto* oppure *intestatario principale*), il codice fiscale e la denominazione del soggetto per quale soggetto è stato annullato il rapporto di coobbligazione o corresponsabilità.
Ente	Ente che ha iscritto a ruolo.
Ruolo	Anno e numero del ruolo in cui è contenuta la partita oggetto del provvedimento.
Partita	Anno e numero interno della partita oggetto del provvedimento.
Cartella	Identificativo della cartella, se la partita interessata dal provvedimento è stata cartellata.
Cod. Fisc. Intest.	Viene esposto il codice fiscale dell'intestatario della partita oggetto di provvedimento.
Flusso	Data di ricezione del provvedimento e identificativo del flusso contenente il provvedimento.
Ident.Interno	Numerazione interna – anno/numero – attribuita al provvedimento in

Campo	*Descrizione*
	fase di caricamento.
I	Operatore, terminale, data e ora di inserimento.
A	Operatore, terminale, data e ora di aggiornamento.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla lista

2.1.1.5 Provvedimento di autorizzazione al rimborso (INPS)

Mappa dettaglio

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *     INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI       * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: :::::::::::::::::::::: Nr. :::::::::::::::::::: Del ::.::.::::
Ente  ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Id.Interno :::: :::::::
Ruolo  :::: ::::::   Partita :::: ::::::::::::::   Cartella ::::::::::::::::
Cod.Fisc. :::::::::::::::: Flusso ::.::.:::: :::::::::::::::::::: ::::::::::::
Accredito ::.::.:::: ::::::::::::   Decorrenza ::.::.::::  Scadenza ::.::.::::
Q.ta' Art. ::::::  Accreditato :::::.:::.:::,::  Da rimborsare ::::.:::.:::,::
Stato ::::::::::::::::  Data rimborso ::.::.::::  Data riversamento ::.::.::::
S Prg  -Tributo-  -----Accreditato  ---Da rimborsare  -----Aggio CTB  T
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :
_ :::  :::: ::::  :::::.:::.:::,::  :::::.:::.:::,::  :::.:::.:::,::  :

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Concessione che ha in carico la partita oggetto del provvedimento.
Nr.	Identificativo attribuito dall'ente al provvedimento.
Del	Data di emissione del provvedimento.
Ente	Ente che ha emesso il provvedimento.
Id.Interno	Numerazione interna – anno/numero – attribuita al provvedimento in fase di caricamento.
Ruolo	Anno e numero del ruolo in cui è contenuta la partita oggetto del provvedimento.
Partita	Anno e numero interno della partita oggetto del provvedimento.
Cartella	Identificativo della cartella che contiene la partita oggetto del

Campo	*Descrizione*
	provvedimento.
Cod. Fisc.	Codice fiscale dell'intestatario della partita oggetto di provvedimento.
Flusso	Data di ricezione del provvedimento, identificativo del flusso contenente il provvedimento, tipo di flusso (ORDINARIO/INTEGRATIVO)
Accredito	Data e numero del mandato di accredito a cui è associato il provvedimento.
Decorrenza	Data dalla quale decorre il termine per l'esecuzione del rimborso.
Scadenza	Data di scadenza del rimborso
Q.tà Art.	Quantità di tributi interessati dal provvedimento.
Accreditato	Importo accreditato al concessionario per l'esecuzione del rimborso
Da rimborsare	Importo da rimborsare al contribuente indicato nel provvedimento
Stato	Descrizione dello stato del provvedimento. Può assumere i valori: DA RIMBORSARE DA RIVERSARE (se scaduto e non rimborsato) RIMBORSATO RIVERSATO
Data rimborso	Data in cui è avvenuto il rimborso allo sportello.
Data riversamento	Data in cui è avvenuto il riversamento.
S	Campo di selezione. Se valorizzato (='S') permette di accedere alla mappa di dettaglio del tributo
Prg.	Progressivo tributo all'interno del provvedimento.
Tributo	Codice tributo e anno di imposta.
Accreditato	Importo accreditato al concessionario per l'esecuzione del rimborso (da provvedimento)
Da rimborsare	Importo da rimborsare al contribuente (da provvedimento)
Aggio CTB	Importo aggio contribuente da rimborsare a seguito del rimborso di imposta incassata tardivamente (calcolato)
T	Tipo rimborso. Può assumere i valori: ' ' (space) – normale 'A' – anticipato

Selezionando il tributo con 'S' si accede alla mappa di dettaglio del tributo.

Mappa dettaglio tributo

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPRV _   Sistema: *      INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI      * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: :::::::::::::::::::::: Nr. :::::::::::::::::::: Del ::.::.::::
Ente  ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Id.Interno :::: :::::::
Ruolo  :::: ::::::   Partita :::: ::::::::::::::   Cartella ::::::::::::::::
Cod.Fisc. :::::::::::::::: Flusso ::.::.:::: :::::::::::::::::::: ::::::::::::
Accredito ::.::.:::: ::::::::::::   Decorrenza ::.::.::::  Scadenza ::.::.::::
Q.ta' Art. ::::::  Accreditato :::::.:::.:::,::  Da rimborsare ::::.:::.:::,::
Stato ::::::::::::::::  Data rimborso ::.::.::::  Data riversamento ::.::.::::

---Tributo--- ---Tipo---
::: :::: :::: :::::::::            Imposta           :::.:::.:::,::
                                   Interessi         :::.:::.:::,::
                                   Interessi di mora :::.:::.:::,::
                                   Aggio Ente        :::.:::.:::,::
                                   Iva su aggio      :::.:::.:::,::
                                   Da rimborsare     :::.:::.:::,::
                                   Accreditato       :::.:::.:::,::
                                   Aggio Contrib.    :::.:::.:::,::



:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Prg.	Progressivo, codice tributo e anno di imposta tributo.
Tipo	Indica la tipologia di rimborso. Può assumere i valori: NORMALE ANTICIPATO
Imposta	Imposta da rimborsare.
Interessi	Interessi da rimborsare.
Interessi di mora	Interessi di mora/somme aggiuntive da rimborsare
Aggio Ente	Aggio a carico dell'ente trattenuto all'atto del versamento dell'imposta da rimborsare.
Iva su aggio	IVA di rivalsa trattenuto all'atto del versamento dell'imposta da rimborsare.
Da rimborsare	Importo da rimborsare al contribuente (imposta + interessi + interessi di mora)
Accreditato	Importo accreditato al concessionario per l'esecuzione del rimborso (imposta + interessi + interessi di mora – aggio ente – Iva su aggio)
Aggio Contrib.	Aggio a carico contribuente da rimborsare a seguito del rimborso di imposta pagata tardivamente.

2.1.2 Transazione LIRR – Liste di rimborso

Obiettivo

La transazione LIRR permette di:

- interrogare (Tipo Operazione = INQ) le liste di rimborso create al momento del caricamento dei provvedimenti di sgravio (tipo 'A – Autorizzazione'), al momento della predisposizione dell'istanza di restituzione delle somme anticipate per il rimborso delle eccedenze da sgravio (tipo 'I – Istanza'), al momento dell'acquisizione dei provvedimenti di autorizzazione al rimborso delle somme indebitamente pagate (tipo 'R – RIMBORSI INPS),
- prenotare (Tipo Operazione = RIC) per le liste di rimborso di tipo 'A – Autorizzazione' la stampa della richiesta di autorizzazione al rimborso da presentare all'ente (jcl EIED0RR). Per questo tipo di lista ('A') la transazione esclude dalle liste di rimborso a video le somme a disposizione avanti ADER come coobbligato. Conseguentemente anche il processo EIED0RR prenotato tramite transazione LIRR filtra e segnala su apposito tabulato tali somme 'inibite'
- acquisire (Tipo Operazione = VAR) sulle liste di rimborso di tipo 'A – Autorizzazione' gli estremi (data e numero) del provvedimento di autorizzazione al rimborso, alimentando contemporaneamente l'archivio Lettere di Sgravio EITLDSR (jcl EIED0SR), che sarà letto dal jcl EIEDS0R per la predisposizione del flusso di stampa delle lettere al contribuente su tracciato EQS-LDS100CO. Anche il jcl EIED0SR, come il jcl EIED0RR non scrive la tabella LDSR di sgravi con eccedenza da rimborsare appartenenti a partite afferenti a cartelle con ADER come coobbligato, segnalandole su apposito tabulato.
- acquisire (Tipo Operazione = VAR) sulle liste di rimborso di tipo 'I – Istanza' gli estremi del provvedimento di liquidazione delle somme anticipate di cui è stato chiesto il rimborso,
- convalidare l'accredito (Tipo Operazione = CON) per le liste di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS) indicando l'importo del bonifico ricevuto alimentando contemporaneamente l'archivio Lettere di Sgravio EITLDSR (jcl EIED0OR), che sarà letto dal jcl EIEDS0R per la predisposizione del flusso di stampa delle lettere al contribuente su tracciato EQS-LDS100CO.
  L'operazione di convalida è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza LIRRCON),
- prenotare il riversamento (Tipo Operazione = RIV) degli importi non rimborsati e la rendicontazione degli importi rimborsati delle liste di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS' per cui sia scaduto il termine per il rimborso al contribuente (jcl EIED0QR).

La transazione esclude dalle liste di rimborso a video le somme a disposizione aventi ADER come coobbligato. Conseguentemente anche il processo EIED0RR relativo alla predisposizione della stampa della richiesta di autorizzazione al rimborso da presentare all'ente (liste di rimborso di tipo 'A – Autorizzazione') prenotato tramite transazione LIRR, è stato implementato al fine di filtrare e segnalare su apposito tabulato le somme a disposizione precedentemente contrassegnate dal jcl EIED02R come 'inibite'.

Per le liste di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS' è possibile effettuare l'estrazione in base alla data di accredito della provvista per l'esecuzione del rimborso ed, eventualmente, per il numero di mandato o in base alla data di scadenza per l'esecuzione del rimborso.

NOTA: nel caso in cui sia necessario variare l'importo accreditato per una lista di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS' è necessario valorizzare il campo TIPO OPERAZIONE con 'CON' e il campo STATO con '2' (convalidata).

NOTA 1: nel caso in cui sia necessario riprodurre la rendicontazione per una lista di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS' per la quale sia già stata effettuato il riversamento, è necessario valorizzare il campo TIPO OPERAZIONE con 'RIV' e il campo STATO con '3' (riversata).

Con l'implementazione della MEV-2019-00048-ENG la transazione LIRR viene modificata al fine di permettere di individuare le istanze trattate con i flussi Settimanali (cfr jcl EIEWGS1 e EIEWGS2).

Mappa di selezione

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
LIRR _   Sistema: *           LISTE DI RIMBORSO            * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Concessione ___ Tipo Operazione ___ ::::::::::::::::::   Istanza da Flu. _
Tipo Lista _ :::::::::: Ente _____ Stato _ :::::::::::: Lista ____ _________
Data Accred. __.__.____ Nr. _____________ Data Scad. Da __.__.____ a __.__.____
S Ente  T Anno/Numero  -------------- Importo M F Stato ----------------------
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
_ ::::: : :::: ::::::: :::.:::.:::.:::.:::,:: : : :::::::::::::::::::::::::::::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	***Descrizione***
Concessione	Codice della concessione che ha in carico la lista di rimborso. Se non valorizzato assume il codice concessione di default dell'operatore.
Tipo Operazione	Permette si selezionare le differenti funzionalità della transazione. Obbligatorio, può assumere i valori: INQ – interrogazione delle liste di rimborso; RIC – prenotazione della stampa della richiesta di autorizzazione al rimborso (solo per liste di rimborso di tipo 'A'); VAR – aggiornamento della lista di rimborso con gli estremi del decreto di autorizzazione (liste di rimborso di tipo 'A') o di liquidazione (liste di rimborso di tipo 'I') CON – convalida della lista di rimborso (solo per liste di rimborso di tipo 'R') RIV – riversamento delle somme non rimborsate (solo per liste di rimborso di tipo 'R') La funzione di convalida (CON) è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza LIRRCON). La funzione di riversamento (RIV) è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza LIRRRIV).
Tipo Lista	Tipologia della lista di rimborso da gestire. Obbligatorio, può assumere i valori: A – AUTORIZZAZIONE

Campo	*Descrizione*
	lista di rimborso contenente i rimborsi per i quali chiedere autorizzazione all'ente, I – ISTANZA lista di rimborso contenente i rimborsi effettuati per i quali è stato chiesto il rimborso dell'anticipazione R – RIMBORSI INPS lista di rimborso relativa ai provvedimenti di autorizzazione al rimborso delle somme indebitamente pagate
Ente	Codice dell'ente destinatario della richiesta di autorizzazione al rimborso o dell'istanza di rimborso delle somme anticipate. Se valorizzato vengono estratte esclusivamente le liste destinate all'ente indicato. E' obbligatorio se valorizzato il campo 'Data Accred.' (liste di rimborso di tipo 'R').
Stato	Permette l'estrazione delle liste di rimborso in base allo stato. Può assumere i valori: space (default) – tutte, 0 – DA AUTORIZZARE (liste di tipo 'A'), 0 – DA CONVALIDARE (liste di tipo 'R'), 1 – PRESENTATA (liste di tipo 'A'/'I'), 2 – AUTORIZZATA (liste di tipo 'A'), 2 – CONVALIDATA (liste di tipo 'R'), 3 – LIQUIDATA (liste di tipo 'I'), 3 – RIVERSATA (liste di tipo 'R')
Lista	Estremi identificativi (anno e numero) della lista di rimborso da gestire.
Data Accred.	Permette di estrarre le liste di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS' in base alla data in cui è avvenuto l'accredito delle somme per l'esecuzione dei rimborsi. Obbligatorio se valorizzato il campo 'Nr.'.
Nr.	Permette di estrarre la lista di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS' associata al numero di mandato indicato.
Data Scad. Da … a	Permette di estrarre le liste di rimborso di tipo 'R – RIMBORSI INPS' che hanno scadenza nel periodo indicato.
Istanza da Flu.	ISTANZE DA FLUSSO; valori accettati '**E**' : la lista riporta solo le istanze della tabella LIRR inserite dai nuovi processi sgravio per ERARIO (SLISTRI = 'E') ' ' : (default), la lista riporta le tutte le istanze della tabella LIRR '**T**' : la lista riporta solo la lista tributi particolari (SLISTRI = 'T')
S	Campo di selezione. In funzione del Tipo Operazione prescelto può assumere i valori <u>Tipo Operazione = INQ</u> S – permette l'accesso al dettaglio della lista selezionata, L – permette l'accesso all'elenco delle somme a disposizione contenute nella lista selezionata, <u>Tipo Operazione = RIC</u> P – permette di prenotare la stampa della richiesta di autorizzazione per la lista selezionata (è possibile effettuare selezionare contemporaneamente più liste di rimborso) <u>Tipo Operazione = VAR</u>

Campo	*Descrizione*
	S – permette l'accesso al dettaglio della lista selezionata per l'acquisizione del provvedimento di autorizzazione al rimborso (tipo lista = 'A') o di liquidazione dell'importo di richiesto (tipo lista = 'I) Tipo Operazione = CON S – permette l'accesso al dettaglio della lista selezionata per la conferma della ricezione del bonifico (tipo lista = 'R') Tipo Operazione = RIV S – permette l'accesso al dettaglio della lista selezionata per la predisposizione del riversamento e della rendicontazione (tipo lista = 'R')
Ente	Codice dell'ente destinatario della richiesta di autorizzazione al rimborso o dell'istanza di rimborso delle somme anticipate.
T	Tipologia della lista di rimborso. Assumere i valori: A – lista di rimborso contenente i rimborsi per i quali chiedere autorizzazione all'ente, I – lista di rimborso contenente i rimborsi effettuati per i quali è stato chiesto il rimborso dell'anticipazione o Istanze Art. 4 DL 119/2018 R – lista di rimborso associata ai provvedimenti di rimborso INPS
Anno/Numero	Estremi identificativi della lista di rimborso.
Importo	Importo della lista di rimborso. Tipo lista = 'A' importo da rimborsare al contribuente (imposta + mora + aggio a carico contribuente) tipo lista = 'I' importo di cui è stata richiesta la restituzione all'ente (imposta rimborsata + mora rimborsata – aggio a carico ente – IVA su aggio) tipo lista = 'R' importo accreditato da INPS per l'esecuzione dei rimborsi
M	Valuta originaria delle somme a disposizione contenute nella lista di rimborso. Assume i valori: L – lire E – euro.
F	evidenzia con il carattere "E" le istanze prodotte dai nuovi processi sgravio ERARIO, con il carattere "T" la lista tributi particolari
Stato	Descrizione dello stato della lista di rimborso. Può assumere i valori: DA AUTORIZZARE (liste di tipo 'A'), PRESENTATA (liste di tipo 'A'/'I'), AUTORIZZATA (liste di tipo 'A'), PRESENTI RIMBORSI (liste di tipo 'A'), LIQUIDATA (liste di tipo 'I') DA CONVALIDARE (liste di tipo 'R'), CONVALIDATA (liste di tipo 'R'), RIVERSATA (liste di tipo 'R'),

Mappa di dettaglio – tipo lista 'A – AUTORIZZAZIONE'

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
LIRR _   Sistema: *           LISTE DI RIMBORSO            * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Concessione ::: Lista Nr. :::: :::::: Tipo : ::::::::::::::::::::::::::::::::
Ente ::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Stato :::::::::::::::::::::::::::::::::::: Importo :::.:::.:::.:::,:: Mon. :::

Imposta      :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Mora         :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Aggio contr. :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::



Data Richiesta    ::.::.:::: Data Chiusura ::.::.::::
Provvedimento     __________ del __.__.____

Interessi Calcolati :::.:::.:::.:::,:: Percentuale ::,:::: Rateo ::,::::


Elenco somme a disposizione _

I :::::::: :::::::: ::/::/:::: ::.::.:: A :::::::: :::::::: ::/::/:::: ::.::.::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    ::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Imposta	Importo complessivo da rimborsare a titolo di imposta delle somme a disposizione contenute nella lista di rimborso. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo già rimborsato a titolo di imposta .
Mora	Importo complessivo da rimborsare a titolo di interessi di mora delle somme a disposizione contenute nella lista di rimborso. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo già rimborsato a titolo di interessi di mora.
Aggio contr.	Importo complessivo da rimborsare a titolo di aggio a carico contribuente delle somme a disposizione contenute nella lista di rimborso. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo già rimborsato a titolo di aggio a carico contribuente.
Data Richiesta	Data nella quale è stata prodotta la richiesta di autorizzazione.
Data Chiusura	Non gestito.
Provvedimento	Identificativo del provvedimento di autorizzazione al rimborso.
Del	Data del provvedimento di autorizzazione al rimborso.
Interessi Calcolati	Non gestito.
Percentuale	Non gestito.
Rateo	Non gestito.
Elenco somme a disposizione	Se valorizzato con 'X' permette di accedere all'elenco delle somme a disposizione contenute nella lista.

Con l'implementazione della MEV-2019-00013-ENG la transazione LIRR riporta all'interno del dettaglio dell' elenco delle somme a disposizione di ogni lista l'importo declinato per ogni singolo contribuente (principale ed eventuali coobbligati) avente diritto al rimborso. L'importo è congruente con quanto esposto dalla transazione RISD.

La registrazione del provvedimento di autorizzazione all'esecuzione del rimborso determina la prenotazione dell'elaborazione EIED0RR che produce le comunicazioni da inviare al contribuente e 'sblocca' la rimborsabilità delle somme a disposizione associate alla lista e l'aggiornamento dello stato della lista di rimborso (= AUTORIZZATA).

Mappa di dettaglio – tipo lista 'I – ISTANZA'

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
LIRR _   Sistema: *           LISTE DI RIMBORSO            * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Concessione ::: Lista Nr. :::: :::::: Tipo : ::::::::::::::::::::::::::::::::
Ente ::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Stato :::::::::::::::::::::::::::::::::::: Importo :::.:::.:::.:::,:: Mon. :::

Imposta      :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Mora         :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Aggio contr. :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
                                 (righe dinamiche)::::::::::::::::::::
                                 :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Data Richiesta    ::.::.:::: Data Chiusura ::.::.::::
Provvedimento     __________ del __.__.____

Interessi Calcolati :::.:::.:::.:::,:: Percentuale ::,:::: Rateo ::,::::


Elenco somme a disposizione _

I :::::::: :::::::: ::/::/:::: ::.::.:: A :::::::: :::::::: ::/::/:::: ::.::.::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    ::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Imposta	Importo complessivo rimborsato a titolo di imposta delle somme a disposizione contenute nella lista di rimborso. Viene esposto l'importo richiesto all'ente (può essere inferiore dell'importo rimborsato a seguito della rilevazione della perdita di aggio).
Mora	Importo complessivo rimborsato a titolo di interessi di mora delle somme a disposizione contenute nella lista di rimborso. Viene esposto l'importo richiesto all'ente.
Aggio contr.	Non gestito.
(righe dinamiche)	Se è stata rilevata la perdita di aggio, viene esposto l'importo dell'aggio in perdita e l'eventuale IVA di rivalsa associata.
Data Richiesta	Data nella quale è stata prodotta l'istanza di rimborso delle somme anticipate.

Campo	*Descrizione*
Data Chiusura	Non gestito.
Provvedimento	Identificativo del provvedimento di liquidazione dell'istanza.
Del	Data del provvedimento di liquidazione dell'istanza..
Interessi Calcolati	Importo degli interessi calcolati all'atto della produzione dell'istanza di rimborso delle somme anticipate.
Percentuale	Tasso applicato per il calcolo degli interessi.
Rateo	Rateo giornaliero degli interessi.
Elenco somme a disposizione	Se valorizzato con 'X' permette di accedere all'elenco delle somme a disposizione contenute nella lista.

La registrazione del provvedimento di liquidazione delle somme di cui è stato richiesta la restituzione comporta l'aggiornamento dello stato della lista di rimborso (= LIQUIDATA).

Mappa di dettaglio – tipo lista 'R – RIMBORSI INPS'

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
LIRR _   Sistema: *             LISTE RIMBORSO             * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: Lista Nr. :::: ::::::: Tipo : :::::::::::::::::::::::: Mon :::
Ente ::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Stato Lista :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Mandato ::.::.:::: :::::::::::: :::.:::.:::.:::,::
Importo accreditato             ___.___.___.___,__ ::::::::::::::::::::::::::

Data Scadenza ::.::.:::: Data Riversamento __.__.____

Imposta        :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Mora           :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Interessi      :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Aggio contr.   :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Aggio          :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Iva            :::.:::.:::.:::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Elenco somme a disposizione _

I :::::::: :::::::: ::/::/:::: ::.::.:: A :::::::: :::::::: ::/::/:::: ::.::.::

:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::    ::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Mandato	Data di accredito, numero, importo del mandato. L'importo è ricavato dal flusso ordinario con il quale sono stati inviati i provvedimenti di rimborso.
Importo accreditato	Importo effettivo del bonifico ricevuto. E' digitabile ed obbligatorio per Tipo Operazione = CON. Viene, inoltre, esposto lo stato di quadratura dell'accredito rispetto ai provvedimenti acquisiti: COMPLETO (l'importo accreditato dei provvedimenti acquisiti corrisponde con il totale accreditato)

Campo	*Descrizione*
	INCOMPLETO (l'importo accreditato dei provvedimenti acquisiti è inferiore al totale accreditato) SQUADRATO ((l'importo accreditato dei provvedimenti acquisiti è superiore al totale accreditato). La valutazione della quadratura viene effettuata con riferimento all'importo effettivamente accreditato o in mancanza (lista non convalidata) con riferimento all'importo del mandato comunicato con il flusso ordinario.
Data Scadenza	Data entro la quale è possibile effettuare i rimborsi ai contribuenti interessati dai provvedimenti.
Data Riversamento	Data nella quale viene predisposto il riversamento della lista di rimborso. E' digitabile e obbligatorio per Tipo Operazione = RIV. Non può essere inferiore alla data di scadenza.
Imposta	Importo complessivo da rimborsare a titolo di imposta dei provvedimenti associati alla lista. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo già rimborsato a titolo di imposta .
Mora	Importo complessivo da rimborsare a titolo di interessi di mora dei provvedimenti associati alla lista. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo già rimborsato a titolo di interessi di mora.
Interessi	Importo complessivo da rimborsare a titolo di interessi dei provvedimenti associati alla lista. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo già rimborsato a titolo di interessi.
Aggio contr.	Importo complessivo da rimborsare a titolo di aggio a carico contribuente calcolato con riferimento ai provvedimenti associati alla lista. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo già rimborsato a titolo di aggio a carico contribuente.
Aggio	Importo complessivo dell'aggio a carico dell'ente indicato nei provvedimenti associati alla lista. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo dell'aggio a carico ente relativo ai provvedimenti rimborsati.
IVA	Importo complessivo dell'IVA di rivalsa indicata nei provvedimenti associati alla lista. Qualora siano già stati effettuati rimborsi viene esposto anche l'importo complessivo dell'IVA di rivalsa relativa ai provvedimenti rimborsati.
Elenco somme a disposizione	Se valorizzato con 'X' permette di accedere all'elenco delle somme a disposizione collegate ai provvedimenti associati alla lista.

La registrazione dell'importo del bonifico con cui INPS ha fornito la provvista per l'esecuzione del rimborso comporta la prenotazione dell'elaborazione EIED0OR che alimenta l'archivio Lettere di Sgravio (EITLDSR) che sarà letto dal jcl EIEDS0R per la predisposizione del flusso di stampa delle lettere al contribuente su

tracciato EQS-LDS100CO e 'sblocca' la rimborsabilità delle somme a disposizione associate alla lista e l'aggiornamento dello stato della lista di rimborso (= CONVALIDATA).
La registrazione della data di riversamento comporta la prenotazione dell'elaborazione EIED0QR che produce la rendicontazione delle somme rimborsate/non rimborsate, il tabulato di riversamento delle somme non rimborsate, il 'blocco' della rimborsabilità delle somme a disposizione associate alla lista e l'aggiornamento dello stato della lista di rimborso (= RIVERSATA).

Lista somme a disposizione

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
LIRR _   Sistema: *           LISTE DI RIMBORSO            * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Concessione ::: Lista Nr. :::: :::::: Tipo : ::::::::::::::::::::::::::::::::
Ente ::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Stato :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Mon. :::
S Anno/Numero  Codice Fiscale   ---------- Importo Informazioni
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: ::::::: :::::::::::::::: :::.:::.:::.:::,:: ::::::::::::::::::::::::::::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
S	Se valorizzato con 'S' permette di accedere alla transazione 'RISD'. **(non attivo)**
Anno/Numero	Identificativo della somma a disposizione.
Codice Fiscale	Codice fiscale del titolare della somma a disposizione.
Importo	Importo della somma a disposizione.
Informazioni	**non gestito**

2.1.3 Transazione RISD – Rimborso al contribuente

Obiettivo

La transazione RISD permette di:
- interrogare,
- rimborsare,
- utilizzare **(funzione non disponibile)**

le somme a disposizione (eccedenze da pagamento o da sgravio) di un soggetto.

Possono essere estratte (sotto abilitazione) le somme a disposizione derivanti da:
- pagamenti in eccedenza (modulo di autorizzazione 'RISDECC'),
- pagamenti pervenuti successivamente alla rendicontazione dei 'ruoli per avvisi' se relativi a partite di competenza della concessione (modulo di autorizzazione 'RISDDIS') o di competenza di altra concessione (modulo di sicurezza 'RISDFIS'),
- pagamenti in eccedenza derivanti da condono artt. 12/13 L. 289/02 (modulo di autorizzazione 'RISDCOND'),
- eccedenza derivanti da condono art. 13 L. 289/02 per pagamenti/sgravi intervenuti su cartelle ante riforma (modulo di autorizzazione 'RISDCA13'),
- sgravio per indebito pagamento (modulo di autorizzazione 'RISDSGRA'),
- provvedimenti di autorizzazione al rimborso della somme indebitamente pagate (modulo di sicurezza RISDINPS)
- (A partire da MEV2013047) eccedenze da 28-ter (modulo di sicurezza 'RISD28T' – rimane valida la selezione della funzione di rimborso solo se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza RISDRIMB).
- le somme a disposizioni relative a cartelle aventi ADER come coobligato (modulo di sicurezza 'RISDADER' attivo,

Non sono gestibili le eccedenze derivanti da compensazioni Art. 4 DL 119/2018 (EQ4 eccedenza da pagamento post annullamento o ES4 eccedenza da Sgravio Art. 4).

L'esecuzione del rimborso è sottoposto ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIMB').

L'esecuzione del rimborso delle eccedenze da sgravio successivamente al termine previsto per il rimborso è sottoposto ad abilitazione (modulo di sicurezza 'RISDSCA').

L'esecuzione del rimborso delle somme collegate al provvedimento di autorizzazione al rimborso INPS successivamente al termine previsto per il rimborso è sottoposto ad abilitazione (modulo di sicurezza 'RISDSCAI'). Il rimborso è, comunque, ammesso solo se non è stato ancora effettuato il riversamento.

L'esecuzione del rimborso delle eccedenze derivanti dal provvedimento di discarico degli interessi di rateazione propedeutico alla revoca della rateazione è sottoposto ad abilitazione (modulo di sicurezza 'RISDIMR').

L'operazione di rimborso a favore di un soggetto sottoposto a procedura concorsuale è possibile solo se l'operatore è abilitato (modulo di sicurezza RISDPCON).

La transazione consente di annullare l'operazione di rimborso eseguita.

L'annullo effettuato da un operatore diverso da quello che ha eseguito il rimborso o effettuato in giornata successiva è sottoposto ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIPR').

L'annullo non è ammesso per le somme collegate al provvedimento di autorizzazione al rimborso INPS qualora sia stato già effettuato il riversamento.

La transazione permette all'operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDBLOC) di bloccare/sboccare la rimborsabilità di una somma a disposizione per esigenze interne (es. provvedimento di pignoramento).

A partire dal rilascio della MEV2013047 sono gestite le eccedenze da 28-ter, che sono estratte solo se l'operatore è abilitato al nuovo modulo di sicurezza 'RISD28T' (rimane valida la selezione della funzione di rimborso solo se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza RISDRIMB).

Alla conferma dell'operazione di rimborso delle eccedenze 28-ter, si hanno le seguenti azioni:

- viene aggiornata come rimborsata la somma a disposizione (aggiornamenti std del rimborso allo sportello)
- viene effettuata una registrazione contabile (LOG) con le seguenti caratteristiche
  FUNZIONE = RISD
  FUNZIONE CONTABILE = RR28
  CODICE IMPORTO = 650
  essere aggiornato lo stato (SSTA = '8') sulla tabella 'Ruoli/Rimborsi' (RBB)
  essere aggiornata la nuova tabella 'Ruoli/Rimborsi Eccedenze' (RBE) con la data di rimborso
  essere prodotto on-line il mandato di rimborso (vedi facsimile mandato rimborso).

- Alla conferma dell'operazione di annullo del rimborso di questo nuovo tipo di somma disponibile deve:
  - essere aggiornata come non rimborsata la somma a disposizione (aggiornamenti std dell'annullo del rimborso)
  - essere effettuata una registrazione contabile (LOG) con le seguenti caratteristiche
    FUNZIONE = RISD
    FUNZIONE CONTABILE = SR28
    CODICE IMPORTO = 650
  - essere aggiornato lo stato (SSTA = '7') sulla tabella 'Ruoli/Rimborsi' (RBB)
  - essere aggiornata la nuova tabella 'Ruoli/Rimborsi Eccedenze' (RBE) azzerando la data di rimborso

NOTA: l'annullo del rimborso non è ammesso se il rimborso è già stato recuperato dalla contabilità speciale o rendicontato (tale blocco non è un requisito richiesto; considerata la complessità della gestione e il numero limitato di casi si ritiene opportuno, al momento, mantenerlo)

Alla conferma dell'operazione di rimborso è prodotto on-line il mandato di rimborso.

E' inoltre possibile effettuare (modulo di autorizzazione 'RISDRIST') la ristampa del mandato di rimborso in valuta attuale e in valuta originaria (modulo di autorizzazione 'RISDRISM'). Nel caso in cui l'operatore, che effettua la ristampa del mandato di rimborso, sia abilitato a tutti e due i moduli di autorizzazione, ha priorità il modulo che effettua la ristampa in valuta originaria.

NOTA BENE: per attivare la stampa del mandato di rimborso è necessario censire il modello di stampa RIMBRIDS (transazione GMDL – ruotine = EIRTR41).

La stampa dell'intestazione del mandato, per le somme derivanti da sgravio, ha le seguenti regole:

- il mandato viene stampato a nome dell'intestatario se:
  – ci sono pagamenti, non annullati, effettuati unicamente dall'intestatario
  – ci sono pagamenti, non annullati, effettuati sia dall'intestatario che da uno o più coobbligati

– ci sono pagamenti, non annullati, effettuati da più coobbligati

- il mandato viene stampato a nome del coobbligato se:
  – ci sono pagamenti, non annullati, effettuati unicamente dal quel coobbligato.

A partire dall'installazione relativa a MEV2013085**, i**l rimborso delle somme a disposizione del contribuente avviene allo sportello del concessionario utilizzando la transazione RISD che è stata implementata per gestire anche le eccedenze da provvedimenti di annullamento coobbligato e generate con la transazione RPAC (vedi apposito paragrafo).

Le eccedenze da provvedimenti di annullamento coobbligato vengono estratte solo se l'operatore è abilitato al nuovo modulo di sicurezza 'RISDANCO' (rimane valida la selezione della funzione di rimborso solo se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza RISDRIMB).

Alla conferma dell'operazione di rimborso di questo nuovo tipo di somma disponibile verrà:
- essere aggiornata come rimborsata la somma a disposizione (aggiornamenti std del rimborso allo sportello)
- effettuata una registrazione contabile (LOG) con le seguenti caratteristiche
  FUNZIONE = RISD
  FUNZIONE CONTABILE = RRAC
  CODICE IMPORTO = come rimborso eccedenze da sgravio
- prodotto on-line il mandato di rimborso (vedi facsimile mandato rimborso).

Alla conferma dell'operazione di annullo del rimborso di questo nuovo tipo di somma disponibile verrà:
- aggiornata come non rimborsata la somma a disposizione (aggiornamenti std dell'annullo del rimborso)
- effettuata una registrazione contabile (LOG) con le seguenti caratteristiche
  FUNZIONE = RISD
  FUNZIONE CONTABILE = SRAC
  CODICE IMPORTO = come annullo rimborso eccedenze da sgravio

Mappa di selezione

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
RISD _   Sistema: *     RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE      * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ___ :::::::::::::::::::::::::::::::::: Cod.Fiscale _______________
:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Scelta utilizzo somme (R=Rimborso/M=Riscossione) _ :::::::::::::::::::: Stato _
S -Tipo Somma-M --------------Importo Anno  Numero   Stato utilizzo somma---
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::: : :::::::.:::.:::.:::,:: :::: ::::::: : :::::::::::::::::::::::
  Tot.disponibile :::::::.:::.:::.:::,::  Tot.rimborsato :::::::.:::.:::.:::,::
       pari a EUR :::::::.:::.:::.:::,::      pari a EUR :::::::.:::.:::.:::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Codice della concessione presso cui è censito il soggetto.
Codice fiscale	Codice fiscale del soggetto.
Scelta utilizzo somme (R=Rimborso/M=Riscossione)	Permette di rimborsare o di utilizzare le somme a disposizione. Può assumere i valori: R (default) – rimborso, M – imputazione dell'importo a pagamento di un altro carico del contribuente **(non attivo)**.
Stato	Permette di selezionare le somme a disposizione in funzione dello stato di utilizza. Può assumere i valori: ' ' – vengono estratte le somme a disposizione in essere E – vengono estratte le somme a disposizione per le quali sia stato emesso assegno a rimborso e questo non sia stato ancora incassato, R – vengono estratte le somme a disposizione già rimborsate al soggetto, C – vengono estratte le somme a disposizione utilizzate per effettuare il pagamento di altri carichi del soggetto, A – vengono estratte le somme a disposizione utilizzate per effettuare il pagamento di carichi di altro soggetto, Q – vengono estratte le somme a disposizione intritate dal concessionario (quote minime) B – vengono estratte le somme a disposizione 'bloccate' T – vengono estratte tutte le somme a disposizione del soggetto.
S	Permette di selezionare la somma a disposizione.

Campo	*Descrizione*
	Può assumere i valori: S – permette di effettuare il rimborso della somma a disposizione. L'operazione di rimborso è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIMB'). L'operazione di rimborso delle eccedenze da sgravio successivamente al termine è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDSCA'), L'operazione di rimborso delle somme associate ad un provvedimento di autorizzazione al rimborso INPS successivamente al termine è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDSCAI'). Un controllo bloccante e il messaggio a video 'NON SELEZIONABILE – SELEZIONARE ELEMENTO PRINCIPALE' invita l'utente a valorizzare con 'S' la riga relativa alla componente imposta per procedere al rimborso congiunto delle spese esecutive (identificate con *SPE*) e dei diritti di notifica (*DIR*). B – permette di inibire la rimborsabilità della somma a disposizione L'operazione di blocco è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza RISDBLOC) X – permette di ripristinare la rimborsabilità della somma a disposizione precedentemente bloccata L'operazione di blocco è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza RISDBLOC) V – permette di accedere al dettaglio della somma a disposizione senza effettuare alcuna operazione di gestione, D – permette di accedere al dettaglio contabile della somma a disposizione, R – permette di annullare il rimborso di una somma a disposizione già rimborsata ripristinandone lo stato. L'operazione di annullo del rimborso è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIPR') se effettuata da operatore diverso o in giornata successiva. P – permette di effettuare la ristampa del mandato di rimborso. L'operazione è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIST') per la ristampa in valuta attuale; (modulo di autorizzazione 'RISDRISM') per la ristampa in valuta originaria.
Tipo somma	Indica la provenienza della somma a disposizione. Assume i valori: 1 – ECCEDENZA (da pagamento) 2 – DISP.CONC. (da pagamento successivo alla rendicontazione del ruolo per avvisi di competenza) 3 – DISP.ALTRI (da pagamento successivo alla rendicontazione del ruolo per avvisi non di competenza) 4 – SGRAVIO (da sgravio) 6 – ECC.COND. (da pagamento condono art. 12/13 L. 289/02) 7 – ECC.ART.13 (da pagamento condono art.13 L. 289/02 cartelle ante riforma) 8 – RIMB.INPS (da provvedimento autorizzazione al rimborso INPS) 12 – ANN COO (da provvedimento di annullamento coobbligato)

Campo	*Descrizione*
	La visualizzazione delle tipologie di somme a disposizione è sottoposta ad abilitazione (moduli di autorizzazione 'RISDECC', 'RISDDIS', 'RISDFIS', 'RISDCOND', 'RISDCA13', 'RISDSGRA', 'RISDINPS', 'RISD28T', 'RISDANCO').
M	Valuta in cui sono espressi gli importi. L – lire E – euro
Totale Importo	Importo complessivo della somma a disposizione.
Anno	Anno contabile in cui si è generata la somma a disposizione.
Numero	Numero di riferimento attribuito alla somma a disposizione al momento dell'emarginazione del pagamento, del caricamento del provvedimento di sgravio, del caricamento del provvedimento di autorizzazione al rimborso.
Stato Utilizzo somma	Viene esposto lo stato di utilizzo della somma a disposizione. Assume i valori: – IN ESSERE – l'importo può essere rimborsato al contribuente; – DA AUTORIZZARE – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è in attesa di autorizzazione da parte dell'ente creditore (eccedenze da sgravio); – AUTORIZZATA – l'importo può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è stato autorizzato dall'ente creditore (eccedenze da sgravio); – NON RIMBORSABILE – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto l'ente creditore provvede direttamente al rimborso (eccedenze da sgravio) o in quanto l'accredito cui si riferisce il provvedimento di rimborso non è stato convalidato (eccedenze da rimborsi INPS); – NON RIMBORSABILE (COND) – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto derivante da un provvedimento di sgravio intervenuto su partita definita ai sensi dell'art. 12 L. 289/02. L'operazione di rimborso è ammessa solo all'operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDCONR); – BLOCCATA – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto ne è stata inibita la rimborsabilità da un operatore abilitato; – RIMBORSATA – l'importo è già stato rimborsato al contribuente – INVITO DA SPEDIRE – è stata prenotata la comunicazione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento); – INVITO SPEDITO – è stata prodotta la comunicazione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento); – ASSEGNO EMESSO – è stato emesso l'assegno per il rimborso; – DA RIMBORSARE – è stato disposto il rimborso al contribuente; – COMPENSATA – la somma a disposizione è stata utilizzata per il pagamento di carichi del contribuente; – COMPENSATA SU ALTRO CONTRIB. – la somma a disposizione è stata utilizzata per il pagamento di carichi di altro

Campo	*Descrizione*
	contribuente; – INTROITATA PER QUOTA MINIMA – la somma a disposizione è stata introitata dal concessionario (importo minimo), – ANNULLATA – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto il pagamento che ha generato l'eccedenza è stato annullato (eccedenze da pagamento) A margine destro della colonna vengono altresì riporto *SPE* qualora l'importo esposto a video sia relativo a spese esecutive da rimborsare e *DIR* se diritti di notifica.
Tot.disponibile	Importo complessivo delle somme a disposizione rimborsabili al contribuente.
Tot.rimborsato	Importo delle somme a disposizione rimborsate/utilizzate nella giornata dall'operatore che esegue la transazione.

Tasto funzionale	Effetto
PF7	permette di accedere alla pagina precedente della lista.
PF8	permette di accedere alla pagina successiva della lista.

Selezionando con 'S', 'V' o 'R' la somma a disposizione si accede alla mappa di dettaglio.

Mappa di dettaglio

```
 Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
 RISD _   Sistema: *     RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE      * PAG ____ DI  ::::
 :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

 Concessione ::: :::::::::::::::::::::::::::::::::: Cod.Fiscale ::::::::::::::
 :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

 Utilizzo somma : Scelta :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
                  Stato  :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

  (ESTREMI RIMBORSO)::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
 :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

 Provenienza (RIGA DINAMICA)::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
             ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
             ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

(LISTA RIMBORSO)::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
 Tipo ::: ::::::::::    Anno ::::    Numero :::::::    Data Contabile ::/::/::::
 Importo :  :::.:::.:::.:::.:::,::   Spese ::.:::,::  Rimborso  ::.:::.:::,::
(ESTREMI RIMBORSO SPESE E DIRITTI DI NOTIFICA)::::::::::::::::::::::::::::::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
 I :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.:: A :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.::
 :::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    ::::::::::::::::::::::::::: _
```

(ESTREMI RIMBORSO)
Se la somma a disposizione è rimborsata vengono esposti gli estremi dell'operazione di rimborso

rimborso con mandato

```
RIMBORSO       : Data ::/::/:::: Nr. ::::::: Operatore ::::::::
                 Mandato Nr. :::::::
```

rimborso con assegno/ versamento (bonifico) al concessionario competente

```
RIMBORSO       : Data ::/::/:::: Nr. ::::::: Operatore ::::::::
                 Assegno del ::/::/:::: N.:::::::::: Pagato il ::/::/::::
```

(PROVENIENZA ECCEDENZA)
In funzione della provenienza dell'eccedenza vengono esposti gli estremi della quietanza o gli estremi del provvedimento di sgravio/autorizzazione al rimborso.

Eccedenza da pagamento

```
Provenienza QUIETANZA     : Data ::/::/:::: Nr. ::::::: Operatore ::::::::
                            Cartella ::::::::::::::::::/:::
```

eccedenza da sgravio

```
Provenienza PROVVEDIMENTO : Data ::/::/:::: Tipo : Nr. :::::::::::::::::::
                            Ente :::::/:/::::::
                            Data Scadenza ::/::/:::: Data Proroga ::/::/::::
```

eccedenza da provvedimenti di autorizzazione al rimborso

```
Provenienza RIMBORSO INPS : Data ::/::/:::: Nr. :::::::::::::::::::
                            Ente :::::/:/::::::
                            Data Scadenza ::/::/::::
```

(ESTREMI RIMBORSO SPESE E DIRITTI DI NOTIFICA)

eccedenza da sgravio

```
PRESENTI ULTERIORI SOMME: ID. :::: :::::::  (RIGHE DINAMICHE)
 SP.ESEC.   ::.:::,:: DIRITTI DI NOTIFICA   :::,:: TOT RIMBORSO :::.  :::.:::,::
```

(LISTA RIMBORSO)
Se la somma a disposizione deriva da sgravio vengono esposti gli estremi della richiesta di autorizzazione al rimborso o dell'istanza di restituzione delle somme già rimborsate.

Autorizzazione al rimborso

```
AUTORIZZAZIONE : Anno :::: Nr. :::::::
```

istanza

```
ISTANZA        : Anno :::: Nr. :::::::
```

Se la somma a disposizione deriva da provvedimento di autorizzazione al rimborso INPS vengo esposti gli estremi del mandato di accredito associato al provvedimento.

Mandato di accredito

```
MANDATO        : Anno :::: Nr. ::::::: Accredito ::.::.:::: ::::::::::::
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Utilizzo somma:	
Scelta	Viene esposta la selezione effettuata dall'operatore. Assume i valori: RIMBORSO – selezione S, VISUALIZZAZIONE – selezione V, ANNULLO RIMBORSO – selezione R BLOCCO – selezione B SBLOCCO – selezione X.
Stato	Stato della somma a disposizione. Assume i valori: – IN ESSERE – l'importo può essere rimborsato al contribuente; – DA AUTORIZZARE – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è in attesa di autorizzazione da parte dell'ente creditore (eccedenze da sgravio); – AUTORIZZATA – l'importo può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è stato autorizzato dall'ente creditore (eccedenze da sgravio); – NON RIMBORSABILE – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto l'ente creditore provvede direttamente al rimborso (eccedenze da sgravio) o in quanto l'accredito cui si riferisce il provvedimento di rimborso non è stato convalidato (eccedenze da rimborsi INPS); – NON RIMBORSABILE (COND) – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto derivante da un provvedimento di sgravio intervenuto su partita definita ai sensi dell'art. 12 L. 289/02. L'operazione di rimborso è ammessa solo all'operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDCONR); – BLOCCATA – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto ne è stata inibita la rimborsabilità da un operatore abilitato. – RIMBORSATA – l'importo è già stato rimborsato al contribuente – INVITO DA SPEDIRE – è stata prenotata la comunicazione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento); – INVITO SPEDITO – è stata prodotta la comunicazione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento); – ASSEGNO EMESSO – è stato emesso l'assegno per il rimborso; – DA RIMBORSARE – è stato disposto il rimborso al contribuente; – COMPENSATA – la somma a disposizione è stata utilizzata per il pagamento di carichi del contribuente; – COMPENSATA SU ALTRO CONTRIB. – la somma a disposizione è stata utilizzata per il pagamento di carichi di altro contribuente; – INTROITATA PER QUOTA MINIMA – la somma a disposizione è stata introitata dal concessionario (importo minimo), – ANNULLATA – l'importo non può essere rimborsato al

Campo	*Descrizione*
	contribuente in quanto il pagamento che ha generato l'eccedenza è stato annullato (eccedenze da pagamento).
(ESTREMI RIMBORSO)	
Data	Data in cui è avvenuto il rimborso.
Nr.	Numero dell'operazione contabile di rimborso.
Operatore	Operatore che ha effettuato il rimborso
Mandato Nr.	Numero del mandato di rimborso (rimborso allo sportello).
Assegno del	Data di emissione dell'assegno o del bonifico al concessionario competente. Per le somme associate a provvedimenti di sgravio che interessano partite definite ai sensi dell'art. 12 L. 289/02 è la data in cui è stata bloccata la rimborsabilità (jcl EIED20R).
N.	Numero dell'assegno. Per le somme riversate al concessionario competente viene esposta la dicitura 'CONC: *XXX*', dove *XXX* è il codice della concessione a cui è stata accreditata la somma a disposizione. Per le somme associate a provvedimenti di sgravio che interessano partite definite ai sensi dell'art. 12 L. 289/02 cui è stata bloccata la rimborsabilità (jcl EIED20R) viene esposta la dicitura 'COND.12' Per le somme associate a provvedimenti per i quali l'ente ha disposto di non rimborsare le eventuali eccedenze viene esposta la dicitura 'MGGNORIM'
Pagato il	Data di incasso dell'assegno.
Provenienza:	
QUIETANZA:	
Data	Data di pagamento.
Nr.	Numero del documento attestante il pagamento.
Operatore	Operatore che ha emarginato il pagamento.
Cartella	Estremi della cartella sulla quale è stato emarginato il pagamento.
PROVVEDIMENTO	
Data	Data di emissione del provvedimento.
Tipo	Tipo del provvedimento. Assume i valori: S – sgravio D – discarico ante cartellazione A – discarico su avviso bonario.
Nr.	Identificativo del provvedimento.
Ente	Ente (codice ente, tipo e codice ufficio) che ha emesso il provvedimento.
Data Scadenza	Termine originario (calcolato dalla data di protocollazione del flusso o dalla data del provvedimento di autorizzazione al rimborso) entro il quale deve essere effettuato il rimborso al contribuente.
Data Proroga	Termine prorogato entro il quale deve essere effettuato il rimborso al contribuente.
(LISTA RIMBORSO)	

Campo	*Descrizione*
AUTORIZZAZIONE	
Anno	Anno di creazione della richiesta di autorizzazione al rimborso.
Nr.	Numero della richiesta di autorizzazione al rimborso.
ISTANZA	
Anno	Anno di creazione dell'istanza di rimborso delle somme anticipate.
Nr.	Numero dell'istanza di rimborso delle somme anticipate.
MANDATO	
Anno	Anno di creazione della lista di rimborso associata all'accredito
Nr.	Numero della lista di rimborso associata all'accredito.
Accredito	Data e numero del mandato di accredito.
Tipo	Tipo e descrizione della somma a disposizione. Assume i valori: 1 – ECCEDENZA 2 – DISP.CONC 3 – DISP.ALTRI 4 – SGRAVIO 6 – ECC.COND. 7 – ECC.ART.13 8 – RIMB.INPS
Anno	Anno contabile di creazione della somma a disposizione.
Numero	Numero attribuito alla somma a disposizione.
Data Contabile	Data contabile di creazione della somma a disposizione.
Importo	Valuta e importo della somma a disposizione.

Tasto funzionale	**Effetto**
PF5	permette di ritornare alla lista delle somme a disposizione.

Selezionando la somma a disposizione con 'D' si accede alla mappa di dettaglio contabile dove l'importo complessivo è ripartito nelle voci che lo compongono.

Mappa dettaglio contabile

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
RISD _   Sistema: *     RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE      * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: :::::::::::::::::::::::::::::::::: Cod.Fiscale ::::::::::::::::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Stato utilizzo somma ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Tipo somma ::::::::: Anno :::: Numero :::::::

     Cod.cont. ---------------Importo    Cod.cont. ---------------Importo
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::
       :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::      :::::   :::.:::.:::.:::.:::,::

       Totale  :::::::.:::.:::.:::,::   pari a EUR :::::::.:::.:::.:::,::

I :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.:: A :::::::: :::::::: ::.::.:::: ::.::.::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo Campi

Campo	*Descrizione*
Cod.cont.	Codice contabile che identifica il tipo di importo che partecipa alla somma a disposizione. Assume i valori: 501 – imposta (sgravio/rimborso INPS) 527 – imposta (pagamento) 565 – imposta (pagamento dopo rendicontazione ruolo per avvisi) 566 – imposta (pagamento dopo rendicontazione ruolo per avvisi quote incompetenti) 507 – aggio contribuente (sgravio/rimborso INPS) 509 – somme aggiuntive INPS (sgravio/rimborso INPS) 526 – interessi di mora (sgravio) 596 – aggio a carico ente (rimborso INPS) 597 – IVA di rivalsa (rimborso INPS) 598 – interessi (rimborso INPS) **NOTA BENE: i codici importo 60507, 60509, 60526 rappresentano rispettivamente l'importo dell'aggio contribuente, delle somme aggiuntive INPS e degli interessi di mora a recupero che sono stati azzerati in fase di acquisizione dello sgravio. Non si tratta, pertanto, di importi da rimborsare al contribuente e quindi non sono inclusi nell'importo complessivo.**
Importo	Importo relativo al codice contabile esposto.
Totale	Importo complessivo della somma a disposizione espresso in lire.

Campo	*Descrizione*
Pari a EUR	Importo complessivo della somma a disposizione espresso in euro.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	permette di ritornare alla lista delle somme a disposizione.

2.1.3.1 Mandato di rimborso

Alla conferma dell'operazione di rimborso viene stampato on-line l'apposito mandato.

Rimborso eccedenza da sgravio

```
CONCESSIONARIO ANCONA TRIBUTI SPA                        MANDATO N.      71
CONCESSIONE DI ANCONA


CODICE FISCALE                  DI TOMMASO RENATO
DTMRNT65T02I608Z                CESANO STRADA 3 N N. 32

                                60019 SENIGALLIA (AN)

MANDATO N.     71 DI RESTITUZIONE DELLA SOMMA COMPRESA NEL
PROVVEDIMENTO DI SGRAVIO N.2001S000009000000321 DEL 27/08/2001
EMESSO DALL'ENTE  UFFICIO IVA DI ANCONA


                            R I C E V U T A


DI LIRE DUEMILIONISEICENTOTRENTUNMILA069*****



RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO



       T O T A L E   D A  R I M B O R S A R E           2.631.069,00 LIRE
                                                             1.358,83 EURO


DOCUMENTO D"IDENTIFICAZIONE
CARTA D"IDENTITA"  N. :
DEL COMUNE         DI :
                                            VISTO,ACCERTATA L"IDENTITA"
_________________  N. :                     DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-
_________________  DI :                     RITTO IN ESSO DI RISCUOTE-
                                            RE,SE NE DICHIARA VERA LA
FIRMA ______________________                FIRMA , ASSUMENDO  INTERA
                                            LA RESPONSABILITA" DEL PA-
                                            GAMENTO




                                                 IL CONCESSIONARIO
                                            ____________________________


ANCONA , LI 05/09/2001
```

rimborso eccedenza da pagamento

```
CONCESSIONARIO ANCONA TRIBUTI SPA                        MANDATO N.      76
CONCESSIONE DI ANCONA


CODICE FISCALE                  COEN GIORGIO
CNOGRG38D23A271O                VIA PIAVE N N. 32

                                60124
MANDATO N.     76 DI RESTITUZIONE DELLA SOMMA COMPRESA NELLA
QUIETANZA N.    212 DEL 03/07/2000 RELATIVA AL PAGAMENTO DELLA
CARTELLA N.00320000004953213 / 000


                            R I C E V U T A


DI LIRE CENTOSESSANTUNMILA340*****



RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO



       T O T A L E   D A  R I M B O R S A R E            161.340,00 LIRE
                                                              83,33 EURO


DOCUMENTO D"IDENTIFICAZIONE
CARTA D"IDENTITA"  N. :
DEL COMUNE         DI :
                                          VISTO,ACCERTATA L"IDENTITA"
_________________  N. :                   DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-
_________________  DI :                   RITTO IN ESSO DI RISCUOTE-
                                          RE,SE NE DICHIARA VERA LA
FIRMA ________________________            FIRMA , ASSUMENDO  INTERA
                                          LA RESPONSABILITA" DEL PA-
                                          GAMENTO




                                                IL CONCESSIONARIO
                                          ____________________________


ANCONA , LI 05/09/2001
```

rimborso INPS

```
CONCESSIONARIO ANCONA TRIBUTI SPA                        MANDATO N.      26
CONCESSIONE DI ANCONA                                    DEL     22/11/2004


CODICE FISCALE                  PAOLINI LUIGI
PLNLGU28E19E388G                VIA PARADISO N. 28

                                60035 JESI (AN)


MANDATO N.     26 DI RESTITUZIONE DELLA SOMMA COMPRESA NEL
PROVVEDIMENTO DI RIMBORSO N.20040414112952287240 DEL 14/04/2004
EMESSO DALL'ENTE  000020701000 INPS                   SEDE DI ROMA TUSCOLA


                            R I C E V U T A


DI EURO DIECI E 46 CENTESIMI*****



RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO


       T O T A L E   D A   R I M B O R S A R E                 10,46 EURO


DOCUMENTO D"IDENTIFICAZIONE
CARTA D"IDENTITA"  N. :
DEL COMUNE         DI :
                                          VISTO,ACCERTATA L"IDENTITA"
_________________  N. :                   DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-
_________________  DI :                   RITTO IN ESSO DI RISCUOTE-
                                          RE,SE NE DICHIARA VERA LA
FIRMA ________________________            FIRMA , ASSUMENDO  INTERA
                                          LA RESPONSABILITA" DEL PA-
                                          GAMENTO




                                                IL CONCESSIONARIO
                                          ______________________________


ANCONA , LI 22/11/2004
```

2.1.4 DR – Transazione SILR – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso (jcl EIED09R)

Obiettivo

La transazione SILR (definita mediante la procedura 'Schede Parametro') consente di prenotare l'elaborazione EIED09R che predispone l'istanza di rimborso delle somme anticipate a seguito di rimborso eccedenze da sgravio.

Mappa

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
SILR _   Sistema: *      STAMPA ISTANZA LIQ. RIMBORSI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Procedura EI00   Job EIED09R - STAMPA ISTANZA DI LIQUIDAZIONE RIMBORSI EROGATI
                       Data Richiesta ________

Descrizione step                      Parametro
ESTRAZIONE DATI PER ISTANZA DI LIQ
                CONCESSIONE         ___
                DATA_INIZIO         ________
                DATA_FINE           ________
                ENTE_CREDITORE      _____
                CALCOLO_INTERESSI   __
                TIPO_ELABORAZIONE   _
                ANNO_CONTABILE      ____
                TIPO_UFFICIO        _
                CODICE_UFFICIO      ______
                TRIBUTI_PARTIC      _


:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Data Richiesta	Data di prenotazione dell'elaborazione. Assume in automatico la data di sistema, ma può essere modificata dall'utente.
Parametro	
CONCESSIONE	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate dalla concessione indicata. Se valorizzato con '999' (default) vengono estratte le somme a disposizione di tutte le concessioni in gestione.
DATA_INIZIO	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o maggiore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_FINE	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o minore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
ENTE_CREDITORE	Vengono estratte le somme a disposizione generate da provvedimenti emessi dall'ente indicato.

Campo	*Descrizione*
	Se non valorizzato vengono estratte le somme a disposizione degli enti che prevedono la restituzione delle somme anticipate dietro presentazione di istanza.
CALCOLO_INTERESSI	Permette di riportare sull'istanza l'importo degli interessi maturati alla data di elaborazione. Può assumere i valori: SI (default) vengono calcolati gli interessi, NO – non vengono calcolati gli interessi.
TIPO_ELABORAZIONE	Permette di effettuare l'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Può assumere i valori: P (default) – elaborazione senza aggiornamento degli archivi D – elaborazione con aggiornamento degli archivi
ANNO_CONTABILE	Permette di considerare i provvedimenti contabilizzati a partire dall'anno indicato. Se non valorizzato vengono analizzati i provvedimenti contabilizzati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello di elaborazione.
TIPO_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dalla tipologia di ufficio indicata. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
CODICE_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dall'ufficio indicato. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
TRIBUTI_PARTIC	Non valorizzare.

2.1.5 Transazione D19R – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso 940° (jcl EIED19R)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

La transazione D19R (definita mediante la procedura 'Schede Parametro') consente di prenotare l'elaborazione EIED19R che predispone l'istanza di rimborso delle somme anticipate a seguito di rimborso eccedenze da sgravio relative al tributo '940°'.

Mappa

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
D19R _   Sistema: *   STAMPA ISTANZA LIQ. RIMBORSI 940°    * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Procedura EI00   Job EIED19R - STAMPA ISTANZA DI LIQUIDAZIONE RIMBORSI EROGATI
                       Data Richiesta ________

Descrizione step                      Parametro
ESTRAZIONE DATI PER ISTANZA DI LIQ
                CONCESSIONE          ___
                DATA_INIZIO          ________
                DATA_FINE            ________
                ENTE_CREDITORE       _____
                CALCOLO_INTERESSI    __
                TIPO_ELABORAZIONE    _
                ANNO_CONTABILE       ____
                TIPO_UFFICIO         _
                CODICE_UFFICIO       ______
                TRIBUTI_PARTIC       _


:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Data Richiesta	Data di prenotazione dell'elaborazione. Assume in automatico la data di sistema, ma può essere modificata dall'utente.
Parametro	
CONCESSIONE	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate dalla concessione indicata. Se valorizzato con '999' (default) vengono estratte le somme a disposizione di tutte le concessioni in gestione.
DATA_INIZIO	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o maggiore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_FINE	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o minore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).

Campo	*Descrizione*
ENTE_CREDITORE	Vengono estratte le somme a disposizione generate da provvedimenti emessi dall'ente indicato. Se non valorizzato vengono estratte le somme a disposizione degli enti che prevedono la restituzione delle somme anticipate dietro presentazione di istanza.
CALCOLO_INTERESSI	Permette di riportare sull'istanza l'importo degli interessi maturati alla data di elaborazione. Può assumere i valori: SI (default) vengono calcolati gli interessi, NO – non vengono calcolati gli interessi.
TIPO_ELABORAZIONE	Permette di effettuare l'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Può assumere i valori: P (default) – elaborazione senza aggiornamento degli archivi D – elaborazione con aggiornamento degli archivi
ANNO_CONTABILE	Permette di considerare i provvedimenti contabilizzati a partire dall'anno indicato. Se non valorizzato vengono analizzati i provvedimenti contabilizzati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello di elaborazione.
TIPO_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dalla tipologia di ufficio indicata. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
CODICE_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dall'ufficio indicato. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
TRIBUTI_PARTIC	Valorizzare con 'S'

2.1.6 Transazione SILV – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso enti vari (jcl EIED0YR)

Obiettivo

La transazione SILV (definita mediante la procedura 'Schede Parametro') consente di prenotare l'elaborazione EIED0YR che predispone l'istanza di rimborso delle somme anticipate a seguito di rimborso eccedenze da sgravio per enti vari.

A fronte del rilascio relativo alla MEV2015222, il processo è stato implementato affinchè siano recuperati e trasmessi anche gli interessi da ritardato sgravio rimborsati.

Mappa

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
SILV _   Sistema: *      STAMPA ISTANZA LIQ. RIMBORSI      * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Procedura EI00   Job EIED0YR - STAMPA ISTANZA DI LIQUIDAZIONE RIMBORSI EROGATI
                      Data Richiesta ________

Descrizione step                      Parametro
ESTRAZIONE DATI PER ISTANZA DI LIQ
                CONCESSIONE         ___
                DATA_INIZIO         ________
                DATA_FINE           ________
                ENTE_CREDITORE      _____
                CALCOLO_INTERESSI   __
                TIPO_ELABORAZIONE   _
                ANNO_CONTABILE      ____
                TIPO_UFFICIO        _
                CODICE_UFFICIO      ______
                TIPO_ROTTURA        _
                ESCLUDI_ERARIO      _
                TARSU_PA __

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Data Richiesta	Data di prenotazione dell'elaborazione. Assume in automatico la data di sistema, ma può essere modificata dall'utente.
Parametro	
CONCESSIONE	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate dalla concessione indicata. Se valorizzato con '999' (default) vengono estratte le somme a disposizione di tutte le concessioni in gestione.
DATA_INIZIO	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o maggiore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_FINE	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o minore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
ENTE_CREDITORE	Vengono estratte le somme a disposizione generate da provvedimenti emessi dall'ente indicato. Se non valorizzato vengono estratte le somme a disposizione degli enti che prevedono la restituzione delle somme anticipate dietro presentazione di istanza.
CALCOLO_INTERESSI	Permette di riportare sull'istanza l'importo degli interessi maturati alla data di elaborazione. Può assumere i valori: SI – (default) vengono calcolati gli interessi NO – non vengono calcolati gli interessi.
TIPO_ELABORAZIONE	Permette di effettuare l'elaborazione di prova senza aggiornamento

Campo	*Descrizione*
	degli archivi. Può assumere i valori: P (default) – elaborazione senza aggiornamento degli archivi D – elaborazione con aggiornamento degli archivi
ANNO_CONTABILE	Permette di considerare i provvedimenti contabilizzati a partire dall'anno indicato. Se non valorizzato vengono analizzati i provvedimenti contabilizzati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello di elaborazione.
TIPO_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dalla tipologia di ufficio indicata. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
CODICE_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dall'ufficio indicato. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
TIPO_ROTTURA	Permette di produrre istanze separate per ogni ente o per ogni ufficio dell'ente creditore. Può assumere i valori: E (default) – istanza per ente creditore U – istanza per ufficio dell'ente creditore
ESCLUDI_ERARIO	Permette di evitare l'estrazione delle somme rimborsate a seguito di provvedimenti emessi su ruoli erariali (ente 00001). Può assumere i valori: S (default) – esclude l'erario N – include l'erario
TARSU_PA	Permette di produrre l'istanza di restituzione delle somme rimborsate con riferimento ai provvedimenti di sgravio TARSU 2006 (personalizzazione SERIT SICILIA). Può assumere i valori: NO (default) – vengono esclusi tutti i rimborsi di eccedenze relative ai provvedimenti di sgravio TARSU 2006, SI – vengono estratti solo i rimborsi di eccedenze relative ai provvedimenti di sgravio TARSU 2006

2.1.7 Transazione SIL4 – SK – Prenotazione Istanza di Rimborso Art. 4 DL 119/2018 (jcl EIEDV4R)

Obiettivo

La transazione SIL4 (definita mediante la procedura 'Schede Parametro') consente di prenotare l'elaborazione EIEDV4R che predispone l'istanza di rimborso delle somme realtive a quote (somme a disposizione Art. 4 DL 119/2018 – acronimo ES4), rilevate in applicazione dell'Art. 4.
Tali somme non sono rimborsabili e né direttamente disponibili per il CTB determinate da acquisizione di Provvedimenti di tipo Q.
Sulle partite annullate, entro la soglia dei 1.000 euro e con eventi di riscossione dalla data di attuazione (24/10/2018) e fino all'effettivo annullamento la norma prevede l'accantonamento in specifiche somme da destinare ai processi di copertura ulteriori debiti del CTB.
Tali somme, nelle quote già previste per l'Istanza ordinaria, sono recuperabili mediante la prenotazione effettuata mediante la transazione SIL4.

Mappa

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
SIL4 _   Sistema: * SOMME DA REC. SGRAVI ART.4 DL 119/2018 * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Procedura EI00   Job EIEDV4R - STAMPA SOMME DA RECUPERARE ART 4 DL 119/2018
                       Data Richiesta ________

Descrizione step                      Parametro
ESTRAZIONE DATI PER ISTANZA DI LIQ
                CONCESSIONE          ___
                DATA_INIZIO          ________
                DATA_FINE            ________
                ENTE_CREDITORE       _____
                TIPO_ELABORAZIONE    _
                ANNO_CONTABILE       ____
                TIPO_UFFICIO         _
                CODICE_UFFICIO       ______
                TIPO_ROTTURA         _
                ESCLUDI_ERARIO       _


:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Data Richiesta	Data di prenotazione dell'elaborazione. Assume in automatico la data di sistema, ma può essere modificata dall'utente.
Parametro	
CONCESSIONE	Sono estratte le somme a disposizione Art. 4 DL 119/2018 dalla concessione indicata.

Campo	*Descrizione*
	Se valorizzato con '999' (default) sono estratte le somme a disposizione di tutte le concessioni in gestione.
DATA_INIZIO	Sono estratte le somme a disposizione contabilizzate in data uguale o maggiore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_FINE	Sono estratte le somme a disposizione contabilizzate in data uguale o minore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
ENTE_CREDITORE	Sono estratte le somme a disposizione generate da provvedimenti di tipo Q emessi dall'ente indicato per le quali richiederne il rimborso. Se non valorizzato sono estratte le somme a disposizione di tutti gli enti che prevedono la restituzione delle somme Art. 4 DL 119/2018.
Di	
TIPO_ELABORAZIONE	Permette di effettuare l'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Può assumere i valori: P (default) – elaborazione senza aggiornamento degli archivi D – elaborazione con aggiornamento degli archivi
ANNO_CONTABILE	Permette di considerare i provvedimenti contabilizzati a partire dall'anno indicato. Se non valorizzato vengono analizzati i provvedimenti contabilizzati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello di elaborazione.
TIPO_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dalla tipologia di ufficio indicata. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
CODICE_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dall'ufficio indicato. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
TIPO_ROTTURA	Permette di produrre istanze separate per ogni ente o per ogni ufficio dell'ente creditore. Può assumere i valori: E (default) – istanza per ente creditore U – istanza per ufficio dell'ente creditore
ESCLUDI_ERARIO	Permette di evitare l'estrazione delle somme Art. 4 a seguito di provvedimenti emessi su ruoli erariali (ente 00001). Può assumere i valori: S (default) – esclude l'erario N – include l'erario

2.1.8 Transazione RAMR – Creazione e stampa RAV per cartelle post riforma maggiormente rateizzate (jcl EIEJ48R)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

La transazione RAMR permette di:

- inserire per cartella POST riforma maggiormente rateizzata un RAV per rata;
- ristampare RAV per rata precedentemente stampati.

L'indirizzo del soggetto viene reperito secondo la tabella decisionale.
A tale proposito è necessario censire (con codice maggiore di 501) nella tabella 'Procedure' (GTPR) la procedura 'RAV MAGGIORI RATEAZIONI' impostando il campo 'Identificativo Procedura' = 'RMR – RAV MAGGIORI RATEAZIONI'.

La cartella deve essere in maggiore rateazione non decaduta.
Non deve avere debito scaduto.
Non devono essere presenti accessori
Non devono essere presenti acconti

Viene inserito un elemento nella nuova tabella scadenzario MR (EITSCMR) dove vengono registrati la cartella, il numero di rate richieste in mappa, il numero di rate ancora da trattare, escludendo l'ultima rata di cartella e la data di scadenza dell'ultima rata trattata.

Viene prenotato il job EIEJ48R che si preoccupa di inserire e preparare il file di stampa dei RAV richiesti; i RAV sono sempre riferiti ad una rata; il programma EIPBJ19 tratta le rate di STAMPA mentre il programma EIPBJ21 tratta le rate di RISTAMPA.

Mappa

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
 RAMR _   Sistema: *        RAV MAGGIORE RATEAZIONE        * Pag/Vers:::::::::
 :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

 Concessione ___   Cartella: Provenienza _  Numero _________________ Coobb. ___


 Soggetto



 Importo totale                            Totale numero rate    :
 Importo   1° Rata                         Importo rate success.
 Scadenza  1° Rata


 Stampa RAV : __                           Ristampa RAV : __

 Numero rate da stampare : __              Da nr. Rata __       a nr. Rata __


 :::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::   :::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Concessione	Codice della concessione presso cui è censito il soggetto.
Provenienza	Indica il tipo di provenienza del documento. Obbligatorio se valorizzato il campo Numero, deve assumere il seguente valore: R (default) – cartella ruoli.
Numero	Numero identificativo del documento. Obbligatorio.
Coobb.	Progressivo di coobbligazione. Assume per default il valore 000.
Soggetto	Contiene i dati anagrafici del soggetto intestatario del documento indicato, reperiti secondo la tabella decisionale.
Importo totale	Importo totale della cartella.
Totale numero rate	Numero totale delle rate della cartella.
Importo 1° rata	Importo della prima rata.
Importo rate success.	Importo delle rate successive.
Scadenza 1° rata	Data della scadenza della prima rata.
Stampa RAV	Permette di effettuare la stampa dei RAV. Assume i seguenti valori: SI (default) – stampa richiesta. NO – stampa non richiesta. Obbligatorio.
Ristampa RAV	Permette di effettuare la ristampa dei RAV. Assume i seguenti valori: SI – ristampa richiesta. NO (default) – ristampa non richiesta. Obbligatorio.
Numero rate da stampare	Indica il numero di rate per la produzione dei RAV sia per la prima spedizione che per le successive prodotte via batch. Il numero massimo di rate richiedibili è 12. Obbligatorio se Stampa = SI.
Da nr. Rata A nr. Rata	Indica l'intervallo di rate da ristampare. È obbligatorio se Ristampa è uguale a SI.

2.1.9 Transazione IPRS – Inquiry Provvedimenti Scartati e Riabilitati

Obiettivo

Allo scopo di monitorare i record inseriti nella tabella EISPRSR, relativa al monitoraggio dei provvedimenti scartati in fase di acquisizione provvedimenti, la presente transazione ne consente l'inquiry per le modalità di accesso successivamente descritte.

Mappa Interrogazione Provvedimenti Scartati

```
MAPPA EIMDI1  : IPRS - PRIMA MAPPA - INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI SCARTATI
 Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
 EIDI _   Sistema: *IPRS - PRIMA MAPPA - INTERROGAZIONE PROV* PAG ____ DI  ::::
 :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
 Ambito: ___ :::::::::::::::::::::::::::::: Id-File: ____________________
 Ente: _____ _ ______ :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
 Tipo Prov: _ :::::::::::::::::::::::::: Id-Prov: __.__.____ ____________________
 Cod.Fiscale: _______________ :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
 Cartella: _ _______________ ___ Stato: _ ::::::::::::::::::::
 S Ente---------- Rif.Provvedimento---------------- Rif.Cartella-----------
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 _ ::::: : :::::: : ::.::.:::: :::::::::::::::::::: : :::::::::::::::::: :::
 :::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Ambito	Codice Ambito
Id-File:	Identificativo del file contenente il provvedimento scartato da esaminare: se non digitato, non viene effettuato filtro su questo campo
Ente	Codice ente del provvedimento scartato da esaminare: se non digitato, non viene effettuato filtro su questo campo
Tipo Prov:	Tipo del provvedimento: se non digitato, non viene effettuato filtro su questo campo. Valori previsti: 'D'= Discarico / Sgravio 'M'= Maggior rateazione 'S' = Sospensione 'A' = Annullamento Coobbligato

Campo	*Descrizione*
	'R' = Revoca Sospension 'Z' = Revoca Maggior rateazione 'I' = Autorizzazione Rimborsi INPS
Id Provv	Id del provvedimento: se non digitato, non viene effettuato filtro su questo campo
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente: se non digitato, non viene effettuato filtro su questo campo
Cartella	Numero della cartella: se non digitato, non viene effettuato filtro su questo campo
Stato	Stato degli scarti da visualizzare: se non digitato, non viene effettuato filtro su questo campo: valori previsti: '1' Solo non riabilitati '2' Solo riabilitati '3' Tutti
S	Campo per selezione riga: la selezione si effettua digitando 'S'
Ente	Codice ente
Rif. Provvedimento	Id di riferimento del provvedimento
Riferimento Cartella	Numero della cartella

Mappa Dettaglio Errori

```
MAPPA EIMDI2  : IPRS - SECONDA MAPPA - INTERROGAZIONE PROVVEDIMENTI SCARTATI
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
EIDI _   Sistema: *IPRS - SECONDA MAPPA - INTERROGAZIONE PR* PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Ambito: ::: :::::::::::::::::::::::::::::: Id-File: ::::::::::::::::::::
Ente: ::::: : :::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Tipo Prov: : :::::::::::::::::::::::::: Id-Prov: ::.::.:::: ::::::::::::::::::::
Cod.Fiscale: :::::::::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Cartella: : :::::::::::::::: :::
Tipo Modello: ::: Id-Prenotaz.Ruolo: ::::::::::::::::::::::::::::::
Id-Atto: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Tri Rec Pos Errore------------------------------------------------------------ T
Valore originale---------------------------------------- Data Err.- Data Riab.
::: ::: ::: ::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: :
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: ::.::.:::: ::.::.::::

::: ::: ::: ::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: :
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: ::.::.:::: ::.::.::::

::: ::: ::: ::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: :
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: ::.::.:::: ::.::.::::

::: ::: ::: ::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: :
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: ::.::.:::: ::.::.::::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Campo	*Descrizione*
Ambito	Codice Ambito

Campo	*Descrizione*
Id-File:	Identificativo del file contenente il provvedimento scartato da esaminare:
Ente	Codice ente del provvedimento scartato da esaminare
Tipo Prov:	Tipo del provvedimento: Valori previsti: 'D'= Discarico / Sgravio 'M'= Maggior rateazione 'S' = Sospensione 'A' = Annullamento Coobbligato 'R' = Revoca Sospension 'Z' = Revoca Maggior rateazione 'I' = Autorizzazione Rimborsi INPS
Id Provv	Id del provvedimento
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente
Cartella	Numero della cartella
Tipo modello	Sottocampo del codice partita
Id-Prenotaz.Ruolo	Sottocampo del codice partita
Id-Atto	Sottocampo del codice partita
Tri	Codice tributo
Rec	Tipo record contenente la segnalazione d'errore
Pos.	Posizione del campo errato
Errore	Codice errore rilevato, con accanto la relativa decodifica
Valore Originale	Valore errato contenuto nel record presente sul flusso
Data Err.	Data del flusso originale
Data Riab.	Data di riabilitazione, corrispondente alla data nella quale è nuovamente pervenuto lo sgravio corretto: se non valorizzata, il record scartato non ha avuto seguito

2.1.10 Transazione RPAC – Attivazione rimborso per Provvedimento annullamento coobbligato

Obiettivo

La nuova transazione 'RPAC' estrae i provvedimenti di annullamento di coobbligazione intestati al contribuente indicato, per i quali siano presenti quietanze associate nella nuova tabella. Vengono estratte solo le somme che si sono originate per provvedimenti giunti da Enti per i quali alla data di emissione era attivata la funzionalità di rimborso.
Nella lista presentata a video associata al contribuente vengono elencati anche i provvedimenti con somme a disposizione specifiche già oggetto di trattazione. In altre parole nei elencati la transazione presenterà sia i provvedimenti per i quali sono state già emarginate le somme rimborsabili, sia le eccedenze recuperate come totale dalla nuova tabella e che devono essere invece elaborate.

Per i soli provvedimenti ancora non elaborati, la transazione consente di inserire una somma a disposizione (RSD) di una nuova tipologia ('**12**' – **annullamento coobbligato**) per un importo pari agli importi incassati

(imposta, mora, aggio, spese) associata al provvedimento di annullamento, realizzando quindi il controllo che vi sia associato un provvedimento associato.

Il totale degli importi registrato in fase di acquisizione in tabella avrà inizialmente uno stato di NON RIMBORSABILITA' che deve essere appunto variato esplicitamente al fine di poter mettere in riscossione la somma. Per far questo il provvedimento ad origine della somma dovrà essere esplicitamente selezionato.

Si prevede di dare la possibilità all'operatore di accedere al dettaglio della composizione del debito interessato dal provvedimento e dalla quietanza che ha impattato sugli importi.

Dati accesso

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
RPAC _   Sistema: *  ATTIVAZIONE RIMBORSO PER ANNULLO COO  * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Ambito ___ Codice Fiscale _______________  Stato __
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Ambito	Codice ambito Assume per default l'ambito associato all'operatore.
Codice Fiscale	Codice fiscale del soggetto beneficiario del provvedimento di annullamento per cui procedere all'analisi delle somme a disposizione della nuova tipologia eventualmente presenti. Obbligatorio.
Stato	Stato associato alla somma eventualmente a disposizione generata con il provvedimento di annullamento della coobbligazione con cui eventualmente raffinare la ricerca. D – da rimborsare R – rimborsata E – richiesta all'ente N – non rimborsabile Quest'ultimo valore è lo stato iniziale che si associa alle somme estratte dalla nuova tabella e che rimane tale fino alla loro selezione in maschera per l'attivazione del rimborso. Facoltativo

Vengono quindi estratte le somme da rendere disponibili, o già a disposizione della nuova tipologia intestate al soggetto indicato, generate a seguito dell'acquisizione di un provvedimento di annullamento coobbligato.

Lista Provvedimenti/Somme a disposizione

```
 Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
 RPAC _   Sistema: *  ATTIVAZIONE RIMBORSO PER ANNULLO COO  * Pag/Vers:::::::::
 :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

 Ambito ::: Codice Fiscale :::::::::::::::: Stato : :

 S Provvedimento ----------------------- Somma a disposizione ---------
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :
 _ ::::: ::.::.:::: :::::::::::::::::::: :::: ::::::: ::::.:::.:::,:: :

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    :::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
S	Campo di selezione dei provvedimenti per cui attivare la fase di rimborso. 'R': si intende procedere con rendere disponibile al rimborso la somma. 'D': si intende accedere al dettaglio delle cartelle in cui vi sono tributi quietanzati su cui si è creata l'eccedenza **Il valore 'R' sara' associabile solo per i provvedimenti aventi lo stato a 'N'**
Provvedimento	Identificativo del provvedimento di annullamento (ente, data emissione, numero)
Somma a disposizione	Estremi della somma a disposizione creata per il provvedimento di annullamento con evidenza dell'importo e dell'avvenuto rimborso (D – da rimborsare / R – rimborsata / E – richiesta all'ente / N – non rimborsabile) Nel caso di valore 'N' non sara' possibile indicare gli estremi della somma a disposizione ma soltanto l'importo quale totale ricavato dalla somma dei singoli tributi associati al provvedimento nel nuovo archivio.

Alla selezione con 'R', dopo una richiesta di conferma con un messaggio del tipo *Conferma(Si –No)* ____ , il programma procedera' con gli aggiornamenti per i provvedimenti selezionati.

La procedura quindi provvede a:

- inserire una somma a disposizione (RSD) di nuova tipologia ('11' – annullamento coobbligato) per un importo pari agli importi incassati (imposta, mora, aggio, spese) associata al provvedimento di annullamento cosi' come rilevata dal nuovo archivio. Analogamente a quanto previsto durante la fase di acquisizione di provvedimenti di sgravi, verranno calcolate le quote parte delle spese esecutive riferibili a tributi compresi nelle partite oggetto di provvedimento di annullamento della coobbligazione, al fine di andare a popolare i nuovi archivi disegnati per la richiesta MEV2013084;
- smarcare i record del nuovo archivio, legati al provvedimento selezionato, come elaborati in modo che non vengano piu' estratti nella maschera come somme da elaborare;
- annullare le quietanze legate al provvedimento e rilevabili dall'archivio gia' citato;
- aggiornare il relativo tributo di ruolo decurtando gli importi incassati/messi a recupero in modo da ripristinare il debito;
- registrare con riferimento al provvedimento di annullamento selezionato (nuova tabella EITPAQR) gli estremi delle quietanze (CQQ) per le quali sono stati aggiornati come 'rimborsati' i tributi annotando sulla quietanza la presenza di tributi 'rimborsati' (nuovo indicatore che evidenzia se tutti i tributi sono rimborsati o solo alcuni);
- registrare un log contabile simile a quello registrato in fase di storno del pagamento, ma riferito ai soli tributi annullati (funzione RPAC funzione contabile RPAC stessi codici importo della riscossione);
- registrare un versamento 'negativo' simile a quello di storno quietanza post versamento all'ente ma riconoscibile (nuovo valore 'Q' di EISRFIR-SINDRET) in modo da non essere gestito nell'eventuale recupero manuale/automatico dal versamento all'ente ma da essere utilizzato in sede di rendicontazione;
- variare lo stato della somma a disposizione appena generata, in modo da rendere non piu' possibile l'estrazione e la selezione della stessa per l'attivazione della somma a disposizione.

Selezionando un provvedimento con 'D' invece si accede alla maschera relativa all'elenco delle cartelle su cui la partita oggetto del provvedimento ha impattato con associati gli estremi della quietanza riconducibile al contribuente ex-coobbligato.

Lista cartelle

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
RPAC _   Sistema: *  RILEVAZIONE RIMBORSO PER ANNULLO COO  * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Ambito: ___
Cod. Fiscale: _______________
Ente-Prov: _____ ____________
Id. Prov: __________ _______________________

Cartella/Avviso ----------- Tipo Ann  Quietanza ---------------------
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::
: ::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::: ::/::/:::: :::::::::::::::::::

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::    ::::::::::::::::::::::::::: _
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Cartella/Avviso	Identificativo del documento (provenienza, numero, progressivo coobbligato e tipo) interessato dal provvedimento per cui procedere al rimborso.
Tipo Ann	Evidenza del tipo di annullamento (PARZIALE o TOTALE) del documento
Quietanza	Data e Numero quietanza ad origine della somma a disposizione

2.1.11 Transazione ILDS – interrogazione comunicazioni al contribuente di sgravio/rimborso

Obiettivo

La transazione ILDS permette l'interrogazione delle comunicazione di sgravio/rimborso prodotte al momento dell'elaborazione del jcl EIEDS0R ai fini della trasmissione al contribuente. E' possibile giungere alla transazione ILDS tramite navigazione da IDOC oppure è comunque possibile accedervi autonomamente valorizzando opportunamente i due campi chiave (codice fiscale e numero documento), ottenendo il dettaglio della lettera di sgravio/rimborso richiamata

Dati accesso

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ILDS _   Sistema: *          INTERROGAZIONE LDS            * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Ambito :::     Codice Fiscale _______________
:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Numero : _________________ / ___ Tipo lettera :::

Tot. residuo affidato :::.:::.:::.:::,:: Importo pagato:   :::.:::.:::.:::,::
Importo sgravato :::.:::.:::.:::,::      Importo residuo:  :::.:::.:::.:::,::

Importo a Rimborso:
Carico                      :::.:::.:::.:::,::
Diritti di notifica         :::.:::.:::.:::,::
Aggio                       :::.:::.:::.:::,::
Mora                        :::.:::.:::.:::,::
Spese per procedure         :::.:::.:::.:::,::
Interessi ritardato sgravio :::.:::.:::.:::,::
                            ------------------
Totale rimborso             :::.:::.:::.:::,::

Elenco provvedimenti/cartelle _

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::::::::::::::::::::
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Ambito	Codice ambito Assume per default l'ambito associato all'operatore.
Codice Fiscale	Codice fiscale del soggetto beneficiario della comunicazione di

Campo	*Descrizione*
	sgravio/rimborso. Obbligatorio.
Numero	Numero univoco identificativo della comunicazione di sgravio/rimborso. Obbligatorio
Tipo lettera	Tipo lettera di sgravio/rimborso. Può assumere i seguenti valori/descrizioni: GPC – SGRAVI ADR SENZA RIMB. GPE – SGRAVI ENTE SENZA RIMB. GRC – SGRAVI ADR CON RIMB. GRE – SGRAVI ENTE CON RIMB. SGI – RIMBORSI INPS
Tot. residuo affidato	Totale del carico residuo per tutte le cartelle incluse nella comunicazione ante provvedimento di sgravio.
Importo pagato	Totale importo pagato dal contribuente su tutte le cartelle oggetto della comunicazione.
Importo sgravato	Totale importo sgravato su tutte le partite oggetto della comunicazione.
Importo residuo	Carico residuo per tutte le cartelle incluse nella comunicazione post acquisizione dei provvedimento di sgravio.
Carico	Totale di carico su cui è maturato rimborso.
Diritti di notifica	Importo dei diritti di notifica.
Aggio	Totale aggio maturato a rimborso.
Mora	Totale mora a rimborso
Spese per procedure	Totale spese per procedure esecutive a rimborso.
Interessi da ritardato sgravio	Totale IRS da rimborsare.
Totale rimborso	Totale importo da rimborsare al contribuente.
Elenco provvedimenti/cartelle	Selezionando con ‘X’ è possibile accedere alla mappa di elenco dei provvedimenti di sgravio e delle relative cartelle oggetto delle comunicazione al contribuente.

Mappa di dettaglio provvedimenti/cartelle contenuti nella lettera di sgravio/rimborso

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
ILDS _   Sistema: *           INTERROGAZIONE LDS       * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :
Ambito :::  Codice Fiscale ::::::::::::::::
:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Numero : :::::::::::::::::: / ::: Tipo lettera :::

S Id. Provvedimento-------------  Ente---------- Cartella / Documento-  Tipo
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_ : ::.::.:: :::::::::::::::::::: ::::: : :::::: :::::::::::::::::: :::  :::
_

 :::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
S	Campo di selezione. Può assumere i seguenti valori: P – Permette di entrare in navigazione nella transazione IPRV contenente il dettaglio del provvedimento di sgravio selezionato. C – Permette di aprire la mappa di dettaglio degli importi a rimborso relativi alla cartella selezionata.
Id. Provvidimento	Dettaglio del provvedimento di sgravio: data di emissione e numero identificativo.
Ente	Codice ente tipo e ufficio che ha emesso il provvedimento
Cartella	Numero della cartella/documento relativi alla partita oggetto di sgravio.
Tipo	Tipo cartella/documento (es. CAR, AVA…)

Mappa di dettaglio importi sgravio/rimborso su cartella

```
AM0G   YXE0058  *  EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SPA  * 20/06/17 16:22:43
ILDS _   ONE-S1   *           INQUIRY DOCUMENTI LDS           * VER    1

Ambito :::    Codice Fiscale :::::::::::::::::
:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Numero : :::::::::::::::: / :::  Tipo lettera  :::
Provvedimento: ::: :::::::::::::::::::: Ente: ::::: : ::::::
Cartella/Documento: :::::::::::::::::: :::

Carico totale cartella         :::.:::.:::.:::,::
Residuo carico affidato        :::.:::.:::.:::,::
Importo sgravato               :::.:::.:::.:::,::
Importo pagato                 :::.:::.:::.:::,::
Importo compensato             :::.:::.:::.:::,::
Importo residuo                :::.:::.:::.:::,::
Importo aggio                  :::.:::.:::.:::,::
Interessi di mora              :::.:::.:::.:::,::
Diritti di notifica            :::.:::.:::.:::,::
Spese esecutive                :::.:::.:::.:::,::
Interessi ritardato sgravio    :::.:::.:::.:::,::

Importo carico a rimborso      :::.:::.:::.:::,::
Totale rimborso                :::.:::.:::.:::,::

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Carico totale cartella	Carico originario della cartella
Residuo carico affidato	Importo residuo del carito ante sgravio
Importo sgravato	Importo di carico oggetto dello sgravio.
Importo pagato	Totale importo di carico pagato dal contribuente sulla cartella oggetto dello sgravio.
Importo compensato	Totale importo compensato a seguito di sgravio.
Aggio	Totale aggio maturato a rimborso.
Mora	Totale mora a rimborso
Diritti di notifica	Importo dei diritti di notifica.
Spese esecutive	Totale spese per procedure esecutive a rimborso.
Interessi da ritardato sgravio	Totale IRS da rimborsare.
Importo carico a rimborso	Importo del carico oggetto di rimborso
Totale rimborso	Totale importo da rimborsare al contribuente.

2.1.12 Transazione GSGU – riconciliazione quietanze sgravi da indebito e annullo coobligati per flusso erario (jcl EIEG048)

Obiettivo

La transazione GSGU è a corredo del contesto di gestione dei dati relativi ai rimborsi eseguiti dagli agenti della riscossione di somme iscritte a ruolo pagate dal debitore riconosciute indebite - decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 settembre 2019 (pubblicato nella G.U. n. 292 del 13 dicembre 2019)

La transazione permette:

- Di associare un numero di quietanza, rispettivamente per quota capitale e per quota interessi, ad una istanza di richiesta rimborso invata al Struttura di Gestione
- In associazione con il jcl EIEG048 permette di creare l'ordinativo di pagamento rispettivamente per quota capitale e per quota interessi; Tali ordinativi sono poi consultabili attraverso la transazione stessa (per i dettagli si rimanda al paragrafo che descrive la EIEG048) .
- Di associare il numero GEOCOS, rispettivamente per quota capitale e per quota interessi, emesso in corrispondenza di un ordinativo di pagamento.

I dati gestiti da questa transazione vengono letti/memorizzati dalla tabella E0TISBR per l'ambito di competenza.

Mappa di ingresso

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GSGU _   Sistema: *          INTERROGAZIONE LDS            * PAG ____ DI  ::::

 Operazione (INS/VAR) : ___
 Ambito               : ___  _____________
 Numero Istanza       : ________
```

Mappa INS / VAR

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GSGU _   Sistema: *          INTERROGAZIONE LDS            * PAG ____ DI  ::::

 Operazione (INS/VAR) : ___
 Ambito               : ___  ____________
 Numero Istanza       : ________  Tot. da Liquidare :              ___.___,_0

 Nr. Quietanza quota capitale  :            ___________0   Data: 00/00/0000

 Nr. Quietanza quota interessi :            ___________0   Data: 00/00/0000

 Interessi comunicati da ADE   :   ___.___.___.___.___,_0

 Nr. Ordinativo Pagamento quota capitale :  ___________0   Data: 00/00/0000

 Nr. Ordinativo Pagamento quota interessi:  ___________0   Data: 00/00/0000

 Nr. GEOCOS quota capitale     :            ___________0   Data: 00/00/0000

 Nr. GEOCOS quota interessi    :            ___________0   Data: 00/00/0000
```

Riepilogo campi

Campo	*Descrizione*
Operazione	Possibili valori INS=inserimento, VAR=modifica. Obbligatorio.
Ambito	Codice ambito. Obbligatorio. Può assumere solo valori compatibili con quelli associati al profilo dell'operatore.
Tot. da Liquidare	Campo in sola lettura, visibile solo dopo aver eseguito l'operazione INS/VAR, è la sommatoria degli "Importo da liquidare" per l'istanza
Numero Istanza	Numero univoco identificativo della comunicazione di sgravio/rimborso. Corrispponde al "Numero Istanza" presente nel flusso logica inviato alla Struttura di Gestione. Obbligatorio
Nr. Quietanza quota capitale	Numero di quietanza per quota capitale dell'importo (capitale) richiesto alla Struttura di Gestione. La sua valorizzazione è condizione necessaria e sufficiente affinchè venga generato l'ordinativo di pagamento quota capitale (cfr EIEG048). Il campo, una volta acquisito, rimane editabile e modificabile (operazione VAR) fino a quando non viene eseguito il jcl EIEG048 e generato il corrispondente Ordinativo di pagamento (quota capitale);
Data (quietanza capitale)	Data di acquisizione della quietanza (quota capitale)
Nr. Quietanza quota interessi	Numero di quietanza per quota interessi dell'importo (interessi) richiesto alla Struttura di Gestione. La sua valorizzazione (insieme al campo Interessi comunicati da ADE) è condizione necessaria e sufficiente affinchè venga generato l'ordinativo di pagamento quota interessi (cfr EIEG048). Il campo, una volta acquisito, rimane editabile e modificabile (operazione VAR) fino a quando non viene eseguito il jcl EIEG048 e generato il corrispondente Ordinativo di pagamento (quota interessi)
Data (quietanza interessi)	Data di acquisizione della quietanza (quota interessi)

Campo	*Descrizione*
Interessi comunicati da ADE	Importo interessi calcolato da Agenzia delle Entrate. La sua valorizzazione (insieme al campo Nr. Quietanza quota interessi) è condizione necessaria e sufficiente affinchè venga generato l'ordinativo di pagamento quota interessi (cfr EIEG048). Il campo, una volta acquisito, rimane editabile e modificabile (operazione VAR) fino a quando non viene eseguito il jcl EIEG048 e generato il corrispondente Ordinativo di pagamento (quota interessi)
Nr. Ordinativo Pagamento quota capitale	Numero ordinativo di pagamento prodotto da jcl EIEG048 (quota capitale) quando viene acquisito il campo Nr. Quietanza quota capitale.
Data (ordinativo quota capitale)	Data di acquisizione dell'ordinativo quota capitale; viene inserito automaticamente dal EIEG048; modificabie tramite la GSGU solo nei casi in cui la data è valorizzata con 00/00/0000 (recupero date)
Nr. Ordinativo Pagamento quota interessi	Numero ordinativo di pagamento prodotto da jcl EIEG048 (quota interessi) quando vengono acquisiti i campi Nr. Quietanza quota interessi e Interessi comunicati da ADE.
Data (ordinativo quota interessi)	Data di acquisizione dell'ordinativo quota interessi; viene inserito automaticamente dal EIEG048; modificabie tramite la GSGU solo nei casi in cui la data è valorizzata con 00/00/0000 (recupero date)
Nr. GEOCOS quota capitale	Numero protocollo prodotto dal sistema GEOCOS associato ad un Ordinativo di Pagamento (quota capitale).
Data (GEOCOS quota capitale)	Data di acquisizione numero GEOCOS quota capitale
Nr. GEOCOS quota interessi	Numero protocollo prodotto dal sistema GEOCOS associato ad un Ordinativo di Pagamento (quota interessi).
Data (GEOCOS quota interessi)	Data di acquisizione numero GEOCOS quota interessi

Di seguito alcune regole di valorizzazione dei campi mappa GSGU:

• data mandato (quota capitale) e nr.quietanza capitale, per essere acquisiti, devono essere entrambi valorizzati
• data mandato (quota interessi) e nr.quietanza interessi, per essere acquisiti, devono essere entrambi valorizzati
• data inserimento GEOCOS (quota capitale) e nr.GEOCOS quota capitale, per essere acquisiti, devono essere entrambi valorizzati
• data inserimento GEOCOS (quota interessi) e nr.GEOCOS quota interessi, per essere acquisiti, devono essere entrambi valorizzati

Le date di acquisizione degli ordinativi (quota capitale e quota interessi) vengono solo visualizzate dalla trx GSGU, in quanto sono date che vengono generate dal processo EIEG048, con l'eccezione seguente: se sono date non valorizzate (ovvero acquisite da una vecchia versione del EIEG048). In questo caso le date degli ordinativi compariranno editabili e potranno essere valorizzate attraverso la GSGU.

2.1.13 Funzioni di Monitoraggio Trasmissioni

2.1.13.1 Transazione IFIS

Obiettivo

La transazione IFIS è a supporto del monitoraggio flussi di recupero sgravio comunicati ad AdE (cfr jcl EIEWGS3 - prg EIPB041).
I dati degli ambiti presentati dalla IFIS saranno quelli di visibilità per l'utente abilitato.

La transazione permette:

- di effettuare ricerca sui dati memorizzati nelle tabelle Flussi (E0TFLRR) e Istanze (E0TISBR), tramite la selezione del dato dalla lista della prima mappa IFIS
- di navigare nel dettaglio di una istanza flusso presentata dalla prima mappa con le le Azioni (colonna Selezione):
    - "X" Visualizzazione Totale Importo CTB, Totale importo da liquidare, Totale Interessi ADER, Totale interessi ADE per flusso logico (e fisico) selezionato dalla lista.
    - "R" Visualizzazione Totali Importi da Liq., Importi Interesse AdER, Importo Pagato al CTB per Quota Non Erario, con aggregazione per Ente Beneficiario (tripletta).
    - "D" Visualizzazione del Dettaglio Istanza-Flusso Logico contenente i vari importi di un Ambito comunicati via Flusso-Settimanale spacchettati per Data Rimborso, Importo pagato CTB, Importo da Liquidare, Importo Interessi AdER, Importo Interessi AdE.
    - "E" Viene richiamata la transazione LIRR eseguendo la ricerca LIRR con i seguenti filtri:
        - Ambito (quello selezionato dalla lista IFIS)
        - Tipo operazione = INQ
        - Istanza da flusso = E
        - Tipo lista = I

Mappa di ingresso

La transazione IFIS presenta la prima mappa con i seguenti filtri di ricerca:

- Ambito : Filtro per ambiti istanze prodotte a livello di flusso fisico
- ID Flusso Fisico : Filtro su ID Flusso Fisico
- Dta flusso Da A : Filtro sulla data creazione flusso fisico
- Esito Flusso : Esito Flusso Fisico
    - Totalmente Positivo (valore ammesso X)
    - Parzialmente Negativo (valore ammesso X)
    - Totalmente Negativo (valore ammesso X)
- Numero Istanza flusso Logico : Filtro su numero istanza flusso logico
- Stato elaborazione Istanza : Esito Istanza
    - Non Esitata (valore ammesso X)
    - Esito Positivo(valore ammesso X)
    - Esito Negativo (valore ammesso X)
- Flag Istanza BKI : S\N

```
RRS8     YXE0257  *   AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE    * 12/03/20 14:17:03
 IFIS 1   ONE-E1   *        INQUIRY FLUSSI E ISTANZE        * VER    1


 Ambito : 000    Ide. flusso Fisico :   ____________________
 Dta flusso da  __.__.____    -A  __.__.____
 Esito flusso                  :   Tot.pos. _   Par.neg. _   Tot.neg. _
 Numero Istanza Flusso Logico :   ________
 Stato elaborazione Istanza   :   Non es. _   Es. pos. _   Es. neg. _
 Flag Istanza BKI             :   _

 S Ambi to Id-flusso fisico     Id-flusso logico     Dt. cre. Num.Ista. FlagBKI









 9012 TRANSAZIONE PRONTA
```

Mappa IFIS

Le colonne della lista risultato sono:

- "S" – Colonna Selezione
- Ambito
- Identificativo del flusso fisico di appartenenza
- Identificativo del flusso logico di appartenenza
- Data di creazione del flusso (equivalente a data istanza)
- Numero Istanza
- Flag BKI (S=Istanze Riconciliate/Quietanzate, N=Istanze senza Quietanza)

2.1.13.1.1 Visualizzazione Importi Totali (azione X)

```
RRRE     YXE0230  *   AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE    * 07/01/20 16:44:32
XXXX 1   ONE-E1   *    DETTAGLIO IMPORTI FLUSSI E ISTANZE        * VER    1
XXXX 1

Ambito XXX   Id. flusso fisico  XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX      Esito flusso X

Numero Istanza Flusso logico    XXXXXXXX                  Stato Elab. Istanza X



Totale Pagato Contribuente             : XXXXXXXXXXXXXXX.XX
Totale importo da liquidare            : XXXXXXXXXXXXXXX.XX
Totale interessi da liquidare (AdER)   : XXXXXXXXXXXXXXX.XX
Totale interessi liquidati (ADE)       : XXXXXXXXXXXXXXX.XX
```

Mappa Azione X di IFIS

2.1.13.1.2 Visualizzazione Importi Non Erario (Azione R)

Per un dato elemento della lista risultato prima mappa IFIS (ambito, flusso fisico, flusso logico, etc) questa azione visualizza i vari importi spacchettati per Quota Non Erario, con dettaglio suddiviso per Ente Beneficiari:

```
RRRE     YXE0230  *   AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE    * 07/01/20 16:44:32
XXXX 1   ONE-E1   *    DETTAGLIO IMPORTI FLUSSI E ISTANZE         * VER    1
XXXX 1

Ambito XXX
Numero Istanza Flusso logico    XXXXXXXX

Ente Beneficiario -------- Imp. DaLiq ---- Imp. Interessi AdER ----- Imp. Pagato CTB
 XXXX X  XXX       XXXXXXXXXXXXXXX.XX       XXXXXXXXXXXXXXX.XX    XXXXXXXXXXXXXXX.XX
 XXXX X  XXX       XXXXXXXXXXXXXXX.XX       XXXXXXXXXXXXXXX.XX    XXXXXXXXXXXXXXX.XX
 XXXX X  XXX       XXXXXXXXXXXXXXX.XX       XXXXXXXXXXXXXXX.XX    XXXXXXXXXXXXXXX.XX

Totali Non Erario  XXXXXXXXXXXXXXX.XX       XXXXXXXXXXXXXXX.XX    XXXXXXXXXXXXXXX.XX
```

Mappa Azione R di IFIS

2.1.13.1.3 Visualizzazione del Dettaglio Flusso Logico (Azione D)

Per un dato elemento della lista risultato prima mappa IFIS (ambito, flusso fisico, flusso logico, etc) questa azione visualizza il Dettaglio Istanza-Flusso Logico contenente gli importi di un Ambito spacchettati per Data Rimborso:

- Importo pagato CTB
- Importo da Liquidare
- Importo Interessi AdER
- Importo Interessi AdE

```
RRRE     YXE0230  *   AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE    * 07/01/20 16:44:32
XXXX 1   ONE-E1   *    DETTAGLIO IMPORTI FLUSSI E ISTANZE         * VER    1
XXXX 1

Identificativo Flusso fisico:   XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Progressivo della settimana:    XX
Data creazione flusso:    XX.XX.XXXX
Ambito XXX      Istanza Flusso logico:   XXXXXXXX

Dta Rimb. ---   Imp. Pagato CTB -----    Imp. DaLiq - Interessi AdER   -    Interessi AdE
XX.XX.XXXX   XXXXXXXXXXXXXXX.XX  XXXXXXXXXXXXXXX.XX XXXXXXXXXXXXXX.XX   XXXXXXXXXXXXXX.XX
XX.XX.XXXX   XXXXXXXXXXXXXXX.XX  XXXXXXXXXXXXXXX.XX XXXXXXXXXXXXXX.XX   XXXXXXXXXXXXXX.XX
XX.XX.XXXX   XXXXXXXXXXXXXXX.XX  XXXXXXXXXXXXXXX.XX XXXXXXXXXXXXXX.XX   XXXXXXXXXXXXXX.XX

Tot. Amb     XXXXXXXXXXXXXXX.XX  XXXXXXXXXXXXXXX.XX XXXXXXXXXXXXXX.XX   XXXXXXXXXXXXXX.XX
```

Mappa Azione D di IFIS

2.1.13.1.4 Richiamo della LIRR (Azione E)

Per un dato elemento della lista risultato prima mappa IFIS (ambito, flusso fisico, flusso logico, etc) questa azione visualizza l' elenco delle Istanze-LIRR coinvolte nel flusso inviato
TIP: in pratica viene richiamata la transazione LIRR eseguendo la ricerca LIRR con i seguenti filtri:

- Ambito (quello selezionato dalla lista IFIS)

- Tipo operazione = INQ
- Istanza da flusso = E
- Tipo lista = I

```
RRS8     YXE0257  *   AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE    * 22/10/20 12:21:10
 LIRR 2   ONE-E1   *  LISTA ISTANZE RICHIESTE DI RIMBORSO   * PAG ___1 DI     2
 IFIS 1   LIRR 2

 Concessione XXX Tipo Operazione INQ INTERROGAZIONE         Istanza da Flu.  E
 Tipo Lista I ISTANZA    Ente _____ Stato _               Lista ____ _________
 Data Accred. __.__.____ Nr. ____________ Data Scad. da __.__.____ a __.__.____
 S Ente  T Anno/Numero  -------------- Importo M F Stato ------------------- -
 _ 00001 I 2020 0000001             386.583,70 E E PRESENTATA
 _ 13619 I 2020 0000002              20.893,00 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000003                 556,76 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000023             320.024,79 E E PRESENTATA
 _ 12395 I 2020 0000024               1.310,24 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000029             310.269,71 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000032              74.520,19 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000034             210.618,68 E E PRESENTATA
 _ 12397 I 2020 0000035                 830,37 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000039              70.801,68 E E PRESENTATA
 _ 28064 I 2020 0000040                 302,75 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000041               2.203,75 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000042               5.654,37 E E PRESENTATA
 _ 00001 I 2020 0000046             593.591,47 E E PRESENTATA
 _ 12374 I 2020 0000047                 321,21 E E PRESENTATA
 9071 PF7(- LISTA) PF8(+ LISTA) PF5(- MAPPA) PF6(+ MAPPA)
```

2.1.13.2 Funzione di estrazione dati prodotti da WGS1 WGS2 (EIPB052)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione EIPB052 permette monitorare e produrre un report con le stesse informazioni prodotte dal programma EIPB02Z (WGS1 – sgravio da indebito) e dal programma EIPBDSR (WGS2 – sgravio da annullo coobbligato).

La scheda parametro ha i seguenti parametri:

- Ambito (parametro obbligatorio)
- Uno o entrambi i seguenti:
  - Identificativo flusso fisico
  - Range di date (Da – A) relative a date elaborazione flusso fisico

Il report presenta le seguenti informazioni coerenti con i parametri di lancio :

- Istanza LIRR,
- Data rimborso
- Ente emittente
- Provvedimento
- Ruolo
- Tributo – importi – ente beneficiario
- totale per colonna importi per quota Erario e quota NON Erario

```
1 AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE                                                                                                                              PAG.      1
  AGENTE DELLA RISCOSSIONE
  PER LA PROVINCIA DI BRESCIA

  ISTANZA 2020 0000003          ELENCO DELLE QUOTE RIMBORSATE DAL 01.01.2019 AL 31.12.2019

  RIMBORSI DEL 04.06.2019

  ENTE EMITTENTE      1 7 T9H    HHK                                        GELATERIA DI BETTONI

  PROVVEDIMENTO 2019S000000000183980 DEL 19.04.2019 A FAVORE DI *** ANAGRAFICA NON TROVATA ***                 C.F. TGLCLD73T09D251X
  RUOLO 2015 802272 PART. 7 T9H    2009 AE AUT9H01C3042862014/1         BAUT9H01C304286/2014
  TRIB. ANNO  -----IMPORTO IMPOSTA  ------IMPORTO MORA  ----IMPORTO AGGIO  ------IMPORTO IVA     IMPORTO ACCESSORI IMPORTI DA LIQUIDARE BENEFICIARIO   V E
  3816  2009              45,33                1,44              0,00               0,86                 0,00                45,91  1819 B 999      *
  3817  2009               8,17                0,00              0,00               0,01                 0,00                 8,16  1819 B 999      *
  385A  2009              97,33                3,10              0,00               1,74                 0,00                98,69 58265 B 1
  387A  2009              17,54                0,00              0,00               0,24                 0,00                17,30 58265 B 1
  4001  2009           1.629,00               51,89              0,00              29,59                 0,00             1.651,30    50   131
  4110  2009             293,49                0,00              0,00               5,07                 0,00               288,42    50   131


  PROVVEDIMENTO 2019SAR0221394140001 DEL 25.04.2019 A FAVORE DI *** ANAGRAFICA NON TROVATA ***                 C.F. TGLCLD73T09D251X
  RUOLO 2016 801525 PART. 7 T9H    2009 AE YPT9HIPPN003312015/1         DYPT9H01C304286/2014
  TRIB. ANNO  -----IMPORTO IMPOSTA  ------IMPORTO MORA  ----IMPORTO AGGIO  ------IMPORTO IVA     IMPORTO ACCESSORI IMPORTI DA LIQUIDARE BENEFICIARIO   V E
  933I  2009               4,51                0,00              0,00               0,00                 0,00                 4,51  1819 B 999      *
  933I  2009               1,00                0,00              0,00               0,00                 0,00                 1,00  1819 B 999      *
  385I  2009               9,64                0,00              0,00               0,00                 0,00                 9,64 58265 B 1
  4115  2009               0,60                0,00              0,00               0,00                 0,00                 0,60 16624            *

  TOTALI               4.748,86               71,20              0,00              70,03                 0,00             4.750,03
    ERARIO             4.662,75               69,35              0,00              68,61                 0,00             4.663,49
    NO ERARIO             86,11                1,85              0,00               1,42                 0,00                86,54
1
  IMPORTO DA LIQUIDARE PER RIMBORSI EFFETTUATI IL 04.06.2019 EUR          4.750,03 INTERESSI MATURATI AL 16.01.2020 EUR         21,77
                                     DI CUI PER ERARIO EUR          4.663,49
                                     DI CUI  NO ERARIO EUR             86,54
```

esempio report prodotto da EIPB052

2.2 Elaborazioni batch

2.2.1 Protocollazione del flusso ‘Provvedimenti’ (jcl EIED00R)

Obiettivo

L’elaborazione EIED00R provvede a suddividere il flusso Provvedimenti in tanti file diversi per tipologia di provvedimento, i quali verranno presi in input dalle elaborazioni successive.

Condizioni Preliminari

L’elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

Al pervenimento del flusso, l’elaborazione EIED00R provvede a:

- suddividere il flusso fisico in tanti file di output quante sono le tipologie di provvedimenti in esso contenuti, raggruppando le varie unità logiche Provvedimento secondo il valore assunto dall’identificativo file (PRT o PRS o PRK = sgravio/discarico, PRP o PRY = sospensione, PRC o PRW = revoca di sospensione, PRR o PRX = rateazione, PRV o PRH = revoca di rateazione, PRN = annullamento di coobbligato, PFR = autorizzazione al rimborso INPS)
- effettuare la protocollazione inserendo nella tabella Protocolli (EITPROR) per ciascuna unità logica elaborata un elemento che ha come identificativo:
  - la data di pervenimento
  - il codice della tipologia di provvedimento (PRx)

- l'identificativo dell'unità logica (PRx + codice ente creditore + codice concessione + anno + numero progressivo).

I protocolli inseriti vengono listati sul tabulato 'Provvedimenti – Protocolli inseriti'.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.2.2 Controllo dei flussi 'Provvedimenti' protocollati (jcl EIED01R)

Obiettivo

Effettuata la protocollazione è necessario che sia elaborata la fase di controllo (elaborazione EIED01R).
In questa fase sono effettuati, per ogni tipologia di flusso:
- controlli di sequenza, numericità e formali;
- controlli di quadratura del flusso,
- controlli di corrispondenza/congruenza delle informazioni presenti sul flusso con quelle acquisite in fase di caricamento ruoli e di caricamento cartelle.
- Controlli di pre-esistenza di eventuale provvedimento identico, caricato da data entry

Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che l'Utente:
- abbia effettuato l'elaborazione della fase batch precedente, EIED00R.

Flusso Operativo

Gli eventuali errori riscontrati durante la fase di controllo possono determinare:
- lo scarto dell'intera fornitura e cioè di tutti i provvedimenti contenuti nell'unità logica (errori di tipo 'E'),
- lo scarto del singolo provvedimento (errori di tipo 'S'),
- la semplice segnalazione di anomalia sul flusso esiti (errori di tipo 'W').

Tutti gli errori riscontrati sono evidenziati nei tabulati 'Provvedimenti – Errori e segnalazioni' e vengono riportati nel flusso esiti.

Sui tabulati sono riportate segnalazioni ad esclusivo uso del concessionario (non sono presenti né la gravità né il codice dell'errore) che riguardano:
- il discarico o la sospensione di partite non poste in riscossione,
- la trasformazione automatica da discarico a sgravio (per le partite per le quali siano stati emessi la cartella o l'avviso e per le quali risultino presenti pagamenti).

Se il provvedimento di sgravio si riferisce ad un 'ruolo per avvisi' per il quale è già avvenuta la rendicontazione, il provvedimento viene scartato, in quanto è necessario acquisirlo sul ruolo definitivo.
E' possibile, mediante la valorizzazione della scheda parametro (AVP_RENDICONTATI = SI) acquisire i provvedimenti che contengono esclusivamente tributi privi di residuo impagato, in quanto l'intero importo sgravato dovrà essere rimborsato al contribuente (nel ruolo definitivo, infatti, il tributo sarà presente con carico a zero).

Se il provvedimento di sgravio si riferisce ad un discarico Art. 4 DL 119/2018, indipendentemente dalla rendicontazione, il provvedimento :

- è acquisito se l'importo del discarico è pari a zero;
- è acquisito anche se la posizione era precedentemente trattata con discarichi Art. 12 (e 13);
- è scartato se l'importo del discarico è inferiore ad carico residuo.

Su richiesta dell'Amministrazione finanziaria, in fase di controllo dei provvedimenti di sospensione, dal novembre 2003 vengono comunque accettati i provvedimenti di sospensione su soggetto anche se è già presente un provvedimento di sospensione attivo su partita e viceversa.
Rimangono attivi i controlli per evitare l'acquisizione:

- del provvedimento di sospensione su partita se già attivo un provvedimento su partita,
- del provvedimento di sospensione su soggetto se già attivo un provvedimento sullo stesso soggetto.

Nei confronti del singolo soggetto sarà considerata sempre la situazione più favorevole.

La Direzione Centrale dell'Accertamento ha specificato che in caso di revoca del provvedimento di sospensione su soggetto, gli interessi di mora devono essere calcolati anche nel periodo di vigenza della sospensione.
A tale proposito, sempre dallo stesso periodo di attivazione delle modifiche relative ai controlli sulle sospensioni, è stato introdotto il controllo, in fase di acquisizione dei provvedimenti di revoca, sulla valorizzazione dell'indicatore di calcolo interessi nel periodo di vigenza della sospensione (record P06 – campo FLAG TIPO REVOCA – controllo: deve assumere il valore '2 = calcolo interessi nel periodo' se trattasi di revoca di provvedimento di sospensione su soggetto).
Nel caso di tipi di sospensione/revoca A1 e S1 il controllo è stato implementato per

- Non segnalare l'errore all'eventuale pervenimento di un provvedimento di sospensione emesso dall'ente successivo alla registrazione delle sospensioni di tipo A1 o S1.
- Non segnalare l'errore all'eventuale pervenimento di un provvedimento di sospensione A1 o S1 successivo ad una sospensioni emessa dall'ente o dall'Autorità Giudiziaria

Per i provvedimenti di discarico degli interessi di rateazione viene verificato che l'importo degli interessi discaricati sia pari o maggiore all'importo residuo (carico – riscosso) degli interessi.

Per il caricamento del provvedimento di rateazione è necessario che per la partita oggetto di rateazione sia stata emessa la cartella.
A seguito della richiesta pervenuta con MEV2014079 la fase di controllo è stata implementata al fine di effettuare anche il caricamento dei Provvedimenti MR di tipo eccezionale .

Per ottemperare alla richiesta della MEV2016469 è stato istituito il controllo sulla tipologia di provvedimenti di maggior rateazione attraverso il campo FLAG TIPOLOGIA RATEAZIONE tipo record P03, che può assumere solo i valori blank, E, 5 e B, mentre altri valori causano un scarto con codice 055.

Per ottemperare alla richiesta della MEV202000110 è stato integrato il controllo sulla tipologia di provvedimenti di maggior rateazione attraverso il campo FLAG TIPOLOGIA RATEAZIONE tipo record P03, con il nuovo valore A.

Per il caricamento del provvedimento di revoca della rateazione è necessario che tutti i tributi interessi siano stati discaricati.

L'esito positivo della fase di controllo per i provvedimenti di annullamento di coobbligato è determinato da:

- la verifica che non esista già un provvedimento di annullamento per lo stesso soggetto
- la mancanza di pagamenti effettuati dal soggetto da annullare
- l'esistenza di un provvedimento di sospensione se il soggetto da annullare non è un coobbligato (soggetto corresponsabile)

- in caso di annullamento dell'intestatario della partita, l'esistenza di un coobbligato attivo.

Per i provvedimenti di rimborso disposti si verifica che esista congruenza tra l'importi del provvedimento e quelli registrati nel sistema informativo della concessione:
- l'importo da rimborsare a titolo di imposta indicato nel provvedimento non deve superare l'importo da rimborsare a titolo di imposta determinato dalla concessione all'atto del ricevimento del provvedimento di sgravio per indebito;
- l'importo da rimborsare a titolo di interessi di mora indicato nel provvedimento non deve superare l'importo effettivamente incassato a tale titolo,
- l'importo dell'aggio che viene dichiarato nel provvedimento come trattenuto dalla concessione all'atto del versamento dell'imposta da rimborsare non deve superare l'importo dell'aggio complessivamente trattenuto dalla concessione (aggio maturato sulle riscossioni – aggio a carico del contribuente) e deve essere congruente (= proporzionale) con l'importo da rimborsare a titolo di imposta.

L'esecuzione della fase di controllo comporta anche l'aggiornamento del protocollo in modo tale che sia possibile rilevare (transazione IPRU) se nell'unità logica sono presenti errori ed il tipo di errore riscontrato.

Dal momento che in questa fase sono predisposte le informazioni per il confezionamento del flusso esiti è necessario che l'Utente ogni giorno verifichi, utilizzando i tabulati prodotti e la transazione "IPRU-Interrogazione Protocolli", la situazione dei flussi pervenuti e provveda alla sistemazione delle anomalie dovute al mancato caricamento al S.I. dei ruoli o delle cartelle.

L'elaborazione è ripetibile finché il protocollo non sia stato caricato.

Sui tabulati 'Provvedimenti – Statistica' sono evidenziate:
- la quantità e l'importo dei provvedimenti per i quali è possibile effettuare il caricamento (privi di errori che determinano lo scarto della fornitura o del provvedimento),
- la quantità e l'importo dei provvedimenti scartati (se sono stati rilevati errori che determinano lo scarto dell'intera fornitura tutti i provvedimenti vengono segnalati come scartati).

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED01RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD1

AVP_RENDICONTATI	Permette di bloccare l'elaborazione qualora siano presenti provvedimenti di sgravio su 'ruoli per avvisi' già rendicontati. Può assumere i valori: NO (default) – in presenza di provvedimenti che interessano 'ruoli per avvisi' già rendicontati viene provocata la fine anomala dell'elaborazione. SI – viene trattato il provvedimento di sgravio su 'ruoli per avvisi' rendicontati se tutti i tributi interessati dallo sgravio sono privi di residuo impagato.
IMPORTO_TOLLERANZA	Il parametro esprime la tolleranza applicata ai carichi convertiti da Lire in Euro. Può essere valorizzato da 0 a 103 centesimi di Euro.

programma EIPBD1Q - CONTROLLO DISCARICO SGRAVI ART. 4 DL 119/2018 PARTE 1

AVP_RENDICONTATI	Permette di bloccare l'elaborazione qualora siano presenti provvedimenti di sgravio su 'ruoli per avvisi' già rendicontati. Può assumere i valori:

	NO (default) – in presenza di provvedimenti che interessano 'ruoli per avvisi' già rendicontati viene provocata la fine anomala dell'elaborazione. SI – viene trattato il provvedimento di sgravio su 'ruoli per avvisi' rendicontati se tutti i tributi interessati dallo sgravio sono privi di residuo impagato.
IMPORTO_TOLLERANZA	Il parametro esprime la tolleranza applicata ai carichi convertiti da Lire in Euro. Può essere valorizzato da 0 a 103 centesimi di Euro.
Programma EIPBF	
NUM-GIORNI	Numero di giorni entro il quale considerare un provvedimento contenuto in un flusso telematico perfettamente corrispondente ad uno analogo caricato in precedenza da Data Entry (avente anche c.f. importo e tributo corrispondenti)

2.2.3 Caricamento del flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED02R)

Obiettivo

Una volta che le unità logiche contenute nel flusso 'Provvedimenti' abbiano superato positivamente i controlli, è possibile eseguire l'elaborazione EIED02R per il caricamento.
Gli archivi che vengono aggiornati e gli effetti dell'aggiornamento sono diversi secondo la tipologia del provvedimento trattato.

A seguito della richiesta pervenuta con MEV2014079 l'elaborazione è stata implementata al fine di effettuare anche il caricamento dei Provvedimenti MR di tipo eccezionale .

A seguito della richiesta pervenuta con MEV2015222 l'elaborazione è stata implementata per consentire, nella fase di rilevazione delle eccedenze /somme a disposizione, di effettuare il calcolo e la memorizzazione negli archivi degli eventuali interessi di ritardato sgravio per gli enti che nel periodo di elaborazione hanno valorizzato opportunamente l'apposito indicatore all'uopo inizializzato tramite la transazione GENT.

A seguito della richiesta pervenuta con MEV-2019-00029-ENG – Partite stralciate art 4 DL119_2018 – Gestione pagamenti e sgravi il processo è stato implementato per consentire l'elaborazione dei provvedimenti di Sgravio Art.4 DL 119/2018 (tipo Q), e per la determinazione di eccedenze denominate Somme Art. 4 DL 119/2018 (acronimo ES4).

Il processo è stato modificato eseguendo un filtro sul flusso elaborato da programmi personalizzati per il trattamento delle partite rientranti nel perimetro dell'Art. 4 DL 119/2018. L'elaboazione prevede una differente determinazione della somma eccedente il carico determinata dal riscosso complessivo su partita annullata (al lordo di diritti e spese).
Essendo Provvedimenti mirati all'abbattimento dell'importo di carico per le partite annullate ai sensi del DL 119/2018 nell'Art. 4, si effettua un confronto tra l'importo da discaricare ed il residuo di carico rilevato sulla base dati. Qualora l'importo da discaricare risultasse superiore, ovvero in caso di riscossione su partita, il

sistema, come stabilito dalla norma, rileverebbe una eccedenza denominata Somma a disposizione Art. 4 DL 119/2019 comprensiva di tutti gli oneri riscossi per la partita/tributo da lavorare.
Il provvedimento di tipo Q non abbatte anche gli Interesi di Maggior Rateazione sebbene li computi nella somma a disposizione.
La somma a disposizione, analiticamente per le voci che la compongono, è dettagliata su apposito archivio al fine di poter determinare le quote da richiedere successivamente in apposita istanza di Rimborso Art. 4.

Il jcl con le modifiche apportate in base alla richiesta MEV2016469 acquisisce, attraverso l'integrazione del campo del tracciato P03 FLAG TIPOLOGIA RATEAZIONE la tipologia di rateazione "B" istanza emessa ai sensi del DL in via di pubblicazione la cui decadenza deve essere decretata dopo 2 rate.

Il jcl con le modifiche apportate in base alla richiesta MEV2020110 acquisisce, attraverso l'integrazione del campo del tracciato P03 FLAG TIPOLOGIA RATEAZIONE la tipologia di rateazione "A" istanza emessa ai sensi del DL 34/2020 la cui decadenza deve essere decretata nel caso di mancato pagamento di dieci rate, anche non consecutive.

Il jcl inoltre lavora le posizioni che maturano rimborso (eccedenze da sgravio/discarico) in maniera tale che non sia scritta la tabella LDSR (archivio lettere di sgravio) e conseguentemente non sia consentita la successiva produzione delle comunicazioni al contribuente per quelle cartelle che hanno un codice fiscale coobligato relativo ad ADER (IFILINP pgm EIPBDU8'). Per fare ciò il jcl EIED02R flagga le somme a disposizioni relative a queste posizioni con un apposito 'flag' (SSTA-RSDR = '7') che li rende come 'non rimborsabili' impedendone altresì la visualizzazione tramite transazione RISD; fanno eccezione gli utenti abilitati al nuovo modulo di sicurezza.

Le posizioni elaborate e contrassegnate con il flag EITRDR_SSTA= 7 sono inserite in un apposito tabulato contenente le seguenti informazioni: provvedimento, cartella, partita, codice fiscale, codice fiscale versante e somma a rimborso maturata.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che l'Utente:

- abbia effettuato l'elaborazione delle fasi batch precedenti, EIED00R ed EIED01R.

2.2.3.1 Provvedimenti di sgravio/discarico

Flusso Operativo

Gli archivi che sono aggiornati sono:

Archivio		**Aggiornamento**
EITPDIR	Provvedimenti discarico/sgravio	E' inserito un elemento per ogni provvedimento non scartato presente nel flusso. Al provvedimento viene attribuita automaticamente una numerazione interna (univoca per anno/concessione).
EITPDTR	discarico/sgravio – tributi	E' inserito un elemento per ogni record P02 presente nel flusso.
EITPDRR	discarico/sgravio – rate	E' inserito un elemento per ogni rata incostante del tributo oggetto del provvedimento.
EITPDBR	discarico/sgravio – beneficiari	E' inserito un elemento per ogni beneficiario del tributo oggetto del provvedimento.

Il caricamento dei provvedimenti nel S.I. determina anche:

- l'aggiornamento dell'archivio Protocolli (EITPROR) in modo tale che sia possibile verificare (transazione IPRU) per ciascuna unità logica pervenuta se sia stato effettuato il caricamento dei provvedimenti non scartati;
- la scrittura del log contabile batch sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR);
- l'aggiornamento dell'importo sgravato o discaricato e dell'importo compensato sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo sgravato/discaricato per rata sulle rate incostanti (EITRURR) dei tributi interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente sgravato o discaricato per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti caricati,
- l'inserimento di una somma a disposizione (EITRSDR) per l'eccedenza derivata dall'emarginazione del provvedimento,
- l'aggiornamento della lista di rimborso (EITLIRR) relativa all'ente che ha emesso il provvedimento nel caso in cui il rimborso dell'eccedenza avvenga previa autorizzazione da parte dell'ente creditore,
- l'aggiornamento dell'archivio Lettere di Sgravio (EITLDSR) per tutti i provvedimenti "PRS" emessi da enti con campo sgravi/rimborsi in tabella enti a 1 e 2, e per quelli con il campo valorizzato a 0 o blank, ma solo se privi di importo a rimborso. Tale archivio sarà successivamente letto dal jcl EIEDS0R per la predisposizione del flusso di stampa delle lettere al contribuente su tracciato EQS-LDS100CO,
- con l'installazione della MEV2013084 (Gestione oneri statici a fronte di sgravio) il jcl deve identificare i tributi sgravati che hanno spese esecutive in modo che possa venire effettuata la ripartizione e definita la spesa di competenza dell'ente,
- l'aggiornamento dei termini di notifica e di decadenza della partita e della cartella quando la partita risulti totalmente sgravata,
- l'aggiornamento dei termini di prescrizione del tributo tramite l'utilizzo del servizio EIGKC19, richiamato durante il caricamento dei provvedimenti stessi.

Qualora si tratti di un provvedimento di discarico emesso a seguito di adesione all'art. 9 L. 289/02, l'eventuale provvedimento di sospensione emesso ai sensi del D.L. 24/06/2003 n. 143 che interessi la partita oggetto di discarico viene automaticamente revocato mediante la registrazione di un provvedimento di revoca 'fittizio' con conseguente aggiornamento della base dati (vedi paragrafo 'Provvedimenti di revoca sospensione').
Qualora si tratti di un Provvedimento di discarito Art. 4 DL 119/2018, il nuovo processo elaborativo differentemente dall'ordinario iter di lavorazione del Provvedimento di Sgravio dell'Ente, non effettua::

- l'inserimento di una somma a disposizione (EITRSDR) per l'eccedenza derivata dall'emarginazione del provvedimento con modalità ordinaria ma la somma è data dal riscosso al lordo delle spese e diritti;
- l'aggiornamento della lista di rimborso (EITLIRR) relativa all'ente che ha emesso il provvedimento poiché le somme non saranno trattate o rimborsate in questa fase, ma memorizzate e gestite in apposita entità dedicata (EITLIQR) a queste nuove istanze Art. 4;
- l'aggiornamento dell'archivio Lettere di Sgravio (EITLDSR); l'attività non è da eseguire in quanto tali somme non sono rimborsabili ma utilizzabili per il processo di compensazione Art. 4;
- l'aggiornamento dei termini di notifica e di decadenza della partita e della cartella quando la partita risulti totalmente sgravata.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED02RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD7

DATA_STAMPA	Data di stampa da esporre sulla comunicazione da inviare al contribuente. Se non valorizzata viene utilizzata la data di elaborazione.
COD_TIPO_INDIRIZZO	Permette di riportare sulla comunicazione da inviare al contribuente la tipologia di indirizzo indicata. Se non impostato viene utilizzato l'indirizzo di residenza (tipo indirizzo = 000). Se per il destinatario della comunicazione non esiste la tipologia di indirizzo indicata viene utilizzato l'indirizzo di residenza (tipo indirizzo = 000).
Programma EIPBD7A1	
FLUSSO-STAMPA-EQS	valori ammessi: SI (default), NO. SI=produce flussi x Eqs - altrimenti solo stampa
AMBITO-CAPOFILA	obbligatorio, serve x la valorizz. Del file x Eqs
NORMAL-INDIRIZZI	valori ammessi: SI / NO. Serve per valorizzare il t.r. 00C
IMP-SOGLIA-BONIFICO	obbligatorio. Necessario per la valorizzazione del corrispondente campo del t.r. 0H, ed è l'importo limite per obbligo erogazione rimborso con bonifico.
COSTO-BONIFICO	obbligatorio per la valorizzazione del corrispondente campo del t.r. 0H. E' il costo di erogazione del rimborso con bonifico.
COD-TIPO-INDIRIZZO	default=000. E' il codice del tipo indirizzo da utilizzare per la ricerca dell'indirizzo del contribuente x stampa della lettera.
Programma EIPBO81	
TIPO-ELABORAZIONE	Permette l'esecuzione in modalità simulazione e può assumere i valori 'P' – elaborazione provvisoria (valore default) 'D' – elaborazione definitiva (aggiorna la base dati) **Nota bene: in esecuzione su EIED02R l'elaborazione viene forzata a D**
programma EIPBO82	
TIPO-ELABORAZIONE	Permette l'esecuzione in modalità simulazione e può assumere i valori 'P' – elaborazione provvisoria (valore default) 'D' – elaborazione definitiva (aggiorna la base dati) **Nota bene: in esecuzione su EIED02R l'elaborazione viene forzata a D**

2.2.3.2 Provvedimenti di sgravio/discarico Art 4 DL 119/2018

Flusso Operativo

Gli archivi che sono aggiornati sono:

Archivio		**Aggiornamento**
EITPDIR	Provvedimenti discarico/sgravio	E' inserito un elemento per ogni provvedimento non scartato presente nel flusso. Al provvedimento viene attribuita automaticamente una numerazione interna (univoca per anno/concessione).
EITPDTR	discarico/sgravio – tributi	E' inserito un elemento per ogni record P02 presente nel flusso.
EITPDRR	discarico/sgravio – rate	E' inserito un elemento per ogni rata incostante del tributo oggetto del provvedimento.
EITPDBR	discarico/sgravio – beneficiari	E' inserito un elemento per ogni beneficiario del tributo oggetto del provvedimento.

Il caricamento dei provvedimenti nel S.I. determina anche:

- l'aggiornamento dell'archivio Protocolli (EITPROR) in modo tale che sia possibile verificare (transazione IPRU) per ciascuna unità logica pervenuta se sia stato effettuato il caricamento dei provvedimenti non scartati;
- la scrittura del log contabile batch sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR);
- l'aggiornamento dell'importo sgravato o discaricato e dell'importo compensato sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo sgravato/discaricato per rata sulle rate incostanti (EITRURR) dei tributi interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente sgravato o discaricato per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti caricati,
- l'inserimento di una somma a disposizione (EITRSDR) per l'eccedenza derivata dal riscosso quietanzato su partita annullata ai sensi del DL 119/2018 Art. 4 comprensivo di aggio, mora, spese e diritti,
- l'aggiornamento della lista di rimborso (EITLIQR) in ogni caso di Somma Art. 4 indipendentemente dai parametri dell'Ente creditore,

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED02RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD1Q

AVP_RENDICONTATI	Permette di bloccare l'elaborazione qualora siano presenti provvedimenti di sgravio su 'ruoli per avvisi' già rendicontati. Può assumere i valori: NO (default) – in presenza di provvedimenti che interessano 'ruoli per avvisi' già rendicontati viene provocata la fine anomala dell'elaborazione. SI – viene trattato il provvedimento di sgravio su 'ruoli per avvisi' rendicontati se tutti i tributi interessati dallo sgravio sono privi di residuo impagato.
IMPORTO_TOLLERANZA	Il parametro esprime la tolleranza applicata ai carichi convertiti da

Lire in Euro.
Può essere valorizzato da 0 a 103 centesimi di Euro.

2.2.3.3 Provvedimenti di discarico degli interessi di rateazione

Flusso Operativo

Analogamente a quanto avviene in fase di acquisizione dei normali provvedimenti di sgravio/discarico, vengono aggiornati i seguenti archivi:

Archivio		**Aggiornamento**
EITPDIR	Provvedimenti discarico/sgravio	Viene inserito un elemento per ogni provvedimento non scartato presente nel flusso. Al provvedimento viene attribuita automaticamente una numerazione interna (univoca per anno/concessione).
EITPDTR	discarico/sgravio – tributi	Viene inserito un elemento per ogni record P02 presente nel flusso.
EITPDRR	discarico/sgravio – rate	Viene inserito un elemento per ogni rata incostante del tributo oggetto del provvedimento.
EITPDBR	discarico/sgravio – beneficiari	Viene inserito un elemento per ogni beneficiario del tributo oggetto del provvedimento.

Contestualmente all'acquisizione del provvedimento di discarico degli interessi di rateazione viene effettuata la 'storicizzazione' del tributo oggetto di rateazione:

- il tributo di ruolo (EITRUTR) viene 'ripulito' di tutte le informazioni relative agli interessi di rateazione (compresi gli inporti pagati) ed al provvedimento di rateazione.
  Le informazioni eliminate dal tributo di ruolo (EITRUTR) vengono registrate nell'archivio tributo di ruolo storico (EITRRTR);
- vengono eliminati i beneficiari di tributo (EITRUBR) relativi agli interessi di rateazione.
  I beneficiari di tributo eliminati vengono inseriti nell'archivio beneficiari tributo storico (EITRRBR);
- vengono ripristinate le originarie rate di tributo (EITRURR).
  Le rate determinate in base al provvedimento di rateazione vengono inserite nell'archivio rate di tributo storico (EITRRRR).

Il caricamento dei provvedimenti nel S.I. determina anche:

- l'aggiornamento dell'archivio Protocolli (EITPROR) in modo tale che sia possibile verificare (transazione IPRU) per ciascuna unità logica pervenuta se sia stato effettuato il caricamento dei provvedimenti non scartati;
- la scrittura del log contabile batch sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR);
- l'aggiornamento dell'importo sgravato e dell'importo compensato sui tributi di ruolo storico (EITRRTR) interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo degli interessi di rateazione discaricati per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti caricati;
- l'inserimento di una somma a disposizione (EITRSDR) per l'eccedenza derivata dall'emarginazione del provvedimento,
- l'aggiornamento della lista di rimborso (EITLIQR) relativa all'ente che ha emesso il provvedimento.

2.2.3.4 Provvedimenti di rateazione

Flusso Operativo

Gli archivi che vengono aggiornati sono:

Archivio		**Aggiornamento**
EITMRPR	provvedimenti rateazione	Viene inserito un elemento per ogni provvedimento non scartato presente nel flusso. Al provvedimento viene attribuita automaticamente una numerazione interna (univoca per anno/concessione).
EITMRTR	rateazione – tributi	Viene inserito un elemento per ogni record P03 presente nel flusso.
EITMRRR	rateazione – rate	Viene inserito un elemento per ogni rata nella quale è stato dilazionato il pagamento del tributo oggetto di rateazione.
EITMRBR	rateazione – beneficiari	Viene inserito un elemento per ogni beneficiario degli interessi di rateazione dovuti a seguito della rateazione del tributo.

Il caricamento dei provvedimenti nel S.I. determina anche:

- l'aggiornamento dell'archivio Protocolli (EITPROR) in modo tale che sia possibile verificare (transazione IPRU) per ciascuna unità logica pervenuta se sia stato effettuato il caricamento dei provvedimenti non scartati;
- la scrittura del log contabile batch sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per gli interessi di rateazione;
- l'aggiornamento dell'importo rateizzato sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento caricato.
  In particolare:
  - il carico del tributo viene incrementato con l'importo degli interessi di rateazione,
  - l'importo della mora da recuperare viene incrementato dell'importo degli eventuali interessi di mora maturati tra la data di notifica e la data di presentazione dell'istanza di rateazione,
  - il numero e la cadenza delle rate originarie del tributo viene sostituito con il numero di rate e la cadenza previsti dalla rateazione,
  - l'importo eventualmente già riscosso prima del caricamento del provvedimento di rateazione viene imputato all'importo riscosso in conto capitale,
- l'inserimento per ciascun tributo dei beneficiari (EITRUBR) per gli interessi di rateazione;
- l'inserimento per ciascun tributo delle rate incostanti (EITRURR) ciascuna delle quali contiene le informazioni relative a:
  - l'importo complessivo della rata,
  - l'importo a titolo di capitale,
  - l'importo a titolo di interessi,
  - l'importo originario (prima della rateazione) della rata;
- l'aggiornamento del ruolo (EITRUOR) al quale appartiene la partita oggetto di rateazione:
  - l'importo di carico del ruolo e l'importo del carico per tributi interessi viene incrementato dell'importo degli interessi di rateazione,
  - l'importo del carico del tributo oggetto di rateazione incrementa l'importo del ruolo oggetto di rateazione;
- l'aggiornamento o l'inserimento del frontespizio (EITRUFR) relativo agli interessi di rateazione;
- l'aggiornamento della cartella (EITCARR) con indicazione di tributi oggetto di rateazione;
- l'aggiornamento dei tributi di cartella (EITCATR) interessati dal provvedimento con indicazione di rateazione attiva,

- la cancellazione delle originarie scadenze della cartella (EITCADR) e l'inserimento delle nuove scadenze in base alle scadenze previste dal decreto di rateazione.
- l'aggiornamento della data di prescrizione, utilizzando il servizio EIGKC19, dei tributi coinvolti secondo la seguente regola:
  Data di prescrizione = Data presentazione istanza + n anni.

I provvedimenti di rateazione emessi a seguito di istanza di rateazione presentata all'AdR sono listati in un apposito tabulato che riepiloga per codice fiscale i provvedimenti lavorati evidenziando gli eventuali provvedimenti scartati (STATO = SCARTATO).

A seguito della richiesta pervenuta con MEV2014079 la fase di scrittura dell'archivio EITMRPR è stata implementata al fine di valorizzare il campo che indica se si tratta di Provvedimenti MR di tipo eccezionale come sotto specificato.

Se il provvedimento di rateazione è garantito si verifica la presenza della cartella interessata dal provvedimento in un fascicolo procedurale aperto nell'area 'Garanzia Ipotecaria' (scheda parametro AREA_PROCEDURALE) dove sia registrato un atto di iscrizione ipotecaria (scheda parametro ATTO_AZIONE).
Se la verifica è positiva la cartella viene inclusa in un file guida (OFILOUT del programma EIPBDN – nome dataset BDNOUT – lunghezza 090) per le opportune segnalazioni **[funzionalità a richiesta**].

Scheda parametro

programma EIPBDN

AREA_PROCEDURALE	Codice che identifica l'area procedurale di iscrizione ipotecaria.
ATTO_AZIONE	Codice dell'atto iscrizione ipotecaria.

2.2.3.5 Provvedimenti di rateazione Eccezionali

A seguito delle implementazioni introdotte con la Mev2014079 la tabella EITMRPR è stata implementa al fine di consentire l'inserimento delle informazioni specifiche per la nuova tipologia di MR ovvero è stato inserito un campo che prevede le seguenti valorizzazioni :

- Valore "**0**" o non valorizzato (blank) - Maggior Rateazione "normale" (valore di default presente su tutte le MR precedentemente all'attivazione della nuova tipologia)
- Valore "**1**" - Maggior Rateazione di tipo "normale" determinata in base al valore diverso da E sul flusso provvedimenti
- Valore "**2**" Maggior Rateazione "di tipo eccezionale" determinata in base al valore E sul flusso provvedimenti

A seguito delle implementazioni introdotte con la Mev202000110 la tabella EITMRPR è stata implementa al fine di consentire l'inserimento

- del Valore "5" istanza emessa ai sensi del DL 34/2020 determinata dal valore A sul flusso provvedimenti

2.2.3.6 Provvedimenti di revoca rateazione

Flusso Operativo

In particolare, l'elaborazione provvede ad effettuare:

- l'aggiornamento dei provvedimenti di rateazione ai quali le revoche si riferiscono (EITMRPR), con inserimento degli estremi del provvedimento di revoca, della data di decorrenza della revoca e cioè della data da cui decorre il nuovo calcolo degli interessi di mora;
- l'aggiornamento dell'importo della revoca sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente revocato e la quantità totale di articoli revocati e sospesi per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti caricati.

Se il provvedimento di rateazione oggetto di revoca è garantito si verifica la presenza della cartella interessata dal provvedimento in un fascicolo procedurale aperto nell'area 'Garanzia Ipotecaria' (scheda parametro AREA_PROCEDURALE) dove sia presente un atto di cancellazione di iscrizione ipotecaria (scheda parametro ATTO_AZIONE) registrato dopo l'acquisizione del provvedimento di rateazione revocata.
Se la verifica è positiva la cartella viene inclusa in un file guida (OFILOUT del programma EIPBD0D – nome dataset BD0DOUT – lunghezza 090) per le opportune segnalazioni [funzionalità a richiesta].

Scheda parametro

programma EIPBD0D

AREA_PROCEDURALE	Codice che identifica l'area procedurale di iscrizione ipotecaria.
ATTO_AZIONE	Codice dell'atto cancellazione di iscrizione ipotecaria.

2.2.3.7 Provvedimenti di sospensione

Flusso Operativo

Gli archivi che vengono aggiornati sono:

Archivio		**Aggiornamento**
EITPSOR	Provvedimenti sospensione	Viene inserito un elemento per ogni provvedimento non scartato presente nel flusso. Al provvedimento viene attribuita automaticamente una numerazione interna (univoca per anno/concessione).
EITPSTR	sospensione – tributi	Viene inserito un elemento per ogni record P05 presente nel flusso.
EITPSRR	sospensione – rate	Viene inserito un elemento per ogni rata incostante del tributo oggetto del provvedimento.

Il caricamento dei provvedimenti nel S.I. determina anche:

- l'aggiornamento dell'archivio Protocolli (EITPROR) in modo tale che sia possibile verificare (transazione IPRU) per ciascuna unità logica pervenuta se sia stato effettuato il caricamento dei provvedimenti non scartati;
- l'aggiornamento dell'importo sospeso sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo sospeso per rata sulle rate incostanti (EITRURR) dei tributi interessati dal provvedimento caricato;

- l'inserimento nella tabella 'Ruolo Tributo Sospensione' (EITRUSR) di un elemento per ciascun tributo di un provvedimento di sospensione registrando le seguenti informazioni:
  - il tipo del provvedimento
  - la priorità di applicazione
  - il soggetto (codice fiscale) per cui vale il provvedimento
  - la data di inizio del periodo di sospensione
  - la neutralità presunta
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente sospeso e la quantità totale di articoli sospesi per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti caricati.

Se la sospensione si riferisce ad un terzo soggetto beneficiario che non è inserito nel ruolo, l'elaborazione produce anche un file contenente il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto, comunicati dall'ente, per il successivo aggiornamento dell'Anagrafe generale.

Sui tabulati 'Provv. Sospensione/revoca – Sospensioni caricate' vengono elencati i provvedimenti caricati, evidenziando:
- gli estremi dell'ente e del provvedimento da esso concesso,
- la tipologia di sospensione, ovvero se essa riguarda l'intera partita (valore 'P'), il solo intestatario (valore 'I'), il solo coobbligato (valore 'C') oppure un altro soggetto non iscritto a ruolo (valore 'A'),
- gli estremi del ruolo interessato dal provvedimento,
- il codice fiscale, che può essere quello dell'intestatario della partita (se tipo sospensione = P o I), di un coobbligato (se tipo sospensione = C), di un terzo soggetto (se tipo sospensione = A),
- il codice tributo e il progressivo all'interno della partita,
- gli importi dell'articolo e del provvedimento, per tributo.

All'atto del caricamento del provvedimento di sospensione viene verificata l'eventuale presenza di un provvedimento di sospensione interna attiva: l'eventuale provvedimento di sospensione interna viene automaticamente revocato.

Qualora per il provvedimento di sospensione sia prevista una scadenza (sospensioni a tempo determinato provenienti da data entry) all'atto del caricamento viene prenotata l'elaborazione EIED0LR per la predisposizione automatica del provvedimento di revoca.
L'elaborazione EIED0LR viene prenotata il giorno di scadenza del provvedimento di sospensione con le seguenti eccezioni:
- se il giorno di scadenza è festivo l'elaborazione viene prenotata il primo giorno lavorativo precedente,
- se la data di scadenza è antecedente alla data di caricamento della sospensione l'elaborazione viene prenotata il primo giorno lavorativo successivo alla data di caricamento della sospensione.

Allo scopo di evitare lo scarto dei provvedimenti telematici di sospensione nel caso in cui tali provvedimenti siano stati precedentemente già acquisiti da flussi provenienti da Data Entry, il Job è anche dotato dei seguenti controlli:
1. Nel momento in cui si va ad acquisire un provvedimento di sospensione, si effettua una verifica se nel tributo in questione sia già presente un analogo provvedimento avente le seguenti caratteristiche:
   a. Acquisito da procedura data entry (occorre verificare che i primi tre caratteri del campo XIDEFIL corrispondano a una delle seguenti stringhe: `'PRK', 'PRX', 'PRY', 'PRW', 'PRE'`)
   b. CF del soggetto del provvedimento corrispondente (un solo codice fiscale, se valorizzato il campo, o tutti i coobbligati se non valorizzato il campo)
   c. Tributo del provvedimento corrispondente
   d. Importo del provvedimento corrispondente
   e. Data del provvedimento corrispondente o antecedente di un periodo di giorni non superiore al nuovo valore indicato in scheda parametro (default 120 gg)
2. Nel caso in cui si verifichino le condizioni descritte al punto precedente, la procedura dovrà:

a. Revocare il provvedimento pre-esistente
b. Acquisire il provvedimento presente sul flusso telematico, senza generare alcuno scarto

In pratica, si tratta di effettuare nella base dati una "sostituzione": ai dati del provvedimento, acquisito dal data entry, si sostituiscono quelli presenti nel provvedimento inviato telematicamente nel flusso EQS.

Per quanto riguarda il trattamento riservato all'eventuale provvedimento esistente, rilevato sul sistema, è opportuno precisare che tratteremo esclusivamente i **Provvedimenti di sospensione non revocati,** in questo caso, il provvedimento pre-esistente verrà revocato (per mantenerne traccia in archivio) e quello presente nel flusso telematico verrà acquisito regolarmente.

Il programma EIPBDG espone in un apposito tabulato (CADPRT4) gli estremi dei provvedimenti di sospensione revocati a seguito dell'acquisizione di nuovi provvedimenti di sospensione da ente.

In caso di presenza di sospensioni di Autorità Giudiziaria (Tipo AG) il provvedimento proveniente dall'ente non viene acquisito ad eccezione di quelli provenienti da Inail (codice ente 00003) che determinano la revoca del precedente provvedimento AG e l'inserimento di quello presente sul flusso.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.2.3.8 Provvedimenti di revoca sospensione

Flusso Operativo

In particolare, l'elaborazione provvede ad effettuare:

- l'aggiornamento dei provvedimenti di sospensione ai quali le revoche si riferiscono (EITPSOR), con inserimento degli estremi del provvedimento di revoca, la quantità di giorni di vigenza della sospensione e l'indicatore per il trattamento degli interessi di mora nel periodo di sospensione;
- l'aggiornamento dell'importo della revoca e della quantità di decreti di sospensione attivi sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento caricato;
- l'azzeramento dell'importo sospeso per rata sulle rate incostanti (EITRURR) dei tributi interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento della tabella 'Ruolo Tributo Sospensione' (EITRUSR) registrando le seguenti informazioni:
  - la data di fine del periodo di sospensione
  - la neutralità effettiva del provvedimento
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente revocato, e l'azzeramento di quello sospeso, e la quantità totale di articoli revocati e sospesi per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti caricati.

L'elaborazione produce un file nel quale sono contenuti i dati relativi alle partite e ai soggetti che, interessati dalla revoca della sospensione, possono risultare morosi.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.2.3.9 Provvedimenti di annullamento di coobbligato

Flusso Operativo

Gli archivi che vengono aggiornati sono:

Archivio		Aggiornamento
EITPACR	Provvedimenti annullamento di coobbligato	Viene inserito un elemento per ogni provvedimento non scartato presente nel flusso. Al provvedimento viene attribuita automaticamente una numerazione interna (univoca per anno/concessione).
EITPAQR	Provvedimenti associati a quietanze	Viene inserito un legame fra il provvedimento e le quietanze e i tributi interessati da questo

Il caricamento dei provvedimenti nel S.I. determina anche:

- l'aggiornamento dell'archivio Protocolli (EITPROR) in modo tale che sia possibile verificare (transazione IPRU) per ciascuna unità logica pervenuta se sia stato effettuato il caricamento dei provvedimenti non scartati;
- l'aggiornamento della partita (EITRUPR), oggetto del provvedimento se esso è relativo all'intestatario principale, con l'indicazione di annullamento;
- l'aggiornamento del coobbligato (EITRUCR), se oggetto del provvedimento, con l'indicazione di annullamento;
- l'aggiornamento dei tributi di cartella (EITCATR) con l'indicatore di annullamento, se appartenenti alla partita a cui fa riferimento il provvedimento
- l'aggiornamento della cartella (EITCARR) con l'indicatore di annullamento parziale o totale, se tutti o solo alcuni tributi della cartella sono stati annullati;
- la scrittura del log batch radice (EITLBRR) non contabile per consentire la rilevazione dell'evento nell'archivio Soggetti Morosi.
- A seguito della MEV2013085 è stata attivata la possibilità di rimborsare le eventuali quietanze pagate non annullate del contribuente su partite oggetto di annullamento della coobligazione; in questa fase propedeutica vengono individuati i titoli su cui definire eventualmente e su richiesta del contribuente, le somme a rimborso.
- l'aggiornamento dei termini di notifica della cartella

Sui tabulati 'Provv. Annullamento coobbl. – Provvedimenti caricati' vengono elencati i provvedimenti caricati, evidenziando:

- gli estremi dell'ente e del provvedimento da esso concesso,
- gli estremi del ruolo interessato dal provvedimento,
    - il codice fiscale dell'intestatario della partita e quello del coobbligato o del soggetto corresponsabile, con l'indicazione del tipo di soggetto che è stato annullato (C = coobbligato, S = corresponsabile).

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.2.3.10 Provvedimenti di autorizzazione del rimborso al contribuente delle somme indebitamente versate (INPS)

Flusso Operativo

Gli archivi che vengono aggiornati sono:

Archivio		Aggiornamento
EITRPIR	Provvedimenti rimborso INPS	Viene inserito un elemento per ogni provvedimento non scartato presente nel flusso. Al provvedimento viene attribuita automaticamente una numerazione interna (univoca per anno/concessione).
EITRTIR	Provv. Rimborso INPS – tributi	Viene inserito un elemento per ogni record P09 presente nel flusso.

Il caricamento dei provvedimenti nel S.I. determina anche:

- l'aggiornamento dell'archivio Protocolli (EITPROR) in modo tale che sia possibile verificare (transazione IPRU) per ciascuna unità logica pervenuta se sia stato effettuato il caricamento dei provvedimenti non scartati;
- la scrittura del log contabile batch sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR);
- l'inserimento di una somma a disposizione (EITRSDR) per l'importo da rimborsare indicato nel provvedimento eventualmente incrementato della quota di aggio a carico contribuente da rimborsare,
- l'inserimento di una lista di rimborso (EITLIRR) per ogni mandato di accredito comunicato nel flusso o, nel caso di flusso integrativo, l'aggiornamento della lista associata al mandato di accredito cui si riferisce il flusso integrativo.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.2.3.11 Trasferimento carichi da società confluente a società incorporante

Nel caso in cui una società iscritta a ruolo cessi per confluire in un'altra società, tutti i carichi ad essa collegati vengono trasferiti alla società incorporante.

L'informazione è contenuta nella fornitura ARCO relativa alle possidenze: il tipo record 4 indica se una società cessata è confluita in un'altra società e ne specifica il CF/PI.

Il mancato trasferimento pregiudicherebbe sia l'attività di riscossione che le normali attività di rendicontazione.

Dato che al momento della generazione delle coobbligazioni, eventuali cartelle soggette a provvedimenti di sospensione o maggior rateazione non vengono trattate, la generazione della coobbligazione in questi casi viene differita al momento della acquisizione degli eventuali provvedimenti di revoca. Pertanto, il job di acquisizione provvedimenti, qualora intercetti provvedimenti di revoca relativi a sospensioni o maggior rateazioni che interessino soggetti confluiti, provvede autonomamente a generare le coobbligazioni, sempre se valorizzato opportunamente apposito parametro in scheda o, in alternativa, **a generare il flusso BCS1OUTZ**, che, elaborato successivamente dal batch EIECS01R,, è in grado di fornire l'input per la generazione delle coobbligazioni stesse.

Nel caso in cui si generino le coobbligazioni (parametro CREA-COO-CONFLUENZE = SI): vengono espletate tutte le relative funzionalità:

- per ogni cartella del soggetto confluente viene creata una nuova cartella, intestata al soggetto incorporante, avente codice coobbligato maggiore di 700.
- La coobbligazione viene sempre effettuata per tributo
- La coobbligazione per incorporazione viene emessa per il soli tributi non prescritti al momento dell'elaborazione, a meno di diversa parametrizzazione su GTDC (CTIPDEC='TRB').
- Viene regolarmente generato il RAV
- La notifica della cartella originale (quando presente) vale anche per la cartella coobbligata e viene su di essa riportata. In tal caso, i diritti di notifica della cartella coobbligata sono pari al residuo sulla cartella originale.

Viene inoltre prodotto un report società confluenti , con evidenziazione in stampa degli incorporanti inseriti.

Scheda parametro

programma EIPBCS2

CREA-COO-CONFLUENZE	'S' Crea confluenze 'N' Non crea confluenze: sarà sempre possibile crearle in un secondo tempo, dando in input **il flusso BCS1OUTZ**, generato da questo step, al batch EIECS01R.

2.2.4 Creazione del flusso 'Esiti su provvedimenti' (jcl EIED03R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED03R consente di predisporre il flusso 'Esiti su provvedimenti' con riferimento ai flussi 'Provvedimenti' pervenuti al concessionario.
La predisposizione del flusso può prescindere dall'effettivo caricamento dei provvedimenti nel S.I. del concessionario: è, infatti, sufficiente che il flusso sia stato sottoposto alla fase di controllo (jcl EIED01R).

Condizioni Preliminari

L'elaborazione prevede che siano state completate le fasi di elaborazione del flusso 'Provvedimenti':

- protocollazione (EIED00R)
- controllo (EIED01R)
- caricamento (EIED02R)

Flusso Operativo

L'elaborazione elabora i file scarti prodotti dalla fase di controllo del flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED01R) predisponendo il flusso 'Esiti su provvedimento'.

Ciascuna unità logica presente nel flusso prodotto viene protocollata inserendo nell'archivio Protocolli (EITPROR) un elemento che ha come identificativo:

- la data di creazione del flusso 'Esiti su provvedimenti',
- il codice DEC,

- l'identificativo dell'unità logica (DEC + codice ente creditore + codice concessione + anno + numero progressivo).

L'Utente ha la possibilità di verificare con la transazione IPRU se sia stata o meno comunicata all'ente creditore la presa in carico dei provvedimenti ricevuti: il protocollo dei provvedimenti e quello della relativa presa in carico vengono, infatti, esposti sempre insieme.

E' possibile estrarre nuovamente il flusso 'Esiti su provvedimenti' valorizzando con 'SI' il campo RIFACIMENTO in scheda parametro.

NOTA BENE: per i flussi 'Provvedimenti' creati da conversione data entry non viene predisposto il flusso 'Esiti'

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED03RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD5

CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.
RIFACIMENTO	Permette di predisporre un nuovo flusso 'Esiti su provvedimenti' per un flusso 'Provvedimenti' già esitato. Obbligatorio, può assumere i valori: NO – il flusso creato è il primo per il flusso 'Provvedimenti' SI – si vuole estrarre un nuovo flusso 'Esiti' per un flusso 'Provvedimenti' già esitato.

2.2.4.1 Ricostruzione flussi 'DEC – Esito su Provvedimenti' (jcl EIED50R)

Obiettivo

In fase di controllo del flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED01R) vengono prodotti i file da utilizzare per il confezionamento del flusso di esito 'DEC'; tali files contengono le informazioni dei flussi lavorati e degli eventuali provvedimenti scartati.

A seguito di errori di schedulazione e della mancata catalogazione dei files di cui sopra, i files per il confezionamento del flusso esito sono andati persi.
Dal momento che il flusso 'Provvedimenti', nonostante la perdita di cui sopra, è stato caricato non è possibile riproporre la fase di controllo e, quindi, confezionare il flusso 'DEC'.

Per i flussi 'Provvedimenti' già acquisiti per i quali sia necessario riprodurre il flusso 'DEC' è utilizzabile l'utility EIED50R.

Condizioni Preliminari

L'individuazione dei flussi 'Provvedimenti' privi di esito può essere effettuata utilizzando la transazione 'IPRU' che, come noto, espone per ciascun flusso 'Provvedimenti' (tipo PRx) ricevuto il relativo flusso esito (tipo DEC).

E' possibile estrarre gli identificativi dei flussi 'Provvedimenti' privi di esito anche mediante la seguente query:

```
SELECT * FROM <owner>.EITPROR A
 WHERE A.CCOS=1
   AND A.CCOC = <codice ambito>
   AND A.DPRT > <data migrazione> → condizione solo per gli ambiti migrati
   AND A.CFLUSSO IN ('PRS', 'PRP', 'PRC', 'PRR', 'PRV', 'PRN', 'PRF')
   AND NOT EXISTS (SELECT * FROM <owner>.EITPROR B
 WHERE A.CCOS=B.CCOS
   AND A.CCOC=B.CCOC
   AND A.CFLUSSO=B.CFLUORI
   AND A.XIDEFIL=B.XIDFILO
   AND A.DCREFIL=B.DCREFOR
   AND B.CFLUSSO='DEC')
```

Flusso Operativo

La fase batch contiene:

- il nuovo programma EIPBD50 che elabora il flusso 'Provvedimenti' e scrive il file per il confezionamento del flusso 'DEC';
- il programma EIPBD5 che, prendendo in input il file prodotto, crea il flusso 'DEC' e lo protocolla.

Il programma EIPBD50 prende in input il flusso 'Provvedimenti' ed elabora solo i tipi record 00C, PR0, P02, P03, P04, P05, P06, P08, P09, PR9 (gli altri tipi record vengono scartati).
Per ogni record PR0 verifica che:

- si tratti di un flusso telematico uguale a PRS, PRR, PRV, PRP, PRC, PRN, PRF].
  Se il flusso non è telematico segnala nel CADERR gravità W e scarta tutti i record fino al successivo record PR0;
- il flusso sia protocollato.
  Se il flusso non è protocollato segnala nel CADERR gravità W e scarta tutti i record fino al successivo record PR0;
- non sia stato prodotto e protocollato il flusso 'DEC'.
  Se il flusso 'DEC' è protocollato segnala nel CADERR gravità W e scarta tutti i record fino al successivo record PR0.

Vengono poi trattati i record successivi (P02, P03, P04, P05, P06, P08, P09) verificando se il provvedimento è stato acquisito o meno nel sistema informativo.
La verifica viene effettuata su tabelle diverse in base al tipo di provvedimento ovvero al tipo record:

tipo record	verifica su
P02	Tabella Sgravi (EITPDIR)
P03	Tabella Rateazioni (EITMRPR)
P04	Tabella Rateazioni (EITMRPR)
P05	Tabella Sospensioni (EITPSOR)
P06	Tabella Sospenioni (EITPSOR)
P08	Tabella Annullo Coobbligati (EITPACR)
P09	Tabella Autorizzazione Rimborso INPS (EITRPIR)

Se il provvedimento è presente nel sistema informativo significa che non è stato originariamente scartato e, quindi, si procede con la lettura del file di input.
Se, invece, il provedimento non è presente nel sistema informativo si scrive in output, su tracciato EISFDES, il record dettaglio scarto.
Il programma controaggiorna lo stato del protocollo (EISPROR-SSTAPRO) che potrebbe non essere congruente con la situazione reale (se l'AdR ha forzatamente rieseguito la fase di controllo dopo il caricamento, lo stato del protocollo sarebbe inficiato dallo scarto dei provvedimenti già acquisiti).

Se sono stati scritti record EISFDES di dettaglio errori si aggiorna SSTAPRO = '2' (presenza scarti), altrimenti si aggiorna SSTAPRO = '1' (nessuno scarto).

Nota bene: Dal momento che la perdita dei files ed il conseguente utilizzo dell'utility è una situazione eccezionale, si è stabilito di rendicontare gli eventuali provvedimenti scartati con l'errore 'forzato' codice 504 posizione 019 corrispondente a 'ruolo inesistente'.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED50RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD5

CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.
RIFACIMENTO	Permette di predisporre un nuovo flusso 'Esiti su provvedimenti' per un flusso 'Provvedimenti' già esitato. Obbligatorio, può assumere i valori: NO – il flusso creato è il primo per il flusso 'Provvedimenti' SI – si vuole estrarre un nuovo flusso 'Esiti' per un flusso 'Provvedimenti' già esitato.

2.2.5 Acquisizione provvedimenti da data entry

Nel caso in cui gli enti creditori non siano in grado di fornire al concessionario il flusso 'Provvedimenti', ma trasmettano il solo supporto cartaceo, possono essere utilizzati dei file di data entry, su tracciati semplificati e diversificati secondo la tipologia di provvedimento, che vengono convertiti da appositi programmi nel tracciato standard del flusso 'Provvedimenti'.

2.2.5.1 Conversione data entry sgravi in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED04R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED04R permette di convertire il file di data entry sgravi nel flusso standard 'Provvedimenti' che potrà essere, quindi, trattato, per l'acquisizione a sistema, con l'elaborazione EIED00R.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

In fase di predisposizione del flusso vengono effettuati controlli di congruenza tra i dati presenti sul file di data entry e la situazione presente nel S.I.; eventuali errori od incongruenze vengono segnalate su appositi tabulati e comportano lo scarto del provvedimento di sgravio (si tenga presente che l'errore rilevato su di un record comporta lo scarto di tutti i record relativi alla stessa partita).

I record scartati vengono scaricati su un file di output avente lo stesso tracciato del file di input in modo che una volta effettuate le correzioni possano essere nuovamente elaborati.

Non è ammessa l'acquisizione mediante data entry di provvedimenti di sgravio relativi a ruoli emessi dall'Erario (ente 00001) o dall'INPS (ente 00002) in quanto tali enti trasmettono i provvedimenti di sgravio esclusivamente con flusso telematico.
Non è ammessa l'acquisizione mediante data entry di provvedimenti di sgravio relativi a ruoli emessi dall'INAIL (ente 00003) se successivi al 30.09.2002.

Nel caso in cui il tributo da sgravare debba essere identificato con il codice tributo e l'anno di imposta (tipo record = T) la procedura estrae tutti i tributi contenuti nel ruolo per il contribuente che abbiano il codice e l'anno di imposta indicati e procede con le seguenti regole:

- **importo del carico non valorizzato (ICARTRI = 0)**
  viene considerato da sgravare il primo tributo con carico residuo (carico origine – importo già sgravato) maggiore o uguale all'importo sgravato;
- **importo del carico valorizzato (ICARTRI > 0)**
  viene considerato da sgravare il primo tributo con carico uguale al carico indicato.
  Nel caso in cui il tributo sia presente in un 'ruolo post avvisi' l'importo di carico indicato viene confrontato con l'importo del carico originario del tributo.
  E' possibile gestire a scheda parametro (IMPORTO_TOLLERANZA) il limite di tolleranza (max EUR 1,03) per forzare l'abbinamento con il tributo nel caso di discordanze minime (arrotondamenti).

I flussi 'Provvedimenti' creati da data entry sono riconoscibili dall'identificativo file che assume il formato: PRT o PRK + codice ente creditore + codice concessione + anno creazione + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 90.000).

L'identificativo dei provvedimenti creati da data entry potrà avere il seguente formato:

- identificativo del provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE),
- anno di emissione + tipo provvedimento (S – sgravio) + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 9.000.000.000) se non valorizzato l'identificativo del provvedimento,
- anno di emissione + tipo provvedimento (G – sgravio su 'ruolo per avvisi', K – provvedimento di discarico ante cartellazione, J – provvedimento di sgravio) + identificativo del provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) o, in assenza, progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 9.000.000.000).

Se il provvedimento di sgravio si riferisce ad un 'ruolo per avvisi' per il quale è già avvenuta la rendicontazione, il provvedimento viene scartato, in quanto è necessario acquisirlo sul ruolo definitivo.
E' possibile, mediante la valorizzazione della scheda parametro (AVP_RENDICONTATI = SI) acquisire i provvedimenti che contengono esclusivamente tributi privi di residuo impagato, in quanto l'intero importo sgravato dovrà essere rimborsato al contribuente (nel ruolo definitivo, infatti, il tributo sarà presente con carico a zero).

Per controllare l'esecuzione dell'elaborazione viene prodotto un tabulato in cui sono elencati i provvedimenti di sgravio convertiti. E' possibile ottenere la lista dei provvedimenti ordinati per ente creditore, anno e numero ruolo (TIPO_STAMPA = A) o le totalizzazioni per ruolo (TIPO_STAMPA = S).
Viene, inoltre, data indicazione se il ruolo interessato dai provvedimenti è un ruolo per avvisi (RUOLO AVP) o un ruolo effettivo (RUOLO ORD).

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED04RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBDA

AVP_RENDICONTATI	Permette l'acquisizione dei provvedimenti di sgravio su 'ruoli per avvisi' già rendicontati. Può assumere i valori:

	NO (default) – il provvedimento di sgravio su 'ruoli per avvisi' rendicontati vengono scartati, SI – viene trattato il provvedimento di sgravio su 'ruoli per avvisi' rendicontati se tutti i tributi interessati dallo sgravio sono privi di residuo impagato.
Programma EIPBDB	
IMPORTO_TOLLERANZA	Consente l'abbinamento con il tributo se la differenza tra l'importo di carico presente sul file e l'importo del carico presente in archivio è minore o uguale all'importo indicato (espresso in centesimi di euro) Assume per default il valore zero e non può essere superiore 103.
Programma EIPBDC	
CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.
TIPO_STAMPA	Consente di ottenere la lista analitica dei provvedimenti di sgravio convertiti o la lista dei ruoli interessati dai provvedimenti convertiti. Può assumere i valori: S (default) – lista sintetica dei ruoli interessati dai provvedimenti A – lista dei provvedimenti convertiti

2.2.5.2 Conversione data entry rateazioni in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED0AR)

Obiettivo

L'elaborazione EIED0AR permette di convertire il file di data entry rateazioni/revoche nel flusso standard 'Provvedimenti' che potrà essere, quindi, trattato, per l'acquisizione a sistema, con l'elaborazione EIED00R.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

In fase di predisposizione del flusso vengono effettuati controlli di congruenza tra i dati presenti sul file di data entry e la situazione presente nel S.I.; eventuali errori od incongruenze vengono segnalate su appositi tabulati e comportano lo scarto del provvedimento di rateazione (si tenga presente che l'errore rilevato su di un record comporta lo scarto di tutti i record relativi alla stessa partita).

In fase di conversione viene effettuato per ciascun tributo il calcolo della rata utilizzando il piano di ammortamento alla francese (rata costante), utilizzando la seguente formula:

$$\text{rata costante} = \frac{C \times i}{1 - (1 + i)^{-n}}$$

dove: C = capitale rateizzato

```
i = tasso di interesse periodico (tasso annuale/12 se la
    periodicità della rata è mensile, tasso annuale/6 se la
    periodicità è bimestrale)
n = numero di rate
```

Una volta calcolato l'importo della rata costante si determina la quota di interessi di ciascuna rata con la formula:

$$\text{quota interessi}_r = R_r \times i$$

dove: R_r = importo capitale residuo da pagare
i = tasso di interesse periodico

e la quota capitale di ciascuna rata con la formula:

$$\text{quota capitale}_r = \text{rata costante} - \text{quota interessi}_r$$

Gli interessi della prima rata vengono determinati per il periodo che intercorre tra la data di inizio della dilazione e la data in cui scade la prima rata di dilazione.

Qualora il provvedimento preveda la rateazione senza aggravio di interessi, è possibile evitare il calcolo degli interessi riportando nel file data entry il valore 99999 nel campo PPER – TASSO PERCENTUALE INTERESSI.

I record scartati vengono scaricati su un file di output avente lo stesso tracciato del file di input in modo che una volta effettuate le correzioni possano essere nuovamente elaborati.
Non è ammessa l'acquisizione mediante data entry di provvedimenti di rateazione/revoca relativi a ruoli emessi dall'Erario (ente 00001) e dall'INPS (ente 00002) in quanto tali enti trasmettono i provvedimenti di rateazione esclusivamente con flusso telematico.

I flussi 'Provvedimenti' creati da data entry sono riconoscibili dall'identificativo file che assume il formato: PRR o PRX + codice ente creditore + codice concessione + anno creazione + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 90.000).

L'identificativo dei provvedimenti creati da data entry potrà avere il seguente formato:
- identificativo del provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE),
- anno di emissione + tipo provvedimento (X – provvedimento di rateazione) + identificativo del provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE).

Per controllare l'esecuzione dell'elaborazione viene prodotto un tabulato in cui sono elencati i provvedimenti di rateazione convertiti. E' possibile ottenere la lista dei provvedimenti ordinati per ente creditore, anno e numero ruolo (TIPO_STAMPA = A) o le totalizzazioni per ruolo (TIPO_STAMPA = S).

Dal momento che il caricamento del provvedimento di rateazione comporta incremento del carico a seguito della presenza dei tributi interessi è necessario definire l'imputazione (ente beneficiario, capo, capitolo, articolo) degli incassi su tali nuovi tributi.
L'elaborazione EIED0AR prevede, pertanto, nella scheda parametro:
- l'indicazione della modalità di individuazione dell'ente beneficiario del tributo interessi,
- l'eventuale imputazione ad uno specifico capo, capitolo, articolo nel caso in cui l'ente beneficiario sia l'Erario, la Regione Sicilia o la Regione Sardegna.

Il tributo interessi può essere ripartito fra gli stessi enti beneficiari del tributo cui si riferisce (l'importo complessivo viene ripartito analogamente all'importo del tributo principale) o può essere destinato completamente al primo beneficiario del tributo.

Tenuto conto che il capo, capitolo, articolo di imputazione del tributo interessi dipende essenzialmente dalla natura del tributo rateizzato e che è possibile valorizzare in scheda parametro un unico capo, capitolo, articolo di imputazione per ciascun ente, i tributi interessi destinati ad uno degli enti indicati nella scheda parametro (Erario, Sicilia, Sardegna), vengono listati su un apposito tabulato.
L'Utente potrà, pertanto, verificare se l'imputazione indicata in scheda parametro possa considerarsi corretta in funzione del tributo rateizzato. Se così non fosse sarebbe sufficiente rieseguire la conversione modificando opportunamente la scheda parametro.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED0ARP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBDY

COD_ENTE_ERARIO	Codice ente che identifica l'Erario come beneficiario. Obbligatorio.
CAPO_ERARIO	Capo di imputazione del tributo interessi per l'Erario. Obbligatorio.
CAPITOLO_ERARIO	Capitolo di imputazione del tributo interessi per l'Erario. Obbligatorio.
ARTICOLO_ERARIO	Articolo di imputazione del tributo interessi per l'Erario. Obbligatorio.
COD_ENTE_SICILIA	Codice ente che identifica la regione Sicilia come beneficiario. Obbligatorio.
CAPO_SICILIA	Capo di imputazione del tributo interessi per la regione Sicilia. Obbligatorio.
CAPITOLO_SICILIA	Capitolo di imputazione del tributo interessi per la regione Sicilia. Obbligatorio.
ARTICOLO_SICILIA	Articolo di imputazione del tributo interessi per la regione Sicilia. Obbligatorio.
COD_ENTE_SARDEGNA	Codice ente che identifica la regione Sardegna come beneficiario. Obbligatorio.
CAPO_SARDEGNA	Capo di imputazione del tributo interessi per la regione Sardegna. Obbligatorio.
CAPITOLO_SARDEGNA	Capitolo di imputazione del tributo interessi per la regione Sardegna. Obbligatorio.
ARTICOLO_SARDEGNA	Articolo di imputazione del tributo interessi per la regione Sardegna.
RIPARTIZIONE_BENEFIC	Indica la modalità di ripartizione del tributo interessi tra i beneficiari. Obbligatorio, può assumere i valori: S – il tributo interessi viene imputato agli stessi beneficiari del tributo al quale si riferisce, N – il tributo interessi viene imputato totalmente al primo beneficiario del tributo al quale si riferisce.
CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.
TIPO_STAMPA	Consente di ottenere la lista analitica dei provvedimenti di rateazione convertiti o la lista dei ruoli interessati dai provvedimenti convertiti. Può assumere i valori: S (default) – lista sintetica dei ruoli interessati dai provvedimenti

A – lista dei provvedimenti convertiti

2.2.5.3 Conversione data entry revoca rateazioni in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED1AR)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione EIED1AR permette di convertire il file di data entry revoche di rateazione nel flusso standard 'Provvedimenti' che potrà essere, quindi, trattato, per l'acquisizione a sistema, con l'elaborazione EIED00R.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

In fase di predisposizione del flusso vengono effettuati controlli di congruenza tra i dati presenti sul file di data entry e la situazione presente nel S.I.; eventuali errori od incongruenze vengono segnalate su appositi tabulati e comportano lo scarto del provvedimento di revoca rateazione.

I record scartati vengono scaricati su un file di output avente lo stesso tracciato del file di input in modo che una volta effettuate le correzioni possano essere nuovamente elaborati.
Non è ammessa l'acquisizione mediante data entry di provvedimenti di revoca rateazione relativi a ruoli emessi dall'Erario (ente 00001) e dall'INPS (ente 00002) in quanto tali enti trasmettono i provvedimenti di revoca rateazione esclusivamente con flusso telematico.

Contestualmente alla predisposizione del provvedimento di revoca della rateazione secondo il flusso standard viene predisposto, se necessario (si ricorda che la revoca non viene acquisita senza il preventivo discarico degli interessi non pagati dal contribuente), il provvedimento di discarico degli interessi di rateazione.
In base alla data di decorrenza della revoca della rateazione indicata (campo DREV) viene predisposto il discarico degli interessi di rateazione con le seguenti regole:

- la quota interessi delle rate con scadenza inferiore alla data di decorrenza della revoca vengono discaricate solo per la parte residua (importo non pagato);
- la quota interessi delle rate con scadenza pari o superiore alla data di decorrenza della revoca vengono discaricate completamente (con conseguente determinazione di eventuali importi da rimborsare al contribuente).

L'Utente ha la possibilità di gestire il discarico dei soli interessi non pagati per tutte le rate anche se successive alla data di decorrenza revoca (campo SNORIMB = SI del file di input o campo SNORIMB = space del file di input e scheda parametro FORZA_NO_RIMBORSO = SI).

I flussi 'Provvedimenti' creati da data entry sono riconoscibili dall'identificativo file che assume il formato:

<u>revoca rateazione</u> PRH + codice ente creditore + codice concessione + anno creazione + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 90.000);

<u>discarico interessi</u> PRK + codice ente creditore + codice concessione + anno creazione + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 90.000)

L'identificativo dei provvedimenti creati da data entry avrà il seguente formato:

revoca rateazione — anno di emissione + tipo provvedimento (H – provvedimento di revoca rateazione) + identificativo del provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE);

discarico interessi — anno di emissione + tipo provvedimento (K – provvedimento di discarico) + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 9.000.000.000)

Per controllare l'esecuzione dell'elaborazione viene prodotto un tabulato in cui sono elencati i provvedimenti di revoca rateazione convertiti e i provvedimenti di discarico interessi predisposti.
Per i provvedimenti di discarico è possibile ottenere la lista dei provvedimenti ordinati per ente creditore, anno e numero ruolo (TIPO_STAMPA = A) o le totalizzazioni per ruolo (TIPO_STAMPA = S).

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED1ARP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBDK0

FORZA_NO_RIMBORSO — Permette di discaricare i soli interessi impagati anche per le rate con scadenza maggiore o uguale alla decorrenza della revoca.
Può assumere i valori:
NO (default) – per le rate con scadenza maggiore o uguale alla decorrenza della revoca viene discaricato l'intero importo
SI – per tutte le rate viene discaricato solo l'importo residuo
NOTA BENE: vale per i soli provvedimenti per cui nel file non sia già stata definita l'eventuale forzatura (campo SNORIMB non valorizzato).

Programma EIPBDK1

CONCESSIONE_CAPOFILA — Codice della concessione capofila.
E' la concessione riportata sui record 00C e 99C.
Obbligatorio.

TIPO_STAMPA — Consente di ottenere la lista analitica dei provvedimenti di discarico predisposti o la lista dei ruoli interessati dai provvedimenti convertiti.
Può assumere i valori:
S (default) – lista sintetica dei ruoli interessati dai provvedimenti
A – lista dei provvedimenti convertiti

2.2.5.4 Conversione data entry sospensioni/revoche in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED05R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED05R permette di convertire il file di data entry sospensioni/revoche nel flusso standard 'Provvedimenti' che potrà essere, quindi, trattato, per l'acquisizione a sistema, con l'elaborazione EIED00R.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

In fase di predisposizione del flusso vengono effettuati controlli di congruenza tra i dati presenti sul file di data entry e la situazione presente nel S.I.; eventuali errori od incongruenze vengono segnalate su appositi tabulati e comportano lo scarto del provvedimento di sospensione (si tenga presente che l'errore rilevato su di un record comporta lo scarto di tutti i record relativi alla stessa partita).

I record scartati vengono scaricati su un file di output avente lo stesso tracciato del file di input in modo che una volta effettuate le correzioni possano essere nuovamente elaborati.

I provvedimenti di sospensione e di revoca sospensione emessi dall'ente creditore non sono ammessi per i ruoli emessi da Erario (ente 00001) e da INPS (ente 00002) in quanto tali enti provvedono all'invio dei provvedimenti a mezzo di flusso telematico.
Analogo comportamento è attivato per i ruoli emessi da INAIL (ente 00003) per i soli provvedimenti di sospensione emessi successivamente al 28.02.2003.

I provvedimenti di sospensione e revoca della sospensione emessi da Autorità Giudiziaria (AG), interni (PI), emessi per istanza in autotutela del contribuente (ICB), per compensazione ai sensi dell'art. 28-quater D.P.R. 602/1973 (S28) possono essere acquisiti su tutti i ruoli indipendentemente dall'ente emittente.

I 'provvedimenti di sospensione 6-bis' interni 6-bis' da Adr sono riconoscibili dall'identificativo del provvedimento che deve essere P1 (tipo 4) e P2 (tipo 5).
L'ente emittente deve essere obbligatorio e deve essere lo stesso previsto per le sospensioni AG, ovvero uno tra i codici 16613 / 16614 / 16615.

I provvedimenti di sospensione e revoca della sospensione emessi per compensazione ai sensi dell'art. 31 D.L. 78/2010 (A31) possono essere acquisiti esclusivamente sui ruoli emessi dall'Erario (ente 00001) esclusi i tributi con tipo imposta 'Z02'.

Nel caso in cui i provvedimenti di sospensione siano acquisiti tramite data entry, è previsto il trattamento solamente di sospensione riferita:

- all'intera partita di ruolo (CFIS valorizzato, CFISCOO non valorizzato)
- al solo intestatario del ruolo (CFIS valorizzato, CFISCOO valorizzato ed uguale a CFIS)
- ad un coobbligato (CFIS valorizzato, CFISCOO valorizzato e diverso da CFIS, ma esistente in tabella EITRUCR come coobbligato).

Non è gestito, al momento, il caso della sospensione relativa ad un terzo soggetto non iscritto a ruolo.

I flussi 'Provvedimenti' creati da data entry sono riconoscibili dall'identificativo file che assume il formato: PRx (dove x = P o Y per sospensione, C o W per revoca) + codice ente creditore + codice concessione + anno creazione + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 90.000).

Qualora lo stesso provvedimento (DEMIPRO e NPRODAE) riguardi più partite dello stesso soggetto (CFISCOO o, se non valorizzato, CFIS) l'univocità dell'identificativo del provvedimento per partita viene garantita valorizzando un progressivo nell'identificativo finale attribuito al provvedimento.

L'identificativo dei provvedimenti creati da data entry potrà avere il seguente formato:

<u>provvedimenti emessi dall'ente creditore</u>

- id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE),
- anno di emissione + tipo provvedimento (P o Y – sospensione, C o W – revoca di sospensione) + progressivo + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE),

<u>provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria (AG)</u>

- AG + codice ente Autorità Giudiziaria + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo

provvedimenti interni (PI)

- PI + codice ente che identifica l'ufficio della concessione che ha emesso il provvedimento + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo.

Provvedimenti per istanza di autotutela (ICB)

- C1 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- C2 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- C3 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- C4 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- C5 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- C6 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- C7 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- T1 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- T2 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- T3 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- T4 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- T5 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- T6 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,
- T7 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo,

provvedimenti per compensazione art. 31 DL 78/2010 (A31)

- A1 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo

provvedimenti per compensazione art. 28-quater DPR 602/1973 (S28)

- S1 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo

provvedimenti di sospensione 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. N. 112 del 1999

- P1 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo
- P2 + codice ente creditore + id. provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE) + progressivo

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED05RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBDL

CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.

2.2.5.5 Preparazione flusso standard provvedimenti per EQS per sospensioni e revoche sospensioni da applicativi esterni (EIEDA0R)

La fase batch EIEDA0R provvede a estrarre dalla base dati i provvedimenti di sospensione e revoca sospensione, registrati on-line da applicativi esterni alla procedura SET, in un arco temporale indicato discrezionalmente dall'Utente.

Se per la tipologia di provvedimento registrato è previsto l'invio a EQS l'elaborazione, allo step EIPBDT1, scrive in output il provvedimento su tracciato EISFVOS (utilizzato attualmente per la conversione del data entry in flusso 'Provvedimenti' standard 810).

Per i provvedimenti di sospensione viene predisposto un record per ogni tributo del provvedimento, per i provvedimenti di revoca sospensione viene predisposto un unico record.

Il file così ottenuto viene quindi elaborato dall'attuale programma di confezionamento del flusso 'Provvedimenti' (pgm EIPBDL) che trasforma i record di input nei tipi record del tracciato standard delle sospensioni/revoche di sospensioni, P05 e P06, e provvede alla scrittura dei record di testa e coda del flusso.

Il programma EIPBDT2 elabora il file così prodotto dal programma EIPBDL in modo da:

- protocollare il flusso da trasmettere a EQS (questo consente poi di acquisire l'esito fornito da EQS) come se fosse stata eseguita da fase di protocollazione standard EIED00R
- aggiornare ciascun provvedimento presente nel flusso riportando la data e l'identificativo del flusso (DPRT+XIDEFIL per sospensioni e DPRTREV+XIDEREV per revoca sospensioni).

Il file OFILOUT prodotto allo step EIPBDL costituisce l'input per la successiva fase di confezionamento del flusso standard provvedimenti 'RRPC10NO', elaborazione EIED0KR.

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la seguente scheda parametro:

programma EIPBDT1	
AMBITO	Indicazione dello specifico codice ambito, dato obbligatorio.
DATA-REGISTRAZ-DA	Data di inizio estrazione Formato GG/MM/SSAA
DATA-REGISTRAZ-A	Data di fine estrazione. Formato GG/MM/SSAA
programma EIPBDL	
CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.
Programma EIPBDT2	
TIPO-ELABORAZIONE	Indicazione del tipo elaborazione. Valori ammessi: P, default, elaborazione di prova D, elaborazione definitiva con aggiornamento base dati.

2.2.5.6 Conversione data entry annullamento intestatario, coobbligato o soggetto corresponsabile in flusso 'Provvedimenti' (jcl EIED1BR)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione EIED1BR permette di convertire il file di data entry annullamento coobbligato nel flusso standard 'Provvedimenti' che potrà essere, quindi, trattato, per l'acquisizione a sistema, con l'elaborazione EIED00R.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

In fase di predisposizione del flusso vengono effettuati controlli di congruenza tra i dati presenti sul file di data entry e la situazione presente nel S.I.; eventuali errori od incongruenze vengono segnalate su appositi tabulati.

I record scartati vengono scaricati su un file di output avente lo stesso tracciato del file di input in modo che una volta effettuate le correzioni possano essere nuovamente elaborati.

I provvedimenti di annullamento di un soggetto coobbligato da data entry non sono ammessi per i ruoli emessi da Erario (ente 00001) e da INPS (ente 00002), in quanto tali enti provvedono all'invio dei provvedimenti a mezzo di flusso telematico.
NOTA BENE: i provvedimenti di annullamento di un soggetto coobbligato che interessano ruoli emessi da Erario e INPS sono ammessi solo se si tratta di un coobbligato in via esecutiva non da ruolo.

Per identificare il soggetto a favore del quale è stato emesso il provvedimento, il programma verifica la valorizzazione dei campi CFIS e CFISCOO, del record in input. Il provvedimento annulla:

- l'intestatario della partita di ruolo, se CFIS è valorizzato e CFISCOO non è valorizzato,
- un soggetto coobbligato, se sia CFIS che CFISCOO sono valorizzato e sono uguali; in tal caso il coobbligato (CFISCOO) deve essere presente in tabella Ruoli – Coobbligati (EITRUCR)
- un soggetto corresponsabile non iscritto a ruolo se sia CFIS che CFISCOO sono valorizzati, ma sono diversi.
  In quest'ultimo caso, viene verificato che per il terzo soggetto sia presente un provvedimento sospensione.

Vengono effettuati gli ulteriori controlli:

- il ruolo interessato dal provvedimento non deve essere annullato e non deve un ruolo per avvisi (AVP) rendicontato
- il soggetto interessato non deve essere già stato annullato con un precedente provvedimento
- il soggetto corresponsabile non iscritto a ruolo deve esistere in Anagrafe generale.

I flussi 'Provvedimenti' creati da data entry sono riconoscibili dall'identificativo file che assume il formato: PRx (dove x = E per annullamento coobbligato) + codice ente creditore + codice concessione + anno creazione + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 90.000).

L'identificativo dei provvedimenti creati da data entry potrà avere il seguente formato:

- identificativo del provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE),
- anno di emissione + tipo provvedimento (N – provvedimento di rateazione) + identificativo del provvedimento valorizzato nel file (NPRODAE).

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED1BRP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD29

CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.

2.2.6 Inoltro a Equitalia Servizi del flusso 'Provvedimenti da concessionario' previa verifica dell'effettiva acquisizione (jcl EIED0KR)

Obiettivo

L'elaborazione EIED0KR consente di rielaborare i flussi prodotti dalle fasi di conversione da data entry includendo nel flusso da inoltrare a Equitalia Servizi esclusivamente i provvedimenti effettivamente acquisiti nel sistema informativo.

Le fasi di produzione del flusso standard 'Provvedimenti' da data entry sono le seguenti:

tipo provvedimento	da file semplificato	da 'Controllo di processo'
sgravio	EIED04R	EIED0DR (*)
sospensione / revoca sospensione	EIED05R	EIED0ER (*)
revoca sospensione	EIED0LR	-
rateazione	EIED0AR	EIED0FR (*)
revoca rateazione	EIED1AR (*)	EIED0FR (*)
annullamento coobbligato	EIED1BR (*)	EIED1IR (*)

(*) funzionalità a richiesta

Condizioni Preliminari

L'elaborazione deve essere eseguita dopo l'acquisizione (jcl EIED02R) dei provvedimenti contenuti nel flusso trattato.

Flusso Operativo

L'elaborazione elabora i flussi 'standard' prodotti dalle fasi di conversione da data entry e produce il flusso 'Provvedimenti' da inoltrare a Equitalia Servizi (OFILOUT del programma EIPBD9 – nome dataset OUTBD9S – lunghezza 810).

Il file di input (IFILINP step EIPBD9 – nome dataset RRPV10NO – lungh. 810) si ottiene concatenando i files prodotti dalle fasi di conversione, ovvero:

tipo provvedimento	da file semplificato	da 'Controllo di processo'	step	dataset
sgravio	EIED04R	EIED0DR (*)	EIPBDC	OFILOUT
sospensione / revoca sospensione	EIED05R	EIED0ER (*)	EIPBDL	OFILOUT
revoca sospensione	EIED0LR	-	EIPBDL	OFILOUT
rateazione	EIED0AR	EIED0FR (*)	EIPBDY	OFILOUT
revoca rateazione	EIED1AR (*)	EIED0FR (*)	EIPBDK1	OFILOUT
annullamento coobbligato	EIED1BR (*)	EIED1IR (*)	EIPBD29	OFILOUT

L'elaborazione verifica la presenza nel sistema informativo di ciascuno dei provvedimenti contenuti nel flusso trattato: i provvedimenti non trovati non vengono inseriti nel flusso definitivo da inoltrare a Equitalia Servizi.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.2.7 Acquisizione flusso 'Esito su provvedimenti da concessionario' (jcl EIED0UR)

Obiettivo

L'elaborazione EIED0UR consente acquisire il flusso 'Esiti su provvedimenti' riferito ai flussi 'Provvedimenti' inviati dal concessionario al C.N.C.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

Ciascuna unità logica presente nel flusso viene protocollata inserendo nell'archivio Protocolli (EITPROR) un elemento che ha come identificativo:

- la data di creazione del flusso 'Esiti su provvedimenti',
- il codice DEC,
- l'identificativo dell'unità logica (DEC + codice ente creditore + codice concessione + anno + numero progressivo maggiore di 90.000).

I flussi 'Provvedimenti' esitati sono listati su un apposito tabulato a seconda dell'esito ricevuto: sarebbe opportuno attendere l'esito positivo da parte di Equitalia Servizi prima di effettuare il caricamento del flusso 'Provvedimenti' ottenuto dalla conversione del data entry.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.2.8 Creazione file data entry 'provvedimenti di sospensione interni' per ruolo (jcl EIED34R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED34R che consente di creare il file data entry sospensioni (tracciato EISFDOS) per tutte le partite di ruolo che contengono almeno uno dei tributi inclusi nel file guida appositamente predisposto.
I provvedimenti generati dall'elaborazione sono 'provvedimenti di sospensione interni' (tipo 'PI').

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione EIED34R prevede in input due file guida:

- il primo (IFILINP programma EIPBD34 – dataset INPRUFSS – lungh. 020) contiene gli estremi dei ruoli da analizzare (EISRUOR-K001),
- il secondo (IFILIN1 programma EIPBD34 – dataset INPTRI – lungh. 020) contiene i tributi che determinano la sospensione della partita.

L'elaborazione analizza le partite dei ruoli inclusi nel file guida.
Se per la partita esiste almeno un tributo con debito residuo non sospeso che coincide con uno dei tributi inclusi nel file guida viene predisposto il provvedimento di sospensione PI per tutti i tributi della partita.
La data di decorrenza e di scadenza del provvedimento e l'ente emittente devono essere indicati dall'Utente in scheda parametro (parametri DATA-DECORRENZA / DATA-SCADENZA / CODICE-ENTE)

L'elaborazione produce:

- il file provvedimenti di sospensione Data Entry (OFILOUT programma EIPBD34 – dataset D34FDOS – lungh. 256) che dovrà essere dato in input alla fase di conversione standard (jcl EIED05R). Il flusso provvedimenti ottenuto dovrà poi essere acquisito con le consuete modalità (jcl EIED00R – EIED01R – EIED02R);
- un file di riepilogo per ente (SORTOUT sort 03 – dataset D34PSQSS – lungh. 080) dei tributi sospesi. Il file ha il seguente tracciato:

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOC	003	001	003	N	Codice ambito
CENTIMP	005	004	008	N	Codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo oggetto di sospensione
SUFFENT	001	009	009	AN	Tipo ufficio dell' ente creditore che ha emesso il ruolo oggetto di sospensione
CUFFENT	006	010	015	AN	Codice ufficio dell' ente creditore che ha emesso il ruolo oggetto di sospensione
QPAR	007	016	022	N	Quantità di partite sospese
QTRI	007	023	029	N	Quantità di tributi sospesi
ICAR	015	030	044	N	Importo iscritto a ruolo dei tributi sospesi
IRES	015	045	059	N	Importo residuo dei tributi sospesi
ISGR	015	060	074	N	Importo sgravato dei tributi sospesi
filler	006	075	080	-	

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED34RP che contiene le seguenti variabili:

programma EIPBD34

CODICE-ENTE	Codice dell'ente che emette la sospensione 'PI' Obbligatorio. Sono ammessi solo codici compresi nel 'range' 89900 – 89999.
DATA-DECORRENZA	Data di decorrenza del provvedimento. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA-SCADENZA	Data di scadenza del provvedimento. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).

NOTA BENE: **Nel jcl EIED34R è stato previsto lo scarico sequenziale della tabella EITRUFR opportunamente condizionato al fine di produrre i file guida (ruoli / tributi) necessari all'elaborazione delle 'quote latte' (comunicazione Equitalia Prot. 2009/2202 del 12.02.2009)**
Per utilizzare l'elaborazione per la sospensione di altre tipologie di tributo è necessario esteriscare o sostituire lo step di scarico.

2.2.9 Creazione provvedimenti di revoca per sospensioni a tempo determinato (jcl EIED0LR)

Obiettivo

L'elaborazione EIED0LR viene prenotata all'atto del caricamento di un provvedimento di sospensione a tempo determinato e determina:

- la creazione del flusso standard 'Provvedimenti' contenente i provvedimenti di revoca relativi alle sospensioni scadute nella giornata;
- l'acquisizione a sistema del flusso predisposto con conseguente aggiornamento dei provvedimenti di sospensione (vedi paragrafo 'Caricamento dei provvedimenti di revoca di sospensione').

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

Il flusso 'Provvedimenti' creati da data entry è riconoscibile dall'identificativo file che assume il formato: PRW + codice ente creditore + codice concessione + anno creazione + progressivo univoco per anno/concessione (maggiore di 90.000).

Il provvedimento di revoca automaticamente predisposto ha le seguenti caratteristiche:

- la data di emissione del provvedimento è la data in cui viene eseguita l'elaborazione,
- la data di decorrenza della revoca è il giorno seguente alla data di scadenza della sospensione,
- l'identificativo del provvedimento di revoca assume il seguente formato:
  <u>provvedimento di sospensione emesso dall'ente creditore</u>
  anno di emissione del provvedimento di revoca + tipo provvedimento = 'W' + stesso progressivo del provvedimento di sospensione,
  <u>provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria (AG)</u>
  stesso identificativo del provvedimento di sospensione (AG + codice ente Autorità Giudiziaria + progressivo)
  <u>provvedimenti interni (PI)</u>
  stesso identificativo del provvedimento di sospensione (PI + codice ente emittente + progressivo)

Le sospensioni revocate vengono listate su apposito tabulato.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED0LRP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBDL

CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.

2.2.10 Revoca provvedimenti di sospensione da file semplificato (jcl EIJD0WR)

Obiettivo

L'elaborazione EIJD0WR permette di revocare i provvedimenti di sospensione a partire da un file guida semplificato.
L'esigenza nasce soprattutto dalla necessità di revocare i provvedimenti di sospensione 'migrati' che hanno l'identificativo del provvedimento strutturato secondo un formato non standard.

Con le implementazioni installate relativamente a MEV2014040, nata per rispondere all'esigenza di poter revocare i provvedimenti di sospensione 'migrati' che hanno l'identificativo del provvedimento strutturato secondo un formato non standard, questa elaborazione è statae implementata al fine di ottenere l'assegnazione dell'identificativo del provvedimento secondo i seguenti criteri :

- se si tratta di un provvedimento emesso dall'ente dovrà avere il valore "W" nel "5°" carattere mantenendo lo stesso n. identificativo del provvedimento di sospensione.
- mantenere la stesso identificativo se trattasi di sospensioni PI / AG / Cx / Tx

con l'implementazione di questa release, l'elaborazione genera inoltre:

- i flussi con tracciato EISFVOS da dare in input alla fase EIED05R con cui inoltrare ad Equitalia Servizi i flussi provvedimenti nei seguenti casi :

- Provvedimenti di sospensioni ente
- Provvedimenti di sospensione AG

Per quanto riguarda invece i controlli formali e di obbligatorietà dei campi di input, segnalando gli eventuali errori nel CADERR, l'elaborazione ricerca il provvedimento di sospensione in archivio effettuando lo scarto del record se:

- non esiste il provvedimento di sospensione,
- il provvedimento di sospensione risulta già revocato,
- il provvedimento di sospensione è stato caricato da flusso telematico prendendo in esame
    - sia i flussi con identificativo non standard provenienti dalle fasi di migrazione (a titolo di esempio : 'SEDA20100474500012'
    - Che quelli standard (PRP00001022201300083)
- il provvedimento di sospensione è emesso da Autorità Giudiziaria per l'ente 00002 (INPS).
- il provvedimento di sospensione è emesso da Autorità Giudiziaria per l'ente 00003 (INAIL).
    - Per questa casistica si tiene conto che la data di blocco della possibilità di revocare puntualmente le sospensioni è variabile fra i vari ambiti dati i diversi tempi di recepimento della nuova normativa da parte dei vari Concessionari oggi A.d.r.
    - Si ritiene pertanto opportuno inserire fra i parametri dell'elaborazione di controllo un flag che consenta o meno di indicare la data di riferimento per l'effettuazione dello scarto

Flusso Operativo

L'elaborazione EIJD0WR prende in input il file guida così strutturato:

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOC	003	001	003	N	Codice ambito

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CENTIMP	005	004	008	N	Codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo oggetto di sospensione
DEMIPRO	008	009	016	N	Data emissione provvedimento di sospensione (formato GGMMSSAA)
NPROENT	020	017	036	AN	Identificativo provvedimento di sospensione
DREV	008	037	044	N	Data di revoca (formato GGMMSSAA)
STRESOS	001	045	045	AN	Indica se gli interessi di mora devono o non devono essere calcolati nel periodo di sospensione. Valori possibili: 1 – non devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione 2 – devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione.

Dopo aver eseguito i controlli formali e di obbligatorietà dei campi di input, segnalando gli eventuali errori nel CADERR, l'elaborazione ricerca il provvedimento di sospensione in archivio effettuando lo scarto del record se:

- non esiste il provvedimento di sospensione,
- il provvedimento di sospensione risulta già revocato,
- il provvedimento di sospensione è stato caricato da flusso telematico,
- il provvedimento di sospensione è emesso da Autorità Giudiziaria per l'ente 00002 (INPS)

L'elaborazione effettua:

- l'aggiornamento dei provvedimenti di sospensione ai quali le revoche si riferiscono, con inserimento degli estremi del provvedimento di revoca, la quantità di giorni di vigenza della sospensione e l'indicatore per il trattamento degli interessi di mora nel periodo di sospensione;
- l'aggiornamento dell'importo della revoca e della quantità di decreti di sospensione attivi sui tributi interessati dal provvedimento caricato;
- l'azzeramento dell'importo sospeso per rata sulle rate incostanti dei tributi interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente revocato, e l'azzeramento di quello sospeso, e la quantità totale di articoli revocati e sospesi per i ruoli interessati dai provvedimenti caricati.
- per i provvedimenti provenienti da migrazione viene aggiornato il campo "data protocollo revoca" (EITPSOR_DPRTREV) con il valore effettivo della data aggiornamento record.

I provvedimenti revocati vengono listati sul tabulato 'PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE REVOCATI'.

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJD0WRP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD0W

TIPO–ELABORAZIONE	Può assumere i valori: P – provvisoria, senza aggiornamento degli archivi D – definitiva, con aggiornamento degli archivi
DATA-SCARTO-AG-INAIL	Data riferimento per l'effettuazione dello scarto – Le sospensioni AG INAIL, vengono scartate solo se il provvedimento di sospensione è stato emesso dopo la data indicata da questo parametro, che deve essere obbligatoriamente valorizzato
CONCESSIONE-CAPOFILA	Codice della Concessione capofila. Dato obbligatorio

2.2.11 Revoca dei provvedimenti di sospensione per compensazione crediti di imposta ex art. 31 DL 78/2010 e art. 28-quater DPR 602/1973 (jcl EIED12R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED12R consente di estrarre i provvedimenti di sospensione acquisiti a fronte della volontà del contribuente di utilizzare i propri crediti per la compensazione delle somme iscritte a ruolo ai sensi dell'art. 31 DL 78/2010 (tipo 'A1') o dell'art. 28-quater DPR 602/1973 (tipo 'S1') al fine di produrre il flusso 'Provvedimenti' per la revoca qualora:

- la partita interessata dal provvedimento non abbia più residuo (compensazione effettuata);
- la partita interessata dal provvedimento abbia ancora residuo e dalla data del provvedimento sia trascorso un numero di giorni superiore a quello indicato dall'Utente (scheda parametro NUMERO-GIORNI).

Flusso Operativo

L'elaborazione EIED12R estrae i provvedimenti di sospensione attivi emessi per la compensazione ex art. 31 DL 78/2010 (scheda parametro TIPO-PROVVEDIMENTI = 'A1') o ex art 28-quater DPR 602/1973 (scheda parametro TIPO-PROVVEDIMENTI = 'S1') che abbiamo data di emissione compresa nel periodo indicato dall'Utente (scheda parametro SOSPENSIONI-DA / SOSPENSIONI-A).

Se i tributi interessati dal provvedimento di sospensione sono tutti saldati viene predisposto il provvedimento di revoca della sospensione, mentre se la partita ha residuo il provvedimento di revoca viene predisposto se dalla data di emissione del provvedimento è trascorso un numero di giorni superiore a quello indicato dall'Utente (scheda parametro NUMERO-GIORNI).

I provvedimenti di revoca hanno un identificativo simile a quello del relativo provvedimento di sospensione (tipo + codice ente creditore + progressivo)

L'elaborazione produce:

- il report dei provvedimenti da revocare,
- il flusso 'Provvedimenti' (OFILOUT programma EIPBDL – dataset BDLOUT12 – lungh. 810) da elaborare con le consuete fasi di acquisizione (jcl EIED00R, EIED01R, EIED02R).
  Il flusso 'Provvedimenti' viene prodotto solo se l'elaborazione viene eseguita in definitiva (scheda parametro TIPO-ELABORAZIONE = 'D')

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED12RP che contiene i seguenti campi variabili:

TIPO-PROVVEDIMENTI	Tipologia dei provvedimenti da trattare. Permette di selezionare la tipologia di provvedimenti di sospensione per i quali produrre il flusso per la revoca. Obbligatorio, può assumere i valori: A1 – compensazioni ex art. 31 DL 78/2010 S1 – compensazioni ex art. 28-quater DPR 602/1973
SOSPENSIONI-DA	Vengono considerati i provvedimenti di sospensione che hanno data di emissione maggiore o uguale alla data indicata (formato GGMMSSAA).
SOSPENSIONI-A	Vengono considerati i provvedimenti di sospensione che hanno data di emissione minore o uguale alla data indicata (formato GGMMSSAA). Se non valorizzato assume per default la data di elaborazione.

NUMERO-GIORNI	Consente di produrre la revoca dei provvedimenti che risultano emessi da un numero di giorni maggiore a quello indicato (max 999) anche se la partita ha residuo. Se non valorizzato i provvedimenti che riguardano partite con residuo non vengono revocati.
TIPO-ELABORAZIONE	Permette di eseguire una elaborazione di prova che non produce il flusso 'Provvedimenti', ma solo il report delle sospensioni da revocare. Obbligatorio, può assumere i valori: P – elaborazione di prova D – elaborazione definitiva

2.2.12 Sospensione della riscossione a seguito del terremoto in Abruzzo (jcl EIED45R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED45R permette di acquisire a sistema una sospensione (tipo PI) già revocata a partire da un file guida semplificato, offrendo la possibilità di evitare il calcolo della mora per il periodo in cui è stata attiva la sospensione.

Flusso Operativo

La fase batch EIED45R prevede in input un file guida che contiene gli estremi della partita (tipo record = P) o della cartella (tipo record = C) su cui acquisire il provvedimento.

Il file guida ha la seguente struttura:

Nome campo	Lungh.	Da	a	Tipo	Contenuto
CTIPREC	001	001	001	AN	Tipo record Può assumere i valori: P – partita C – cartella Obbligatorio.
AMBITO	003	002	004	N	Codice ambito Obbligatorio.
CFIS	016	005	020	AN	Codice fiscale del soggetto per cui vale la sospensione. Se non valorizzato la sospensione sarà valida per tutti i coobbligati.
Dati per CTIPREC=P					
CEMTIMP	005	021	025	N	Codice ente creditore
DANNO	004	026	029	N	Anno del ruolo
NRUO	006	030	035	N	Numero del ruolo
STIPUFF	001	036	036	AN	Tipo ufficio ente creditore
CUFFENT	006	037	042	AN	Codice ufficio ente creditore
DANNIMP	004	043	046	N	Anno di imposta
CCODPAR	085	047	131	AN	Identificativo partita CTIPMOD (3an) XPRERUO (30an) XATT (52an)
dati per CTIPREC=C					
CARTELLA	020	021	040	N	Identificativo cartella NCAR (17n)

Nome campo	Lungh.	Da	a	Tipo	Contenuto
					NPRGCOO (3n)

Vengono elaborati i record del file di input relativi all'ambito richiesto (scheda AMBITO).
Se il record contiene i dati della cartella (CTIPREC = 'C') vengono acquisiti i provvedimenti di sospensione su tutte le partite contenute nella cartella.

Per ciascuna partita viene verificato se appartenga ad un ruolo consegnato nel periodo indicato (scheda CONSEGNA-RUOLO-DA … A) e se fuori periodo viene segnalato su CADERR e scartato.

Per ciascuna partita viene inserito un provvedimento di sospensione con riferimento a tutti i tributi della partita che hanno residuo (carico – sgravio – riscosso). L'importo sospeso di ciascun tributo corrisponde al residuo calcolato.
Se la partita non ha residuo, il provvedimento non viene inserito.

Il provvedimento di sospensione è inserito in stato 'revocato' e avrà le seguenti caratteristiche:

DATA EMISSIONE	da scheda DATA-DECORRENZA
NUMERO PROVVEDIMENTO	PI + ENTE-SOSPENSIONE (scheda) + progressivo. Il progressivo (max 9999999999) viene assegnato mediante l'utilizzo di un nuovo numeratore per AMBITO, ANNO emissione provvedimento, ENTE emittente sospensione.
ENTE EMITTENTE	da scheda ENTE-SOSPENSIONE
TIPO SOSPENSIONE	la tipologia di sospensione dipende dall'aver o meno valorizzato il codice fiscale sul file di input (INP-CFIS): - su partita, se INP-CFIS non valorizzato - su intestatario, se INP-CFIS valorizzato e uguale al codice fiscale dell'intestatario della partita - su coobbligato, se INP-CFIS valorizzato e diverso dal codice fiscale dell'intestatario della partita
STATO SOSPENSIONE	Provvedimento revocato: - revoca parziale, se INP-CFIS valorizzato - revoca parziale (su partita), se INP-CFIS valorizzato
DATA DECORRENZA SISPENSIONE	da scheda DATA-DECORRENZA
DATA DECORRENZA REVOCA	da scheda DATA-REVOCA
DATA EMISSIONE REVOCA	da scheda DATA-REVOCA
NUMERO PROVVEDIMENTO REVOCA	uguale al numero del provvedimento di sospensione
ENTE EMITTENTE REVOCA	da scheda ENTE-SOSPENSIONE
INDICATORE CALCOLO MORA	da scheda PERIODO-NEUTRO
NR. GIORNI SOSPENSIONE	Numero di giorni che intercorrono tra la data di decorrenza della revoca e la data di decorrenza della sospensione.
IMPORTO	Corrisponde alla sommatoria del carico iscritto a ruolo dei tributi della partita.
NR. TRIBUTI SOSPESI	Numero di tributi della partita

Vengono, quindi, aggiornati:
sull'archivio 'Ruolo Tributo'
- l'indicatore di presenza sospensione

sull'archivio 'Ruolo' (in caso di sospensione su partita)
- il numero di articoli sospesi
- il numero di articoli con sospensione revocata
- l'importo sospeso
- l'importo sospeso revocato.

L'elaborazione produce un report di stampa con l'elenco delle partite/cartelle per cui è provveduto all'inserimento della sospensione revocata.

Il file guida per registrare i provvedimenti di sospensione sulle partite dell'ambito di L'Aquila può essere creato mediante lo scarico della tabella Cartelle (EITCARR) opportunamente condizionato.

```
SELECT CHAR('C') AS CTIPREC,
       CHAR(SUBSTR(CHAR(CCOC), 2, 3)) AS CCOC,
       CHAR('                ') AS CFIS,
       CHAR(SUBSTR(CHAR(NCAR), 2, 17)) CONCAT
       CHAR(SUBSTR(CHAR(NPRGCOO), 2, 3)) AS NCAR
  FROM <owner>.EITCARR
 WHERE CCOS=1
   AND CCOC=054
   AND SIDEDOC='R'
   AND NCAR BETWEEN 05420000000000000 AND 05420109999999999
   AND NPRGCOO=0
   AND STIPCAR NOT IN ('4', '5')
```

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED45RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD41

AMBITO	Codice ambito da elaborare. Obbligatorio (ammesso 999=tutti gli ambiti).
CONSEGNA–RUOLO–DA	Vengono trattate le partite di ruoli consegnati a partire dalla data indicata (formato GG.MM.SSAA). Ammesso il valore zero (default)
CONSEGNA–RUOLO–A	Vengono trattate le partite di ruoli consegnati fino alla data indicata (formato GG.MM.SSAA). Ammesso il valore 31.12.2999 (default)
ENTE–SOSPENSIONE	Codice ente emittente il provvedimento. Obbligatorio. Deve essere compreso tra 89900 e 89999. Deve essere censito in tabella Enti (GENT).
DATA–DECORRENZA	Data di decorrenza della sospensione. Obbligatorio (formato GG.MM.SSAA).
DATA–REVOCA	Data di decorrenza della revoca della sospensione. Obbligatorio (formato GG.MM.SSAA). Deve essere maggiore DATA–DECORRENZA Può essere una data futura.
PERIODO–NEUTRO	Indica se il periodo di sospensione deve considerarsi neutro (= non viene conteggiato) al fine del calcolo degli accessori di morosità. Può assumere i valori: SI (default) – il periodo di sospensione è neutro NO – il periodo di sospensione non è neutro
TIPO–ELABORAZIONE	Può assumere i valori: P – provvisoria, senza aggiornamento degli archivi D – definitiva, con aggiornamento degli archivi

2.2.13 Ripristino provvedimenti di sospensione PI revocati da sospensioni sisma (jcl EIED48R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED48R consente di ripristinare le sospensioni PI revocate a seguito della registrazione di provvedimenti PI associati ad uno specifico ente [per le sospensioni PI l'ente identifica la natura/tipologia del provvedimento di sospensione] e che siano revocati alla data di estrazione.

Condizioni Preliminari

Nessuna

Flusso Operativo

L'elaborazione EIED48R prende in input un file guida ottenuto dallo scarico sequenziale della tabella 'Provvedimenti Sospensioni' così condizionato:

```
SELECT *
  FROM <owner>.EITPSOR
 WHERE CCOS    = 1
   AND CCOC    = <codice ambito>
   AND SSOSREV <> '0'
   AND NPROENT LIKE 'PI'
```

L'elaborazione tratta per l'ambito indicato (sk AMBITO) i provvedimenti di sospensione PI emessi dall'ente indicato (sk ENTE-PROVVED) nel periodo selezionato (sk DATA-EMISS-DA / DATA-EMISS-A) che siano revocati.

Per ciascun provvedimento trattato verifica se all'atto della registrazione il provvedimento ha determinato la revoca di un altro provvedimento di tipo 'PI' con ente di emissione diverso.

Se il provvedimento di sospensione PI revocato dal provvedimento trattato non è scaduto si procede al ripristino di detto provvedimento purchè non esista già un altro provvedimento di sospensione attivo non compatibile [sono ammessi solo provvedimenti 28-ter (CF) o da istanza rateazione (LAR)]

I provvedimenti non ripristinabili (scaduti o presenza di altre sospensioni attive) sono listati nel report 'RIPRISTINO SOSPENSIONI PI – PROVVEDIMENTI SCARTATI' con evidenza del motivo dello scarto.
I provvedimenti ripristinabili sono listati nel report 'RIPRISTINO SOSPENSIONI PI – PROVVEDIMENTI RIPRISTINATI'.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED48RP che contiene le seguenti variabili:

step EIPBD45

AMBITO	Codice ambito da elaborare Se assume il valore '999' (default) vengono elaborati tutti gli ambiti in gestione.
ENTE-PROVVED	Codice ente utilizzato per l'emissione dei provvedimenti PI da trattare. Obbligatorio (valore compreso tra 89900 – 89999).
DATA-EMISS-DA	Permette di trattare i provvedimenti PI che hanno data emissione

	maggiore o uguale a quella indicata (formato GGMMSSAA).
DATA-EMISS-A	Permette di trattare i provvedimenti PI che hanno data emissione minore o uguale a quella indicata (formato GGMMSSAA). Se non valorizzato assume per default la data di elaborazione
TIPO-ELABORAZIONE	Permette di eseguire una elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Obbligatorio, può assumere i valori P – prova D – definitivo

2.2.14 Predisposizione flusso di stampa lettere di sgravio (jcl EIEDS0R)

Obiettivo

Il jcl di stampa EIEDS0R permette di predisporre il flusso di stampa delle lettere di sgravio – LDS – (tracciato EQS-LDS100CO_25092017_Release 2.3) a partire dalle informazioni sui provvedimenti presenti nell'archivio EITLDSR. Tale flusso può essere fornito anche input al jcl EIEDS9R ai fini della stampa lettere di sgravio 'online'.

Condizioni Preliminari

La fase utilizza le informazioni presenti in tabella EITLDSR per procedere all'elaborazione dei provvedimenti di sgravio sulla base dei parametri impostati. E' necessario, pertanto, che siano state preventivamente elaborate le fasi di acquisizione provvedimenti per gli enti che hanno già autorizzato l'Adr a procedere ai rimborsi (jcl EIED00R, EIED01R, EIED02R) e altresì le fasi di autorizzazione al rimborso, prenotate tramite transazione LIRR (jcl EIED0SR, EIED0OR) per gli enti che richiedono istanza preventiva e per i rimborsi INPS. Questi processi infatti procedono alla valorizzazione dell'archivio EITLDSR.

Flusso Operativo

Il jcl può essere schedulato secondo le esigenze di produzione e consente di:

- estrarre le comunicazioni per tipologia;
- produrre un'unica comunicazione per soggetto e tipologia di documento contenente più provvedimenti anche registrati in momenti diversi; ad eccezione dei provvedimenti di tipo PRF (lettere SGI di rimborso INPS) per cui viene confezionata una comunicazione per ciascun provvedimento.
- produrre le comunicazioni di rimborso solo se l'importo complessivamente rimborsabile e/o compensabile al contribuente supera un limite prestabilito (importo minimo);
- produrre la comunicazione al contribuente anche per i provvedimenti con rimborsi minimi (in base ad una tempistica prestabilita).
- Evitare, se richiesto da parametro, la produzione delle comunicazioni di provvedimenti relativi a cartelle con coobligazione ;
- produrre le comunicazioni di rimborso solo se l'importo rimborsabile e/o compensato a livello di partita supera un limite prestabilito (importo minimo);
-

Tramite l'opportuna valorizzazione della scheda parametro è possibile gestire la predisposizione delle seguenti tipologie di rimborso:

1) Sgravi con importo da rimborsare da parte dell'Ente (GRE)
2) Sgravi con importo da rimborsare da parte dell'Adr (GRC)
3) Sgravi privi importo da rimborsare da parte dell'Ente (GPE)
4) Sgravi privi importo da rimborsare da parte dell'Adr (GPC)
5) Rimborsi relativi all'Inps (SGI)

Si precisa che l'elaborazione procede alla valorizzazione della tipologia GRC o GRE (rimborsi) per tutti i tributi di un contribuente, in presenza di almeno un tributo da rimborsare fra tutte le partite dei provvedimenti acquisiti per lo stesso soggetto (identificato tramite il codice fiscale). Pertanto, ogni volta che viene eseguito il jcl EIEDS0R per la produzione del flusso LDS l'elaborazione procede, in modo dinamico, ad una rivalutazione della tipologia di lettera sulla base di tutti i tributi intestati al medesimo contribuente, selezionati in base ai parametri di estrazione e per i quali non era stata ancora predisposta la lettera di sgravio.

Con l'implementazione della MEV-2019-00034-ENG i provvedimenti da inserire nella lettera di comunicazione sono controllati a livello di partita e non più solamente a livello di cartella per contribuente.
L'elaborazione permette:

- di non stampare nella lettera i dati delle partite con carico rimborsato e/o compensato inferiore ad un certo importo minimo: IMP-MIN-RIMB-PARTITA e IMP-MIN-COMP-PARTITA. Per le Partite scartate viene impostata in tabella EITLDSR la motivazione di scarto (M1 – Importo Totale Rimborsato Partita inferiore al Minimo, M2 – Importo Totale Compensato Partita inferiore al Minimo, M3 – Entrambi gli importi per Partita inferiori ai minimi).
- di non stampare la lettera del contribuente se l'importo totale rimborsato e/o compensato della lettera è inferiore ad un importo minimo: IMP-MIN-RIMB_LETTERA e IMP_MIN_COMP_LETTERA. Per le Partite scartate viene impostata in tabella EITLDSR la motivazione di scarto (M4 – Importo Totale Rimborsato Lettera inferiore al Minimo, M5 – Importo Totale Compensato Lettera inferiore al Minimo, M6 – Entrambi gli importi Totale Lettera inferiori ai minimi).

Il nuovo processo consente, quindi, ad ogni esecuzione di rielaborare tutti i provvedimenti precedentemente esclusi per importo minimo dalla stampa rivalutando, quindi, il limite in base ad eventuali nuovi provvedimenti acquisiti per lo stesso soggetto.

E' comunque possibile, sempre per tipologia di documento, prevedere che decorsi 'n' giorni (sk NGIORNI_IMPMIN_xxx) dalla data di ricezione del provvedimento venga prodotta la lettera al contribuente anche se l'importo da rimborsare è inferiore al minimo fissato.

E' inoltre possibile gestire separatamente l'inserimento nel flusso LDS delle comunicazioni al contribuente di somme derivate da discarichi interessi M.R. a seguito di revoca di rateazione, da quelle derivate da sgravio per indebito (sk DISCARICHI_MR_REVxxx e . DISCARICHI_MR_SGRxxx) per i tipi lettera 'GRE', 'GRC' , 'GPE' e 'GPC'.

In particolare il parametro DISCARICHI_MR_REVxxx gestisce il valore "1" (provvedimenti di discarico emessi per annullamento di un provvedimento di MR) del campo "Flag discarico per annullamento maggior rateazione" presente nel flusso provvedimenti, mentre il parametro DISCARICHI_MR_SGRxxx gestirà invece i valori "3" (provvedimento di discarico interessi emesso a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR) e "6" (provvedimento di discarico interessi emesso a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR revocata).

A partire dall'installazione delle implementazioni relative a MEV2013084 (gestione oneri statici a fronte di sgravio), nel flusso verranno riportate le spese ed i diritti di notifica.

Con le implementazioni rilasciate a fronte della MEV2015222, il job è stato implementato in modo che, nella fase di verifica delle condizioni di trasmissione dello sgravio al contribuente ai fini della conseguente emissione della lettera di rimborso, vengano inclusi anche gli interessi fiscali nel calcolo relativo alla soglia minima di rimborso definita in scheda parametro per le diverse tipologie di rimborso.

Si precisa che per Equitalia a seguito del rilascio della MEV2016474 i controlli relativi a CAP, COMUNE, PROVINCIA e INDIRIZZO sono stati eliminati; viceversa sono stati modificati i controlli relativi al DESTINATARIO aggiungendone uno nuovo.
Il documento quindi non sarà prodotto solo nei seguenti casi:
- destinatario non valorizzato (controllo già esistente)
- destinatario con stringa intrusa. Le stringhe intruse da controllare devono essere indicate in un file pilota e lo scarto deve essere effettuato se il destinatario contiene la parola intrusa, la quale è da ricercare nell'intero campo e non solo all'inizio (nuovo controllo).

Con il parametro STAMPA_COOBBLIGATI (introdotto con la MEV2018846) valorizzato a 'NO' l'elaborazione procederà ad individuare e contrassegnare in archivio EITLDSR i record dei coobbligati escludendoli dal flusso di stampa insieme a quello dell'intestatario. Al fine di tener traccia delle comunicazioni inibite è prevista la valorizzazione del campo SSTA a '2', si precisa che non è comunque possibile un loro recupero tramite successiva rielaborazione del processo.

L'utente può gestire la creazione dei flussi di stampa tramite modulazione dei parametri di elaborazione del jcl EIEDS0R di seguito elencati:

Programma EIPBDSB

IMP_MIN_RIMB_PARTITA	Permette l'inserimento di un importo il cui valore se maggiore dell'importo rimborsato per partita non vengono stampate nella lettera i dati della partita. Default = 0 o blank
IMP_MIN_COMP_PARTITA	Permette l'inserimento di un importo il cui valore se maggiore dell'importo compensato per partita non vengono stampate nella lettera i dati della partita. Default = 0 o blank
STAMPA_LETT_GRC	Permette l'attivazione o l'inibizione della stampa delle lettere al contribuente di tipo "GRC" : Sgravi con importo da rimborsare da parte dell'Adr (provvedimenti emessi da enti con campo S/R = 1, 0 o blank autorizzati). Obbligatorio, valori ammessi SI / NO
DISCARICHI_MR_REVGRC	Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico emessi per annullamento di un provvedimento di MR. Obbligatorio, valori ammessi SI/NO Default = NO
DISCARICHI_MR_SGRGRC	Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR e dei provvedimenti di discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR revocata. Obbligatorio, valori ammessi SI / NO Default = SI
CONTROLLO_IMP_ GRC	Consente la predisposizione del flusso di stampa per Equitalia Servizi dei provvedimenti di sgravio con importo da rimborsare da parte dell'Adr (enti con campo S/R = 1, 0 o blank provvedimenti autorizzati) superiori alla soglia minima. Il valore è composto da 4 caratteri:

- posizione 1 – controllo CISP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;
- posizione 2 – controllo CICP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;
- posizione 3 – controllo CISL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;
- posizione 4 – controllo CICL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;

dove,
CISP = Controllo importo sgravio per partita superiore all'importo minimo.
CICP = Controllo importo compensazione per partita superiore all'importo minimo.
CISL = Controllo importo sgravio totale per lettera superiore all'importo minimo.
CICL = Controllo importo compensazione totale per lettera superiore all'importo minimo.
Esempi di valori ammissibili:
0000 = nessun controllo attivo (stampa tutte le comunicazioni indipendentemente dall'importo minimo di rimborso aggregando in un'unica lettera tutti i provvedimenti relativi al medesimo contribuente);
1111 = tutti i controlli sono attivi (se l'importo supera la soglia minima il provvedimento è inserito nel flusso di stampa).

NGIORNI-ESTRAZ_GRC

Permette di trattare per la stampa esclusivamente i provvedimenti ricevuti da almeno 'n' giorni (DATA RICEZIONE <= DATA ELABORAZIONE – numero giorni).
Valori ammissibili (gggg):
0000 = estrae tutto (default)

NGIORNI_IMPMIN_GRC

Permette l'inserimento di un numero di giorni antecedenti alla data di elaborazione, entro cui il processo controlla la presenza in archivio di provvedimenti di rimborso NON stampati e provvede al loro inserimento "forzato" nel flusso di stampa.
Esempi di valori ammissibili:
0000 = nessuno importo minimo non stampato viene inserito nel flusso di stampa, "forzatura" disattivata (default).
9999 = vengono inseriti nel flusso di stampa tutti i provvedimenti sotto soglia non stampati presenti in archivio.

STAMPA_ LETT_GRE

Permette l'attivazione della stampa delle lettere al contribuente di tipo "GRE": Sgravi con importo da rimborsare da parte dell'ente.
Obbligatorio, valori ammissibili = SI / NO

DISCARICHI_MR_REVGRE

Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico emessi per annullamento di un provvedimento di MR.
Obbligatorio, valori ammessi SI/NO
Default = NO

DISCARICHI_MR_SGRGRE

Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR e dei provvedimenti di

	discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR revocata. Obbligatorio, valori ammessi SI / NO Default = SI
CONTROLLO_IMP_ GRE	Consente la predisposizione del flusso di stampa per Equitalia Servizi dei provvedimenti di sgravio con importo da rimborsare da parte dell'ente (enti con campo S/R = 2) superiori alla soglia minima. Il valore è composto da 4 caratteri: - posizione 1 – controllo CISP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 2 – controllo CICP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 3 – controllo CISL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 4 – controllo CICL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; dove, CISP = Controllo importo sgravio per partita superiore all'importo minimo. CICP = Controllo importo compensazione per partita superiore all'importo minimo. CISL = Controllo importo sgravio totale per lettera superiore all'importo minimo. CICL = Controllo importo compensazione totale per lettera superiore all'importo minimo. Esempi di valori ammissibili: 0000 = nessun controllo attivo (stampa tutte le comunicazioni indipendentemente dall'importo minimo di rimborso aggregando in un'unica lettera tutti i provvedimenti relativi al medesimo contribuente); 1111 = tutti i controlli sono attivi (se l'importo supera la soglia minima il provvedimento è inserito nel flusso di stampa).
NGIORNI-ESTRAZ_GRE	Permette di trattare per la stampa esclusivamente i provvedimenti ricevuti da almeno 'n' giorni (DATA RICEZIONE <= DATA ELABORAZIONE – numero giorni). Valori ammissibili (gggg): 0000 = estrae tutto (default)
NGIORNI_IMPMIN_GRE	Permette l'inserimento di un numero di giorni antecedenti alla data di elaborazione, entro cui il processo controlla la presenza in archivio di provvedimenti di rimborso NON stampati e provvede al loro inserimento "forzato" nel flusso di stampa. Esempi di valori ammissibili: 0000 = nessuno importo minimo non stampato viene inserito nel flusso di stampa, "forzatura" disattivata (default). 9999 = vengono inseriti nel flusso di stampa tutti i provvedimenti sotto soglia non stampati presenti in archivio.
STAMPA_LETT_GPC	Permette l'attivazione della stampa delle lettere al contribuente di

	tipo GPC: Sgravi privi di importo da rimborsare da parte dell'Adr. Obbligatorio, valori ammissibili = SI / NO Default = SI
DISCARICHI_MR_REVGPC	Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico emessi per annullamento di un provvedimento di MR. Obbligatorio, valori ammessi SI/NO Default = NO
DISCARICHI_MR_SGRGPC	Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR e dei provvedimenti di discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR revocata. Obbligatorio, valori ammessi SI / NO Default = SI
NGIORNI-ESTRAZ_GPC	Permette di trattare per la stampa esclusivamente i provvedimenti ricevuti da almeno 'n' giorni (DATA RICEZIONE <= DATA ELABORAZIONE – numero giorni). Valori ammissibili (gggg): 0000 = estrae tutto (default)
AGGREGA_GPC_PER_CF	Può assumere i seguenti valori: SI – la partita di tipo GPC (senza rimborso) confluisce nell'unità logica del codice fiscale in esame, producendo quindi una lettera unica per contribuente contenente tutti i provvedimenti acquisiti. In questo caso si potrebbe verificare che la stessa partita di tipo GPC vada a confluire in una lettera di tipo GRC qualora vi siano altri provvedimenti che generano rimborso. NO – il provvedimento confluisce in una distinta unità logica di tipo lettera GPC e saranno prodotte tante unità logiche quanti sono i provvedimenti di tipo GPC intestati allo stesso soggetto (identificato per codice fiscale). Non si avrà quindi in questo caso nessuna "riclassificazione" del tipo di lettera prodotta.
COD_ENTE_GPC_DA_CENT	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti a partire dal codice ente indicato. CCCCC: codice ente (obbligatorio, 5 caratteri numerici) (par. Obbligatorio se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = NO se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = SI valorizzare a blank).
COD_ENTE_GPC_DA_TUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti a partire dal tipo ufficio indicato. Tipo ufficio (1 carattere alfanumerico) (par. Obbligatorio se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = NO se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = SI valorizzare a blank).
COD_ENTE_GPC_DA_CUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti a partire dal codice ufficio indicato. Codice ufficio (6 caratteri alfanumerici) (par. Obbligatorio se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = NO se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = SI valorizzare a blank).
COD_ENTE_GPC_A_CENT	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti fino al codice

	ente indicato. CCCCC: codice ente (obbligatorio, 5 caratteri numerici) (par. Obbligatorio se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = NO se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = SI valorizzare a blank).
COD_ENTE_GPC_A_TUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti fino al tipo ufficio indicato. Tipo ufficio (1 carattere alfanumerico) (par. Obbligatorio se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = NO se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = SI valorizzare a blank).
COD_ENTE_GPC_A_CUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti fino al codice ufficio indicato. Codice ufficio (6 caratteri alfanumerici) (par. Obbligatorio se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = NO se ENTI_GPC_FILE_GUIDA = SI valorizzare a blank).
ENTI_GPC_FILE_GUIDA	Permette di stampare le posizioni GPC degli enti inseriti in apposito file guida. Valori ammissibili: SI = Codice ente, tipo e codice ufficio sono "letti" da file guida. NO = Elaborazione da file guida disabilitata.
STAMPA_LETT_GPE	Permette l'attivazione della stampa delle lettere al contribuente di tipo "**GPE"**: Sgravi privi di importo da rimborsare da parte dell'Ente. Obbligatorio, valori ammissibili = SI / NO Default = NO
DISCARICHI_MR_REVGPE	Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico emessi per annullamento di un provvedimento di MR. Obbligatorio, valori ammessi SI/NO Default = NO
DISCARICHI_MR_SGRGPE	Permette l'inserimento o meno nel flusso LDS dei provvedimenti di discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR e dei provvedimenti di discarico interessi emessi a seguito di un provvedimento di sgravio ordinario da ente su tributo in dilazione RAR revocata. Obbligatorio, valori ammessi SI / NO Default = SI
NGIORNI-ESTRAZ_GPE	Permette di trattare per la stampa esclusivamente i provvedimenti ricevuti da almeno 'n' giorni (DATA RICEZIONE <= DATA ELABORAZIONE – numero giorni). Valori ammissibili (gggg): 0000 = estrae tutto (default)
AGGREGA_GPE_PER_CF	Può assumere i seguenti valori: SI – la partita di tipo GPE (senza rimborso) confluisce nell'unità logica del codice fiscale in esame, producendo quindi una lettera unica per contribuente contenente tutti i provvedimenti acquisiti. In questo caso si potrebbe verificare che la stessa partita di tipo GPE

	vada a confluire in una lettera di tipo GRE qualora vi siano altri provvedimenti che generano rimborso. NO – il provvedimento confluisce in una distinta unità logica di tipo lettera GPE e saranno prodotte tante unità logiche quanti sono i provvedimenti di tipo GPE intestati allo stesso soggetto (identificato per codice fiscale). Non si avrà quindi in questo caso nessuna "riclassificazione" del tipo di lettera prodotta.
COD_ENTE_GPE_DA_CENT	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti a partire dal codice ente indicato. CCCCC: codice ente (obbligatorio, 5 caratteri numerici) (par. Obbligatorio).
COD_ENTE_GPE_DA_TUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti a partire dal tipo ufficio indicato. Tipo ufficio (1 carattere alfanumerico) (par. Obbligatorio).
COD_ENTE_GPE_DA_CUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti a partire dal codice ufficio indicato. Codice ufficio (6 caratteri alfanumerici) (par. Obbligatorio).
COD_ENTE_GPE_A_CENT	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti fino al codice ente indicato. CCCCC: codice ente (5 caratteri numerici) default solo "Erario", valore da concordare.
COD_ENTE_GPE_A_TUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti fino al tipo ufficio indicato. Tipo ufficio (1 carattere alfanumerico) (par. Obbligatorio).
COD_ENTE_GPE_A_CUFF	Permette di stampare esclusivamente i provvedimenti fino al codice ufficio indicato. Codice ufficio (6 caratteri alfanumerici) (par. Obbligatorio).
STAMPA_LETT_SGI	Permette l'attivazione della stampa delle lettere al contribuente di tipo "SGI": rimborsi relativi all'Inps Obbligatorio, valori ammissibili = SI / NO
CONTROLLO_IMP_ SGI	Il valore è composto da 4 caratteri: - posizione 1 – controllo CISP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 2 – controllo CICP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 3 – controllo CISL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 4 – controllo CICL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;

	dove, CISP = Controllo importo sgravio per partita superiore all'importo minimo. CICP = Controllo importo compensazione per partita superiore all'importo minimo. CISL = Controllo importo sgravio totale per lettera superiore all'importo minimo. CICL = Controllo importo compensazione totale per lettera superiore all'importo minimo. Esempi di valori ammissibili: 0000 = nessun controllo attivo (stampa tutte le comunicazioni indipendentemente dall'importo minimo di rimborso aggregando in un'unica lettera tutti i provvedimenti relativi al medesimo contribuente); 1111 = tutti i controlli sono attivi (se l'importo supera la soglia minima il provvedimento è inserito nel flusso di stampa).
NGIORNI-ESTRAZ_SGI	Permette di trattare per la stampa esclusivamente i provvedimenti autorizzati da almeno 'n' giorni (DATA RICEZIONE <= DATA ELABORAZIONE – numero giorni). Valori ammissibili (gggg): 0000 = estrae tutto (default)
NGIORNI_IMPMIN_SGI	Permette l'inserimento di un numero di giorni antecedenti alla data di elaborazione, entro cui il processo controlla la presenza in archivio di provvedimenti di rimborso NON stampati e provvede al loro inserimento "forzato" nel flusso di stampa. Esempi di valori ammissibili: 0000 = nessuno importi minimo non stampato viene inserito nel flusso di stampa, "forzatura" disattivata (default). 9999 = vengono inseriti nel flusso di stampa tutti i provvedimenti sotto soglia non stampati presenti in archivio.

STAMPA_COOBBLIGATI	Pilota la produzione nel flusso della lettera per il coobbligato Può valere: SI (default): viene analizzata la presenza di un eventuale coobbligato e se presente ne viene inserita la lettera di sgravio coerente nel flusso (comportamento ante MEV2018846) NO: viene analizzata la presenza di un eventuale coobbligato e se presente NON vengono inseriti nel flusso né i record dell'intestatario né dei coobbligati e, di entrambi, viene aggiornato lo stato (SSTA= 2) nell'archivio EITLDSR
CONTROLLO_IMP_ GPE	Consente la predisposizione del flusso di stampa per Equitalia Servizi dei provvedimenti di sgravio senza importo da rimborsare da parte dell'ente (enti con campo S/R = 2) superiori alla soglia minima. Il valore è composto da 4 caratteri: - posizione 1 – controllo CISP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 2 – controllo CICP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 3 – controllo CISL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; - posizione 4 – controllo CICL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo; dove, CISP = Controllo importo sgravio per partita superiore all'importo minimo. CICP = Controllo importo compensazione per partita superiore all'importo minimo. CISL = Controllo importo sgravio totale per lettera superiore all'importo minimo. CICL = Controllo importo compensazione totale per lettera superiore all'importo minimo. Esempi di valori ammissibili: 0000 = nessun controllo attivo (stampa tutte le comunicazioni indipendentemente dall'importo minimo di rimborso aggregando in un'unica lettera tutti i provvedimenti relativi al medesimo contribuente); 1111 = tutti i controlli sono attivi (se l'importo supera la soglia minima il provvedimento è inserito nel flusso di stampa).

CONTROLLO_IMP_ GPC

Consente la predisposizione del flusso di stampa per Equitalia Servizi dei provvedimenti di sgravio senza importo da rimborsare da parte dell'ente (enti con campo S/R = 1, 0 o blank provvedimenti autorizzati) superiori alla soglia minima.
Il valore è composto da 4 caratteri:

- posizione 1 – controllo CISP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;
- posizione 2 – controllo CICP. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;
- posizione 3 – controllo CISL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;
- posizione 4 – controllo CICL. Valori ammessi: 0 = non attivo, 1 = attivo;

dove,
CISP = Controllo importo sgravio per partita superiore all'importo minimo.
CICP = Controllo importo compensazione per partita superiore all'importo minimo.
CISL = Controllo importo sgravio totale per lettera superiore all'importo minimo.
CICL = Controllo importo compensazione totale per lettera superiore all'importo minimo.
Esempi di valori ammissibili:
0000 = nessun controllo attivo (stampa tutte le comunicazioni indipendentemente dall'importo minimo di rimborso aggregando in un'unica lettera tutti i provvedimenti relativi al medesimo contribuente);
1111 = tutti i controlli sono attivi (se l'importo supera la soglia minima il provvedimento è inserito nel flusso di stampa).

Programma EIPBD7A1

FLUSSO-STAMPA-EQS	valori ammessi: SI (default), NO. SI=produce flussi per Eqs - altrimenti solo stampa
AMBITO-CAPOFILA	Obbligatorio, serve x la valorizz. Del file x Eqs
NORMAL-INDIRIZZI	Valori ammessi: SI / NO. Serve per valorizzare il t.r. 00C
IMP-SOGLIA-BONIFICO	Obbligatorio. Necessario per la valorizzazione del corrispondente campo del t.r. 0H, ed è l'importo limite per obbligo erogazione rimborso con bonifico.
COSTO-BONIFICO	Obbligatorio per la valorizzazione del corrispondente campo del t.r. 0H. E' il costo di erogazione del rimborso con bonifico.
COD-TIPO-INDIRIZZO	Default=000. E' il codice del tipo indirizzo da utilizzare per la ricerca dell'indirizzo del contribuente per la stampa della lettera.

Programma EIPBD7A2

TIPO-ELABORAZIONE	Permette l'esecuzione in modalità simulazione e può assumere i valori 'P' – elaborazione provvisoria (valore default) 'D' – elaborazione definitiva (aggiorna la base dati)

La tabella EITLDSR viene aggiornata con la data di predisposizione del flusso LDS.

Si evidenzia che i parametri STAMPA_LETT_GPC e STAMPA_LETT_GPE non includono l'automatismo, sul controllo di eventuali altri provvedimenti intestati ad uno stesso codice fiscale in tabella EITLDSR con la conseguente loro aggregazione in un'unica unità logica.
La funzionalità viene demandata all'opportuna valorizzazione del parametro AGGREGA_GPC_PER_CF e AGGREGA_GPE_PER_CF come precedentemente indicato.

I codici enti, tipo ufficio da elaborare per il tipo lettera GPC possono essere elaborati anche a partire da un file di input tramite l'opportuna valorizzazione del parametro ENTI_GPC_FILE_GUIDA.

Il tracciato del file guida (nome dataset ENTIDS0 – lunghezza 80) è il seguente:

Nome campo	**Lungh.**	**Da**	**a**	**tipo**	**contenuto**
CODICE ENTE	005	001	005	N	Codice dell'ente che ha emesso il provvedimento
TIPO UFFICIO	001	006	006	AN	Tipo ufficio che ha emesso il provvedimento
CODICE UFFICIO	006	007	012	AN	Codice dell'ufficio che ha emesso il provvedimento
TIPO LETTERA	003	013	015	AN	Tipo comunicazione. Assume il valore fisso 'GPC'
Filler	065	016	080	-	

I criteri di elaborazione dei dati da file guida sono descritti nell'esempio seguente:

Codice Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Comportamento
06826	A	000001	Il processo elabora esclusivamente i provvedimenti dell'ente 06826 A 000001
06286	'blank'	'blank'	Il processo elabora esclusivamente i provvedimenti dell'ente "06286" privo di tipo e codice ufficio censito, se presenti.
06286	A	'blank'	Il processo elabora esclusivamente i provvedimenti dell'ente "06286" con tipo ufficio "A", privo di codice ufficio censito, se presenti.
06286	A	999999	Il processo elabora i provvedimenti di tutti gli enti che hanno codice ente 06286 e tipo ufficio A, qualunque sia il codice ufficio.
06286	9	999999	Il processo elabora tutti i provvedimenti dell'ente 06286, qualunque sia il tipo e codice ufficio.
06826	'blank'	000001	Il processo elabora esclusivamente i provvedimenti dell'ente "06286" privo di tipo ufficio, ma con codice ufficio valorizzato, se presenti.

Report di elaborazione

Per consentire il monitoraggio delle lettere prodotte e di quelle scartate, per ogni elaborazione è prevista la produzione di due stampe dal programma EIPBDSB: una relativa alle posizioni inserite nel flusso LDS e una relativa alle posizioni scartate (in formato TXT e CSV) con l'indicazione della causale di scarto.
Di seguito riportiamo le principali informazioni contenute nei report:

- Tipo documento (SGI, GRE, GRC, GPE, GPC)
- Codice fiscale del contribuente
- Identificativo cartella
- Identificativo partita
- Identificativo provvedimento (ente data identificativo)
- Importo da rimborsare
- Motivo dello scarto (a livello di partita)
- Importo compensato (a livello di partita)

2.2.15 Stampa lettere di sgravio da flusso LDS (jcl EIEDS9R)

Obiettivo

Il jcl EIEDS9R consente di produrre le 'lettere in formato testo' di sgravio/rimborso per i contribuenti.

Condizioni Preliminari

L'input del jcl EIEDS9R è il flusso lettere di sgravio (tracciato EQS-LDS100CO), prodotto dalla fase EIEDS0R (OFILOUT del programma EIPBD7A2 – nome dataset STLS00NO – lunghezza 450).

Flusso Operativo

Partendo dal flusso di stampa LDS prodotto dal jcl EIEDS0R, la procedura recupera le informazioni necessarie per la produzione della stampa cartacea delle cinque tipologie di lettere di sgravio/rimborso:

1. Lettere di sgravio con importo da rimborsare da parte dell'Ente (GRE)
2. Lettere di sgravio con importo da rimborsare da parte dell'Adr (GRC)
3. Lettere di sgravio prive di importo da rimborsare da parte dell'Ente (GPE)
4. Lettere di sgravio prive di importo da rimborsare da parte dell'Adr (GPC)
5. Lettere di rimborsi Inps (SGI).

Si precisa che le spese procedurali sono computate a livello di tributo e sommate all'interno del campo 'accessori' della stampa. Per quanto riguarda i diritti di notifica questi sono riportati nel campo 'accessori' del primo tributo della partita. Per quanto attiene al modello INPS, diritti di notifica e spese sono addizionati nella voce 'importo da rimborsare'.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEDS9RP che contiene i seguenti campi variabili:

Programma EIPBDSM

STAMPA_COOBBLIGATI	Pilota la produzione della lettera cartacea per il coobbligato Può valere: SI (default): viene analizzata la presenza di un eventuale coobbligato e se presente ne viene prodotta la lettera cartacea di sgravio (comportamento ante MEV2018846) NO: non verra' prodotta la lettera cartacea in presenza di un coobbligato né per questo né per l'intestatario del ruolo

Programma EIPBD7

COD-TIPO-INDIRIZZO	E' il codice del tipo indirizzo da utilizzare per la ricerca dell'indirizzo del contribuente per la stampa della lettera. Default = 000 (indirizzo di residenza).
DATA-STAMPA	Data di stampa da esporre sulla comunicazione da inviare al

	contribuente nel formato GGMMAAAA. Se non valorizzata viene utilizzata la data di elaborazione.
Programma EIPBD0SC	
DATA-STAMPA	Data di stampa da esporre sulla comunicazione da inviare al contribuente nel formato GGMMAAAA. Se non valorizzata viene utilizzata la data di elaborazione.

2.2.16 Statistica archivio comunicazioni sgravi (EIEDS1R)

Obiettivo

Il jcl EIEDS1R ha lo scopo di fornire la situazione statistica delle posizioni presenti nell'archivio delle lettere di sgravio EITLDSR.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEDS1RP che contiene i seguenti campi variabili:

Programma EIPBDSC

DATA_DA	Permette la stampa dei record contenuti in archivio acquisiti a partire dalla data indicata (default: 00.00.0000)
DATA_A	Permette la stampa dei record contenuti in archivio entro la data indicata (default: 99.99.9999)
STATO_DEL_RIMBORSO	Permette di filtrare la stampa delle posizioni tra quelle stampate e non stampate: 1 = Non stampato 2 = Stampato
CODICE_ENTE_T_U_DA	Consente l'elaborazione dei record a partire dal codice ente/tipo/ufficio indicato. CCCCCTUUUUUU = codice ente, tipo ufficio, codice ufficio Default: blank.
CODICE_ENTE_T_U_A	Permette l'elaborazione dei provvedimenti fino al codice ente/ tipo / ufficio indicato. CCCCCTUUUUUU = codice ente, tipo ufficio, codice ufficio Default: 999999999999
TIPO_LETT_SGI	Permette di includere i tipi lettera "SGI". Valori ammessi: SI/NO Default = SI

TIPO_LETT_GRE	Permette di includere i tipi lettera “GRE”. Valori ammessi: SI/NO Default = SI
TIPO_LETT_GRC	Permette di includere i tipi lettera “GRC”. Valori ammessi: SI/NO Default = SI
TIPO_LETT_GPE	Permette di includere i tipi lettera “GPE”. Valori ammessi: SI/NO Default = SI
TIPO_LETT_GPC	Permette di includere i tipi lettera “GPC”. Valori ammessi: SI/NO Default = SI

La valorizzazione di default dei parametri CODICE_ENTE_T_U_DA e CODICE_ENTE_T_U_A, al netto degli altri criteri di elaborazione impostati in scheda parametro, prevede un’estrazione dei provvedimenti senza alcun controllo sul codice ente/tipo/ufficio (includi tutti).

La stampa di statistica espone le seguenti informazioni:

- Tipo documento
- Codice fiscale del contribuente
- Identificativo cartella
- Codice ente
- Identificativo provvedimento,
- Importo da rimborsare,
- Eventuale data di stampa.

2.2.17 Cancellazione provvedimenti di sgravio/discarico (jcl EIJU93R)

Funzionalita’ a richiesta

Obiettivo

L’elaborazione EIJU93R consente di cancellare i provvedimenti di sgravio/discarico acquisiti dal concessionario ripristinando la situazione originaria del tributo.

Condizioni Preliminari

Prima dell’esecuzione definitiva si consiglia il salvataggio delle seguenti tabelle:

- Provvedimenti – EITPDIR
- Provvedimenti Tributo – EITPDTR
- Provvedimenti Beneficiario – EITPDBR
- Provvedimenti Rate – EITPDRR

- Ruolo Tributo – EITRUTR
- Ruolo – EITRUOR
- Log Storico Radice – EITLSRR
- Log Storico Dettaglio – EITLSDR
- Somme a disposizione – EITRSDR
- Liste rimborso – EITLIRR

Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input il file guida (IFILINP programma EIPBU69 – nome dataset INPDIR – lungh. 080) predisposto dall'Utente e contenente gli estremi dei provvedimenti da cancellare.

Gli archivi che vengono aggiornati sono:

Archivio		**Aggiornamento**
EITPDIR	Provvedimenti discarico/sgravio	Viene eliminato il provvedimento indicato nel file guida.
EITPDTR	discarico/sgravio – tributi	Vengono eliminati tutti gli elementi appartenenti al provvedimento indicato nel file guida.
EITPDRR	discarico/sgravio – rate	Vengono eliminati tutti gli elementi appartenenti al provvedimento indicato nel file guida.
EITPDBR	discarico/sgravio – beneficiari	Vengono eliminati tutti gli elementi appartenenti al provvedimento indicato nel file guida.

La cancellazione dei provvedimenti dal S.I. determina anche:

- la cancellazione del log contabile batch sintetico (EITLSRR) e di dettaglio (EITLSDR) relativo al provvedimento cancellato;
- l'aggiornamento dell'importo sgravato o discaricato e dell'importo compensato sui tributi (EITRUTR) interessati dal provvedimento cancellato;
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente sgravato o discaricato per i ruoli interessati (EITRUOR) dai provvedimenti cancellati,
- la cancellazione della somma a disposizione (EITRSDR) collegata al provvedimento cancellato,
- l'aggiornamento della lista di rimborso (EITLIRR) in cui è stata originariamente inserita la somma a disposizione cancellata.

A titolo di salvataggio, l'elaborazione produce in output i file dei record di archivio aggiornati/cancellati:

- Provvedimenti – EITPDIR (OFILOUT programma EIPBU69 – nome dataset SAVPDIR – lungh. 200)
- Provvedimenti Tributo – EITPDTR (OFILOU1 programma EIPBU69 – nome dataset SAVPDTR – lungh. 330)
- Provvedimenti Beneficiario – EITPDBR (OFILOU2 programma EIPBU69 – nome dataset SAVPDBR – lungh. 308)
- Provvedimenti Rate – EITPDRR (OFILOU3 programma EIPBU69 – nome dataset SAVPDRR – lungh. 117)
- Ruolo Tributo – EITRUTR (OFILOU4 programma EIPBU69 – nome dataset SAVRUTR – lungh. 1470)
- Ruolo – EITRUOR (OFILOU5 programma EIPBU69 – nome dataset SAVRUOR – lungh. 1150)
- Log Storico Radice – EITLSRR (OFILOU6 programma EIPBU69 – nome dataset SAVLSRR- lungh. 910)
- Log Storico Dettaglio – EITLSDR (OFILOU7 programma EIPBU69 – nome dataset SAVLSDR – lungh. 087)
- Somme a disposizione – EITRSDR (OFILOU8 programma EIPBU69 – nome dataset SAVRSDR – lungh. 780).

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJU93RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBU69

TIPO_ELABORAZIONE	Permette di eseguire una elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Obbligatorio, può assumere i valori: P – elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi D – elaborazione di prova con aggiornamento degli archivi

2.2.18 Rilevazione provvedimenti di sospensione in scadenza (jcl EIED0NR)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione EIED0NR consente di ottenere la lista dei provvedimenti di sospensione a tempo determinato in scadenza.

I provvedimenti estratti sono elencati per ente/ufficio che ha emesso il provvedimento e per data di scadenza.

Condizioni Preliminari

Nessuna condizione preliminare.

Flusso Operativo

L'elaborazione estrae i provvedimenti di sospensione a tempo determinato che hanno scadenza nel periodo indicato dall'Utente (parametro DATA_SCADENZA_DA / DATA_SCADENZA_A).

Possono essere estratti:

- i provvedimenti di sospensione emessi dagli enti creditori e da Autorità Giudiziaria (scheda parametro SOSPENSIONI_DIR = NO)
- i provvedimenti di sospensione interni (parametro SOSPENSIONI_DIR = SI)
- i provvedimenti di sospensione emessi dal singolo ente indicato (scheda parametro CODICE_ENTE).

E' possibile, inoltre, effettuare l'estrazione dei soli provvedimenti di sospensione a tempo determinato già revocati (parametro REVOCATE = 'SI).

Scheda parametro

La scheda parametro EIED0NRP contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD0M

CONCESSIONE	Codice della concessione per la quale estrarre i provvedimenti di sospensione in scadenza. Obbligatorio. Se valorizzato con '999' vengono elaborate tutte le concessioni in gestione.
DATA_SCADENZA_DA	Vengono considerate le sospensioni con data scadenza maggiore o uguale alla data indicata. Obbligatorio (fromato GGMMSSAA).

DATA_SCADENZA_A	Vengono considerate le sospensioni con data scadenza inferiore o uguale alla data indicata. Obbligatorio (fromato GGMMSSAA).
SOSPENSIONI_DIR	Permette di estrarre le sospensioni in base alla provenienza. Obbligatorio, può assumere i valori: SI – vengono estratti i provvedimenti di sopensione da direzione NO – vengono estratti i provvedimenti di sospensione emessi dall'ente creditore o dall'Autorità Giudiziaria
REVOCATE	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione già revocati. Può assumere i valori: NO (default) – vengono estratti solo i provvedimenti attivi SI – vengono estratti solo i provvedimenti revocati
CODICE_ENTE	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione in scadenza emessi dall'ente indicato. Non obbligatorio.

2.2.19 Rilevazione provvedimenti di sospensione non revocati (jcl EIED35R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED35R estrae i provvedimenti di sospensione in essere (non revocati e non scaduti) che interessano ruoli ante e post riforma.

E' possibile limitare l'estrazione ai provvedimenti di sospensione attivi che interessano i ruoli emessi da uno specifico ente (scheda parametro CODICE-ENTE).

Per i soli provvedimenti post riforma, l'elaborazione permette di estrarre i provvedimenti di sospensione attivi in base alla tipologia di provvedimento (scheda parametro DA-ENTE, AUTORITA-GIUDIZIARIA, INTERNI, AUTOTUTELA, COMPENSAZIONE-28-TER, COMPENSAZIONE-28-QUA, COMPENSAZIONE-ART31, 6/BIS P1/P2/P3/RR).
Sono escluse dal tabulato tutte le sospensioni attive riferibili ad almeno un tributo che non presenta carico residuo (carico residuo maggiore di zero calcolato al lordo sospensione) o per il cui soggetto titolare sia stato acquisito un provvedimento di annullamento coobbligato.

Flusso Operativo

L'elaborazione estrae i provvedimenti di sospensione attivi che interessano cartelle ante e post riforma, producendo:

- il report analitico delle cartelle ante riforma interessate dai provvedimenti estratti 'MONITORAGGIO SOSPENSIONI : RUOLI ANTE RIFORMA'
- il report analitico delle cartelle post riforma interessate dai provvedimenti estratti 'MONITORAGGIO SOSPENSIONI : RUOLI POST RIFORMA'

Entrambi i report riportano per ciascuna cartella interessata dai provvedimenti estratti le seguenti informazioni:

- codice fiscale e denominazione dell'intestatario della cartella o del soggetto beneficiario del provvedimento (se la sospensione è stata emessa per soggetto),
- identificativo della cartella,
- carico originario della cartella,

- residuo di imposta della cartella (al lordo delle sospensioni),
- ente creditore,
- anno e numero del ruolo,
- identificativo del provvedimento di sospensione,
- codice tributo e anno di imposta del tributo sospeso
- carico iscritto a ruolo del tributo sospeso,
- carico sospeso (corrisponde all'importo del provvedimento)
- residuo di imposta (al lordo dell'importo sospeso) del tributo sospeso,
- data di decorrenza della sospensione,
- data di scadenza della sospensione (solo per le sospensioni a tempo determinato)
- indicatore di provvedimento emesso a favore di uno specifico soggetto (colonna S = X).

Per il solo report post riforma vengono elencati tutti i provvedimenti attivi di:
- sospensione da ente, sia telematico (P) che cartaceo (Y),
- sospensione da Autorità Giudiziaria (AG),
- sospensioni interne (PI per tutti gli enti),
- sospensione ex art. 19 comma 6 bis D.lgs. 112/99 provvisori inviati dall'ente,
- sospensione ex art. 19 comma 6 bis D.lgs. 112/99 AdR (P1/P2/P3),
- sospensione per ricorso ex art 17-bis D.Lgs. 546/92 (RR);
- sospensione per compensazione [art.28-ter (CF), art.28-quater (S1), art.31 (A1)];

Mentre vengono esclusi i provvedimenti attivi di:
- sospensione relativi a partite con carico residuo pari a zero,
- sospensione per invio istanza di rateazione (LAR),
- sospensione ex art. 19 comma 6 bis D.lgs. 112/99 definitivi inviati dall'ente,
- sospensione relativi a soggetti coobbligati interessati da annullamento della coobbligazione.

Per ambito sono infine riportate le seguenti totalizzazioni:
- carico originario delle cartelle
- residuo di imposta delle cartelle (al lordo delle sospensioni)
- carico iscritto a ruolo dei tributi sospesi
- carico sospeso
- residuo dei tributi sospesi (al lordo delle sospensioni)

Tutti i provvedimenti estratti vengono inclusi in un file formato testo (dataset D37INP per ante riforma, D37IN1 per post riforma – lungh. 350) che ha il seguente tracciato:

nome campo	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
CCOS	003	001	003	N	Codice istituto Valore fisso 001.
CCOC	003	004	003	N	Codice ambito
CFIS	016	007	019	AN	Codice fiscale dell'intestatario della cartella o del soggetto beneficiario della sospensione. Per le cartelle ante riforma può contenere il codice contribuente quando non sia stato possibile individuare il codice fiscale.
SERRCFI	001	023	023	AN	Indicatore codice contribuente. Se valorizzato con '1' il campo CFIS contiene il codice contribuente.
XCOG	060	024	083	AN	Cognome o prima parte denominazione dell'intestatario della cartella o del soggetto beneficiario della sospensione
XNOM	060	084	143	AN	Nome o seconda parte denominazione dell'intestatario della cartella o del soggetto beneficiario della sospensione

nome campo	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
NCARMIN	021	144	164	N	Identificativo cartella Per post riforma ha il formato Ambito (3N) Anno (4N) Progressivo (8N) Check digit (2N) Per ante riforma ha il formato Provincia (3N) Comune (3N) Anno emissione (4N) Mese emissione (2N) Gruppo (2N) Progressivo (7N)
NRAT	003	165	167	N	Numero rate originarie della cartella
ICARCAR	017	168	184	N	Importo iscritto a ruolo cartella
IRESCAR	017	185	201	N	Importo residuo cartella (al lordo della sospensione)
CENTIMP	005	202	206	N	Codice ente creditore
STIPUFF	001	207	207	AN	Tipo ufficio ente creditore
CUFFENT	006	208	213	AN	Codice ufficio ente creditore
DANNO	004	214	217	N	Anno ruolo
NRUO	006	218	223	N	Numero ruolo
DEMIPRO	008	224	231	N	Data emissione provvedimento
NPROENT	020	232	251	AN	Identificativo provvedimento
CTRI	004	252	255	AN	Codice tributo sospeso
DANNIMP	004	256	259	N	Anno di imposta del tributo sospeso
ICARTRI	017	260	276	N	Importo carico tributo sospeso
ICARSOS	017	277	293	N	Importo sospeso del tributo (importo provvedimento)
ICARRES	017	294	310	N	Importo residuo del tributo sospeso (al lordo della sospensione)
DDEC	008	311	318	N	Data decorrenza sospensione (formato SSAAMMGG).
DSCA	008	319	326	N	Data scadenza sospensione (formato SSAAMMGG).
STIPSOS	001	327	327	AN	Indicatore sospensione su soggetto. Può assumere i valori: ‘0’ – sospensione su partita ‘1’ – sospensione su soggetto
6 BIS	005	328	332	AN	Indicatore comma 6-bis. Valorizzato con ‘6-BIS’ in caso di provvedimento 6-bis provvisorio
filler	018	333	350	-	

Per consentire il monitoraggio delle sospensioni è stato rilasciato un programma custom EQBUTY26 che normalizza il file in formato CSV con il seguente tracciato record e con la riga di intestazione delle colonne:

INTESTAZIONE COLONNA	Lungh.	Da	a	tipo	contenuto
IST	003	001	003	N	Codice istituto Valore fisso 001.
	001	004	004		Separatore vale ‘;’

AMB	003	005	007	N	Codice ambito
	001	008	008		Separatore vale ‘;’
CODICE FISCALE	016	009	024	AN	Codice fiscale dell’intestatario della cartella o del soggetto beneficiario della sospensione. Per le cartelle ante riforma può contenere il codice contribuente quando non sia stato possibile individuare il codice fiscale.
	001	025	025		Separatore vale ‘;’
S	001	026	026	AN	Indicatore codice contribuente. Se valorizzato con ‘1’ il campo CFIS contiene il codice contribuente.
	001	027	027		Separatore vale ‘;’
COGNOME	060	028	087	AN	Nome o prima parte denominazione dell’intestatario della cartella o del soggetto beneficiario della sospensione
	001	088	088		Separatore vale ‘;’
NOME	060	090	148	AN	Cognome o seconda parte denominazione dell’intestatario della cartella o del soggetto beneficiario della sospensione
	001	149	149		Separatore vale ‘;’
NCARMIN	021	150	170	N	Identificativo cartella Per post riforma ha il formato Ambito (3N) Anno (4N) Progressivo (8N) Check digit (2N) Per ante riforma ha il formato Provincia (3N) Comune (3N) Anno emissione (4N) Mese emissione (2N) Gruppo (2N) Progressivo (7N)
	001	171	171		Separatore vale ‘;’
RAT	003	172	174	N	Numero rate originarie della cartella
	001	175	175		Separatore vale ‘;’
IMP. ISCRITTO A RUOLO	022	176	197	N	Importo iscritto a ruolo cartella (formato ZZZ.ZZZ.ZZZ.ZZZ.ZZZ,99)
	001	198	198		Separatore vale ‘;’
IMP. RESIDUO CARTELLA	022	199	220	N	Importo residuo cartella (al lordo della sospensione)
	001	221	221		Separatore vale ‘;’
ENTE	005	222	226	N	Codice ente creditore
	001	227	227		Separatore vale ‘;’
T	001	228	228	AN	Tipo ufficio ente creditore
	001	229	229		Separatore vale ‘;’
C.UFF	006	230	235	AN	Codice ufficio ente creditore

	001	236	236		Separatore vale ';'
ANNO	004	239	240	N	Anno ruolo
	001	241	241		Separatore vale ';'
RUOLO	006	242	247	N	Numero ruolo
	001	248	248		Separatore vale ';'
DATA PROV.	010	249	258	N	Data emissione provvedimento (formato GG/MM/SSAA)
	001	259	259		Separatore vale ';'
NUM. PROVVEDIMENTO	020	260	279	AN	Identificativo provvedimento
	001	280	280		Separatore vale ';'
TRIB	004	281	284	AN	Codice tributo sospeso
	001	285	285		Separatore vale ';'
ANNO	004	286	289	N	Anno di imposta del tributo sospeso
	004	290	290	N	Separatore vale ';'
IMP. TRIBUTO SOSPESO	022	291	312	N	Importo carico tributo sospeso
	001	313	313		Separatore vale ';'
IMP. PROVV. SOSPESO	022	314	335	N	Importo sospeso del tributo (importo provvedimento)
	001	336	336		Separatore vale ';'
IMP. RESIDUO SOSPESO	022	337	358	N	Importo residuo del tributo sospeso (al lordo della sospensione)
	001	359	359		Separatore vale ';'
DATA DECOR	010	360	369	N	Data decorrenza sospensione (formato GG/MM/SSAA)
	001	370	370		Separatore vale ';'
DATA SCAD.	010	371	380	N	Data scadenza sospensione (formato GG/MM/SSAA)
	001	381	381		Separatore vale ';'
S	001	382	383	AN	Indicatore sospensione su soggetto. Può assumere i valori: '0' – sospensione su partita '1' – sospensione su soggetto
	001	384	384		Separatore vale ';'
6-BIS	005	385	388	AN	Indicatore comma 6-bis. Valorizzato con '6-BIS' in caso di provvedimento 6-bis provvisorio
	001	389	389		Separatore vale ';'

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIED35RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBD35

PROVINCIA — Codice della provincia per cui estrarre le cartelle ante riforma con sospensione attiva.
Se valorizzato con '999' (default) elabora tutte le province in gestione.

CODICE-ENTE	Permette di estrarre esclusivamente le sospensioni attive che interessano ruoli emessi dall'ente indicato. Se non valorizzato vengono estratte tutte le sospensioni attive.
ESTRAI-ANTE	Permette di non estrarre i provvedimenti di sospensione attivi su ruoli ante riforma. Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti di sospensione attivi su ruoli ante riforma vengono estratti N – i provvedimenti di sospensione attivi su ruoli ante riforma non vengono estratti

programma EIPBD36

AMBITO	Codice ambito per cui estrarre le cartelle post riforma con sospensione attiva. Se valorizzato con '999' (default) elabora tutti gli ambiti in gestione.
CODICE-ENTE	Permette di estrarre esclusivamente le sospensioni attive che interessano ruoli emessi dall'ente indicato. Se non valorizzato vengono estratte tutte le sospensioni attive.
ESTRAI-POST	Permette di non estrarre i provvedimenti di sospensione attivi su ruoli post riforma. Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti di sospensione su ruoli post riforma vengono estratti N – i provvedimenti di sospensione su ruoli post riforma non vengono estratti
DA-ENTE	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione emessi dall'Ente creditore. Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti di sospensione emessi da ente vengono estratti; N – i provvedimenti di sospensione emessi da ente non vengono estratti.
AUTORITA-GIUDIZIARIA	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione emessi dall'Autorità Giudiziaria (AG) a seguito del ricorso presentato dal contribuente. Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria vengono estratti; N – i provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria non vengono estratti.
INTERNI	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione 'interni' (PI). Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti emessi da Autorità Giudiziaria vengono estratti; N – i provvedimenti emessi da Autorità Giudiziaria non vengono estratti.
AUTOTUTELA	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione registrati a seguito di istanza presentata dal contribuente (C1 – C2 – C3 – C4 – C5 – C6 – C7 –T1 – T2 – T3 – T4 – T5 – T6 – T7). Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti di autotutela vengono estratti;

	N – i provvedimenti di autotutela non vengono estratti.
COMPENSAZIONE-28-TER	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione registrati a seguito di compensazione 28-ter (CF). Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti emessi per 28-ter vengono estratti; N – i provvedimenti emessi per 28-ter vengono estratti.
COMPENSAZIONE-28-QUA	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione attivi emessi ai sensi dell'art. 28-quater del DPR 602/73 (S1) Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti S1 vengono estratti N – i provvedimenti S1 non vengono estratti
COMPENSAZIONE-ART31	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione attivi emessi ai sensi dell'art. 31 DL 78/2010 (A1) Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti A1 vengono estratti N – i provvedimenti A1 non vengono estratti
COMMA 6/BIS	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione ex art. 19 comma 6/bis di tipologia P1/P2/P3 nonchè i provvedimenti ex art. 19 comma 6/bis D.lgs. 112/99 provvisori inviati dall'ente. Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti 6/bis vengono estratti; N – i provvedimenti 6/bis non vengono estratti.
RR	Permette di estrarre i provvedimenti di sospensione di tipologia RR. Può assumere i valori: S (default) – i provvedimenti RR vengono estratti; N – i provvedimenti RR non vengono estratti.

2.2.20 Acquisizione esiti su flusso EQS lettere sgravio (jcl EIED21R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED21R consente di acquisire il flusso prodotto da EQS per esitare il flusso lettere sgravio che può essere stato prodotto dal concessionario con la seguente elaborazione:

EIEDS0R	Predisposizione flusso di stampa lettere di sgravio al contribuente

Flusso Operativo

E' possibile elaborare il flusso più volte, in modo da poter riprodurre il report di stampa all'occorrenza. L'elaborazione produce anche un adeguato aggiornamento della base dati, anche relativamente al dettaglio degli errori.

Questi, possono venire ampiamente monitorati tramite la procedura già prevista per la richiesta "FRI00454 – Produzione flusso per stampa comunicazione di presa in carico AVE", nell'apposito paragrafo "INQUIRY MONITORAGGIO ERRORI"

Il report di stampa è analogo rispetto alle varie altre procedure che gestiscono l'acquisizione di esiti su flussi inviati ad EQS, con dettaglio analitico dei singoli errori e con indicazione dei campi ove questi sono occorsi, nonché il riepilogo sintetico del risultato della acquisizione.
La descrizione dei codici errori da esporre in stampa viene acquisita dalla tabella di decodifiche EITTDCR, tipo decodifica 'ERR'.

Il programma provvede anche a contro-aggiornare lo stato della tabella documenti in base al seguente criterio:

- In caso di esito completamente positivo (TIPO-ESITO = 1 o 2 (record OK e/o record con semplice segnalazione warning)) il campo SSTA di tutti i DOCR relativi al flusso originario viene valorizzato a '2'
- In caso di esito completamente negativo (TIPO-ESITO = 3 (tutto KO)) il campo SSTA di tutti i DOCR relativi al flusso originario viene valorizzato a '3'. Il dettaglio dell'errore viene inoltre storicizzato in una apposita base dati.
- In caso di esito "misto", cioè parzialmente negativo (TIPO-ESITO=4) il campo SSTA di tutti i record per cui si è avuto un errore bloccante (TIPO ERRORE = E) viene valorizzato a '3' e il dettaglio viene storicizzato in una apposita base dati, mentre i restanti verranno valorizzati a '2'

Analogo aggiornamento viene effettuato sulla tabella PDI, in modo da allineare lo status all'eventuale esito negativo e consentire, quindi, la riemissione della comunicazione tramite il jcl EIED21R, documentato al parametro seguente.

2.2.21 Riemissione flusso lettere sgravio esitate negativamente (jcl EIED22R)

Obiettivo

L'elaborazione EIED22R consente di emettere un flusso contenente le lettere di sgravio esitate negativamente, (vedi paragrafo precedente). Dopo avere opportunamente monitorato i record scartati, tramite la procedura descritta al parametro precedente e dopo aver rimosso i motivi di scarto, potrà essere ripreparato un flusso contenente le comunicazioni originariamente scartate.

Il nuovo jcl seleziona solo i documenti che hanno avuto lo scarto ossia i documenti il cui ultimo DOCR di tipo lettera di sgravio (SGI – SGR – SGC) risulti nello stato di scartato (SSTA=3)

Scheda Parametro

Programma EIPBDE2

Parametro	***Valore – Descrizione***
AMBITO	
DATA_LETTERA_DA	Parametro che permette di restringere i dati della ricerca. Se non valorizzato parte dal primo record
DATA_LETTERA_A	Parametro che permette di restringere i dati della ricerca. Se non valorizzato esamina fino all'ultimo "record"

TIPO_DOCUMENTO	Assume i valori: SGI – Lettera di sgravio rimborso Inps SGC – Lettera di sgravio con compensazione SGR _ Lettera di sgravio con rimborso autorizzato dall'ente. Se non valorizzato tratta i tre tipi precedenti.
IDENTIFICATIVO_FILE	Permette di limitare la ristampa ai documenti scartati di un determinato flusso. Se non valorizzato vengono trattati tutti.
TIPO_ELABORAZIONE	Accetta i valori P – Provvisorio (default) D – Definitiva

programma EIPBD7A1

FLUSSO-STAMPA-EQS	valori ammessi: SI (default), NO. SI=produce flussi x Eqs - altrimenti solo stampa
AMBITO-CAPOFILA	obbligatorio, serve x la valorizz. Del file x Eqs
NORMAL-INDIRIZZI	valori ammessi: SI / NO. Serve per valorizzare il t.r. 00C
IMP-SOGLIA-BONIFICO	obbligatorio. Necessario per la valorizzazione del corrispondente campo del t.r. 0H, ed è l'importo limite per obbligo erogazione rimborso con bonifico.
COSTO-BONIFICO	obbligatorio per la valorizzazione del corrispondente campo del t.r. 0H. E' il costo di erogazione del rimborso con bonifico.
COD-TIPO-INDIRIZZO	default=000. E' il codice del tipo indirizzo da utilizzare per la ricerca dell'indirizzo del contribuente x stampa della lettera.

Il nuovo jcl produce anche un tabulato di sintesi delle lettere prodotte.

2.2.22 Produzione istanza per il rimborso degli importi anticipati (jcl EIEDS3R)

Questo programma si occupa della produzione dell'istanza di rimborso per richiedere all'Ente le somme anticipate a fronte di anticipazioni sostenute a seguito di provvedimenti di annullamento della coobbligazione: produce quindi un'istanza di rimborso delle somme anticipate simile a quella prevista per il recupero successivo a rimborsi di provvedimenti di sgravio (vedi EIED0YR e relativa prenotazione sk SILV).

Questa fase estrae le somme a disposizione associate ai provvedimenti di annullamento coobbligati e create con la transazione RPAC che sono state rimborsate nel periodo richiesto dall'Utente (eventuale filtro in base all'ente/ufficio richiesto dall'Utente).

Analizzando i tributi delle quietanze annullate (estremi registrati nella nuova tabella PAQ) che hanno determinato l'importo da rimborsare per ciascun provvedimento insieme al nuovo archivio in cui l'importo delle spese da rimborsare e' stato legato al tributo, si determina l'importo da richiedere all'ente creditore (sostanzialmente ricalcolando l'importo originariamente versato a ciascun beneficiario considerando, quindi, il versamento effettuato al netto o al lordo dell'aggio a carico ente e l'eventuale IVA di rivalsa trattenuta).

L'istanza prodotta sulla base delle somme a disposizione estratte si compone di due prospetti:

- la lettera di richiesta (testo definito in modo dinamico dall'Utente mediante apposito file guida) che riporta i totali da rimborsare per ente beneficiario, capo/capitolo/articolo;
- l'elenco di dettaglio dei provvedimenti che hanno determinato il rimborso (analogo a quello predisposto per gli sgravi ma con il dettaglio degli importi per quietanza)

Il testo riportato sulla richiesta di restituzione delle somme anticipate è definito in modo dinamico dall'Utente, mediante l'utilizzo di un file da dare in input alla fase della catena di programmi che si occupa della stampa vera e propria. Per ciascun ambito deve essere possibile definire il testo da stampare sull'istanza (max 18 righe).
Per ciascun ambito il file deve contenere i seguenti record:

(record inizio)	I*ccc*
(record testo*1)*	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
(record testo*2)*	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
…..	….....
(record teston*)*	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
(record fine)	F*ccc*

dove *ccc* = codice ambito (se 999 il testo vale per tutte gli ambiti)

Esempio testo dinamico

```
$I$003
CON LA PRESENTE SI RICHIEDE LA RESTITUZIONE DELL'IMPORTO ANTICIPATO DAL CONCES-
SIONARIO PER IL RIMBORSO DELLE SOMME A DISPOSIZIONE GENERATESI A SEGUITO DI
ANNULLAMENTI DI COOBLIGAZIONI DI TITOLI GIA' QUIETANZATI, COMPRENSIVO DI
EVENTUALI INTERESSI DI MORA PAGATI DAL CONTRIBUENTE.

IL REINTEGRO DI TALI SOMME POTRA' ESSERE EFFETTUATO, MEDIANTE BONIFICO, SUL C/C
BANCARIO 123456789012 APERTO PRESSO LA FILIALE DI XXXXXXXX DELLA YYYYYYYYYYYYYY
YYYYYYYYY (ABI 12345 CAB 12345), DANDONE NOTIZIA AL SETTORE CONTABILITA' DELLA
CONCESSIONE.

QUALORA CODESTO SPETT.LE ENTE INTENDA AVVALERSI DI MODALITA' DI RIMBORSO DIFFE-
RENTE, SI FA PRESENTE CHE, IN MANCANZA DI VS. COMUNICAZIONE ENTRO IL TERMINE DI
30 GG. DALL'INVIO DELLA PRESENTE, L'IMPORTO APPRESSO INDICATO SARA' TRATTENUTO,
FINO A CAPIENZA DAL PRIMO VERSAMENTO UTILE A VS. FAVORE.
$F$003
```

NOTA BENE: **in assenza del testo 'personalizzato' (file vuoto o concessione non presente) l'istanza deve essere predisposta con il testo standard previsto dalla circolare ministeriale n. 97/E del 20 novembre 2001, di seguito riportato.**

```
CON LA PRESENTE SI RICHIEDE, IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO AL COMMA 2
DELL'ART. 57 BIS DEL D.LGS. N.112/1999, L'EMISSIONE DI UN DECRETO DI TOLLERANZA,
PER L'IMPORTO ANTICIPATO DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER RIMBORSI DI SGRAVI
PER INDEBITO UNITAMENTE AGLI INTERESSI AL TASSO LEGALE  MATURATI DAL GIORNO DEL-
L'EFFETTUAZIONE  DEL RIMBORSO FINO ALLA  DATA DEL DECRETO STESSO, A VALERE SUI
VERSAMENTI IN TESORERIA DEI TRIBUTI RISCOSSI AI SENSI DEL D. LGS. N. 237/1997.

       COME PREVISTO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE CON CIRC. N. 97/E DEL 20.11.2001
E NOTA PROT. N. 123453 DEL 16.07.2004, ALLEGHIAMO ALLA PRESENTE L'ELENCO DELLE
ANTICIPAZIONI EFFETTUATE DAL 01.01.2014 AL 31.01.2014 NONCHE', IN LUOGO DELLE
COPIE DELLE QUIETANZE RILASCIATE DAI CONTRIBUENTI, DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  DI
ATTO DI NOTORIETA' REDATTA AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.
```

Nell'elenco dei provvedimenti rimborsati per ciascuna quietanza/tributo/ente beneficiario devono essere evidenziate le seguenti voci:

- l'importo rimborsato a titolo di imposta (colonna IMPORTO IMPOSTA),

- l'importo rimborsato a titolo di interessi di mora (colonna IMPORTO MORA),
- l'importo dell'aggio a carico ente solo se trattenuto all'atto del versamento (colonna IMPORTO AGGIO),
- l'importo dell'eventuale IVA di rivalsa calcolata e trattenuta sull'aggio (colonna IMPORTO IVA),
- l'importo di cui viene chiesta la restituzione all'ente (colonna IMPORTO DA LIQUIDARE),

L'istanza viene indirizzata genericamente all'ente creditore che ha emesso i provvedimenti di annullamento della coobbligazione rimborsati, è però possibile (scheda parametro ISTANZA_PER_UFFICIO = S) produrre istanza per ciascuno degli uffici dell'ente creditore che hanno emesso i ruoli interessati dai provvedimenti trattati.

All'Utente deve essere garantita anche la possibilità di prevedere il calcolo degli interessi legali sulle somme anticipate (scheda parametro CALCOLO_INTERESSI = SI).
Gli interessi legali devono essere calcolati sull'importo da restituire determinato secondo le modalità sopra indicate.
Per consentire all'ente di effettuare il calcolo degli interessi dovuti al concessionario sia sulla richiesta sia sull'elenco dei provvedimenti devono essere riportati:

- l'importo degli interessi maturati alla data di predisposizione dell'istanza (data di elaborazione),
- il tasso di interesse legale vigente alla data di predisposizione dell'istanza,
- il dietimo giornaliero (calcolato in base all'anno solare) relativo al tasso di interesse legale vigente alla data di predisposizione dell'istanza.

Il tasso di interesse legale deve essere indicato nella tabella Percentuali Importo (GPIM) con il codice 589 – TASSO INTERESSE LEGALE.
Il calcolo degli interessi maturati alla data di presentazione dell'istanza viene effettuato mediante la lettura storica della tabella Percentuali Importo nella quale dovranno, quindi, essere presenti tutti i tassi di interesse legale validi a partire dal 1° gennaio 2000 ciascuno dei quali dovrà avere la corretta data di fine validità.

Le somme a disposizione estratte per la predisposizione dell'istanza di rimborso devono quindi essere aggiornate in modo che non sia possibile annullare il rimborso; ed inserite in una istanza di richiesta rimborso.

L'istanza di rimborso viene inserita nell'archivio Liste Rimborsi (EITLIRR) ed è identificata dai seguenti elementi:

- concessione
- tipo lista (I – ISTANZA)
- anno (anno di predisposizione dell'istanza)
- numero (progressivo univoco per concessione/anno attribuito all'atto dell'inserimento dell'istanza)
- ente (codice dell'ente a cui presentare l'istanza. Coincide con l'ente che ha emesso i provvedimenti di annullamento della coobbligazione e che hanno indotto le somme a disposizione contenute nell'istanza).

Gli estremi (tipo, anno e numero) dell'istanza inserita vengono annotati su tutte le somme a disposizione contenute nell'istanza stessa.

La scheda parametro contiene i seguenti campi variabili:

AMBITO	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate dall'ambito indicato. Se valorizzato con '999' (default) vengono estratte le somme a disposizione di tutti gli ambiti in gestione.

DATA_INIZIO	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o maggiore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_FINE	Vengono estratte le somme a disposizione rimborsate in data uguale o minore a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
ENTE_CREDITORE	Se valorizzato vengono estratte le somme a disposizione generate solo da provvedimenti emessi dall'ente indicato.
TIPO_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dalla tipologia di ufficio indicata. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
CODICE_UFFICIO	Permette di prendere in considerazione esclusivamente i provvedimenti emessi dall'ufficio indicato. Può essere valorizzato solo se valorizzato il campo ENTE_CREDITORE.
ISTANZA_PER_UFFICIO	Permette di produrre istanze separate per ogni ufficio dell'ente creditore. Può assumere i valori: N (default) – istanza per ente creditore S – istanza per ufficio dell'ente creditore
CALCOLO_INTERESSI	Permette di riportare sull'istanza l'importo degli interessi maturati alla data di elaborazione. Può assumere i valori: NO (default) – non vengono calcolati gli interessi, SI – vengono calcolati gli interessi.
TIPO_ELABORAZIONE	Permette di effettuare l'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Può assumere i valori: P (default) – elaborazione senza aggiornamento degli archivi D – elaborazione con aggiornamento degli archivi

Questo batch è prenotabile on-line → definizione in tabella GTRX della nuova funzione DS3R con
programma = SKPTSA
transazione = SKSA
procedura/job da prenotare = EI00 EIEDS3R

2.2.23 Monitoraggio delle spese ed oneri da richiedere all'Ente a seguito del rimborso importi anticipati per annullamento coobbligato (jcl EIEDS4R)

Relativamente ai provvedimenti di sgravio l'ADR, tramite l'elaborazione EIED41R, è possibile effettuare un mero monitoraggio per il recupero delle spese e degli oneri da richiedere agli enti.

In analogia a quanto in essere per i provvedimenti di sgravio totale, e limitatamente agli Enti su cui è stata attivata la nuova gestione dei rimborsi, occorre prevedere la realizzazione di un'elaborazione che analizzi ed estragga le spese esecutive legate a cartelle interessate da un provvedimento di annullamento e a fronte del quale si è giunti a rimborsare le somme a disposizione su richiesta dell'ex coobbligato.

L'elaborazione effettua il calcolo dell'importo delle spese sostenute per le procedure esecutive da richiedere a rimborso determinando l'ammontare in funzione della quota parte di spesa. L'attribuzione avviene in "modo proporzionale" confrontando l'importo della cartella annullata a seguito del provvedimento che ha cancellato la coobbligazione con l'importo totale del debito per il quale era stato emesso l'atto esecutivo che ha generato tale spesa.

Anche per questa elaborazione viene data la possibilità all'Adr di restringere l'estrazione ad alcuni codici di spesa tramite il popolamento di un file guida strutturato come quello analogo per il già citato JCL EIED41R. Tale file guida dovrà comunque essere creato anche se non espressamente utilizzato come filtro.

La sua composizione è la seguente:

Campo	Formato	Lunghezza	Note	Obbligatorio
Istituto / AdR	Numerico	3	Vale 1	Si
Ambito	Numerico	3		Si
Codice Spesa	Numerico	3	Deve essere censita nella tabella spese.	Si
Filler	Alfanumerico	71	Vale spazio	

Questo file deve quindi essere valorizzato con i codici spesa che devono essere trattati nei report di richiesta agli Enti anche se la data dell'Atto che ha generato tale spesa è successiva all'acquisizione del provvedimento di annullamento della coobbligazione. Tale comportamento potrà essere utilizzato in casi particolari come la cancellazione delle iscrizioni di Ipoteca emesse in seguito all'annullamento della coobbligazione che hanno indotto l'azzeramento del debito, oppure nei casi di registrazione di spese legali (a piè di lista) per fatture / notule pervenute dai consulenti legali dopo l'acquisizione del provvedimento.

Il risultato atteso anche per questo nuovo JCL e' di arrivare alla produzione di report analoghi e presenti per la fase prevista per gli sgravi totali:
Il Job, in dipendenza dei valori indicati in scheda parametro, produce i seguenti report di stampa (suddivisi in 7 sezioni):

- Sezione 1 – Report analitico per ente – provvedimento – spesa
  Il report è ordinato per ambito, ente, ufficio, data protocollo, numero provvedimento, anno partita, numero partita e progressivo tributo in partita.

- Sezione 2 – Report sintetico riepilogo totale per ente – ufficio
  Il report è ordinato per ambito, ente e ufficio

- Sezione 3 – Report riepilogativo per ente – codice spesa
  Il report è ordinato per ambito, ente e codice spesa

- Sezione 4 – Report riepilogativo per tipologia ente – codice spesa
  Il report è ordinato per ambito, tipologia ente e codice spesa

- Sezione 5 – Report riepilogativo per codice spesa
  Il report è ordinato per ambito e codice spesa

- Sezione 6 – Report riepilogativo generale per ente creditore
  Il report è ordinato per ambito ed ente

- Sezione 7 – Report riepilogativo generale per ambito – agente
  Il report è ordinato per ambito.

Quanto riportato nei report è condizionato dai parametri censiti.

Le schede parametro sono le seguenti:

AMBITO	Il parametro permette di eseguire l'elaborazione su un singolo ambito o su tutti (999 = tutti è il default). Il parametro non è vincolante per l'eventuale elaborazione di un singolo ente su tutti gli ambiti.
DATA-INIZIO	Il job richiede la data di inizio elaborazione ed esamina all' interno del limite richiesto tutti i provvedimenti di annullamento coobbligazione pervenuti. Le date sono libere da vincoli.
DATA-FINE	Il job richiede la data di fine elaborazione ed esamina all'interno del limite richiesto tutti i provvedimenti di annullamento coobbligazione pervenuti. Le date sono libere da vincoli.
ESCLUDI-SPESE	Valorizzando "S" si escludono eventuali spese relative ad Atti emessi dopo l'acquisizione del provvedimento. Fanno eccezione al parametro gli eventuali codici spesa presenti nel file guida precedentemente descritto.
ENTE-IMPOSITORE	Indicando un codice ente è possibile eseguire l' elaborazione per un solo Ente, diversamente sono elaborati tutti i provvedimenti indipendentemente dall'Ente impositore
TIPO-UFFICIO	Se si è richiesto il report per un solo Ente è possibile filtrare un solo tipo ufficio appartenente all'Ente prescelto.
CODICE-UFFICIO	Se si è richiesto il report per un solo Ente e tipo ufficio è possibile filtrare un solo ufficio.
SPESE-CI	Il parametro prevede di poter estrarre o no questa tipologia di spese. I valori possibili sono: E = Escluse (default) – Non vengono estratte queste spese S = Soltanto – Vengono estratte solo queste spese T = Tutte – Non viene effettuato nessun controllo
DETTAGLIO	I valori possibili sono: "S" (Default) : si ha un dettaglio analitico delle spese esaminate (report di Sezione 1) "N": il report di dettaglio non viene stampato

2.3 REVISIONI

Data	Vers.	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
	n.d.			-	Versione Originale fornita da AdER
28/06/2019	1.0	MEV-2019-00034-ENG		VAR	Integrato paragrafo 2.1.24 Predisposizione flusso di stampa lettere di sgravio (jcl EIEDS0R)
04/10/2019	1.1	MEV-2019-00034-ENG (Change Request)		VAR	Integrato paragrafo 2.1.24 Predisposizione flusso di stampa lettere di sgravio (jcl EIEDS0R)
31/01/2020	2.0	MEV-2019-00048-ENG		ADD	Aggiunto paragrafo 2.1.12 Transazione GSGU – riconciliazione quietanze sgravi da indebito e annullo coobligati per flusso erario (jcl EIEG048)
31/01/2020	2.0	MEV-2019-00048-ENG		VAR	Aggiornato paragrafo 2.1.2 Transazione LIRR – Liste di rimborso
20/02/2020	2.1	MEV-2019-00029-ENG		VAR	Integrati paragrafi 2.1.13 e 2.1.14 per lavorazione Provvedimenti di Sgravio Art. 4 DL 119/2018. Aggiunto paragrafo SIL4 per prenotazione Istanza Art. 4.
06/03/2020	2.3	MEV-2018-00002-ENG		VAR	Gestione decodifica del protocollo istanza in formato alfanumerico “APPPPP”
26/03/2020	2.4	MEV-2019-00048-ENG		VAR	Integrato paragrafo 2.1.12 Transazione GSGU - Aggiunto il campo TOT. DA LIQUIDARE nella mappa GSGU
23/04/2020	2.5	MEV-2019-00013-ENG		VAR	Integrato paragrafo 1.7 – Gestione flusso lettere di sgravio
11/06/2020	2.6	MEV-2019-00060-ENG		VAR	Integrato paragrafo 1.2.4.4 Determinazione delle rate di tributo
25/09/2020	2.7	MEV-2019-00013-ENG		VAR	Integrato paragrafo 1.7 – Gestione flusso lettere di sgravio Integrato paragrafo 2.1.2 – Transazione LIRR
	2.8				
23/10/2020	2.9	MEV-2020-00072-ENG		VAR	Aggiornato paragrafo 2.1.12 Transazione GSGU: Riorganizzazione delle voci presenti in mappa GSGU. Integrazione date di acquisizione in corrispondenza dei numeri Quietanza, Ordinativo pagamento, GEOCOS (e relativi controlli inserimento)
23/10/2020	2.9	MEV-2020-00072-ENG		ADD	2.1.13 Funzioni di Monitoraggio Trasmissioni
11/11/2020	3.0	MEV-2020-00110-ENG		VAR	Variati capitoli 2.1.1 2.2.2 2.2.3 per DL 34/2020 – Modifica termine per la decadenza dei piani di rateizzazione
23/11/2020	3.1	MEV-2020-00103-ENG		VAR	Variato capitolo 2.3.1: Sospensione amministrativa ex comma 6-bis dell’art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999. Eliminata la frase: le registrazioni e le revoche non devono essere considerate nel confezionamento del flusso “Stato della Riscossione” (Elaborazione batch EIEN04R/EIEN10R)
11/12/2020	3.2	MEV-2020-00103-ENG		VAR	Variato capitolo 1.1.2.10: Sospensione amministrativa ex comma 6-bis dell’art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999. Inserita la frase: I provvedimenti 6-bis da AdR, vengono comunicati nello stato della riscossione, tipo record FR2, tramite la valorizzazione dell’indicatore di tipologia sospensione (pos. 393) coi valori ‘0’, '1', '2' a seconda del soggetto coinvolto
11/12/2020	3.2	MEV-2020-00103-ENG		VAR	Variato il capitolo 1.1.2.9 Sospensioni comma 6-bis dell’art. 19 del D. Lgs. N. 112/1999: eliminata la frase: “I provvedimenti 6-bis, sia ente che da AdR, vengono comunicati nello stato della riscossione, tipo record FR2, tramite la valorizzzione dell’indicatore di tipologia

					sospensione (pos. 393) coi valori ‘4’ (6-bis provvisorio), ‘5’ e ‘6’ (6-bis definitivo)” e sostituita con: “I provvedimenti 6-bis da ente vengono comunicati nello stato della riscossione, tipo record FR2, tramite la valorizzazione dell’indicatore di tipologia sospensione (pos. 393) coi valori ‘4’ (6-bis provvisorio), ‘5’ e ‘6’ (6-bis definitivo)”